Anno 100 Numero 67

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. vld.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 20 Marzo 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni) o date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 883 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,50; Francia n. fr. 0,50; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1.10; *Olanda cents 50; Polonia fl. 4,30; *Portogallo esc. 5 *Somalia sh. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mlli. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

L'ECONOMIA NEGLI STATI UNITI

Il pericolo dell'inflazione

Probabili misure fiscali e restrittive - Intanto l'indice della Borsa è diminuito da circa 1000 a 920

I dati consuntivi sull'economia degli Stati Uniti, in tutto il '65, confermarono pienamente il roseo bilancio del quinto anno di prosperità, anticipato dagli enti specializzati. Il prodotto nazionale lordo era aumentato del 7,5 % in moneta corrente; del 5,5 % circa, in dollari a potere d'acquisto costante. Poiché il saggio usuale di sviluppo di quel sistema si aggira abitualmente sul 3 %, l'espansione eccezionale ebbe una sua chiara misura. Del resto, la disoccupazione aveva toccato livelli minimi. Non più del 3,7 % della forza totale lavoratrice era ormai senza lavoro. I profitti delle società, dedotte le imposte, erano aumentati del 15 %, sul livello del '64. Gli investimenti avevano raggiunto quote varianti fra il 15 e il 20 %, del fatturato sociale.

I primi dati per il '66 confermarono il proseguire della espansione economica; ma diedero nuove preoccupazioni. Acciaio ed automobili superavano, con la loro più recente dinamica, i livelli corrispondenti dello scorso anno. Ma la deficienza di manodopera specializzata si faceva più acuta. Gli esperti anticipavano, per il 1966, un incremento del prodotto nazionale lordo, negli Stati Uniti, addirittura all'8,5 %; ma aggiungevano che il 3,5 % sarebbe costituito da aumenti nei prezzi. La pressione inflazionistica andava aumentando. Si manifestava persino nel quadro, piuttosto ristretto, del bilancio dei consumatori. Questi ultimi, ponendo a raffronto i prezzi di sei mesi fa, con quelli correnti, constatavano innegabili aumenti: pochi *cents* o mezzi dollaro, a seconda dei casi per il panino, l'abituale bistecca di carne tritata, un normale servizio di parrucchiere, l'usuale paio di scarpe per il ragazzo; il libro di facile lettura, per alleviare la noia dei viaggi. Sempre aumenti nei prezzi. I più vecchi ricordavano quei fenomeni, per averli vissuti durante la seconda guerra mondiale; i più giovani, durante la guerra coreana.

Per il momento, gli aggravi nei costi erano sopportati con una certa disinvoltura, protratti gli orari di lavoro. Ma i sindacati minacciavano revisioni contrattuali e non mostravano, almeno all'apparenza, soverchio ossequio per le indicazioni di massima, offerte dal governo, circa l'andamento dei prezzi e dei salari. Che stava succedendo?

* *

Si riaprì un'epica controversia che divise, come si ricorderà, nel dicembre scorso, il governo da un lato (rappresentato oltre che dal Presidente Johnson, anche dal ministro del Tesoro Fowler e dal Capo degli esperti economici, Ackley); d'altro lato, i tecnici del Consiglio della Riserva federale, il quale istituzionalmente ha il compito di mantenere stabile il potere di acquisto del dollaro. Allora (nel dicembre) la disputa si chiuse notoriamente con una vittoria del Martin. Il Consiglio della Riserva federale aumentò il tasso di sconto ufficiale di mezzo punto.

In queste settimane, la discussione ha mutato toni e bersaglio. Nessuno oggi dubita che quanto si fece in dicembre sia stato corretto. Ma non si correva il rischio di «esagerare» nel porre in atto misure restrittive, si chiedeva al solito il presidente degli esperti economici governativi? Risposero subito altri economisti di chiara fama e di stampo keynesiano. Il Samuelson disse, qualche giorno fa, che l'inflazione, sino allora *strisciante*, procedeva, ora, *a sbalzi* e prometteva di divenire *aperta* in poco tempo. Il Solow, che insegna pure nel grande istituto tecnologico del Massachusetts, ebbe ad aggiungere: anch'io, fino a qualche giorno fa, ero contrario a nuovi provvedimenti restrittivi; gli avvenimenti del gennaio mi hanno fatto mutar parere. Altrettanto ha scritto Heller, con Kennedy alla guida degli esperti economici presidenziali. La questione è aperta.

* *

Il mondo degli affari americano è, dunque, in attesa. Quali provvedimenti di restrizione saranno adottati? Il freno monetario, tenuto ben stretto dalle autorità della Riserva federale, lavora in pieno. Si restringe il credito al consumo, ma si restringe altresì il credito alla produzione. Le grandi banche hanno aumentato il tasso per prestiti «a clienti di tutto riposo», al 5,50 per cento: un livello mai visto dal '30. Il Tesoro stesso trova difficoltà a rinnovare i buoni in scadenza, a saggi inferiori al 5 per cento. Enti pubblici minori rimandano, ad epoca più favorevole, il finanziamento di opere pubbliche.

Ma in ogni economia ben ordinata, l'azione antinflazionistica non si manifesta mai, con misure monetarie soltanto; bensì, anche con provvedimenti fiscali. Ed è proprio a questo proposito che regnano le più gravi perplessità. Il Presidente Johnson, fedele ai propositi manifestati con il suo *Messaggio* al Congresso, ha dato incarico di mettere a punto misure di prelevamento fiscale per 6 miliardi di dollari, da adottare nelle prossime settimane. Le società, a quanto sembra, sarebbero innanzitutto invitate ad anticipare d'un paio di mesi i loro versamenti al Fisco, per l'imposta sul reddito: calcolata sugli utili presunti di fine anno. Inoltre (e questa è la parte sostanziale), sarebbero alle viste aumenti nelle aliquote, per l'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle persone giuridiche, nella misura globale di 4-5 miliardi di dollari, ammontare distribuito equamente fra i diversi gruppi di reddito. Nello stesso tempo, talune imposte sulle comunicazioni telefoniche e sulle automobili, poco tempo fa revocate, sono state ripristinate dal Senato. E si pensa infine di sospendere o differire le facilitazioni fiscali a suo tempo approvate per nuovi investimenti (7 % di abbattimento di imposta).

Che altro si escogiterà? Nessuno, per ora, ha idee chiare. Nessuno poi può dire se, utilizzata l'arma monetaria, utilizzata quella fiscale, non si giungerà anche ad una vera e propria politica restrittiva *diretta* sui prezzi e sui salari, come durante la guerra coreana. L'America fra l'inflazione e le restrizioni ha il fiato sospeso. Frattanto la Borsa, il cui indice aveva raggiunto quota 1000 qualche settimana fa, rispecchia queste incertezze. L'indice Dow Jones delle quotazioni borsistiche per azioni industriali è, più o meno, a livello di quota 920, oggi. E, per il momento, non accenna a riprendersi durevolmente.

Ferdinando di Fenizio

Colombo: una politica di sviluppo richiede che la moneta sia stabile

In un discorso a Bergamo il ministro sottolinea la validità del programma economico del governo - Afferma l'utilità della collaborazione fra democristiani e socialisti Invita la dc a una efficace «unificazione interna», ossia ad abolire le correnti

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 19 marzo

Il ministro del Tesoro Colombo ha parlato agli amministratori dc della provincia di Bergamo sulla politica economica del Paese e sulla preoccupante situazione della finanza locale e sui rapporti della democrazia cristiana con i socialisti.

«*La politica economica che vogliamo perseguire è una politica di sviluppo* — ha detto Colombo illustrando il primo argomento —. *Un paese come il nostro, che ha ancora situazioni di arretratezza e di squilibrio territoriale e settoriale da risolvere, non può non fare una politica di sviluppo. Per aumentare la spesa, per ripartire un maggior reddito tra i cittadini, occorre che si produca di più, che si incrementi la formazione del reddito nazionale. E per produrre di più occorre accrescere la parte di reddito che viene destinata ad investimenti produttivi.*

«*Se deragassimo da questo principio (ne favorissimo cioè, apertamente o larvatamente, l'inflazione)* — ha affermato il ministro — *non distribuiremmo ricchezza, ma miseria agli italiani. Di ciò tutti debbono essere coscienti. La difesa della stabilità monetaria — intesa come salvaguardia del potere di acquisto degli stipendi, dei salari, delle pensioni — resta la necessaria premessa della politica di sviluppo*».

Trattando della finanza locale, Colombo ha osservato che la situazione generale non può non suscitare preoccupazioni in chi ha responsabilità nella gestione della cosa pubblica e deve badare allo sviluppo armonico, e non squilibrato, di tutte le componenti del sistema economico.

Ha precisato che nel settore degli enti locali si è assistito ad una «lievitazione» della spesa, salita da 1285 miliardi nel '59 a 2808 miliardi nel 1964: un aumento assolutamente sproporzionato rispetto a quello che è il normale tasso di sviluppo del reddito nazionale e rispetto alle altre esigenze che si devono soddisfare.

Occorre perciò procedere attraverso la migliore utilizzazione dell'incremento delle entrate e il contenimento della spesa, e particolarmente della spesa cosiddetta corrente.

Un uguale avvertimento — ha aggiunto il ministro del Tesoro — va fatto per quanto riguarda le aziende locali che gestiscono servizi pubblici. Questi infatti o vengono forniti al loro prezzo di costo (e quanto vi è da fare per ridurre i costi di produzione di tali servizi!), oppure la collettività nel suo complesso si addossa una parte dell'onere per diminuirne il prezzo agli utenti. L'unica cosa che non può ammettersi è che la gestione dei servizi pubblici venga finanziata con *deficit* economici ai quali non si pone riparo e che diventano fonte di squilibrio monetario e di disordine economico.

Il ministro Colombo si è poi occupato di problemi più strettamente politici, rilevando anzitutto il valore «largamente positivo» della formazione del nuovo governo di centro-sinistra: poggiato cioè — ha detto — su una formula che si dimostra sempre più efficace ai fini dello sviluppo democratico della società italiana. La situazione oggettiva del Paese, l'articolazione delle forze politiche, la stessa esigenza di difendere e rafforzare la politica di centro-sinistra — ha continuato — richiedono la presenza di una dc forte, unita, salda, consapevole dei suoi principi, convinta che essi sono essenziali allo sviluppo della democrazia italiana.

Oggi che la politica di collaborazione con i socialisti e l'applicazione concreta di essa trova tanti consensi tra i democratici cristiani, occorre pur mano ad una seria e responsabile azione di «unificazione» interna, ad uno smantellamento delle barriere che dividono i gruppi fra di loro, alla eliminazione delle divisioni pregiudiziali e non giustificate se non da problemi di potere. Il superamento di posizioni psicologiche contrastanti ed una aperta e leale intesa sulla politica che tutti i democratici cristiani hanno dimostrato di condividere, deve impegnarci tutti, al fine di rendere sempre più efficace l'apporto della dc alla politica di collaborazione con le forze laiche.

A tale collaborazione — ha ricordato Colombo — la dc ha sempre creduto: «*Le recenti polemiche su un preteso "integralismo" della democrazia cristiana non hanno alcun fondamento per il partito che custodisce e fa progredire l'esperienza degasperiana, sempre preoccupata di impedire che in Italia la lotta politica si traducesse in una pericolosa lacerazione tra la coscienza civile e quella religiosa degli italiani, e convinta altresì dell'apporto che ciascuna forma autenticamente democratica può dare al rafforzamento delle istituzioni e ad una politica di autentica libertà*».

u. g.

Confermate per il 12 giugno le elezioni amministrative

Interessano 149 comuni tra i quali Roma, Genova e Firenze

Roma, 19 marzo.

L'ufficio stampa del ministero dell'Interno comunica che il cielo primaverile delle consultazioni per il rinnovo delle amministrazioni locali avrà luogo il 12 e 13 giugno prossimo.

Saranno rinnovati i consigli provinciali di Roma, Foggia e Forlì, ed i consigli comunali delle città capoluogo di Roma, Genova, Firenze, Bari, Foggia, Pisa, Forlì e Ascoli Piceno. Inoltre verranno rinnovati altri 141 consigli comunali: in 70 comuni, con popolazione superiore a cinquemila abitanti, le elezioni si svolgeranno con sistema proporzionale; in 62 comuni, con popolazione inferiore a 5 mila abitanti, con sistema maggioritario.

La popolazione interessata alle elezioni è di 8.270.000 abitanti, e cioè il 10,3 per cento della popolazione della Repubblica; gli elettori chiamati alle urne sono 4.330.000. *(Ansa)*

Mosca rivela dopo un anno il drammatico volo

La «Voshkod» cadde in un bosco i due piloti attesero 24 ore i soccorsi

E' la capsula da cui Leonov uscì per la prima «passeggiata spaziale» - Per un guasto atterrò negli Urali a 800 km dal punto previsto - Non si riusciva a trovarla: le comunicazioni radio erano disturbate da una tormenta - I cosmonauti guidarono le squadre sparando con le pistole - Uno dei soccorritori racconta: «Ci aprimmo la strada con le asce strisciando sulla neve»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 19 marzo

A un anno di distanza dalla grandiosa impresa della «Voshkod 2» — la prima passeggiata dell'uomo nello spazio —, i russi hanno reso pubblici alcuni particolari inediti del suo drammatico atterraggio. A ricostruire l'avventura della «Voshkod 2» nei particolari è stato un ingegnere che collaborò alla sua costruzione e che viene indicato con la sigla M.K.N.

Ricorda l'ingegnere nel suo racconto, apparso oggi sulla Komsomolskaia Pravda, *che la «Voshkod 2» (da cui uscì, attaccato a una fune, Leonov) atterrò in un punto molto lontano dal luogo stabilito per l'atterraggio. La nave spaziale andò infatti a cadere a circa ottocento chilometri dalla base di lancio, in una zona boscosa prossima a Perm, negli Urali.*

Il lungo silenzio che seguì alla notizia del rientro a terra della «Voshkod» si spiega con le particolari difficoltà incontrate dalle squadre di soccorso lanciate sulle tracce dei cosmonauti. La capsula, sostenuta da due paracadute, era finita nel più fitto del bosco, incastrandosi fra due alberi. E ad aggravare le difficoltà delle ricerche si aggiunse l'interruzione dei contatti radio tra la «Voshkod» e gli elicotteri impegnati nell'opera di soccorso. Leonov e Beliaev parlavano per radio e le loro voci erano udibili a centinaia di chilometri di distanza»; ma per una strana circostanza esse non riuscivano a raggiungere gli elicotteri che sorvolavano la zona a poche decine di metri d'altezza. Si ritiene che a impedire le comunicazioni fosse la neve, che in quel momento cadeva molto spessa.

M. K. N., l'ignoto ingegnere, era con le squadre di ricerca a terra. Con lui c'erano un medico e un teleoperatore della televisione, tutti e tre sugli sci: «Si procedeva a stento sulla taiga: ogni quindici metri, data la visibilità pessima, dovevamo sostare per consultare le nostre bussole. Ricordo che per compiere due chilometri impiegammo circa due ore. A un certo punto arrivammo, sempre sugli sci, in prossimità di una fitta boscaglia, così fitta che dovemmo aprirci la strada con le asce. Ricordo che negli ultimi tratti, a causa della vegetazione intricata e della neve altissima, procedemmo a carponi, non riuscendo più a stare in piedi».

La pattuglia dei ricercatori aveva una radio, con la quale riusciva a mantenere i contatti con i cosmonauti dispersi. Le voci dei cosmonauti, che non raggiungevano gli elicotteri sospesi sulla boscaglia, arrivavano invece alla pattuglia a terra. Sta il fatto che l'ing. M. K. N. poté sentire e farsi udire dall'equipaggio della Voshkod. A un certo punto, non sapendo da che parte dirigersi, chiamò per radio il comandante della «Voshkod». Beliaev, e gli disse di sparare un razzo. Rispose alla radio la voce di Leonov: «Li abbiamo sparati tutti i razzi. Sparerò un colpo di pistola, va bene? ». *Con un paio di colpi di pistola Leonov riuscì a mettere i ricercatori sulla buona strada.*

Subito dopo i cosmonauti e la squadra di soccorso ripresero la via del ritorno, lasciando la «Voshkod» sul posto. L'attesa dei cosmonauti era durata 24 ore. Ci volle un altro giorno per uscire dal bosco. La navicella spaziale fu poi rimossa con l'aiuto di ruote di legno e lunghe pertiche.

Questo racconto dell'ingegnere si discosta però dalle prime versioni dell'opera di ricerca. Si disse allora che a scoprire per prima i cosmonauti nel fitto della foresta era stato un boscaiolo che si aggirava da quelle parti. Una breve sequenza dell'ultima fase dell'avventura era apparsa in un film a colori sull'impresa della "Voshkod 2" che vedemmo nei mesi scorsi. Si videro Beliaev e Leonov uscire dal bosco. Procedevano sugli sci, apparivano molto seri, piuttosto depressi.

Le imprese spaziali, e soprattutto le future prospettive dei voli cosmici, sono fra i temi più ricorrenti sui giornali di Mosca. Anche oggi sui quotidiani si parlava nuovamente dei due cani «Brezza» e «Carboncino» rimasti per ventidue giorni nel cosmo. E spiegavano tre illustri scienziati che l'esperimento (di cui si attendono i risultati particolareggiati) è servito in primo luogo a studiare gli effetti della radiazioni sugli equipaggi delle navi cosmiche. Sono effetti terribili, ancora sconosciuti per la maggior parte, e che occorre studiare a fondo prima che l'uomo possa avventurarsi per prolungati periodi negli spazi del nostro sistema solare. Le prospettive però sono assai prudenti. Ci vorranno almeno cinquant'anni, forse duecento — scrive un esperto —, prima che l'umanità possa stabilire le sue colonie su altri corpi celesti abitabili.

Massimo Conti

Gli astronauti del "Gemini,, non parlano del loro dramma

Breve conferenza-stampa a Cape Kennedy: «Non conosciamo ancora tutti i particolari dell'incidente»

Gli astronauti Armstrong, a sinistra, e Scott ieri all'arrivo alla base spaziale di Cape Kennedy (Telef. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 19 marzo.

Gli astronauti del «Gemini 8» Neil Armstrong e David Scott sono giunti stamattina a Cape Kennedy ricevuti da un piccolo gruppo di dirigenti della Nasa (l'ente spaziale americano) e di ufficiali. Apparivano in buona salute, distesi e sorridenti. Hanno dichiarato di sentirsi riposati e pronti a riprendere le loro attività.

Avvicinatisi ai microfoni, gli astronauti hanno rilasciato brevi dichiarazioni. Armstrong ha detto: «*Abbiamo avuto un magnifico volo per le prime sette ore e rimanemmo molto soddisfatti specie per la manovra di lancio. Il merito è dei tecnici di Cape Kennedy. Era difficilissimo lanciare due veicoli con tanta precisione. Nei prossimi due giorni resteremo a Cape Kennedy per le sedute informative e quindi torneremo a Houston per completare il riesame del volo*».

Scott ha aggiunto: «*Confermo quanto Neil ha detto. Le prime sette ore sono state veramente magnifiche. Guardavamo con fiducia al completamento dell'intera missione*».

Sia Armstrong sia Scott si sono rifiutati di parlare del loro dramma spaziale, sottolineando che non conoscono ancora tutti gli elementi relativi al momento dell'incidente, in particolare il materiale registrato dalle macchine a terra. Quando un giornalista ha chiesto se avessero provato ansia durante la drammatica mezz'ora in cui l'«Agena» e il «Gemini» sussultarono violentemente, Armstrong ha detto che preferiva vedere prima i dirigenti del programma.

Per 15 ore a Cape Kennedy i due astronauti saranno sottoposti al *debriefing*, una specie di seduta psicanalitica che avrà lo scopo di aiutarli a ricordare ogni particolare del volo nello spazio. Per quale ragione il «Gemini», dopo aver raggiunto e agganciato l'«Agena» — realizzando la prima saldatura di due veicoli nello spazio — ha perso la sua stabilità compromettendo l'impresa?

Una ipotesi azzardata ieri a Cape Kennedy attribuisce le disavventure del «Gemini» a una combinazione di fattori. Alla base di tutto un errore di uno dei due piloti, Scott, aggravato dal cattivo funzionamento dei razzi di bordo. Sembra oramai certo che le difficoltà ebbero inizio mezz'ora dopo l'aggancio dell'«Agena». In questo istante i piani di volo prevedevano l'inizio di una manovra nello spazio: Scott in quel momento avrebbe dovuto mettere in movimento sull'«Agena», grazie a un comando magnetico, un registratore allo scopo di conservare i particolari della manovra. In breve, sembrerebbe che egli abbia premuto sull'apposito quadrante un pulsante sbagliato mettendo in azione i razzi di manovra dell'«Agena» invece che il registratore. L'impulso a sua volta — secondo questa ipotesi — avrebbe avviato quella serie di reazioni nello spazio che rischiarono di portare alla distruzione del «Gemini 8».

Armstrong, il comandante, non avrebbe avuto il tempo di capire quello che stava accadendo, e quindi come prima reazione avrebbe cercato di stabilizzare le due navi spaziali per mezzo dei razzi di bordo del «Gemini», razzi estremamente fragili e delicati. Uno di essi per lo sforzo eccessivo avrebbe ceduto.

Nicola Caracciolo

L'INQUIETUDINE DEL CITTADINO

Sente la legge come un'oscura minaccia

Immagino che molti genitori, nel leggere le notizie sulla studentessa milanese chiamata nell'ufficio di un magistrato e invitata a denudarsi, abbiano sentito venirsi addosso un senso di freddo. E molti subito si saranno domandati: «E se domani capitasse a una mia figlia?». La ragazza di Milano avrebbe dovuto spogliarsi in obbedienza a un decreto del 1934, cioè del tempo di Vittorio Emanuele III e di Mussolini, un tempo dunque molto lontano dal nostro.

Episodi come questo, diciamolo francamente, non ci aiutano a vivere. Di continuo, quasi ogni giorno, le cronache ci avvertono che leggi, decreti, circolari di un'altra epoca, di una società italiana che non esiste più, sono tuttora in vigore, possono mandare noi o i nostri figli in galera oppure farci passare grossi guai. Tuttavia, molto spesso si tratta di norme cancellate dalla coscienza sociale. Quando noi vediamo l'assise più alta della Chiesa, il Concilio, meditare su problemi come l'obiezione di coscienza o i mezzi per contenere l'esplosione demografica, ci sembra poi inverosimile che la legge penale continui a investire chi discute pubblicamente su quegli stessi problemi. Non sono forse problemi scottanti e non più derogabili, che esigono la più ampia discussione al fine di maturare soluzioni adeguate alla società di ora?

Consiste per l'appunto in questo la storicità del diritto. La legge non è qualcosa di trascendente e di immutabile, ma, come diceva Mazzini, «*deve esprimere l'aspirazione generale, promuovere l'utilità di tutti, rispondere a un battito del cuore di una nazione*». Ne consegue che quando la legge è in contrasto con la volontà e i costumi di un popolo, allora appare ingiusta, acquista il peso e l'aspetto di una tirannia; e tanto più fortemente è risentita quella tirannia, quanto più un popolo si è dato ordinamenti democratici.

La società italiana cresce con rapidità, matura nuove idealità e nuove esigenze; ma intanto viene a trovarsi addosso abiti talora stretti e frusti che la impacciano, la sfigurano. Chi segue da vicino l'opinione pubblica sa che il cittadino medio ha continui motivi di turbamento di fronte a certe decisioni dei tribunali. Per esempio, egli sa più che pensare quando legge che stati condannati a dieci e a tredici anni due uomini che avevano assaggiato nel mare di Agrigento la sorella «disonorata», e ricorda che una pena di vent'anni era stata chiesta per quel prof. Ippolito che tuttavia non aveva ucciso nessuno.

Come sempre accade quando uno è confuso, il cittadino ha un senso di sfiducia. Fra le leggi fatte al tempo dei re e che non si sa se siano tuttora vive o morte, fra tutte le altre leggi che vengono fatte ogni giorno nei più diversi campi, fra decisioni giudiziarie che appaiono contraddittorie, la gente si sente come smarrita in una selva insidiosa. Man mano che passa il tempo, più ha l'impressione che la selva s'infittisca e che il buio diventi maggiore.

Sono qui le radici di un malessere molto diffuso, e di una scontentezza che via via si estende a tutto l'ordine statale. Si fa la contravvenzione e chi lascia magari per cinque minuti l'auto in sosta vietata, ma nessuna autorità sembra accorgersi dei conducenti che impazzano per le strade urbane mettendo a repentaglio la vita stessa dei passanti. In una città il processo e condanna il ferroviere che fa sciopero, in un'altra no. Un film o un libro viene proibito, mettiamo a Lodi, ma intanto continua a circolare altrove. Alla certezza del diritto tende a sostituirsi nell'opinione popolare la convinzione che lo stesso fatto possa essere giudicato nei modi più diversi. Il diritto diventa così una specie di lotteria.

Lo stesso senso di confusione e di turbamento prende il cittadino quando volge la mente alle materie del fisco. Qui la selva delle leggi, decreti, regolamenti, circolari, si fa boscaglia e giungla; è un terreno quasi inesplorabile, a tal punto si è estesa ed è stato reso accidentato. In qualsiasi momento si può inciampare in un certo articolo, in un misterioso comma, in un ignoto inciso. Quivi tutto è possibile. Nel contenzioso tributario vediamo svolgersi battaglie decennali, con le parti che attingono a quel pozzo senza mai fine.

Viceversa, chi per quelle medesime battaglie non è attrezzato — soprattutto i piccoli negozianti — alle volte si rassegna a pagare il fisco più del dovuto pur di non attirarsi addosso l'attenzione della guardia di finanza. Per quanto attento e scrupoloso sia stato, egli, il piccolo negoziante, sa che gli si può trovare qualche difetto, qualche errore sia pure minimo, e che allora ne seguiranno multe, contravvenzioni, diffide, perdite di tempo.

Polizia tributaria, ordinaria, municipale, stradale, ferroviaria, confinaria, forestale... sono tante e poi tante le polizie in Italia, e ciascuna ha dietro di sé schiere infinite di norme, antiche e recentissime. Fin dalle scuole elementari al cittadino viene insegnato che l'ignoranza delle leggi non è una scusa accettabile; tuttavia lui, il cittadino, non fa a tenere a mente l'immenso concerto di leggi che esiste in Italia? Perciò, diffida istintivamente della legge. La sente pesare su di lui, sulla sua famiglia, sui suoi beni, come una nuvola carica di tempesta. Essere o sentirsi un galantuomo, non lo aiuta; perché quella nuvola è fuori di lui, fuori delle sue possibilità. E di fronte ai rappresentanti della legge noi vediamo abitualmente farsi piccolo, confidare più nella fortuna che nel suo buon diritto.

Per l'immensità del male, non sono pensabili rimedi rapidi. Una decina di giorni fa alla Camera l'on. Leone ha detto: «*Vi sono oggi fattispecie criminose che rappresentano autentiche trappole in cui può cadere anche un onesto cittadino*». E ha proposto al Governo e al Parlamento di porre mano a una «programmazione giuridica». Non dovrebbe sollevare grandi opposizioni, non comporterebbe spese rilevanti, e — quel che più importa — darebbe ai cittadini onesti la tranquillità cui hanno diritto di fronte alla legge.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Aborti e controllo delle nascite

Un problema inquietante

La legge colpisce severamente chi interrompe la maternità - I casi in cui i medici intervengono in «stato di necessità» sono rari; ma ogni anno a Torino 10 mila sono i bimbi che non nascono Il parere del prof. Dellepiane e del prof. Robecchi - La posizione della Chiesa dopo il Concilio

Due medici e un'ostetrica sono in carcere per interventi contro la maternità. Al momento del loro arresto, due donne avevano da poco subito l'operazione: sono all'ospedale, piantonate. Alle Nuove è rinchiusa anche la proprietaria dell'alloggio dove si svolgeva l'illecita attività.

L'episodio richiama l'attenzione sul problema del controllo delle nascite che la rapida evoluzione demografica ha riproposto ai governi di tutto il mondo e recentemente al Concilio ecumenico.

La legge italiana (art. 545 e seguenti del Codice Penale) vieta la propaganda anticoncezionale — reclusione fino a un anno e multa fino a 400 mila lire — come pure l'aborto o la procurata impotenza alla procreazione, comminando pene severe: reclusione da 7 a 12 anni se la donna non è consenziente, se è minore di 14 anni o incapace d'intendere; da 2 a 5 anni per chi pratica e chi subisce, consenziente, l'intervento; da 6 mesi a 2 anni per atti che impediscono la procreazione.

Il Codice Penale prevede per qualsiasi reato (e quindi anche l'aborto) lo «stato di necessità»: «*Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi costretto dalla necessità di salvare dal pericolo di un danno grave alla persona...*».

Nello «stato di necessità» rientrano secondo il prof. Dellepiane, direttore della Clinica ostetrica, e secondo il professor Robecchi, primario dell'Ospedale S. Anna, gli aborti «terapeutici», ossia quelli che il medico compie per salvare la vita della madre in pericolo imminente a causa di cardiopatie, nefropatie, tubercolosi, vomito incoercibile. «*Ma gli aborti terapeutici sono rarissimi* — dice il prof. Dellepiane —, *inoltre non mi risulta che sia mai stato condannato il medico che si è rifiutato di praticarlo, anche se la donna è morta*». Il prof. Robecchi aggiunge: «*Nel mio ospedale, in tre anni, abbiamo avuto un solo "stato di necessità"*».

In questi casi, e anche nell'eventualità di «aborti spontanei», i medici sono obbligati a far denuncia al medico provinciale. Secondo le statistiche ogni anno a Torino gli aborti denunciati oscillano tra i 400 e i 500. «*Ma la realtà* — osserva il prof. Dellepiane — *è diversa: si calcola che in Italia, ogni anno, su 800 mila nascite ci siano 400 mila aborti*». A Torino sono circa 10 mila. I motivi? Difficili condizioni economiche, troppi figli, stato di salute precario, cause d'onore.

La situazione è uguale dappertutto. In parecchi paesi stranieri (per esempio nell'Europa orientale e nei Nord) esiste l'aborto legale; in Inghilterra la Camera dei Pari ha già approvato, e presto sarà discussa ai Comuni, una legge che consente d'interrompere la maternità in quattro casi: se grave è il rischio che la nascita o lo sforzo di allevare il bambino possono causare alla madre; se grave è la possibilità che il figlio nasca deforme; se la salute della madre o le condizioni in cui vive la rendono inadatta ad assumersi la responsabilità legali o morali di allevare una creatura; se la maternità è frutto di violenza.

In Italia non esistono progetti di legge di questo tipo; in compenso si dibatte la questione della famosa «pillola» che dovrebbe permettere ai coniugi di scegliere il tempo di mettere al mondo un figlio.

Per i cattolici ogni aborto provocato è un omicidio. «*E' anche illecito* — dice padre Bosio, rettore del Sociale e noto esperto di biologia — *qualsiasi mezzo artificiale intoso a impedire la procreazione*».

Tuttavia, dinanzi alle conseguenze dell'esplosione demografica, anche la Chiesa ha deciso di dire una parola definitiva sul controllo delle nascite partendo dal principio secondo il quale le nascite devono tener conto della situazione familiare e delle condizioni sociali.

Che qualcosa stia mutando lo dimostra lo Schema 13 del Concilio sui rapporti col mondo moderno: «*Gli esperti delle scienze possono portare un grande contributo al bene del matrimonio e della famiglia, oltre che alla pace delle coscienze, se umendo i loro studi cercheranno di chiarire sempre più a fondo le diverse condizioni che favoriscono una ordinata e onesta procreazione umana*». E si aggiunge: «*I coniugi adempiranno i loro doveri tenendo conto sia del proprio bene personale, sia di quello dei figli, tanto di quelli che sono nati quanto di quelli che si prevede nasceranno, valutando le condizioni di vita, del proprio tempo e del proprio stato*». Forse non è lontano il giorno in cui, anche con il consenso della Chiesa, i figli nasceranno soltanto se i genitori saranno in grado di allevarli.

Che cosa dicono gli arrestati

L'ostetrica D'Angelo, arrestata in via Pasquale Paoli

Saranno trasferite oggi dall'ospedale alle carceri le due donne che la polizia ha trovato nell'alloggio di via Pasquale Paoli 53, dove erano andate per interrompere la maternità. In quell'alloggio la polizia ha trovato anche un'agenda con un centinaio di nomi e indirizzi. Si sospetta che siano di «clienti» di donne che in un passato più o meno recente sono andate anch'esse in via Paoli per un intervento. Ora, quest'agenda è nell'ufficio del sostituto procuratore dott. Neppi Modona, il quale desidera nei prossimi giorni se convocare e interrogare le eventuali «clienti».

Nell'alloggio vi era una seconda agenda, con gli appuntamenti della giornata. Giovedì registrava cinque nomi. Due erano quelli delle donne che la polizia ha trovato appena operate; tre erano di donne attese nel pomeriggio. Anche per queste il magistrato prenderà una decisione.

Cinque appuntamenti in una giornata rivelano che nell'alloggio di via Paoli vi era un'attività assai intensa. Non c'era una tariffa fissa, il prezzo degli interventi variava da 50 mila a 100 mila lire. Anche di più.

La polizia ha continuato le indagini sui protagonisti della vicenda, tutti arrestati. Elisa Musoero di 33 anni è la proprietaria dell'alloggio e forse era anche «procacciatrice di affari», procurando le «clienti», cercandole soprattutto in provincia. Il dott. Giulio Calderini ha 74 anni, è un medico ginecologo molto noto. Gli inquilini della casa dove abitava con la moglie e un figlio studente d'ingegneria ignoravano la sua attività; nessuno poteva immaginare che egli operasse in una cucina di Mirafiori con alla finestra una tenda di nailon perché gli inquilini di fronte non vedessero.

Assistente del Calderini era Giulia D'Angelo in Luzzitello, di 34 anni. E' un'ostetrica diplomata. Suo marito afferma che è andata in quella casa perché chiamata per un caso urgente. Ma vi sono contro la Luzzitello testimonianze gravi. L'altro ieri la polizia ha sorpreso nell'alloggio anche la dottoressa Giovanna Morino in Morando di 38 anni, che ha sposato due settimane fa un assistente sociale. E' stata la più sconvolta e in pianto disperatamente. Ha detto di [illegible] perché le avevano telefonato chiamandola per fare un'iniezione endovenosa. E' stata 11 anni al San Giovanni, poi è andata in un ambulatorio della Barriera di Milano e su di lei non c'è mai stata un'ombra di sospetto.

Le due donne operate l'altra mattina sono Teresa Tadia di 23 anni, nubile, e Lucia Murasa di 43, sposata e madre di due ragazzi. La Tadia avrebbe dovuto sposarsi tra [illegible]. Ora il fidanzato — un giovane operaio — dice: «Una settimana fa Teresa mi ha detto che forse aspettava un figlio e per essere sicura di non sbagliarsi è andata da un'ostetrica, la D'Angelo». Afferma che lui e la fidanzata avevano finito con l'accettare l'idea di avere il bimbo, [illegible] se non ne erano entusiasti. «Ma l'ostetrica ha capito che Teresa era perplessa e ha detto che per 65 mila lire l'avrebbe tolta dai guai». Essa ha accettato l'offerta.

Il marito della Murasa è schiantato dalla disgrazia che gli è capitata, anche perché ha appena rilevato un negozietto di frutta e verdura e l'aiuto della moglie gli è indispensabile. E poi ci sono i ragazzi — 13 e 10 anni — a cui badare. Egli afferma che la moglie ha fatto tutto senza dirgli nulla. Comunque, ritiene che non fosse incinta. «Da qualche tempo aveva disturbi che potevano [illegible] pensare a una gravidanza. Era già stata da medici, ma non era guarita. Le hanno consigliato la D'Angelo». Secondo il Murasa, l'ostetrica avrebbe fatto credere alla donna di essere incinta e l'avrebbe convinta ad andare in via Paoli.

Quando il lavoro costa anche lacrime e sangue

Stamane semplice e commossa cerimonia a Palazzo Madama in onore delle vittime di infortuni

Ogni anno, in tutto il mondo, si dedica una «giornata» in onore di chi ha sacrificato al lavoro la salute e l'integrità fisica. Per quanto riguarda Torino la cerimonia (che sarà preceduta da una Messa in onore dei Caduti sul lavoro, a San Lorenzo) è fissata per le 10,15 di stamane a Palazzo Madama. Il direttore dell'Inail provinciale, dott. Matli, terrà la relazione. Il sottosegretario on. Grazioli il discorso ufficiale. Saranno quindi distribuiti brevetti e distintivi d'onore ai nuovi invalidi; 108 mutilati e 70 grandi invalidi.

Quando il lavoro costa lacrime e sangue, la società interviene con l'erogazione di «rendite» fisse mensili e assistenza. Ma ci sono disgrazie che nessuna pensione, anche se fosse adeguata (e purtroppo non lo è), riuscirebbe ad alleviare.

Sfogliando il libro doloroso dei nuovi infortunati di quest'anno ci imbattiamo fra i primi nel nome di una donna. Ladda Battisti in Togliatti: ha soltanto 27 anni, fino a poco tempo fa era una sposa e una mamma felice; adesso le sue mani sono rigide e inerti, non possono neppure accarezzare la bimba che ha tre anni e tanto bisogno delle cure materne. Addetta macchine, la signora Togliatti lavorava a una pressa che s'è guastata all'improvviso imprigionandole le mani.

Mariano Cocchio ha 37 anni, moglie e due figli di 5 e 7 anni; abita a Poirino, è quasi cieco. Lavorava in fonderia quando gli è capitata la disgrazia: un getto compiuto male e senza colto con rapidità e precisione: immergere la schiumarola nel forno contenente alluminio fuso. D'un tratto i compagni hanno inteso un urlo terribile: uno spruzzo di metallo gli aveva colpito gli occhi.

L'auto è uno strumento di lavoro: Dalbo Gennari abitante a Settimo, 32 anni, moglie e un figlio di due anni, stava percorrendo per motivi di lavoro l'Alessandria-Novi in una gelida mattina di gennaio. Correva sul ghiaccio, non riesce altro. L'hanno trovato in fondo a una scarpata, sembrava morto. E' rimasto completamente paralizzato, ha bisogno di una persona che lo assista di continuo.

La stessa assistenza permanente è necessaria anche per Mario Merlin, 31 anni, abitante a Pinasseco con la moglie e i due figli di 3 e 6 anni. Ha perso le mani sotto lo stampo di una flangiatrice.

Ancora una donna, coniugata, meglio di un piccolo proprietario di Viuje. Si chiama Marcellina Reggiature, si è sfigurata il viso, il collo, il torace cadendo sul fuoco mentre preparava il pastone per le bestie. Ha perso la vista da un occhio, le hanno dovuto anche amputare un avambraccio.

Chiudiamo la triste rassegna con un padre di famiglia di 43 anni, Silvio Tessuto che abita alle Vallette con la moglie e i due figli di 6 e 13 anni. Era addetto a una ditta di trasporti. Un giorno ricorda soltanto il tremendo urto, col capo, contro il respingente del vagone ferroviario che stava caricando. E' mezzo sordo, ha perso un pezzo di osso dalla fronte, non riesce più ad aprire la bocca. Abbiamo citato soltanto qualche esempio: una casistica che stringe il cuore.

Felici nozze di diamante

Sposi ottantenni sono stati festeggiati da tre generazioni

Il tipografo Antonino Eusebio, 82 anni, ed Elisabetta Vercellone, 79 anni, celebrano oggi le nozze di diamante festeggiati dai figli rag. Ginziato, 57 anni, e Matilda, dalla nipote Elisabetta, e dai pronipoti Antonino, di 10 anni, Nicoletta, di 6, e Roberta di pochi mesi.

Antonino Eusebio ricorda le tappe della sua carriera: come apprendista tipografo, quasi settant'anni fa, guadagnava 4 soldi la settimana; poi il salario divenne di nove lire — ne pagava una al giorno per vivere a pensione. «E si lavorava duro: tre giorni all'anno di ferie non pagate, più di dieci ore al banco. Quando mancava il lavoro ci mandavano a spasso».

Ha composto i classici latini da Paravia, è stato direttore tecnico nella tipografia che stampava il «Pasquino». Poi si è messo per conto proprio. Consiglia ai giovani: «Sposatevi presto, quando c'è l'amore».

Assemblea al San Paolo di 130 dirigenti di banca

Questa mattina si tiene il Consiglio del Sindacato nazionale

Nel salone dell'Istituto San Paolo, stamane alle 9, si riunirà il Consiglio del Sindacato nazionale del personale direttivo degli istituti di credito di diritto pubblico. Seguirà alle 10,30 l'assemblea generale dei soci. Interverranno le autorità, il presidente del S. Paolo prof. Jona e il direttore generale dott. Rota.

I 130 partecipanti all'assemblea sono giunti venerdì e hanno visitato gli stabilimenti Olivetti e Fiat. Ieri mattina alle 10 si è riunito nel palazzo di piazza San Carlo il Consiglio della Federazione dirigenti. Il dott. Rota ha dato il benvenuto ai partecipanti, ha risposto il presidente della Federazione sen. Restagno. I soci hanno poi visitato la sede dell'Istituto, il Centro contabile di Moncalieri e gli stabilimenti Martini e Rossi di Pessione.

Incendio a Rivoli — Le scintille di una stufa hanno appiccato ieri mattina il fuoco alla casetta di corso Susa 70 in cui abita il manovale Angelo Ciurlo, 64 anni. L'uomo era addormentato e non si è accorto di nulla. E' stato salvato dai pompieri chiamati da un ragazzo, Bruno De Michelis, 13 anni, che aveva visto il fumo passando davanti alla casa.

Pieno successo della manifestazione

Una grande folla e buoni affari al Salone delle Arti Domestiche

I settori che suscitano maggior interesse: le cucine, i bagni, gli elettrodomestici e l'antiquariato - Parcheggi gremiti al Valentino

Nella prima giornata festiva il pubblico è accorso numeroso al 3° Salone Internazionale delle Arti Domestiche. Da mattino a sera i parcheggi interno al palazzo delle esposizioni sono rimasti gremiti. L'afflusso più intenso si è avuto nel tardo pomeriggio: i sei chilometri di percorso fra gli «stands» erano nereggianti di folla. Per oggi è prevista un'affluenza almeno eguale.

La manifestazione sta cogliendo il successo che merita per l'accurata organizzazione e per l'esauriente svolgimento del vasto tema della casa. Chi entra nei padiglioni, anche senza un interesse specifico per un determinato settore, viene subito attratto da un gran numero di cose affascinanti. E chi entra cercando qualcosa è [illegible] di trovare ciò che gli serve, anzi, di potere fare un'accurata scelta fra il meglio dell'attuale produzione.

I tecnici, nelle loro nuove creazioni, hanno il preciso scopo di facilitare il compito della massaia. Nella maggioranza dei casi la donna deve lavorare fuori casa, in ufficio o in fabbrica e poi deve provvedere alle necessità dell'alimentazione familiare. In fretta, ma anche bene, perché l'italiano ama la buona cucina e non sa adattarsi ai ripieghi di spuntini sommari che invece soddisfano gli stranieri di parecchie nazionalità.

Le moderne cucine, munite di forni *rotel*, di frigoriferi *freezer* per prodotti surgelati, di lavastoviglie e di altri ingegnosi congegni aiutano la donna di casa. Un tema che è stato svolto a fondo dagli organizzatori e che sta suscitando molto interesse è quello dei bagni: ce ne sono una dozzina ideati secondo i dettami più moderni e con estro creativo a volte bizzarro. Altri settori sempre affollatissimi sono quelli degli elettrodomestici (c'è persino, come prototipo, la lavatrice umana: ci si immerge in una specie di vasca e ci si lascia investire da schiuma, di acqua e di aria in movimento lavano e asciugano), delle case prefabbricate e della Mostra-mercato dell'antiquariato. Nei primi due giorni di apertura sono già stati venduti — e rimpiazzati da altri oggetti — quasi 150 pezzi di antiquariato, taluni di prezzo vicino ai mezzo milione di lire.

Il pubblico ha dimostrato di apprezzare anche l'esposizione dei prodotti dell'artigianato presentati dall'Enapi: ce ne sono circa 5 mila, con prezzi che variano dalle poche centinaia di lire alle 200 mila. Fra gli espositori c'è anche l'Accademia Fénix, un'associazione di alcune decine di artigiani delle più svariate attività con produzione qualificata e che si prefigge di allevare gli artigiani di domani, purtroppo sempre più rari.

Il Salone rimarrà aperto fino al 31 marzo. Ricordiamo gli orari: 9-12,30 e 14,30-23,30 nei giorni feriali e 9-23,30 nei festivi. Il biglietto costa 500 lire, ridotti 300.

(Leggere in 13ª pagina: «Dalla cucina ideale" a pulsanti" all'oggettino che abbellisce la casa»).

Ersilia, la bimba maltrattata non vuole tornare dai genitori

Ha ritrovato il sorriso

Per Ersilia Freda è cominciata una nuova vita: non più botte né terrore. Da venerdì è ospite dell'istituto «*Pro Infantia derelicta*» di via Asti 32: le suore hanno per lei cure affettuose. Ersilia non è una bambina come tutte le altre: è nata minuta e ha avuto un'infanzia difficile: è stata anche molto ammalata e il suo sviluppo fisico e psichico ne ha sofferto. A 9 anni frequenta solo la prima elementare, si esprime a fatica e si mantiene in equilibrio a stento.

Il suo dramma è stato narrato nell'edizione di ieri de «*La Stampa*»: i genitori — che vivono in una squallide alloggio di via Oberdan 149, con altri quattro figli — la maltrattavano perché «bagnava il letto». Quando le autorità si sono occupate del caso e hanno convocato i genitori, questi si sono detti disposti a rinunciare alla patria potestà. Così Ersilia è entrata all'istituto. Ci ha detto la madre superiora: «Da noi non ha bagnato il letto. La sua ora di notte, verso le 3, l'ha svegliata, così è stato possibile evitare l'inconveniente. Con un po' di cura e di affetto guarirà certamente del suo male». Ieri Ersilia ha assistito con le altre bimbe alla proiezione di un film. Era serena e felice. «Non voglio più tornare a casa», ha detto.

Sciagura ad un incrocio di corso Francia

Attraversa col rosso, sfascia una 600 e abbatte un semaforo

L'investitore è l'ex presidente del Torino, Morando: andava a sciare con la moglie - Feriti i coniugi dell'altra auto, la moglie è grave

L'ex presidente della squadra di calcio «Torino», l'industriale Luigi Morando, 55 anni, corso Vittorio Emanuele 94, è stato protagonista ieri mattina di un grave incidente stradale. Era partito alle 8 in auto, una «1500», con la moglie Elsa e due conoscenti diretti in montagna; dieci minuti dopo imboccava corso Francia verso Rivoli. All'incrocio con corso Montegrappa il semaforo era sul giallo, e il Morando, pensando di fare in tempo ad attraversare, ha premuto l'acceleratore. Ma proprio al centro dell'incrocio, un attimo dopo che il semaforo era passato al rosso, si è scontrato con una «600» proveniente dalla destra.

Sulla carreggiata [illegible] visibili le tracce della frenata tentata all'ultimo momento: le ruote sono scivolate sull'asfalto viscido per la pioggia caduta nella notte e l'auto dell'industriale è piombata sull'utilitaria che è stata lanciata parecchi metri lontano; la «1500» priva di guida, ha stampato abbattendo la colonnina spartitraffico e quella del semaforo: l'industriale e la moglie sono rimasti illesi.

Più grave invece la guidatrice dell'altra macchina, signora Rosanna Garetti, 29 anni, via Servais 99. E' ricoverata in osservazione all'ospedale Maria Vittoria per trauma cranico e shock. Con lei viaggiava il marito Alberto, 30 anni. Egli ha così ricostruito l'incidente: «In prossimità del corso Francia mia moglie ha rallentato perché il semaforo segnava rosso. Ma un istante dopo la luce è scattata e lei ha nuovamente accelerato». Mentre i carri attrezzi sgomberavano la strada, un'altra auto è piombata nel groviglio riportando gravi danni. Era guidata da Giuseppe Samuel, 29 anni.

— Ieri alle 20,15, alla periferia di Orbassano, una «1100» guidata da Eliseo Dallera, domiciliato in via Filadelfia 33, ha investito un uomo che aveva attraversato improvvisamente la strada. E' il bracciante Fridolino Cenasi, 52 anni, abitante in cascina Porcellana, ad Orbassano. Con un'auto di passaggio è stato portato all'ospedale S. Giuseppe. Dopo le prime cure è stato trasferito all'ospedale S. Giovanni e ricoverato con prognosi riservata per la frattura di un femore e la commozione cerebrale.

— Una «1100», guidata dall'operaio Matteo Amoruso, 23 anni, Nichelino, percorreva ieri pomeriggio via Nizza verso la periferia. All'altezza del 357, in fase di sorpasso, urtava due donne che attraversavano la strada, Teresa Conte in Alesci, di 50 anni, residente a Rivoli e Rosa Pansieri in Didio, di 41, abitante in via Conte Verde 6. Le conseguenze non sono state gravi: le due donne sono state medicate al Mauriziano e giudicate guaribili in sei giorni. Alcuni passanti, tuttavia, ritenendo troppo spericolata la guida del giovane, lo hanno circondato e quattro di essi lo hanno colpito con pugni e schiaffi. Il malcapitato ha dovuto essere ricoverato alla Molinette per trauma e contusioni addominali, guaribili in 8 giorni.

— Il ventiseienne Luciano Canuto, abitante in via Castelnuovo 29, ieri pomeriggio attraversava via Ventimiglia nei pressi della clinica ginecologica. Una «1100», che usciva dal parcheggio, urtava un'altra macchina, la «500» di Giovanni Bean, via Lega 32. Il Canuto, che aveva assistito all'incidente, si offriva di testimoniare in favore del Bean, ma veniva affrontato dal guidatore della «1100» il quale gli sferrava un pugno in pieno viso e fuggiva. Il Canuto si è fatto medicare alle Molinette: guarirà in 8 giorni.

L'industriale Luigi Morando e la moglie dopo l'incidente

Un nuovo episodio di teppismo: «2300» incendiata al Valentino

Gli episodi di teppismo contro le auto parcheggiate in strada si moltiplicano: ieri mattina, un'altra vettura è stata incendiata. Alle 6 alcuni passanti che transitavano lungo corso Massimo d'Azeglio, hanno visto levarsi una densa nube di fumo da una «2300» parcheggiata davanti al numero 22. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco che hanno domato rapidamente l'incendio: l'auto, della società «Thor-Fiap» di Milano, è rimasta gravemente danneggiata.

Delle prime indagini è risultato che i teppisti, dopo avere forzato la portiera, hanno tentato inutilmente di mettere in moto la vettura che è protetta da un complicato sistema antifurto. Poi, forse per vendicarsi l'hanno cosparsa di benzina appiccandovi il fuoco.

Istiga alla prostituzione la figlia di tredici anni

La ragazza disperata si avvelena - L'uomo, che era uscito dal carcere, ha percosso lei e la moglie

Un uomo, padre di sei ragazzi, è stato arrestato ieri sera per percosse alla moglie e a una figlia di 13 anni e per istigazione alla prostituzione di quest'ultima. E' il manovale Vincenzo Rizzo di 46 anni, immigrato da Palermo e abitante in via Madama Cristina 121 con la moglie Maria di 34 anni, la figlia Rina di 13, Emma di 10 e Giuseppe di 17, altri tre ragazzi, dai 3 ai 12 anni, sono ospiti di un collegio a Rivoli.

Il Rizzo è uscito il 4 marzo scorso di carcere, dove ha scontato una pena di un anno per furto. E' disoccupato, vive in osteria e si ubriaca. Ieri alle 20 è rincasato inveendo, si è rivolto alla moglie e alla figlia e ha chiesto del denaro.

Gli hanno risposto che non ne avevano e lui si è avventato contro di loro con pugni e schiaffi. Ha anche iniziato la ragazza ad uscire e ad andarsi a procurare il denaro come fanno altre sventurate. E poiché la ragazzina si rifiuta di sulla faccia, le ha date un altro ragazzo, le ha date un altro vasto di pugni e schiaffi. Alla fine è riuscito a prendere alla moglie il denaro che aveva, duemila lire, e che doveva servire per il cibo dei prossimi giorni.

Il Rizzo se ne è di nuovo andato e la figlia, disperata, è corsa nella camera da letto e ha ingerito alcune pastiglie di tranquillanti per avvelenarsi. La madre l'ha soccorsa in tempo portandola alle Molinette, dove ha raccontato il suo dramma ai medici. Entrambe le donne sono state medicate. La madre è stata giudicata guaribile in 5 giorni per contusioni al collo, la figlia in 3 giorni per le percosse e in 5 giorni per il principio d'avvelenamento.

Dal commissariato San Salvario giungeva il brigadiere Paolini che partiva con una radiomobile alla ricerca del Rizzo. Lo ha trovato in una osteria di via Madama Cristina, ubriaco. Lo ha arrestato per lesioni, minacce e istigazione alla prostituzione di una minorenne.

Scoperta una casa d'appuntamenti

In via Vassalli Eandi - La polizia vi trova anche una studentessa di 19 anni, che dice: «Ho bisogno di quattrini; sono stata qui almeno 50 volte, i miei non sanno nulla» - Arrestata la tenutaria, 71 anni

In via Vassalli Eandi è stata scoperta una casa d'appuntamenti. La tenutaria è stata arrestata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Le indagini sono state svolte dall'ufficio del Buon Costume diretto dal dottor Samuele; alla Squadra Mobile erano giunte proteste di abitanti nella zona di San Donato, che avevano notato un sospetto andirivieni di coppiette.

Ieri il brigadiere Buggè, con due agenti, suonava alla porta dell'alloggio di Angela Aloisio, 71 anni, al quarto piano di via Vassalli Eandi 37; gli apriva la proprietaria dell'appartamento e «Il signore desidera?» domandava. Il sottufficiale rispondeva: «Siamo qui». Senza chiedere altro, la Aloisio faceva entrare i tre della polizia in casa e li pregava di sedersi su un divano. «Di là c'è gente» spiegava.

A questo punto il brigadiere Buggè si qualificava e compiva un'ispezione. Mentre nelle attigue camere da letto, ambedue occupate, si verificava un comprensibile trambusto, trillava il campanello d'ingresso. Il brigadiere andava ad aprire. C'era un uomo, distinto, di mezza età, con gli occhiali cerchiati di tartaruga e un mazzo di rose in mano. «Buongiorno — diceva — sono quello che ha telefonato poco fa, sono venuto per il tè». Ma l'accoglienza gli spegneva il sorriso: è stato rilasciato dopo l'interrogatorio.

La Aloisio, in Questura, ha confessato che da tempo metteva il proprio alloggio a disposizione di coppiette raccomandate da amici comuni. Inoltre forniva a uomini soli compagnie di giovani donne. E' stata trovata un'agenda con parecchi nomi femminili e numeri telefonici, che ora è all'esame della polizia. Una delle due donne sorprese nell'appartamento è studentessa, ha 19 anni, abita a Venaria. Ha detto: «Ho bisogno di soldi: sono venuta qui almeno cinquanta volte». Finita la deposizione, la polizia l'ha rilasciata: la famiglia non è stata informata.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 15,30: p. Statuto 3; c. Palermo 118; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chiesa della Salute 105; v. Gorresio 37; v. Mongrovero 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli ang. v. Monfalcone; c. Vitt. Emanuele 81; v. Cibrario 72; v. Giolitti 38; c. Regina Margherita 151; c. San Maurizio, v. Barolo; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; via G. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 591 bis; c. Taranto 1; via S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; piazza San Giovanni.

AUTORIPARAZIONI — Off.: str. S. Mauro 174 (241.720), via Accademia Albert. 35 (650.975); **Elettr.:** c. Francia 395 (700.177), c. Reg. Margherita 227 (771-687), c. XI Febbraio 33 (280.865), piazza Carlo Eman. 21 (540.658), corso Vitt. Eman. 117 (524-530).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 12,4
MINIMA + 4,9

Il Bollettino meteorologico regionale indica: temperatura media +9,1; pressione 745,6; umidità 71 %; cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** sereno o poco nuvoloso. **Temperatura a Cuneo:** massima +13,4; minima +4,6; media +7,0

Specchio dei tempi

Latte e biscotti per i bambini lebbrosi nel giorno di S. Giuseppe - Gli studenti astigiani ed il professore coraggioso - Per la fame, un'offerta da Saigon - La Costituzione e gli schiaffi del marito - Quando i professori universitari non hanno fretta

Una lettrice ci scrive da Arvi (Nord Arcot, India):

«Prima di rivolgere il mio saluto riconoscente, nel presente, sono una torinese missionaria in India da 15 anni. Ho ricevuto in questi giorni passati una rilevante quantità di doni per i nostri poveri. Mi sento in dovere di mandare queste poche e povere righe per esprimere la nostra riconoscenza con l'assicurazione di preghiere per tutti i benefattori.

«Da 15 anni lavoro in dispensari del Nord Arcot, presentemente cioè da 12 anni nel villaggio di Arni, a curare ogni sorta di mali tropicali, e con in cura più di 400 lebbrosi, dico più di 400 perché tutti i giorni il numero aumenta, perché con la medicina ricevono pure un po' di farina o un piatto di riso. Oh sì, è impossibile descrivere le penose condizioni, materiali, morali e fisiche con cui noi missionarie e missionari, si è a contatto!

«Le 5 casette di biscotti, di latte condensato degli amici di Torino, che padre Mastorani ci ha portato da Madras, saranno consumati con gioia il giorno di San Giuseppe, festa dell'Orfanotrofio, dalle 230 orfane, dalle povere orfanelle del villaggio e dal gruppo dei bambini lebbrosi, poiché non sono sufficienti per tutti. La pastina sarà pure usata in questa festa e a Pasqua. In questo giorno di S. Giuseppe tante anime innocenti e sofferenti innalzeranno a Dio preghiere per tutti i benefattori. Da noi un grazie sincero e riconoscente per il dono mandato e scusatemi se oso chiedere, se sarà possibile qualche piccolo aiuto per la povera missione di Arni: orfanotrofio e dispensario. Grazie!

«Sempre riconoscente, la Maria Ausiliatrice, dev.ma
Sr. Nicolina Vinno
missionaria F.M.A.».

Un gruppo di lettori ci scrive da Asti:

«Siamo un gruppo di studenti di Asti: ti chiediamo ospitalità solo per esprimere la nostra solidarietà con il professore di cui si è parlato su "*La Stampa*" del 13 marzo, professore che noi ammiriamo moltissimo per il suo senso di giustizia e soprattutto per il coraggio dimostrato nell'assegnare il voto tanto discusso alla figlia del preside.

«Vorremmo soltanto che il professore in questione sapesse che gode di tutta la nostra simpatia e di tutta la nostra stima. Ti ringraziamo anticipatamente, se vorrai pubblicare questa nostra e ti assicuriamo la nostra simpatia per l'opera che tu svolgi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Saigon:

«Non so se ancora sono in tempo per poter offrire il mio modesto obolo per la popolazione dell'India, colta da sì grande sventura. Le cause di questo ritardo sono due: 1° perché qui i giornali arrivano con molto ritardo; 2° devo scrivere a mio padre di inviare per me il denaro, che poi gli rimborserò.

«Conosco da vicino le sofferenze e la fame e quindi voglio contribuire, sia pure modestamente, a combattere tutto ciò. Sono membro della missione chirurgica qui in aiuto al Vietnam e vorrei — se non vi è troppo di disturbo — che il mio obolo arrivasse a destinazione tramite vostro.

«Ringraziandovi per quello che farete colgo l'occasione per inviare i più cordiali saluti e le mie felicitazioni per la bella iniziativa. Vi esprimo la mia più profonda gratitudine per la pietosa opera».

Antonio Tonti
Tecnico di Radiologia

Un lettore ci scrive:

«Tra due coniugi miei vicini di casa l'altra sera nacque una discussione sulla scelta del luogo di villeggiatura di quest'anno. La moglie insisteva per Alassio, il marito aveva propensione per la montagna. La discussione si accese e parole troppo urtanti della signora provocarono la reazione violenta del marito. La signora rendendosi conto della situazione abbastanza grave che aveva avuto come conseguenza eschimesi violente al volto si arrese e la scelta della villeggiatura per quest'anno è stata la montagna.

«Quest'episodio attirò la mia attenzione su una dichiarazione fatta da un illustre scrittore su "*La Stampa*". Egli affermò: "Con l'art. 29 della Costituzione che ha sancito l'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, ogni dubbio è definitivamente fugato, ogni residuo di potestà maritale bandito e così pure l'assurda posizione di inferiorità o di subordinazione della donna". Se noi esaminiamo la questione in linea di diritto, sta bene quanto ha dichiarato l'illustre scrittore, ma in pratica, nonostante qualsiasi legge, le cose cambiano o chi ha ragione è sempre il più forte fisicamente, cioè l'uomo.

«La Costituzione considerando la donna pari ed uguale all'uomo le ha concesso l'eguaglianza morale e giuridica e la donna così potrà godere di molti diritti, ma le leggi non possono impedire che nell'intimo della famiglia, dove si trascorre la maggior parte delle ore della giornata, il più forte continui nell'80 per cento dei casi a dominare. Avere la pretesa di modificare con una legge la mentalità dell'uomo che da millenni è il capo della famiglia convinto di possedere più della donna le doti necessarie è cosa assurda.

«Cerchiamo di migliorare i rapporti fra i due sessi coll'educazione e coll'istruzione, ma rinunciamo per il momento a dichiarare che nel secolo XX l'assurda posizione di inferiorità o di subordinazione è stata definitivamente bandita grazie alla nostra Costituzione. Si tratta di una semplice aspirazione non di una realtà. Ringraziamenti e ossequi».

Antonio Libelli

Un lettore ci scrive:

«Mi sia concesso denunciare a te, caro "*Specchio dei tempi*", autorevole ed obiettivo, i metodi vigenti nella tanto attesata nostra Facoltà di Economia e Commercio. Tralasciando di analizzarli una casistica dei fenomeni più comuni che si verificano in questa Facoltà (abnorme numero di bocciature, orari non rispettati, lezioni non tenute, ecc.) vorrei esporti il mio caso, che è poi quello di moltissimi altri miei colleghi, trattati alla stregua di questionati, per la sola colpa di volersi presentare ad un esame.

«Convocato per l'esame di Ragioneria Generale, mi presentai puntualmente per il giorno fissato; venni rinviato alla settimana seguente, mi ripresentai ed ebbi un nuovo rinvio di qualche giorno, poi altro spostamento di data. Venni finalmente ammesso alla presenza del docente, nel suo studio. La altri 15 studenti attendevano il loro turno, e solo 4 di essi ebbero la fortuna di essere... bocciati, gli altri, me compreso, dovettero ritornare due giorni dopo, per assistere alla stessa scena, a ad altro rinvio.

«A questo punto, vorrei far rilevare un particolare insignificante per i Professori, ma per me e per i miei colleghi, determinante: sono impiegato, e costretto tutte le volte a chiedere permessi a scapito del mio lavoro. Ottenni di poter conferire con il Docente per sapergli il mio caso, ed ebbi assicurazione che comunque avrei stato esaminato, non appena avessi potuto ripresentarmi. Chiesi un nuovo permesso... ed ottenni... un nuovo rinvio...

«Dopo l'odissea che ti ho esposto, come è possibile sperare in una sorte migliore per le prossime volte? Io penso che se i titolari di cattedre universitarie, persone degne della massima considerazione, accendessero un lantino dall'alto della loro posizione, incontro ai loro discepoli, godrebbero maggior stima, di quanta non ne godano dedicandosi a scrivere voluminosi trattati teorici.

«Chi passi i suoi anni migliori, sacrificando il poco tempo libero sui libri, può sperare di essere considerato qualche gradino al di sopra degli "intoccabili"? Forse che l'aspirazione ad una laurea per un lavoratore è peccato di vanità e di presunzione?... Per motivi nevi ti prego di non voler pubblicare il mio nome».

Segue la firma

Mutuo di due miliardi — L'assessore alle Finanze della Provincia cav. Teppati ha stipulato a Roma con il Consorzio di Credito per le opere pubbliche un mutuo di due miliardi e 316 milioni per l'edilizia scolastica e opere stradali straordinarie

MA L'UNITA' MATURO' SUL CARSO

Cent'anni fa Venezia ritornava all'Italia

Il Capo dello Stato, la settimana entrante, visiterà in forma solenne il Veneto nel centenario dell'unione all'Italia. A cento anni di distanza gli eventi della storia si possono considerare con imparziale freddezza; non si fa torto ai generosi patrioti, agli artefici dell'unità nazionale, rievocando le poco brillanti vicende politiche e militari che portarono all'annessione al giovane Regno d'Italia della regione tra il Mincio il Po e l'Adriatico.

L'Impero austriaco, perduta nel 1859 la Lombardia fino al Mincio, era nel '66 ormai rassegnato a perdere anche il resto del suo regno italico; quando l'aprile di quell'anno seppe d'un accordo tra la Prussia e l'Italia per il quale questa s'impegnava ad attaccare l'Austria contemporaneamente alla Prussia, si disse pronto a cedere il Mantovano ed il Veneto senza che l'Italia avesse a combattere. All'Italia «lealtà ed onore» vietarono di dare ascolto alla proposta. Il 16 giugno la Prussia varcava in armi le frontiere del Hannover e della Sassonia alleate dell'Austria. Il 20 giugno l'Italia trasmetteva all'arciduca Alberto, comandante delle truppe austriache nel Veneto, una motivatissima dichiarazione di guerra: «*L'Impero austriaco ha più d'ogni altro contribuito a tener divisa ed oppressa l'Italia e fu ragione degli incalcolabili danni materiali e morali che da molti secoli ha dovuto subire. Tenendo tuttora schiava una delle più nobili nostre provincie, trasformata in un vasto campo trincerato, di là minaccia la nostra esistenza. (...) Ond'è che S.M. il Re, custode geloso dei diritti del suo popolo e difensore dell'integrità nazionale, si sente in dovere di dichiarare la guerra all'Impero austriaco*».

I prussiani sbaragliarono il 3 luglio a Sadowa le forze austriache e sassoni; il giorno seguente l'Austria offriva il Veneto, tramite l'imperatore dei Francesi, in cambio di un immediato armistizio sul fronte italiano: l'offerta fu respinta. Ma le cose andavano maluccio sul Mincio. L'Arciduca attaccò di sorpresa a Custoza il 24 giugno il 1° e il 3° corpo d'armata ancora in movimento, che sostennero l'urto con ostinazione e coraggio, virtù alle quali fece riscontro confusione e terrore presso i discordi generali La Marmora e Cialdini; la sera della battaglia, che il generale napoletano Pianell era riuscito ad arrestare l'impeto nemico, i generalissimi gridavano al disastro. Sul mare la flotta mal comandata dall'ammiraglio Persano si fece battere dall'ammiraglio Tegethoff; ordini da Roma arrestarono la vittoriosa avanzata di Garibaldi e del generale Medici nel Trentino; con gli accordi di Vienna del 3 ottobre il Veneto fu ceduto alla Francia che a sua volta, dopo il plebiscito, lo cedette all'Italia.

Questi squallidi eventi furono motivo che l'annessione del Veneto fosse accolta con scarso calore. Parlò per tutti Giuseppe Mazzini: «*Una pace per la quale si riceve da noi, come elemosina di seconda mano, Venezia, e s'abbandonano al nemico il Trentino, i Passi delle Alpi friulane e l'Istria, significa disonore eterno e rovina*». Alle giubilanti accoglienze alle truppe italiane nelle città venete rispose una cruenta ribellione in Sicilia che fu repressa a fatica, e l'ansietà delle provincie meridionali per il colera che scoppiato nelle Marche si diffuse nelle Puglie, in Campania, in Sicilia; ad Ancona e a Napoli nel più vivo dell'epidemia si ebbero fino a cento morti di colera al giorno.

Re Vittorio ricevendo a Torino la delegazione veneta che gli porta i verbali del plebiscito disse al podestà Giustinian: «*Il giorno d'oggi è il più bello della mia vita. Scompare per sempre dalla Penisola ogni vestigio di dominazione straniera. L'Italia è fatta e non compiuta*».

Ai bravi veneti parve così naturale trovarsi a far parte del Regno d'Italia come avevano sempre sentito contro natura far parte dell'Impero austriaco; al quale si erano ribellati con ardore nel 1848 al grido di «Viva la Repubblica, viva San Marco». Ultimi giunti per avverse vicende a integrare l'unità nazionale, vi entravano con affabile degnazione, con una distaccata coscienza di gente memore d'una storia e di una potenza imperiali. Quando Imperatore Francesco Giuseppe l'aprile del 1875 venne in Italia in visita ufficiale, Venezia l'accolse regalmente, da pari a pari, con magnanima festosità. Si legge nelle cronache del tempo: «*Il Canalgrande è gremito di elegantissime gondole e bissone. I balconi sono riccamente parati. La folla plaudente è immensa. I due sovrani s'affacciano al balcone: gli applausi della popolazione accalcata nella piazza, sui terrazzi e persino sui tetti sono fragorosissimi*». (Anche il re d'Italia è ospite quel giorno della Serenissima).

La *Gazzetta di Venezia* scrive che l'Imperatore, «*venendo ospite in queste province che furono già il centro della potenza austriaca in Italia, proclama l'assoluto oblio del passato*». Francesco Giuseppe giunse a Venezia per mare e da Venezia non si mosse e per mare ne ripartì; ma il giornale parla di «queste provincie» che l'ospitano: è tutta la Repubblica veneta, dal Garda al mare, dalle Alpi friulane al Po, che ospita l'antico tiranno venuto a fare ammenda del suo passato. (Quando nel 1915 andai soldato al battaglione alpini Feltre sentii più volte nelle case contadine dire dei figli chiamati alle armi «*i è andà soit al taiian*»).

Ho già avuto occasione del resto di ricordare che la guerra del 1915-'18 valse a cementare la giovane nazione italiana nell'urto vittorioso contro Stati assai più solidi e antichi; che solo dai cregioli ardenti del Carso, degli altipiani, del Grappa uscì quella unità di nazione che cinquant'anni di unità politica non erano riusciti a creare. E questo è vero soprattutto per la regione veneta (anche se a Venezia la Repubblica sopravvive nei nomi delle calli dei campi dei ponti dei rii, che sono in dialetto, anzi in lingua veneziana. Diceva quel doge inviando una ambasceria in Oriente, «*E se incontrè el gran turco parlèghe venexian*»). Per la sua partecipazione esemplare alla guerra sentita come necessaria e giusta, per la sua tormentosa vita di retrovia; ma in modo particolare per l'animo invitto, altiero, sdegnoso con cui le sue provincie orientali subirono le conseguenze della ritirata alla Piave; l'invasione a cui opposero dovunque fu possibile la distruzione di quanto potesse giovare al nemico, e l'occupazione durata oltre un anno, sopportata senza debolezze, senza recriminazioni, senza perdere mai la fede nella riscossa nemmeno negli oscuri mesi invernali.

Il presidente Saragat, dopo Venezia, si recherà a Feltre, a Belluno, a Conegliano, a Vittorio Veneto, a Udine, a Cividale; di ognuna di quelle città e della campagna intorno saprà la storia segreta, una resistenza di ogni giorno minuta e assidua, ironica e spavalda, coraggiose disubbidienze e decreti irti di minacce di morte, temerarie azioni di guasti a linee elettriche, ponti, telefériche, incetta di armi da tener pronte e nascoste fino ai giorni della riscossa, quando cittadini uscirono armati a combattere con reale rischio di morte contro un esercito che si ritirava dispettosamente, saccheggiando distruggendo mitragliando. Come scrisse il tenente Alessandro Tandura, paracadutato l'agosto del 1918 oltre la Piave in servizio di spionaggio, che si trovò accanto a quei borghesi armati, «*sparano da proveti franchi tiratori, uccidono con la sofferenza*».

Paolo Monelli

Saragat inizierà martedì la sua visita nel Veneto

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 19 marzo.

(g. gh.) Il Presidente della Repubblica Incomincerà la sua visita al Veneto, nel centenario dell'annessione all'Italia, martedì, giungendo all'aeroporto di Tessera (Venezia) e la concluderà sabato partendo per Roma dall'aeroporto di Villafranca (Verona). Dopo aver ricevuto, in Prefettura, le autorità veneziane, il Presidente ascolterà nella sala del Maggior Consiglio, in Palazzo Ducale, la celebrazione della storica ricorrenza, fatta dal prof. Ghisalberti. Saragat risponderà con un messaggio di saluto a Venezia, alle città e alle popolazioni del Veneto. Nel pomeriggio visiterà il museo di Ca' Corner, dedicato alle memorie storiche e civili della città e della regione, con particolare dovizia di documenti sulla animosa vivalla dei protagonisti del Risorgimento in Venezia e in terraferma.

Il giorno seguente, lasciata Venezia, Saragat si soffermerà brevemente a Mestre, per un incontro con i lavoratori di quel centro industriale, e quindi proseguirà per Treviso. Nel salone del Trecento, ascolterà un'orazione rievocativa e quindi renderà omaggio al monumento ai Caduti del 1866. Nel pomeriggio, partenza per Belluno. Nel percorso farà tappa a Ponte nelle Alpi e alla vicina Fortogna, nei cui cimiteri sono raccolte le salme delle vittime della sciagura del Vajont, e riceverà le autorità di Longarone. Giovedì, il Presidente della Repubblica percorrerà un itinerario particolarmente sacro alle memorie dell'altra guerra, toccando Feltre e Bassano del Grappa e infine Vicenza e, nel pomeriggio, Padova.

La penultima giornata del viaggio di Saragat fra i veneti è dedicata al Polesine: visiterà Rovigo, Badia Polesine, Castelmassa; nel pomeriggio si sposterà nel Mantovano, a Ostiglia, e quindi nella città di Mantova, per una celebrazione risorgimentale nella Sala degli Arcieri e infine per un omaggio al monumento ai Martiri di Belfiore.

Infine, Saragat sarà ospite di Verona e a conclusione della visita renderà omaggio al monumento eretto a Custoza in onore dei Caduti di quella infelice battaglia.

I LABURISTI FAVORITI NELLE ELEZIONI DEL 31 MARZO

Gli inglesi a comizio

Non sono né freddi, né impassibili; amano la discussione accesa e non hanno alcun timore reverenziale per i ministri in carica - Ma una lunga tradizione di rispetto per l'avversario evita gli scontri - La propaganda ha uno stile assai diverso da quello italiano - Nessun oratore parla dei grandi principî o tenta voli reltorici; presenta fatti, problemi concreti, cifre - Nemmeno i «leaders» dei partiti possono evitare il «canvassing», cioè il recarsi di casa in casa per sollecitare il voto degli elettori - Nel paese dove è nata la democrazia moderna, la politica è anzitutto «l'arte di trattare con la gente»

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, marzo.

Cieli azzurri per i laburisti: la campagna elettorale nei 630 collegi d'Inghilterra, Scozia e Galles promette una Camera dei Comuni wilsoniana. Ma è solo un'indicazione dei sondaggi. Più interessante finora è l'analisi del modo in cui si svolge la discussione pubblica.

Vi è una curiosa febbre elettorale, che fonde insieme passioni e tolleranza. Gli inglesi a comizio non confermano la loro fama d'essere miti e castigati. All'opposto sembrano eccitabili e sanguigni: evitano solo di venire alle mani, ma non si rassegnano ad essere semplice oggetto di campagna elettorale. In un teatro di Chiswick, alla periferia di Londra, ho visto Harold Wilson affrontare una platea composta per un terzo da giovani conservatori. Non era un comizio, ma un parlamento: il primo ministro veniva interrotto e doveva ascoltare a sua volta veementi confutazioni. Wilson, un attore considerevole, è stato bravo nella logica dei dati, con quell'ironia acida e quel suo viso da poker: ma ho dovuto battermi. C'era una ragazza, una tory fervente con i capelli biondi sciolti sulle spalle, una Lady Godiva vestita, che non misurava il peso delle parole: sembrava spesso sul punto di venire alle mani con qualcuno, ma poi si accendeva una sigaretta.

Avendo praticato l'arte della discussione pubblica per secoli, gl'inglesi non hanno rinunciato per questo a dirsi tutto nel peggiore dei modi. E nel momento della massima tensione, quando un forestiero che osservi la disputa già teme un linciaggio, proprio allora scatta il riflesso condizionato del rispetto istituzionale per l'obiettore. La polizia è impassibile: non si è mossa neppure nella rissosa Birmingham, dove i giovani tories, più scatenati che altrove, lanciavano missili di carta contro il primo ministro. A sua volta Heat, il leader dei conservatori, è stato sottoposto a un vero supplizio dal contraddittori del collegio di Bexley, don'è candidato. Dal principio alla fine del comizio, una vecchietta non ha cessato di domandargli: «E perché le dite adesso queste cose? E perché non le avete fatte nei tredici anni di governo tory?».

Nei comizi non ho sentito mai pronunciare la parola liberty, o freedom: forse proprio perché tale concetto è fuori discussione. Vi è un bando dei principi primi e dell'eloquenza generica. Di un argomento scandalistico si dice che è «aringa rossa», ossia un diversivo. Si discute sul costo dei mutui ipotecari, sulle imposte locali, sulla Rhodesia, sul prossimo abbandono di Aden, sulla scuola media unica e l'assistenza sanitaria, sulla condotta dei sindacati, sul Mec, sulle crisi dei cantieri navali, dell'industria tessile e così avanti. Nulla di generico: ma davvero nulla.

Heath ha uno slogan di tre numeri: 9-5-1. Il 9 per cento è stato l'aumento inflazionistico dei salari, il 5 per cento quello dei prezzi e l'1 per cento quello della produttività. Egli non fa che ripetere: «Nine, five, one!» e chiama Wilson «il Signor 1 per cento». Il Premier a sua volta corregge un po' queste cifre, osserva che la «politica dei redditi» laburista non poteva essere efficace in 17 mesi, ricorda l'inflazione tory e fa l'analisi dei costi del programma conservatore. Di rincalzo, il cancelliere dello Scacchiere Callaghan dice ai tories: «La mia sterlina è più forte della vostra». Il Times, bibliotecario imparziale, condanna tutti in blocco: «L'Inghilterra vive al di là dei suoi mezzi...».

Poichè De Gaulle mostra di non opporsi più all'ammissione dell'Inghilterra nel Mec col veto pregiudiziale di tre anni fa, il Mercato Comune è divenuto un argomento centrale della discussione. De Gaulle ha qualche ragione nuova di natura tattica e strategica per volgersi oggi agl'inglesi, ma non ha abbandonato del tutto il suo concetto dell'Europa come continente chiuso alle «potenze marittime», secondo la nozione napoleonica. Ma la Gran Bretagna è assillata di entrare in uno spazio economico adeguato alla sua industria di trasformazione. I laburisti promettono con prudenza, forse troppa: «Essi — sostiene Heath — danno una risposta paralitica a una magnifica possibilità». A sua volta Heath manifesta un entusiasmo, che concede fin troppo al gollismo.

Neppure la questione europea riduce finora il vantaggio dei laburisti, favoriti dal pieno impiego e dalla circostanza che hanno potuto governare solo per 17 mesi con tre voti di maggioranza ai Comuni. I tories furono già al potere per tredici anni: l'elettorato sembra riconoscere a Wilson il diritto di tentare a suo agio e con una legislatura piena la riforma dell'economia inglese.

Nell'approccio dei leaders al pubblico non c'è arroganza, ossia superbia bieniogica o sottovalutazione delle «masse». I leaders devono rispondere su fatti e cifre, mostrare spirito, parlare ogni volta non più di 30 minuti. E' scontato il presupposto che l'amministrazione dello Stato non consiste nel dire «sì» a tutti, ma nel dire alcuni «sì» e molti «no», nel cercare un nesso fra gli interessi dei singoli gruppi sociali senza ignorarne le contraddizioni.

Anche alla televisione, la regola dei leaders è parlare in termini concreti e con forza polemica: ma chi è spietato, chi vuole prevalere a tutti i costi, assume «una immagine da assassino». Gli elettori, molto diffidenti, non sono passivi neppure dinanzi alla televisione: la BBC riceve decine di migliaia di lettere, con le domande da rivolgere ai leaders.

In Gran Bretagna, come in tutto il mondo anglosassone, vi è «una fede romantica e quasi incredibile nell'uomo della strada». Che cosa è in politica? Come dice in America il vice-presidente Humphrey, è «l'arte di avere che fare con la gente». In questo gl'inglesi insegnano: enorme è il folclore politico del paese che seguì il Parlamento fin dall'epoca dei primi Re sassoni e lasciò poi la responsabilità ministeriale, alla quale si deve la possibilità di «rovesciare un governo anziché tagliare le teste»: scoperta non da poco, se è vero che ancora oggi due terzi del mondo vi aspirano.

L'arte di trattare con la gente non è solo il comizio o il cottage-meeting, la discussione con poche persone alla volta, ma è soprattutto il canvassing: la cerimonia in cui il candidato d'una circoscrizione si presenta alla porta dei suoi elettori, quasi ad uno ad uno. E' un omaggio che la gente esige e che fa del candidato quasi un venditore. La stessa parola canvassing designava all'origine il mestiere dei venditori di tela del Lancashire, che visitavano i clienti a domicilio.

Per una giornata, ho accompagnato nel canvassing un candidato conservatore, deputato del Wiltshire. L'ovest di questa contea è una circoscrizione agricola, a metà strada fra Londra e la Cornovaglia, fatta di tanti piccoli villaggi lindi e ordinati in una campagna splendida in questa primavera, metà pascoli e metà giardini. Con la coccarda del suo partito sul bavero, il deputato bussa a ogni porta e si presenta: «Buon giorno, sono candidato nel vostro collegio». Gli elettori, quali che siano le loro opinioni, gradiscono la visita.

Un livello di vita sottratto alla pressione del bisogno e un costume civico d'alto standard impediscono che tutto si riduca alla richiesta o alla promessa di favori personali. Qualcuno, benintenso, risponde senza garbo, per esempio così: «Oggi è venerdì, niente politica, ripassi domani». Tale rischio è inevitabile quando si visitano 150 case al giorno: un po' di amici, alcuni avversari affinché non dicano d'essere stati ignorati, e soprattutto elettori incerti. Chi vuole essere eletto deve farsi vedere da vicino, discutere davvero, esporsi al dialogo, render conto.

E' il costume dei paesi in cui nacque la democrazia moderna. Anche nell'America della pubblicità di massa e dei «persuasori occulti», un uomo come John Kennedy cominciò la sua campagna presidenziale allo stesso modo. Se ne andava in giro a capo scoperto per il Wisconsin o la West-Virginia, entrava nel caffè della Main Street e diceva: «Buon giorno, mi chiamo John Kennedy, sono candidato alle primarie». Era l'uomo ricco, protetto, efficiente, che sapeva usare i «mass-media», o — come dicevano i sociologhi del '60 — era «un uomo dell'organizzazione». Ma se voleva i voti dei Wisconsin, doveva parlare con gli agricoltori; e se voleva i voti della West Virginia, doveva parlare con i minatori disoccupati, tenere centinaia di piccoli comizi di-nanzi a otto o dieci persone.

E' solo un rito, una forma: dopo tutto la politica non è mai un idillio per chi conosce i fatti della vita, gli interessi e le pressioni che sono sempre in gioco. Ma con questi riti la politica non è mai «nome senza sostanza».

Alberto Ronchey

Otto neonati salvati a Roma da un incendio in ospedale che minaccia di soffocarli

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 marzo.

(g. f. r.) Otto neonati hanno rischiato la notte scorsa di morire asfissiati dal fumo provocato da una stufa elettrica sistemata in una delle «nurseries» del reparto pediatrico-ginecologico dell'ospedale San Camillo.

La tragedia è stata evitata grazie ad un meccanico che verso le 22 si era recato a visitare la moglie che aveva appena dato alla luce una bambina.

Passando per il corridoio del secondo piano del reparto, il meccanico si è accorto che una densa nube di fumo usciva dalle fessure della «nursery». Dato l'allarme, ha aperto subito la porta. La stanza era completamente avvolta dal fumo.

Non si sa ancora se si sia trattato di un corto circuito o se qualche infermiera avesse messo imprudentemente dei panni ad asciugare sulla stufa. Fatto sta che il piccolo incendio si è appiccato anche agli infissi della finestra provocando il fumo che per poco non ha ucciso gli otto neonati nelle loro culle.

Per fortuna nessuno di essi è rimasto seriamente intossicato e stamane, dopo una notte di intense cure, è stato possibile riabbracciare tutti alle loro madri.

Brigitte Bardot all'Opéra

L'attrice francese accompagnata dal fidanzato Bob Zaguri arriva al Teatro dell'Opéra di Parigi per assistere al gran «Gala» organizzato dagli artisti (Tel. A.P.)

Hanno assistito allo spettacolo Grace di Monaco e Brigitte Bardot

Grosso «fiasco» a Parigi del "Gala„ degli artisti

Proteste per le scene volgari, la recitazione impacciata, la regìa confusa - Si parla anche di scandalo: pare che i fondi raccolti non siano versati alle case di riposo per artisti anziani

Elsa Martinelli durante il numero di danza eseguito allo spettacolo per gli artisti anziani di Parigi (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 marzo.

Clamoroso insuccesso del «*Gala de l'Union des artistes*», svoltosi la notte scorsa al Teatro dell'Opera: «E' uno scandalo», urlavano i signori in abito da sera, mentre i fischi accompagnavano il coro di proteste.

Gli organizzatori hanno riconosciuto l'insuccesso della loro festa: «E' stato un fiasco completo». Gli attori Jean Claudo Brialy e Henri Garcin, che con alcuni colleghi avevano allestito lo spettacolo, hanno constatato quanto sia difficile fare i registi.

Il «*Gala de l'Union des artistes*» era alla 36ª edizione. Venne creato nel 1923 dall'attore Max Dearly allo scopo di raccogliere i fondi per due case di riposo dei vecchi artisti; e la manifestazione diventò presto una delle più belle di Parigi. Per il «Gala» della notte scorsa, la pubblicità aveva annunciato uno spettacolo sensazionale, con la partecipazione di notissimi attori. In sala erano presenti la principessa Grace, Brigitte Bardot, Françoise Sagan, Elvire Popesco, l'accademico Marcel Achard e parecchi ministri.

Il sipario si è alzato con 45 minuti di ritardo. Si è presentato Jean Claude Brialy per dire: «*Siamo in piena confusione*». Fu applaudito perché ognuno credeva che fosse una battuta spiritosa. Invece era la verità. Parecchi attori che avevano promesso la partecipazione non avevano mantenuto l'impegno. E lo spettacolo sembrava improvvisato, con lunghi intervalli tra un numero e l'altro, microfoni guasti, insufficienza di luce. Alcuni numeri erano volgari e sono stati fischiati. Altri sono stati accolti da un silenzio glaciale o da risate ironiche.

Pochi attori si sono salvati dalle critiche: Michel Simon, Jean-Louis Barrault, Bourvil. Verso le tre del mattino, Brigitte Bardot se n'è andata, presto seguita da altri spettatori. Quando Jean-Claude Brialy ha annunciato che la principessa Grace di Monaco aveva deciso di versare 5 milioni di vecchi franchi alla cassa di assistenza per vecchi artisti, la platea era vuota a metà. E il ballo, alla fine della rappresentazione, è stato aperto da Grace davanti a poche centinaia di persone.

L'insuccesso di questo «Gala» è stato determinato soprattutto dal fatto che gli attori non hanno preparato per tempo i loro numeri. Essi, infatti, dovevano esibirsi in specialità diverse dalla loro.

Oggi si parla anche di scandalo: sembra che la somma incassata per le case di riposo dei vecchi artisti (parecchie decine di milioni di lire) non giunga a destinazione. Pagato l'affitto della sala, il salario dei tecnici e del personale, le tasse, la luce, i diritti d'autore e il fisco non rimarrebbe molto: e quel poco sarebbe versato ai sindacati, i quali lo terrebbero per sé.

l. m.

Congresso internazionale dei radioamatori a Modena

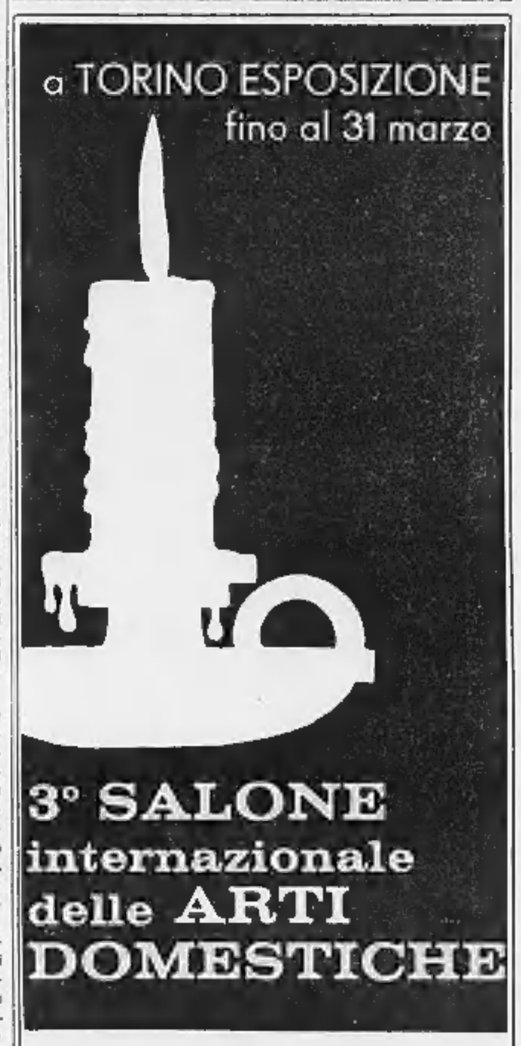
(Dal nostro corrispondente)

Modena, 19 marzo.

(c. b.) Ha avuto inizio oggi a Modena l'8° Symposium internazionale per radioamatori che svolgerà il tema: «I problemi delle onde cortissime». Duecento i partecipanti che provengono da ogni parte di Italia e dalla Francia, Svizzera, Austria, Germania e Jugoslavia.

Nel quadro della manifestazione s'è tenuta la riunione del consiglio nazionale A.R.I. (Associazione radioamatori italiani) che ha preso in esame il nuovo sistema per ricerca di satelliti artificiali.

a TORINO ESPOSIZIONE
fino al 31 marzo



3° SALONE
internazionale
delle ARTI
DOMESTICHE

mostra-mercato di artigianato ☐ mobili e arredamento ☐ articoli casalinghi ☐ artigianato ☐ elettrodomestici ☐ case prefabbricate ☐ piante e fiori ☐ gastronomia ☐

dal 22 al 28 marzo, alle ore 21,15: Angelo Lombardi, l'Amico degli Animali, presenta uno spettacolo a quiz, con premi per i piccoli visitatori.

ORARIO: Feriale 9,30 - 12,30
14,30 - 23,30
Festivo 9,00 - 23,30

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prez., biglietti salone **La Stampa** *via Roma, 80 - telefono 69 51 78*

Alfieri: ore 15,30 Lauretta Masiero, Alberto Lupo in «Ma non è una cosa seria» di Pirandello. Ultime 2 recite.
Al Nuovo (Stagione Regia): oggi ore 15,30 «Cavalleria rusticana» (Mascagni) e «Gianni Schicchi» (Puccini). Dir. Armando Gatto. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.
Carignano: unica ed ultima recita ore 15,30 Compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani, con C. Giuffrè, in «Il giuoco delle parti» di L. Pirandello, regia di G. De Lullo.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «I 4 moschettieri» di Nizza e Morbelli. Successo.
Ridotto dei Romanoi: ore 16,30 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Rivista A. Ayroli - R. Zampi, orario 15 - 18 - 21,15.»
Maffei: Riv. M. Ferrero 15-18-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto; Premio Costa Azzurra lire 5.000.000.

TEATRO CARIGNANO
Oggi ore 15,30
ULTIMA REPLICA
DE LULLO FALK VALLI ALBANI
con Carlo Giuffrè
«IL GIUOCO DELLE PARTI»
di Luigi Pirandello
Mart. 22, merc. 23 ore 21,15
Giovedì 24 ore 15,30
Uniche tre recite
Sei personaggi in cerca d'autore

Vedere a pagina 5 la cronaca televisiva e altri servizi di *Spettacoli*

Al Florida (p. Solferino, t. 542 822): 16,30 e 21 Compi, The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert.
Al Nirvana Danze: 16 e 21 I Prina.
Apollo Danze: ore 16 e 21 I Dana.
Arlecchino: 16 e 21 Peppino di Capri.
Castellino: 16 e 21 Peppino di Capri.
Cicala Danze: 16 e 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16 e 21 I Ruby.
Fortino: ore 16 e 21 Franco Patis.
Gay Sala: 16 - 21 Boccaccio-d'Andrì.
Gaudio Danze: ore 16 e 21 The Beek.
Giardino Belle Arti: 16 e 21 I Baroni.
Hollywood: 16 e 21 Milena Cantù.
La Perla Danze: 16 e 21 A. Mingardi.
Le Grillon Danse Nichelino: 16 e 21 Luciano e I Ritmici; canta R. Rini.
Le Roi Dancing: 16-21 Mariè Kesima.
Massaua Danze: 16 e 21 Chi-ca-che.
Principe: 16 e 21 Aldo e i Diversi.
Trocadero: 16 e 21,15 Pippo Franco.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9, t. 60.092).
Las Vegas (c. Moncalieri 145, tel. 683.666): Nicolino e i Dollari.
San Giorgio Valentino «Alla Taverna del camino»: Tony Sicilia ed i Jo.

Abaljour, Sacchi 28, 541.025; 16-21.
Al Bagatello, Caveroito 2, t. 676.976.
Carrica (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
Centro Club (p. Castello): 16 e 21.
Club 84 (d'Az. 9, 60.560): 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.738): 16-21.
Lido (Mons. 422, 697.016): 16-21.
Los Amigos (D. Sov. 511, 341.087).
Piscina del Bois Gogo - Ristorante Hotel - str. S. Mauro, tel. 558 888.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay (c. Marcelloni 52): 16-21.
Whisky Notte (Pio V 5): 16 e 21.

LE ROI
Oggi ore 16 e 21
MAURIZIO GRAF
Prestigioso interprete della colonna sonora del film di «Ringo»
Successo di JO FEDELI

NUOVO HOLLYWOOD
Oggi ore 16 e 21
LA RAGAZZA DEL CLAN
Milena Cantù
PREZZI NORMALI
Mercoledì
1° Raduno Internaz. Capelloni

REVUE BAR
Via A. Doria 15, tel. 531.568
1° FESTIVALINO DEL JAZZ TORINO '66
Lunedì 21: SERATA DI GALA
DORA MUSUMECI presenta
CARLO LOFFREDO e i «DIXIELAND SIX»
con la partecipazione di
ALBERT NICHOLAS al clarino
Prenotazione obbligatoria

REVUE BAR
DORA MUSUMECI
CARLO LOFFREDO
ALBERT NICHOLAS
Piero Soraceni - Marcello Rosa
Gegè Munari
premieranno domani ore 18 da RICORDI - Via Lagrange con il «PIANO D'ORO»
ROMANO MUSSOLINI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
ALDO, I DIVERSI e MIRELLA BARBIERI
Vincitrice «IL DISCO D'ORO»

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21: Supersuccesso di
ANDREA MINGARDI

FARO
Oggi ore 16 e 21
FABRIZIO FERRETTI

PARCO EUROPA
Ristorante - Caveretto, 838 965
RIAPERTURA RISTORANTE
Gestione diretta dal Proprietario
SALONE PER NOZZE - RICEVIMENTI

HOLIDAY
Corso Vinzaglio 9 - t. 511.736
TUTTE LE SERE ore 21
SABATO e FESTIVI ore 16 e 21

Faro: «My Fair Lady» versione, technicolor, Audrey Hepburn, R. Harrison. Inizio film: 16; 19; 22.
Fiamma: «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor.
Gioiello (tel. 500 760): «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» K. Novak, R. Johnson, col., sc. V. 16.
Hollywood (tel. 851.904): «James Tont operazione D.U.E.» L. Buzzanca, col. 1ª vis. To, Ap, 14; ult. 23.30.
La Perla: «James Tont operazione D.U.E.» L. Buzzanca, F. Angiade.
Maffei: «A che servono questi sema-fori» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30. Film «Maciste gladiatore di Sparta» in technicolor.
Massimo: «La grande corsa» Tony Curtis, N. Wood, J. Lemmon, technicolor, panavision. Apertura ore 14; ult. 22.
Odeon: «Dogueye» J. Stuart, Dan Vadis, G. Arlen, techn. scope. Vist. 14.
Principe: «James Tont operazione D.U.E.» L. Buzzanca, F. Angiade.
Stelutti: «La grande corsa» Tony Curtis, N. Wood, J. Lemmon, technicolor, panavision. Apert. 14; ult. 22.

Adriano: «I due capitani» technic. Charlton Heston, Donna Reed.
Alfieri: «Il figlio del circo» Riv. A. Aureli - R. Zampi. Or. 15-18-21.15.
Alpi: «I due gentiluomini» technic. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Dino, Agnès Spaak, 1ª visione Torino.
Centrale: «La congiuntura» colori, Vittorio Gassman, J. Collins. Ap. 14.
Cravesana: «Il circo e la sua grande avventura» L. Werner, C. Cardinale, R. Hayworth, colori. Aperl. 14,30.
Milano: «La saga dei Forsythe» tech. G. Garson, «Principessa del Nilo» colori, J. Hunter.
Olimpia: «L'ammutinamento del Bountiful» technicolor, con Marlon Brando.
Per: «Non son degno di lei» con Gianni Morandi.
N. Nuovo: «Il mio amore è scritto sul vento» col. S. Manfredi e «D'Artagnan contro i 3 moschettieri».
S. Felice: «Mirage» con Gregory Peck, Diane Baker. Vist. 14. Ap. 14,30.
Il Secondo: «Il Gattopardo» tech. sc. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon.

Esperia: «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Totò, Fabrizio Capucci.
Giardino: «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Totò, Fabrizio Capucci.
Madonna Rosa: «Maciste contro i Mongoli» scope, technicolor.
Mirafiori: «Casanova 70» Marcello Mastroianni. Vietato minori anni 18.
S. Rita: «La dove scende il fiume» techn. James Stewart, Rock Hudson.
Vittoglio: «Il terzo giorno» scope, technic. George Peppard. Vietato 14.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Ciao Pussycat» P. O'Toole, Ursula Andress, technicolor, scope.
Araldo: «La spada nella roccia» tech. Magic Merlino, Mago Magò, Re Artù.
Eliseo: «James Tont operazione D.U.E.» technicolor, scope, con Lando Buzzanca. Prima visione assoluta.
Nuovo: «Montagna di luce» technic. scope, R. Harrison, L. Gilly.
Oratorio: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, A. Guinness, techn.
S. Paolo: «50.000 sterline per tradire» C. Robertson, M. Mell, tec. sc.

Artisti: «I due para» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Belgio: «Principe guerriero» techn.
Corallo: «Per chi suona la campana» G. Cooper, I. Bergman, technicolor.
Eridano: «La spia dal due volti» Robert Vaughn, S. Berger, technic.
La Salle: 2 film «Oltre ogni limite» col. J. Palance, M. Felix, e «Lo scalco rosso» technicolor, scope.
Oropa: «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, techn. Vist. 18.
Rossini: «Strage 7ª cavalleggeri» scope, colori, D. Robertson, M. Murphy.
S. Giulia: «Il mio amico Delfino» colori, C. Connors, L. Halpin.
V. Venezia: «La sfida degli implacabili» techn. sc. J. Martin, A. Amber.

Astra: «Dogueye» technicolor, scope, Jack Stuart, Dan Vadis. Vietato 14.
Borgo: «L'ufficiale Blindfold» technic. scope, C. Cardinale, Rock Hudson.
Ramaz: «Quando l'amore se n'è andato» S. Davis, S. Heyward, sc. col.
Umberto: «Spada per Impera» col. Jeffries, e «Pancho Villa» colori, con Pedro Armendariz.

Alba: «002 operazione Luna» con France Feenchi, Ciccio Ingrassia.
Ambra: «Vespe stelle dell'Orsa» C. Cardinale, J. Sorel, R. Ricci. V. 18.
Apollo: «I Gringos non perdonano» technicolor, Brad Harris, T. Moore.
Edera: «I due para» con France Franchi, Ciccio Ingrassia.
Luce: «Gli orbi del West» technic. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
Lincoln: «Lo scalco non paga il sabato» G. George, S. Solar, tech. sc.
Luini (v. Luini 90): «Non mandermi fiori» Doris Day: «Aperitivo in soggetto» col.
Lutrario: «Rellica di piombino» col.
Massaia: «L'uomo di Laramie».
Splendor: «Altissima pressione» Dino, G. Morandi, F. Hardy. Vist. anni 14.

Ideal: «Il nostro Agente Flint» scope, tech. James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan. Vist. 14. Orario 14,05, 16,15; 18,05; 20,15; ultimo 22,30
Lux: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sancho, techn. sc in. film. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30
Reposi: «4 dollari di vendetta» con Robert Woods, scope, eastmancolor
Romano: «Il caro estinto» di Tony Richardson. Vietato 14. Inizio film: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Fumo di Londra» Alberto Sordi, F. Lewis, technicolor, scope.

Ariston: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Vilil, A. Lionello. Vietato anni 18
Arlecchino: «Madame X» techn. Lana Turner, John Forsyth. Vietato 14
Augustus: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, Luis de Funès, M. Venantini. L. Buzzanca, scope, colori. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,10.
Capitol: «Agente 007 operazione Thunderball» con Sean Connery, in technicolor, panavision.
Metropol: «Boeing Boeing» technic. Tony Curtis, Jerry Lewis.
Torino: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volontè, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alessandra: «My Fair Lady» panavision, techn. A. Hepburn, R. Harrison. Orario: 15; 16; 19; 22.

3° SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE
TORINO ESPOSIZIONI
5° PADIGLIONE
Degustazione
BANANIA'
gratuita

Museo dell'Automobile
ORARIO:
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 654.177): Mostra personale di Alfonso Birolo.
Arte Antica (Meitcoiti 40): Mostra Jacques Callot (1594-1635): 10-12.
Botero (Botero 15): Federica Galli.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 538.473): Pittori contemporanei. Orario: 11 - 13.
La Bussola (via Po 9): Bernard Buffet. Orario 11 - 13.
Narciso (p. Carlo Felice 16): Il Paesaggio nella pittura di G. Guerlotti.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 1ª Retrospettiva Luigi Bertalini.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio ad Alberto Lattuada: «Le stagioni» M. Vitaly, D. Sanione, C. Vanel, C. Gajoni (Italia 1952, col. mus. 110).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le spie che venne dal freddo» con Richard Burton, Claire Bloom, Oskar Werner. Orario: 14,30; 16,40; 18,50; 20,20; 22,30.
Astor: «Jaguar, professione spia» con Ray Danton, Pascale Petit, Roger Hanin, eastmancolor.
Corso: «Il volo della fenice» technic. con James Stewart, H. Kruger, Peter Finch, Ernest Borgnine.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Vist. 14. Orario: 14; 15,50; 18; 20; 22,25.
Doria: «Tutte le ragazze lo sanno» S. MacLaine, D. Niven, G. Young, scope, colori.
Ideal: «Il nostro Agente Flint» scope, tech. James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan. Vist. 14. Orario 14,05, 16,15; 18,05; 20,15; ultimo 22,30
Lux: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sancho, techn. sc in. film. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30
Reposi: «4 dollari di vendetta» con Robert Woods, scope, eastmancolor
Romano: «Il caro estinto» di Tony Richardson. Vietato 14. Inizio film: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Fumo di Londra» Alberto Sordi, F. Lewis, technicolor, scope.

Ariston: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Vilil, A. Lionello. Vietato anni 18
Arlecchino: «Madame X» techn. Lana Turner, John Forsyth. Vietato 14
Augustus: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, Luis de Funès, M. Venantini. L. Buzzanca, scope, colori. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,10.
Capitol: «Agente 007 operazione Thunderball» con Sean Connery, in technicolor, panavision.
Metropol: «Boeing Boeing» technic. Tony Curtis, Jerry Lewis.
Torino: «Per qualche dollaro in più» C. Eastwood, G. M. Volontè, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alessandra: «My Fair Lady» panavision, techn. A. Hepburn, R. Harrison. Orario: 15; 16; 19; 22.

CENTRALE
Via Carlo Alberto, 27
La congiuntura
Vittorio GASSMAN - Joan COLLINS
Technicolor

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa,** dalla Cappella di Santa Chiara al Cielio in Roma.
11,45: **Lo sport,** per la rubrica religiosa sul tempo libero.
14,55-15,15: **Passaggi a arrivo della corsa ciclistica Milano-Sanremo.**
17,15: **La tv dei ragazzi:** a) lo «Zecchino d'oro», festa della canzone per bambini; b) «Il grande fiume», documentario.
19 —: **Telegiornale. Cronaca registrata di un tempo di una partita.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«L'ombra cinese»,** terza puntata della «nuove inchieste del commissario Maigret», di Georges Simenon.
22 —: **«Incontro con Sante & Johnny».** Presenta Silvia Monelli.
22,20: **«La domenica sportiva» e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

16 —: **Concerto sinfonico,** diretto da Emilio Suvini, con la pianista Clelia Arcella. Musiche di Hekel Tavares.
16,25: **«La luna»,** commedia lirica in un atto. Parole e musica di Carla Orff. Direttore Gianfranco Rivoli.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Moderato cantabile»,** programma di musica leggera presentato da Nando Gazzolo.
21,50: **«Il giudice»,** racconto sceneggiato.
22,15: **«Orizzonti della scienza e della tecnica»,** a cura di Giulio Macchi

TELEVISIONE SVIZZERA — 15,15: Cronaca di un incontro di calcio della Coppa Svizzera; 20: Telegiornale; 20,40: «La morte di Kuba Smith», telefilm.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,20: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,10: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10,30: Per le Forze Armate; 11,25: «Casa nostra», circolo dei genitori; 12: Arlecchino.
13: Giornale radio; 13,20: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: «Scacciapensieri», con Lia Origoni; 14,30: Musiche in piazza; 15: Giornale radio; 15,15: Dora Musumeci al pianoforte; tra le ore 15,30 e le 17: Fase finale e arrivo della Milano-Sanremo; 17: Ceri da tutto il mondo; 17,30: Concerto diretto da La Rosa Parodi (musiche di Brahms e Beethoven); 18,50: Armonie di Vienna; 19,15: Domenica sport; 19,45: Motivi in giostra; 20: Giornale radio; 20,25: «Elefanti rosa», divagazioni semi-serie di Valmè; 21,20: Concerto del pianista Sergio Perticaroli; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,25: Buon viaggio; 8,30: Giornale radio; 8,40: Due voci, due stili; 9: Il giornale della donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.
13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: «Lo schiacciavoci» con Alighiero Noschese; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18,15: Un microsolco per voi: i Beatles; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.
19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: «Poltronissima», settimanale dello spettacolo; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: «La vecchia contessa», racconto di Montesanto; 17: Musiche di Benedetto Marcello e Marc Antoine Charpentier; 18: «The Noble Art», il pugilato nelle pagine di prosatori, poeti, scrittori; 19: Musiche di Palestrina; 19,15: Rassegna di letteratura italiana; 19,30: Musiche di Haydn, Brahms, Strawinsky; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di Bach; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «I giusti», di Camus.

ECHI DI CRONACA

Al Castellino danze
Martedì 22 marzo ha inizio il concorso cantanti Castellino d'Oro, per voci nuove. Sono aperte le iscrizioni.

Le TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677
827.875. Bertucci - Ortes invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Oggi accettazione: ore 10-13.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Televiparazioni t. 769.945
o telef. 253.515. Pronto intervento TV, Radio Giradischi Registratori. Impianti antenna 1ª e 2ª canale. Servizio ainu ore 23.

Porte scorrevoli Divisette le porte di pregio
Tipi brevettati dal marmo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bogetti 25, t. 761 471 245 121

Corsi di estetica Ariem
Professione redditizia, impiego assicurato. Corsi diurni e serali. Istituto Lina Reinero, c. Matteotti 31, telef. 518.688

Siparietto porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Covolo presenta
le nuove Vespe 1966 e l'Ape 50 che si guida a 16 anni. Minime rateazioni. Vespe, Ape d'occasione con garanzia. Giulio Cesare 147, telef. 881 138.

La lavatrice non funziona? Astolav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

TV ore 21: Maigret Telesoccorso 60.666
Se il vostro televisore il giorno oggi per il servizio festivo telefonateci dalle 10 alle 13. Nessuna maggiorazione di prezzo.

Rateale speciale senza firmare cambiali
Fart, piazza Adriano 15, ang. via Paolini, tel. 756.669. Impermeabile signora, tailleur lana, abito fantasia, calzatura, calze, gonna, camicetta, tutto per L. 36.000 a 3000 lire al mese. Impermeabile uomo, giacca uomo, pantalone, calzatura, camicia, cravatta, cappotto, slip, calze, tutto per L. 24.000 a 4500 lire al mese. Possibilità di variare spesa e rateazione. Sconto per contanti.

Lavatrice o frigo guasti? Tel. 251.677 - 296.949
Assistenza rapida Bertucci Ortes. Preventivi a richiesta. Riparazioni con garanzia.

Piatino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 8, telefono 580.237.

2 successi DEAR UNITED ARTISTS
★ all'ASTOR ★
stop abile et pericoloso provvedere immediata sua eliminazione stop
BAY DANNEN - PASCALE PETIT - ROGER HANIN
MAURICE LABRO
JAGUAR... PROFESSIONE... SPIA
GIRATO IN EASTMANCOLOR

★ al CAPITOL ★
l'unico, autentico 007 è James Bond!
AGENTE 007 THUNDERBALL
(Operazione tuono)
TECHNICOLOR - PANAVISION

Metro Goldwyn Mayer presenta
ALTRI DUE SUPERSUCCESSI
al Nuovo ROMANO
IL CASO CINEMATOGRAFICO DEL 1966
DECISAMENTE SENZA RISPETTO PER NIENTE E PER NESSUNO!
IL CARO ESTINTO
di TONY RICHARDSON

• al DORIA •
LA STORIA PIU' PICCANTE E SPIGLIATA DI QUESTI ULTIMI ANNI
DAVID NIVEN - SHIRLEY MacLAINE
GIG YOUNG
TUTTE LE RAGAZZE LO SANNO...
con ROD TAYLOR - JIM BACKUS - CLAIRE KELLY
METROCOLOR - CINEMASCOPE

Successo all'IDEAL
IL SUPER AGENTE SEGRETO APPLAUDITO DALLA CRITICA MONDIALE
ama in 47 lingue!! è un campione di karate: una spia a 18 karati...
IL NOSTRO AGENTE FLINT
CinemaScope Colore De Luxe

ARLECCHINO
UN AUTENTICO TRIONFO
... non è soltanto un film ma un vero capolavoro che fa onore alla cinematografia mondiale ... ... vecchiate pagine di profonda bellezza e commozione ...
Un film che piacerà alle donne e avvincerà gli uomini...
Una produzione HUNTER
LANA TURNER
MADAME X
JOHN FORSYTHE
RICARDO MONTALBAN
BURGESS MEREDITH
CONSTANCE BENNETT
KEIR DULLEA
Technicolor
NON E' VIETATO

GRANDE SUCCESSO
al METROPOL
TONY LEWIS JERRY CURTIS
HAL WALLIS
Boeing Boeing

AUGUSTUS
GRANDE SUCCESSO
COLPO GROSSO, MA NON TROPPO

TRIONFALI REPLICHE AL
CRISTALLO
DELL'UNICO, VERO, INCONTRASTATO SUCCESSO DELLA STAGIONE
Vi divertirete di più se lo vedrete dall'inizio
UGO TOGNAZZI
una questione d'onore
un film di LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR

MASSAUA
GIANNI MORANDI
PETULA CLARK - AROLDO TIERI
S. MONDAINI - VITTORIO CONCIA
in una smagliante e divertente eastmancolor
L'BELLEZZA COPPIA ITALIANO
QUESTO PAZZO, PAZZO MONDO DELLA CANZONE

TRIONFA AL
TORINO
CLINT EASTWOOD
PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
GIANMARIA VOLONTE'
Regia di Sergio Leone
AL CINEMA
REGINA
Corso Regina Margherita 123
AGNES SPAAK - DINO
Te lo leggo negli occhi
AL CINEMA
MIRAFIORI
Corso Cosenza 111 - Tel. 390.687
CASANOVA '70
TECHNICOLOR
M. MASTROIANNI
Vietato minori anni 18

TRIONFA al REPOSI
IL NUOVO IDOLO DEL «WESTERN» ALL'ITALIANA
ROBERT WOODS
Titanus
4 DOLLARI DI VENDETTA
GHIA ARLEN - ANGELO INFANTI - ANTONIO CASAS - GERARD TICHY
REGIA DI ALFONSO BALCAZAR
EASTMANCOLOR
NON E' VIETATO

ERA INEVITABILE...
OVUNQUE SI PARLA DI UN SOLO FILM!
JACOPETTI e PROSPERI
AFRICA ADDIO
ANTONIO CUBATI
STANIS NIEVO
RIZ ORTOLANI
• CRITICHE OSANNANTI!
• PUBBLICO ENTUSIASTA!
Al Cinema LUX

Successo al CORSO
UN CAST ECCEZIONALE PER UN FILM CANDIDATO AL PREMIO «OSCAR»
IL VOLO DELLA FENICE
JAMES STEWART
HARDY KRUGER
RICHARD ATTENBOROUGH
PETER FINCH
ERNEST BORGNINE
IAN BANNEN / RONALD FRASER
CHRISTIAN MARQUAND - DAN DERYEA

ENORME SUCCESSO
all'AMBROSIO
IL FILM CHE BATTE L'OSCAR RICHARD BURTON
CLAIRE BLOOM
OSKAR WERNER
la spia che venne dal freddo
sam wanamaker
e peter van eyck
ORARIO SPETTACOLI:
14,30 - 16,40 - 18,50 - 20,20 - 22,30

al VITTORIA
Le più matte risate all'inglese col più grande comico all'italiana
ALBERTO SORDI
fumo di Londra
FIONA LEWIS
AMY DALBY
ALFREDO MARCHETTI
CLARA BINDI
un film di Alberto Sordi

IMMINENTE
Titanus
MARIO CECCHI GORI presenta
CATHERINE SPAAK
NINO MANFREDI
ADULTERIO all'ITALIANA
UN FILM DI P. FESTA CAMPANILE
con VITTORIO CAPRIOLI - MARIA GRAZIA BUCCELLA
e con AKIM TAMIROFF
UNA PRODUZIONE FAIR FILM - ROMA
TECHNICOLOR TECHNIRAMA

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

Occorre affrontare subito i problemi degli anni '70

L'assistenza medica ed ospedaliera in Italia è tragicamente inadeguata

Nelle cliniche ci sono 420 mila posti-letto, male distribuiti; sarebbe necessario costruirne altri 275 mila - Difettano soprattutto convalescenziari, ospedali psichiatrici, istituti per malati cronici - Molti ospedali sono vecchi, poveri di attrezzature, sempre affollati: a Roma i degenti superano sempre il numero dei letti - I medici in Italia non mancano, ma preferiscono la professione privata (più redditizia che in ogni altro paese) al servizio ospedaliero: ci sono assistenti retribuiti con 250 lire l'ora

Roma, 19 marzo.

La prima condizione perché l'Italia possa affrontare con speranza di successo i problemi degli anni '70, è che la salute pubblica sia buona. L'assistenza sanitaria, e l'organizzazione ospedaliera che ne è lo strumento, debbono quindi salire al livello di efficienza già raggiunto nei Paesi civili: « *Bisogna convincersi* — diceva un giorno il ministro della Sanità, senatore Luigi Mariotti — *che l'assistenza sanitaria è un'opera pubblica anche più importante delle autostrade e delle centrali nucleari, e che le spese per gli ospedali sono spese produttive, perché negli ospedali si fabbrica salute, e salute vuol dire benessere e lavoro* ».

Oggi purtroppo queste fabbriche lavorano male. Insufficienti per numero e capienza, mal distribuite territorialmente in relazione alla densità delle popolazioni da servire, sono del tutto inadeguate in fatto di attrezzature e di servizi sussidiari. Ci sono cifre statistiche ufficiali che potrebbero trarre in inganno perché in Italia, secondo i dati dell'ultimo censimento disponibile, esisteva nel 1962 un totale di 422.706 posti-letto, pari al quoziente dell'8,37 per mille abitanti, mentre la norma stabilita dall'organizzazione sanitaria mondiale considera buono l'indice del 10 per mille (in Svizzera, comunque, è superato il 13 per mille).

La recettività ospedaliera del nostro paese sarebbe quindi inferiore di poco al livello buono, segnando un *deficit* che può apparire facilmente colmabile: ma gli squilibri sono impressionanti fra il Nord e il Centro, il Mezzogiorno e le Isole, oltre che fra i diversi tipi di ospedale. Per le malattie acute, al Nord è coperto e superato il quoziente internazionale, mentre nel resto d'Italia non lo è raggiunta la metà; e d'altra parte per le degenze lunghe, o per i vecchi, i cronici, i convalescenti e i malati di mente, è tutta l'Italia che registra quozienti assai bassi, qualche volta irrisori. Nei convalescenziarii ad esempio, rispetto ad uno *standard* che dovrebbe essere di 2 letti per mille abitanti, il nostro indice nazionale è dello 0,04 (0,07 al Nord; 0,03 al Centro; e addirittura 0,003 nel Sud e nelle Isole).

Tenuto conto di tutto, secondo i rilevamenti pubblicati dal prof. Nuzzolillo sul «Notiziario dell'amministrazione sanitaria», un piano decennale che si proponesse un vero adeguamento della rete ospedaliera italiana alle necessità degli anni settanta, dovrebbe prevedere l'allestimento di 275 mila 322 nuovi posti-letto, in aggiunta o in sostituzione parziale dei 422.706 esistenti nel 1962. Il piano quinquennale del governo ne prevede alquanti meno: 82.000 entro il 1969, per arrivare a 207.000 come obbiettivo a lungo termine. Comunque, un vero serio assetto della rete ospedaliera italiana sarà possibile soltanto con nuove costruzioni di modello moderno, poiché finora i progressi cercati sono stati prevalentemente ottenuti col rappezzare vecchie costruzioni per adattarle alle necessità nuove, senza sempre riuscirvi.

Ammette il prof. Nuzzolillo che sarà una spesa di « dimensioni colossali », e ovviamente la pone a carico totale dello Stato « *in quanto non è da farsi affidamento sul concorso delle amministrazioni ospedaliere o degli enti locali, i cui bilanci sono deficitari* ». A rendere colossali le dimensioni della spesa, essenzialmente contribuisce il fabbisogno di attrezzature e di servizi sussidiari, oggi a livello estremamente basso. Basterà dire che in un ospedale di Roma l'operazione di cardiochirurgia conosciuta col nome di « sostituzione della valvola mitrale in circuito extracorporeo », da molti anni praticata altrove, è stata eseguita per la prima volta il 15 gennaio di quest'anno dal prof. Guido Chidichimo, primario del San Giacomo.

L'operazione richiede una speciale attrezzatura che il « Pio Istituto di Santo Spirito e Ospedali riuniti di Roma » non possiede, e il prof. Chidichimo ha difatti impiegato un macchinario di sua personale proprietà, e ha dovuto ricorrere all'aiuto di un gruppo di assistenti stranieri (i dottori Salemagne, Prigent e Sprovieri) fatti appositamente venire dall'ospedale Broussais di Parigi, uno dei molti dove da tempo è in uso la tecnica che a Roma è ancora ignota. « *Ma non vi è dubbio* — è stato scritto orgogliosamente sul *Messaggero* — *che il corpo sanitario degli Ospedali riuniti di Roma dispone di numerosi elementi di altissimo valore, prontamente in grado di acquisire quella specifica preparazione occorrente per mettersi alla pari con gli stranieri* ».

Non se ne ha dubbio, ma è necessario dare loro gli strumenti che oggi mancano, e metterli in condizione di lavorare decentemente. A differenza di quello dei posti-letto, non è il numero dei medici che scarseggia. Proporzionalmente, anzi, ci sono più dottori in medicina in Italia che negli altri paesi di pur alta civiltà sanitaria, sicché gli organici ospedalieri dovrebbero essere facilmente coperti: ma le condizioni di lavoro e le possibilità di guadagno che oggi si dànno negli ospedali italiani fan sì che i medici ne fuggano, considerando l'ospedale un purgatorio da patire, prima di ascendere, il più presto possibile, alle proficue gioie della libera professione.

L'Italia è infatti il paese dove i medici privati si fanno pagare di più (superati soltanto dagli spagnoli, secondo le statistiche internazionali) e dove le prestazioni di quelli ospedalieri sono peggio compensate. Il mese scorso scioperavano gli aiuti e gli assistenti degli ospedali romani per protestare contro la durata dei loro turni di guardia (24 ore ininterrotte) e la miseria della retribuzione (250 lire orarie, circa, non pensionabili). Simili condizioni, notava con candore un comunicato della loro associazione, la Anaao, « *non sono garanzia di un buon servizio* ». Anche di questo non si ha dubbio, purtroppo, e agli ammalati che abbiano atteso o faticato per trovare un posto-letto in ospedale può infatti capitare di rimpiangere di esservi riusciti.

Non solamente sono le storie delle pinze emostatiche dimenticate nell'addome di un pensionato, o della soluzione amidacea somministrata per sbaglio alla vecchia, o dell'ossido di carbonio inalato in luogo d'ossigeno a due bambini, o della partoriente respinta per mancanza di un timbro sulla richiesta di ricovero a ledere il buon nome degli ospedali italiani: sono fatti accaduti, ma sono casi limite, che — per quanto frequenti — sono meno gravi di quella che è la stessa normalità.

Si può infatti riuscire a farsi ricoverare, quasi per forza, sulla spinta delle raccomandazioni o con la minaccia di fare scandalo sui giornali, ma quello che si ottiene non è un letto, è soltanto un giaciglio, e l'assistenza è inadeguata in proporzione. La volta che un bambino morì a Roma nel lungo giro fra un ospedale e l'altro, tutti pieni, venne dall'alto la proibizione perentoria che la cosa si ripetesse mai più: era il giorno, però, che nell'ospedale di San Giovanni, capace di accogliere 1100 malati, ne trovavano ospitati 1560. Nella capitale, del resto, l'indice medio di occupazione dei posti-letto è quasi sempre superiore al cento per cento, e il giorno in cui dovesse capitare una catastrofe o scoppiare una epidemia, la situazione sarebbe tragica, come nel più derelitto dei paesi sottosviluppati.

Ciononostante verso Roma, dalle province vicine e dal Sud continuano ad affluire ammalati sospinti dalle rispettive condizioni locali anche peggiori, come da tutta Italia altri trasmigrano verso i sognati complessi sanitari del Nord, secondo quanto ha segnalato l'altro giorno il professor Luigi Biancalana, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica e del Centro di chirurgia toracico-polmonare dell'Università di Torino. Ma anche a Torino esistono liste d'attesa prima del ricovero e dell'operazione, ed all'angoscia dei malati gravi, è già da tempo che si prospetta, come la sola per potersi curare, la soluzione di emigrare all'estero. Sono anni, difatti, che negli ospedali cantonali e comunali svizzeri, ad esempio, aumenta il numero dei pazienti partiti apposta dall'Italia. Come quella turistica, anche la ospedaliera sta assumendo proporzioni di grande industria produttiva per la Svizzera, dove, del resto, le cure specialistiche costano cinque o sei volte meno che in Italia.

Il ministro Mariotti ha fatto la promessa che, grazie alla sua riforma ospedaliera predisposta nel quadro della programmazione quinquennale, giorno verrà che « *per andare all'ospedale non si dovrà più emigrare* », né all'interno né all'estero. Il suo piano prevede una rete capillare di distribuzione delle cure mediche, a livello circoscrizionale, provinciale e regionale, in modo da ottenere una perequazione delle quote *standard*, non solo per i posti-letto ma soprattutto per la qualità dell'assistenza, e la classificazione delle malattie. Assicura un miglioramento delle retribuzioni dei medici ospedalieri per trattenerli dalla fuga verso le dispersive prevalenti attività private, e finalmente insiste sulla necessità di unificare gli enti mutualistici trasferendoli sotto il controllo del ministero della Sanità.

E' una riforma chiave, che investe uno dei problemi di fondo da risolvere per fare dell'Italia un paese che regga al paragone della civiltà degli anni '70; e quindi è anche un risolutivo banco di prova della capacità della nostra classe dirigente.

Vittorio Gorresio

Nuova fuga della ragazza innamorata di Croccolo

L'indossatrice ventenne era scappata la prima volta sei mesi fa Riportata la scorsa settimana ai genitori, ieri si è di nuovo allontanata - Si presume che si sia diretta in Puglia per raggiungere l'attore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 marzo

(*g. m.*) L'indossatrice Marina Rabissi, 20 anni, fuggita sei mesi fa con l'attore Carlo Croccolo e riconsegnata ai genitori mercoledì scorso, si è nuovamente allontanata di casa.

Il padre, Sergio Rabissi, ha denunciato il fatto in questura: molto probabilmente la ragazza ha raggiunto in Puglia Carlo Croccolo, che ha detto di essere deciso a sposarla, dopo aver ottenuto l'annullamento del precedente matrimonio da cui è nata una bambina, Donatella, di 4 anni.

La giovane diventerà maggiorenne il 29 aprile prossimo. Se entro quella data non sarà ritrovata, non si potrà costringerla a tornare dai genitori.

La ragazza era stata trovata mercoledì scorso, in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Foggia, mentre viaggiava sull'auto dell'attore, ed era stata riconsegnata alla famiglia. Carlo Croccolo aveva cercato di opporsi al provvedimento. « *E' la mia segretaria* — aveva detto — *ed è legata da un regolare contratto* ». Poi aveva aggiunto: « *La voglio sposare* ».

Marina Rabissi, diplomatasi segretaria d'azienda, seguì un corso da indossatrice. La sua figura slanciata le procurò un certo successo. Durante una sfilata al Teatro Manzoni fu notata da un « talent scout ». Esordì con una particina in uno *short* pubblicitario: successivamente comparve nella rivista televisiva « Za Bum numero 3 ». Durante la prove la bella ragazza milanese conobbe Carlo Croccolo. E il 16 settembre dello scorso anno, improvvisamente, scappò di casa.

Il padre, Sergio Rabissi, dopo averla attesa invano per qualche giorno, denunciò la fuga. Avanzò anche il sospetto che potesse essere andata via da casa perché attratta dal teatro di varietà: e fece il nome dell'attore Carlo Croccolo, perché una figlia, negli ultimi tempi, ne aveva spesso parlato in famiglia, in termini elogiativi. Così infatti era accaduto e c'è voluto l'incidente di Foggia per stabilirlo con esattezza.

Marina Rabissi, la ventenne indossatrice - soubrette fuggita nuovamente da casa a Milano (Tel. A. P.)

CRONACA TELEVISIVA

«Studio Uno» cerca la strada del successo

Oggi alle 14,55 la Milano-Sanremo

« Studio Uno » ha dato ieri al secondo gruppo di trasmissioni (in cinque puntate di cui è *soubrette* sarà Ornella Vanoni; cinque puntate che dovranno riscattare il parziale insuccesso del primo gruppo.

Che dire dello spettacolo di ieri? E' chiaro che « Studio Uno » sta cercando — ma non l'ha ancora trovata — la strada del successo. La rivista continua a soffrire di elefantiasi e di dispersione: elefantiasi perché raduna molta roba, forse troppa; dispersione perché non riesce a legare le varie parti in un discorso unitario, in un ritmo serrato e veloce, in un tessuto di trovate non convenzionali. E' venuto Bonolis a cantare: c'è stato un tip-tap un po' abbondante del Madison; Raimondo Vianello ha rispolverato una grossa macchietta già fatta ne « Il Giocondo »; hanno gorgheggiato i « Double Six »; ha suonato un complesso di giovani, si è esibito Donaggio, poi c'è stato il balletto di Hermes Pan in una corretta e classica coreografia. La gente applaudiva a comando. Luttazzi diceva beato le sue casalinghe spiritosaggini e lo spettacolo andava avanti più piano, pulito, elegante, ma anche abbastanza noioso.

Nel finale, con Enrico Maria Salerno che è arrivato vestito da brigante meridionale e che ha dinamizzato la tranquilla atmosfera con un « a solo » esuberante, di comicità aggressiva, quasi plebea: il suo monologo conteneva persino due o tre battute « politiche » (d'intonazione assai vaga, s'intende; comunque è già qualcosa). L'intervento di un Salerno scatenato, che ha pure sostenuto un duetto con la Vanoni (in questo debutto non molto sfruttata), è servito a far concludere al galoppo un varietà che per tre quarti si era accontentato del piccolo trotto.

Un sicuro miglioramento: è spirato il vecchio, stiracchiato quiz; quello nuovo non è meno banale dell'altro ma almeno ha il vantaggio d'essere fulmineo.

* *

Sempre interessante e singolare, motivo di impreviste osservazioni sull'infanzia, l'inchiesta di Sabel « I figli crescono »; sul secondo canale dopo la replica della commedia « Breve incontro », è stata la volta de « Il giornale dell'automobile »: la rubrica è vivace, informata, attuale ma è certo che nascondendola sul « secondo » dopo le 22 e 30 la si priva di una gran parte di pubblico.

* *

La settimana sportiva si chiude oggi degnamente con la ripresa diretta, in Eurovisione, della classica gara ciclistica Milano-Sanremo: vedremo le ultime fasi e l'arrivo a partire dalle 14,55. Ci sembra che questo debba essere l'avvenimento più importante della domenica tv.

In serata avremo la terza e penultima puntata de « L'ombra cinese » con Cervi-Maigret e sul secondo canale il debutto della trasmissione musicale « Moderato cantabile », presentata da Nando Gazzolo (che si cimenterà anche come cantante); e un nuovo numero dell'apprezzabile rubrica di divulgazione « Orizzonti della scienza e della tecnica ».

Segnaliamo nel pomeriggio alle 17,20 circa la manifestazione conclusiva del festival della canzone per i bambini « Lo zecchino d'oro ».

* *

La BBC inglese ha acquistato per 150 milioni i diritti esclusivi di adattamento televisivo di tredici romanzi di Georges Simenon. In cambio dei romanzi compare la figura del commissario Maigret.

Il primo canale della tv sovietica ha trasmesso in questi giorni un documentario di un'ora e mezzo dedicato a Marcello Mastroianni e composto di interviste e di brani di film.

Domani, lunedì, il *Segnalibro* (canale nazionale ore 19,15) sarà ospite lo scrittore Giovanni Arpino che parlerà del suo ultimo romanzo, « Un'anima persa ».

u. bz.

Domani si inizia il processo per il film «Le bambole»

Fra gli imputati di « spettacolo immorale » Gina Lollobrigida, Virna Lisi e Nino Manfredi

(Nostro servizio particolare)
Viterbo, 19 marzo.

(*m. s.*) Lunedì prossimo avrà inizio al Tribunale di Viterbo il processo per il film *Le bambole*, interpretato da Gina Lollobrigida, Virna Lisi, Nino Manfredi e Jean Sorel. Imputati, oltre alle attrici e agli attori citati, sono i registi Dino Risi e Mauro Bolognini e il produttore Gianni Hecht: tutti dovranno rispondere di « spettacolo osceno ». In teoria, possono essere condannati fino a tre anni di reclusione. E' la prima volta che dal banco degli accusati, oltre al produttore del film ritenuto osceno, si trovano i registi e i protagonisti.

Le bambole, tuttora in circolazione, è composto da quattro episodi. Ne sono stati incriminati due, quelli intitolati rispettivamente: « Monsignor Cupido » e « La telefonata ». Nel primo Gina Lollobrigida è una albergatrice che, delusa da un marito troppo occupato con i clienti, punta gli occhi su un ingenuo giovanotto, nipote e segretario di un monsignore, giunto nella capitale in occasione del Concilio.

In « La telefonata », un marito impaziente (Nino Manfredi) attende che la moglie (Virna Lisi) concluda una telefonata con la madre, per poter intrattenersi con lei.

Lombardia e Piemonte in testa per gli abbonamenti alla tv

Roma, 19 marzo.

La Rai ha reso noto la distribuzione territoriale degli abbonamenti alla radio e alla televisione in Italia. La Lombardia ha il maggior numero di utenze con un milione e 200 mila abbonati alla televisione e oltre due milioni alla radio; segue il Piemonte con oltre un milione di abbonamenti alla radio e oltre 600 mila alla televisione.

Calabria e Basilicata sono agli ultimi posti della graduatoria con valori che sono però in ascesa.

Il prof. Biagio Petrocelli, giudice della Corte costituzionale, parlerà domani alle 17,30 su « Il pubblico ministero come organo di giustizia ». La conferenza, organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, si tiene nel palazzo dell'Università (via Po).

Pro cultura femminile — Domani alle ore 17,30 nella sala di via Cernaia 11 l'avv. Valdo Fusi presenterà con diapositive « Torino, ieri e oggi e le sue valli » di Piera Condulmer.

Teatro delle Marionette — Oggi alle ore 16 le Marionette Lupi (via S. Teresa 5) presentano « I quattro moschettieri », di Morbelli.

TRIONFA LA MARCIA DEI MAC GREGOR!
al NAZIONALE
23.500 SPETTATORI IN 9 GIORNI!
GLI STESSI PRODUTTORI DI "PER UN PUGNO DI DOLLARI" VI PRESENTANO UN ALTRO GRANDE WESTERN
7 PISTOLE PER I MacGREGOR
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE UNIDIS
E' una valanga di applausi a scena aperta
Per la prima volta anche la critica esalta un « western » all'italiana:
... un film simpatico che si vede con simpatia...
LA STAMPA
... film merita «7 pistole per i Mac Gregor» si vanno a vedere».
IL MATTINO
ENTUSIASMANTI - FURENTI - IRRESISTIBILI
I 7 MAC GREGOR NON HANNO CONFRONTI

Sceneggiatura di DUCCIO TESSARI - Musiche di ENNIO MORRICONE

Ancora una volta cinque cinema
fra i più popolari ed accoglienti di Torino
HOLLYWOOD • PRINCIPE
COLOSSEO • ELISEO • LA PERLA
presentano una « prima » a sensazione !!!
Con il fragore di un miliardo di risate arriva finalmente
il super-agente, super-segreto, super-comicissimo !!!
LANDO BUZZANCA
JAMES TONT OPERAZIONE D.U.E.
Eastmancolor
Schermo panoramico

ORFEO OGGI ASTRA
Il « western » che non teme confronti

EASTMANCOLOR
DEGUEJO
LA STRUGGENTE MUSICA DELLA MORTE PER UNA LOTTA SENZA SCAMPO TRA UOMINI SPIETATI
con JACK STUART - DAN VADIS - Regia: J. WARREN

Nuovo Fortino
Via Cigna 47 - Telefono 486.560
KARL MOHENR
FERNANDO SANCHO
L'UOMO DALLA PISTOLA D'ORO
VIETATO MINORI 14 ANNI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 511.024.

VISITATECI AL PADIGLIONE IV (di fianco al bar)
BREVETTI NELLI MILANO presenta
PRONTO INIETTO
MENSOLA PRO DENTE
ed altri oggetti brevettati indispensabili in ogni casa.
Visitate al Salone delle arti domestiche lo stand della
s.a.s. BREVETTI NELLI MILANO Tel. 743.451

Suora olandese sventa il piano d'una pericolosa banda di rapinatori

La religiosa ha scorto due uomini introdursi di nascosto nel cantiere di una banca - La polizia, avvertita, ha scoperto che la cassaforte era stata sabotata - La stessa « tattica » impiegata dai banditi in altre otto banche: preparavano un « colpo » per miliardi di lire

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 19 marzo.

Una giovane suora olandese ha messo la polizia dei Paesi Bassi in condizione di scoprire una pericolosa organizzazione di scassinatori di banche, che stavano per attuare una serie di colpi di mano che avrebbero fruttato centinaia di milioni, forse miliardi di lire. Nel riferire ai giornalisti i particolari della vicenda, il capo della polizia di Amsterdam non ha esitato a far riferimento all'assalto del treno postale in Gran Bretagna, per dare un'idea della vastità dei piani criminosi concepiti dall'organizzazione. Ecco i fatti.

Qualche mese fa, una religiosa di Vlaardingen — cittadina non lontana da Rotterdam — avvertiva la polizia che da parecchie sere, dalla finestra del suo convento, vedeva due giovani che si appostavano in strada, attendevano la fine del turno di lavoro degli operai di un cantiere edile, e quindi si introducevano furtivamente nel recinto. La gendarmeria effettuava un controllo, e senza intervenire direttamente, accertava che i due uomini, dopo essersi introdotti nel cantiere, accendevano negli interrati dello stabile in costruzione, proprio dove avrebbero dovuto essere ospitate le camere blindate di una banca. Qui, con paziente, meticoloso lavoro, i due sconosciuti segavano i cardini che avrebbero dovuto sopportare le porte di acciaio della cassaforte.

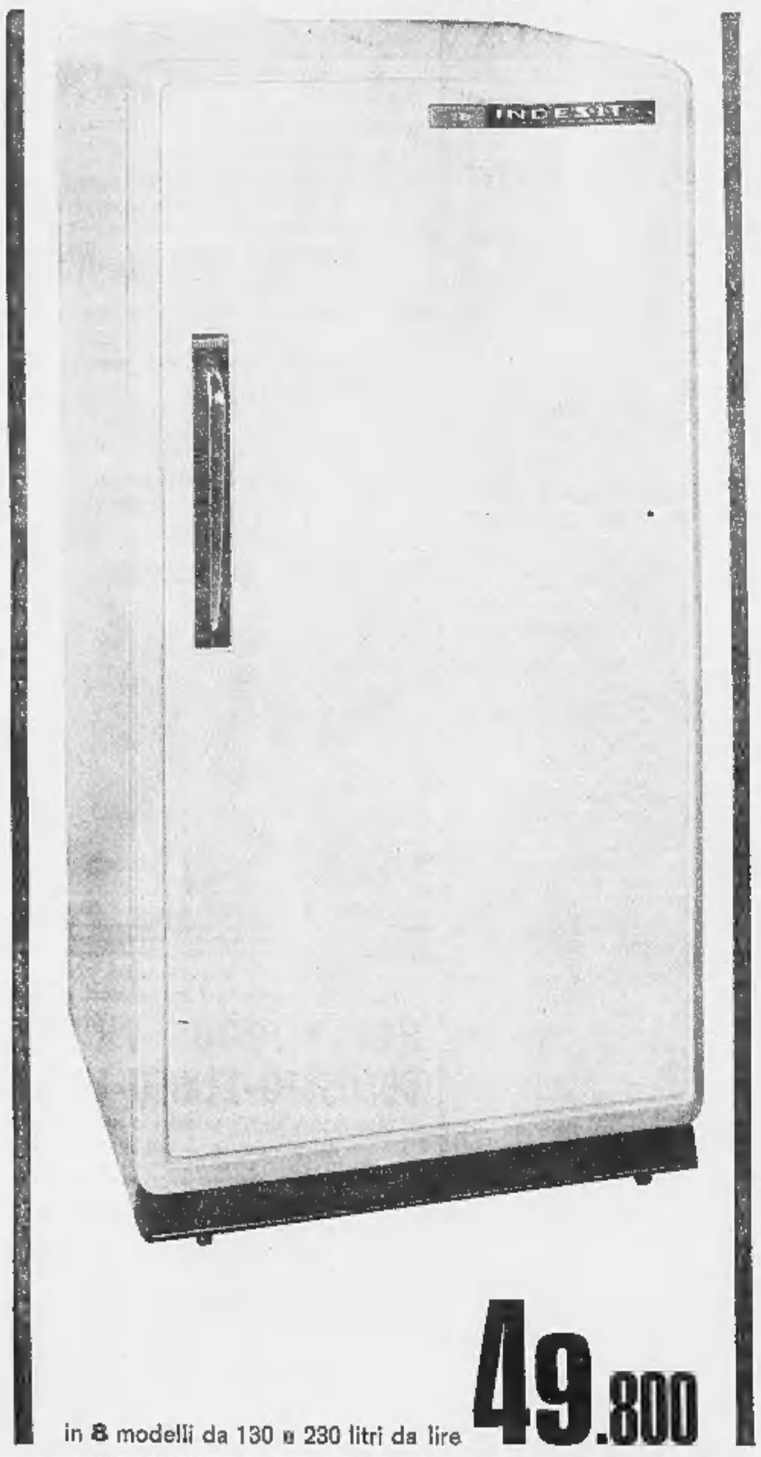
Una perizia tecnica ha permesso di scoprire che i cardini non venivano totalmente segati, ma inclinati fino a un certo punto. Erano ancora abbastanza robusti per reggere la pesante porta e per permetterne il normale funzionamento ma non avrebbero retto allo scoppio di una anche modesta carica di dinamite. Il lavoro di sabotaggio era abilmente mimetizzato con una speciale materia plastica che sarebbe senza dubbio sfuggita al controllo di collaudo.

I due giovani di Vlaardingen non vennero arrestati, ma cautamente pedinati, mentre la polizia teneva segreta la allarmante scoperta: un vasto piano venne messo in esecuzione contemporaneamente per controllare i cardini delle porte delle camere blindate delle succursali di banche costruite negli ultimi tempi o in corso di costruzione in tutto il paese. Nel corso delle lunghe e spesso difficili indagini si è così scoperto che in ben nove banche, in Olanda, le porte blindate delle casseforti sotterranee non rappresentavano un ostacolo insuperabile per i banditi: i cardini erano stati tutti segati allo stesso modo e quindi mimetizzati con la materia plastica durante la costruzione degli stabili.

La polizia ha sperato di individuare il « cervello » dell'organizzazione, grazie ai due malviventi di Vlaardingen lasciati in libertà, ma tutta la sorveglianze sono state vane: i contatti fra i due giovani e i loro capi erano evidentemente circondati da una serie di precauzioni che gli agenti non sono riusciti a scoprire. Arrestati, i due si sono chiusi in assoluto mutismo.

Nel rendere finalmente pubblica la sensazionale vicenda, la polizia ha detto di ritenere che i malviventi meditavano di assalire contemporaneamente le nove banche, sfruttando sulla sorpresa e il disorientamento, per impossessarsi dei milioni di fiorini che avrebbero senza dubbio trovato nelle camere blindate, la cui porta non rappresentava per loro un difficile ostacolo. Ciò fa supporre che i banditi possono contare su varie decine di persone. Le indagini continuano, la sorveglianza nelle banche e nei cantieri di stabili che ospiteranno succursali bancarie è stata aumentata.

a. d.



in 8 modelli da 130 a 230 litri da lire **49.800**

INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina □ non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

130 litri modello export	lire **49.800**
130 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **55.800**
155 litri modello export	lire **66.500**
155 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **72.500**
180 litri modello export con sbrinatore automatico	lire **73.500**
180 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **79.500**
230 litri modello export con sbrinatore automatico	lire **82.800**
230 litri modello superfreezer con sbrinatore automatico	lire **89.800**

LA CUCINA PIU' MODERNA

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti a suoneria ■ forno completamente estraibile

in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto da lire **49.000**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo dei Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r

NAPOLI - Via Posillipo 131

oltrechè presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per valori postali o bancario oppure mediante accreditamento sul c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Avvisi in neretto: ***tariffa doppia.***

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino»,** *computata per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta di lire 300 per decade, od un deposito di lire 900 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza a essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, costituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A.A. OLIVETTI MERCATOR 5000 ANNO 1964 VENDESI. TELEFONARE 663-932. 2001

ACQUISTO contenti ponteggi ferro legno grande betoniera tecnigrafo. Telefonare 552-460.

ASSETTE cortame mc. 20, trieistini, macchine edili vendonsi occasione. Telefonare 661-413.

AUTOGRU Ormig come nuova, costruzione 1962, vendesi. Telefonare 491-567. A29532

CESSAZIONE impresa vende betoniera seminuova reversibile, punteggi Cetra, tagliatondo elettrico ecc. Telefonare 259-477. A29675

COMPRO alfitto generatore di corrente CV 13 KW 10. Tel. 0123-2292.

COMPRO ferro smaltato. Telefonare 552-753. A30579

ESCAVATORE Ruston RB10 e trattore Cartorpillar D7-9G vende occasione Commissionario Fiat, Savona.

FORNO di riscaldo da mm 600 x 600 x 2900 doppia camera come nuova vende Filp, località postale 373, Torino. A29928

INDUSTRIA meccanica causa cessazione attività produzione di serie, cede a prezzi convenienti torniteli, torni paralleli, trapani, rettifiche, presse e strumenti di collaudo. Telefonare 733-303.

GRUPPO elettrogeno benzina 15-20 kw 220-380 occasione compro. Telefonare 694-875 ore ufficio.

LEGNAMI esotici magazziniere mioratore con referenze cercasi da importante seria azienda legnami. Inutile scrivere se mancano referenze o conoscenza esotici. Garantiamo massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6273 — Torino».

LIQUIDASI torni, frese, limatrici, presse, piallo, centerlee. Corso Novara 50. A27542

OCCASIONE: attrezzatura completa per salumeria seminuova; banco-frigo Costan, bilancia Berkel, registratore Riv. vendonsi. Tel. 676.079.

OFFICINA MECCANICA VENDE RETTIFICATRICE UNIVERSALE FAMIR 1000 x 135 USATA FUNZIONANTE. TELEFONARE 753-586.

SCAVATORE Trattore 45 HP acquistasi. Scrivere Anselmetti Bernardo, Palazzo Canavese. 22061

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni alternatori, permuto, noleggio Valzo, Perugia 46, tel 287-850

VENDO macchine cucire industriali complete bancale motore trifase. Scrivere: «Pubblicità Stampa 693 — Torino». 1001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gasmol, Strada Murenni 5.

ALPHA coprieolorifori con termomanesola, bellissimi ed efficaci, vendonsi anche solo termomanesola. Torino, Cumiana 53, tel. 331-450. O84

APPLICAZIONE serrature di sicurezza, spioncini, catenelle. Tel. 725-563.

ARTIGIANO modifica rimoderna alloggi rivestimenti pavimentazioni lavori in genere. Telefonare 786-168.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 773-537, 82-875, un operaio a vostra disposizione. A26728

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente Ducotone 12 mila, tappezzeria 16 mila. Telef. 484-306.

LA «Omicron» assicura massima accuratezza rapidità, nella costruzione manutenzione di impianti idrotermo-sanitari, elettrici, apparecchiature elettriche automatiche, civili industriali, preventivi a richiesta per manutenzione piccole medie industrie. «Omicron», Grosseto 53/15. Telefonare 259-646. A30671

IDRAULICO lattoniere iniziando propria attività esegue lavori Torino provincia. Telefono 778-913.

OFFICINA progettazione costruzione stampi accetterebbe lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6643 — Torino». A28476

RESTAURO alloggi negozi ripasso tetti pavimenti rivestimenti. Telefonare 735-415. 1001

RIPARAZIONI revisioni stufe bombole senza qualunque marca. Dinanni 100, tel. 335-677. A29427

TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazione tendaggi, salotti, poltrone, riparazioni, S. Secondo 10, tel. 543-218. A27141

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. AFFIDASI gerenza avviatissimo negozio panetteria forno alloggio. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni, Valfina, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 300.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% AL 1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-303, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 562-834.

AFFARONE artigiano falegnameria attrezzata clienti fissi cede condizioni motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino».

AFFITTASI o vendesi autorimessa due piani mq. 2600 tutti gli impianti, volendo anche un piano solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino». A30710

ALASSIO cedesi negozio frutta verdura attrezzato macelleria con cella frigorifera e alloggio. Tel. 487-356 pomeriggio. 2001

ALBERGO mobilé centralissimo buona clientela 16 camere causa malattia cedesi. Telefonare 81-162.

ALDERGO ristorante superalcoolici provincia Torino. Importante centro industriale, fronte stazione, adatto famiglia, svende 16.000.000 dilazionando Fasano, Novara 29.

ANDRACCO Varazze cede centralissimo abbigliamento e sportivi eventualmente vendita anche muri.

AVVIATA azienda ingrosso carta e cancelleria attività pluridecennale cedesi prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3628 — Torino». A30805

AVVIATA officina rettifiche motori cedesi compresa locale mq. 500 centro Roma. Casella 257 L Sip Tritone Roma. 22038

AVVIATA rivendita pasticceria bar caffè-caffico, barriera Milano, modernamente arredata, lavoro sicuro, cede 2.300.000 Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMA tintostireria borgo Vittoria, posizione commerciale, attrezzature complete moderne, ottimo incasso, utile rilevante, svende dilazionando Fasano, Novara 29.

AVVIATISSIMO lavaseco gettone, causa trasferimento urgente cedesi. Cuneo. Telefonare 35-97.

AVVIATO bar trattoria, lungomare, prezzo conveniente, cedesi. Rivarol, via Verità 23-r, Genova-Voltri.

BAR super, zona dogana, attrezzatissima, causa malattia svendesi. Rivara, Re Umberto 58. O903

BAR superalcoolici angolare, 4 vetrine, arredamento attrezzatura moderna, ottimo incasso incrementabile, vende dilazionando Fasano, Novara 29.

CAFFE' bar possibilmente centrale della posizione acquisterei. Telefonare 756-891. A30508

CAUSA [illegible] socio entrano cedesi partecipazione azionaria importante azienda meccanica affermata campo europeo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6246 — Torino».

CAUSA salute cedo avviatissimo negozio pesca, ottima posizione. Incasso dimostrabile. Ore 13-14, 20,30-21,30 telefonare 367-382.

CAUSA salute vendesi latteria con macchina caffè. Telefonare 834-436.

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima cartolibreria. Telefonare 330-533 dalle 21 in poi. A28985

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O706

CEDESI acconciature al miglior offerente. Telef. 295-245 ore pasti.

CEDESI avviatissima importante negozio mobili periferia Torino mq 750 esposizione, mq 500 magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6207 — Torino». A30348

CEDESI causa trasferimento avviata ditta rappresentanze termotecniche negozio esposizione officine manutenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3659 — Torino». A31022

CEDESI bar con biliardo e ricevitoria Totocalcio. Piazza Statuto. Telefonare 546-930. A30011

CEDESI causa trasferimento avviatissimo negozio acconciature, mill prezzo. Telefonare ore pasti 752-592.

CEDESI istituto regionali, geometri, stenodattilo, lingue e segreterie di azienda. Telefonare 389-417.

CEDESI negozio falegnameria avviato corso Racconigi 138. Tel. 310-092.

CEDESI negozio pattinatrice causa trasferimento avviato buone occasione. Telefonare 510-783.

CEDESI negozio pattinatrice c. Regina Margherita. Telefon. 771-439.

CEDESI negozio pattinatrice. Telefonare 890-327. A30968

CEDESI officina lavorazione lamiere e carpenteria leggera. Tel. 795-793.

CENTRALISSIMA boutique vasta licenza cedesi. Telefonare 512-310.

CERCHIAMO 4-5 milioni per sfruttamento brevetto, anche disposti a concedere l'esclusività per l'Italia. Massime garanzie su immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3653 — Torino». A31008

CHINCAGLIERIA, manufatti lane, tipo boutique, posizione commerciale, utile 350.000 mensili, facile conduzione cede causa malattia 3.300.000 Fasano, Novara 29.

CONIUGI torinesi referenziatissimi cauzionando gestirebbero affitterebbero mobilé centrale. Telef. 82-955.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, frutta verdura zona signorile, 60.000 giornaliere, 4 milioni. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria arredamento moderno, 40.000 giornaliere, 3.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ricambi accessori auto, 70.000 giornaliere, bloccanti con marca 13.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio 450 kg. giornalieri zona commercialissima.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria centralissima avviamento pluridecennale redditizio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede calzaturificio artigiano, clientele pluriennale estera nazionale, perfetta organizzazione vendita, redditizio. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa salute azienda dolciaria facile conduzione, avviamento pluriennale, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 150 macchine, affitto 300.000 mensili, 5500 tariffa media, 8.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede albergo bar ristorante arredato, parcheggio proprio, clientela pluriennale, pagamento dilazionato a persona referenziatissima. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, esaminerebbe possibilità di consociazione in albergo ristorante, massa montagna, persona volenterosa apportando capitale 10 - 15.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pellicceria, zona commerciale, 50.000 giornaliere controllabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavanderia automatica a gettoni, ad acqua, a secco, 800.000 mensili dimostrabili 10.000.000.

DIETETICI centrale, concessionario primaria casa, esclusivista importante società estera, causa età cede Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTRAICITA' e idraulica avviatissimo cedesi piazza Campanella 25.

ELETTRICITA' moderno, grande retro (zona Francia) cedesi blocco. Tel. 850-031. O148

FINALE Ligure vendo albergo centrale, 60 camere, vista mare. Scrivere: Lestenc, 5 H - Savona.

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finastor, corso Re Umberto 5. 20195

FIORI avviatissimo (zona Porta Palazzo) alloggio cedesi convenientemente. Tel. 850-031. O148

INGROSSO olio commestibile rappresentanze alimentari avviamento 40ennale, forte giro affari, reddito ottimo cede Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA causa malattia buon avviamento cede. Telefonare 264-242.

LAVABIANCHERIA e lavaseco a gettone self-service zona commercialissima forte reddito cedesi causa malattia. Telefonare 486-417.

MACELLERIA 5, Mauro ottimo incasso vendo a 3.000.000 dilazionati. Telefonare 558-576 dopo ore 18.

MECCANICO specializzato cerca autorimessa conveniente in gerenza. Telefono 371-403. A30836

MERCERIE Valentino nuova, arredamento moderno, ottima clientele, reddito elevato, cede 1.800.000 Fasano, Madama Cristina 129.

(Continua a pag. 18)

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO *e dell'* ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della "Pubblicità Stampa s.p.a." *a Torino, Milano, Genova e Roma e suoi Corrispondenti)*

Dopo il «caso» dei tre studenti del Liceo di Milano

E' inammissibile spogliare un minorenne per accertare la sua capacità di «intendere e volere»

L'art. 98 del Codice Penale obbliga il giudice a tutte le ricerche - Ma l'indagine non può spingersi sino alla ispezione corporale perché vietato dall'art. 13 della Costituzione se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge

La questione della liceità, o no, giuridica della ispezione corporale agli studenti di Milano, che tanto ardore di polemica ha suscitato, deve essere affrontata con serenità e obbiettività, prescindendo ovviamente sia dalla qualità dei giovani, sia dall'addebito loro mosso.

E gioverà prendere le mosse dall'art. 85 del Codice Penale, giusta il quale nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato se, al momento in cui lo ha commesso, non era imputabile. E' imputabile, aggiunge l'articolo, chi ha la capacità di intendere e di volere, chi è maturo psichicamente e mentalmente sano.

La legge penale stabilisce i vari casi in cui la imputabilità è esclusa o diminuita; fra questi casi è importante la minore età, che è appunto considerata come una condizione di natura fisiologica di esclusione o di diminuzione della imputabilità.

La legge penale ritiene che al disotto dei 14 anni manchi del tutto la capacità di intendere e di volere, e si tratta di una presunzione *assoluta* di inesistenza della maturità fisica e psichica; ritiene poi che nel periodo fra i 14 e i 18 anni possa sussistere, purché accertata di volta in volta, una minore capacità di intendere e volere, meritevole tuttavia di una pena diminuita. Con il compimento degli anni 18 inizia il periodo della piena imputabilità.

Nel periodo, dunque, fra i 14 e i 18 anni non esiste alcuna presunzione di capacità o di incapacità, ma il giudice *deve* accertare caso per caso se il soggetto era imputabile. Come è comunemente insegnato da tutti gli studiosi di problemi penali, si tratta di un giudizio psicologico nel quale va tenuto conto non solo dello sviluppo intellettuale, ma anche di quello morale, che *è necessariamente connesso con le condizioni di vita individuale, familiare e sociale del soggetto*. Se il minore che ha compiuto gli anni 14 è riconosciuto privo della capacità di intendere o di volere, viene prosciolto, ma, se ritenuto socialmente pericoloso, gli vengono applicate le misure di sicurezza (riformatorio, libertà vigilata); se, invece, è riconosciuto imputabile, va sottoposto a pena, ma diminuita.

Il R. D. 20 luglio 1934 n. 1404 (convertito in legge e successivamente in parte modificato) ha introdotto importanti modifiche alle norme dei codici penale e di procedura penale ordinari, per meglio adeguarle alle esigenze poste in luce dagli studi sulla delinquenza minorile, istituendo il Tribunale per i minorenni. Fondamentale è in proposito l'art. 11 della Legge che testualmente dispone che nei procedimenti a carico di minori *speciali ricerche devono* essere rivolte ad accertare i precedenti personali e familiari dell'imputato sotto l'aspetto fisico, psichico, morale e ambientale; e aggiunge che il Tribunale, la Corte di Appello e la Procura *possono assumere* informazioni e sentire il parere di tecnici *senza alcuna formalità di procedura* quando si tratti di determinare la personalità del minore e le cause della sua irregolare condotta.

Le indagini che devono essere compiute e le informazioni che possono, unitamente al parere dei tecnici, essere assunte per accertare la personalità dei minori *possono essere spinte fino al punto di sottoporre coattivamente l'imputato* minore a una visita sanitaria e — peggio — a una vera e propria ispezione corporale?

La possibilità di una visita sanitaria diretta allo scopo di accertare la maturità psichica di un minore mediante un colloquio e indagini anamnestiche non può essere seriamente negata. Essa non tocca né viola la libertà personale, e una breve indagine di diritto comparato convince che tutte le legislazioni minorili dei paesi civili consentono informazioni, indagini, colloqui con i minori e con i loro familiari. L'indagine sulla personalità del minore è svolta, in sostanza, proprio nell'interesse del minore ed è compito e dovere del giudice della istruzione compiere gli accertamenti necessari. Egli può chiedere l'ausilio di specialisti sanitari, di pediatri, di psicologi, di psichiatri della età evolutiva, di tecnici professionalmente più preparati; nei casi più difficili e complessi può utilizzare gli organi diagnostici del centro di rieducazione dei minorenni, procedere anche a perizia; può servirsi anche della scheda individuale per minorenni, che, se anche prescritta per prevalenti fini statistici, comprende pure una parte compilata dal medico a seguito di visita del soggetto (la stessa Corte di Cassazione si espresse in senso conforme).

Altra questione è se il *giudice possa costringere* il minore a una ispezione corporale, e *la risposta non può essere*, a mio avviso, *che negativa*. E' vero che l'art. 98 del codice penale, prescrivendo che il giudice deve accertare *caso per caso* se il minore degli anni 18 aveva *in concreto* la capacità di intendere e di volere, obbliga il giudice a tutte quelle ricerche e a quelle indagini per accertare la presenza di una maturità psico-fisica del minore stesso, ma tale indagine non può giungere sino alla ispezione corporale, perché vi osta l'art. 13 della Costituzione, giusta il quale non è ammessa forma alcuna di ispezione personale se non per atto motivato della autorità giudiziaria e *nei soli casi e modi* previsti dalla legge. Ora, il potere di ricerche e di indagini consentito dall'art. 11 della legge sul Tribunale per i minorenni non comprende e non menziona assolutamente tale potere di ispezione corporale.

Il giudice può ben attingere alla propria esperienza di uomo tutte quelle conoscenze necessarie e sufficienti per valorizzare, allo scopo di accertare la maturità del soggetto, tutti gli elementi già offerti dal fatto e dal soggetto stesso; può procedere a colloquii con il minore, farsi assistere in tali colloquii da psichiatri e sanitari, può utilizzare tutti gli organi diagnostici che ritiene necessari, e credo che nella grandissima maggioranza dei casi tali colloquii, indagini e visite anamnestiche siano più che sufficienti. Solo nell'ipotesi più unica che rara, più di scuola che di realtà, in cui fosse *assolutamente necessaria* la visita somatica per trarne indispensabili elementi di giudizio, solo in tale caso potrebbe, il giudice, con provvedimento motivato e osservando le cautele imposte dall'art. 310 del cod. di proc. penale, disporre coattivamente tale visita.

Ma ritengo che i moderni studi di psicologia e di pedagogia offrano elementi per dimostrare che l'indagine somatica non sia strettamente necessaria per determinare lo sviluppo psichico del soggetto.

Sia consentito concludere questa nota osservando ancora come del tutto inammissibile sia il richiamo al citato art. 310 del cod. di proc. penale, che contempla appunto l'ispezione corporale obbligatoria, perché tale articolo, *dettato esclusivamente dalla esigenza della raccolta obbiettiva di una prova necessaria ai fini dell'accertamento dei fatti*, non ammette interpretazione analogica di sorta.

Emilio Germano
Presidente della 1ª Sezione Civile del Tribunale di Torino

Si attendono decisivi sviluppi nei prossimi giorni

Il nuovo Procuratore della Repubblica a Milano deciderà domani sulla vicenda del «Parini»

Il dott. Enrico De Peppo (che sostituisce il dott. Spagnolo trasferito tempo fa a Trieste) arriva, in anticipo, stasera - Prenderà subito in esame il clamoroso «caso» - Si dovrà stabilire se gli studenti Marco De Poli, Marco Sassano e Claudia Beltramo Ceppi potranno essere prosciolti o rinviati a giudizio per il reato di pubblicazione oscena - Solidarietà verso i tre ragazzi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 marzo

«Il caso Parini» *imperniato sulla nota vicenda de «La Zanzara», il giornale studentesco che pubblicò recentemente una inchiesta sul sesso, potrà forse concludersi lunedì con l'arrivo a Milano del dottor Enrico De Peppo, nuovo procuratore capo della Repubblica nominato tempo fa dal Consiglio superiore della Magistratura, in sostituzione del dottor Carmelo Spagnolo, destinato alla procura generale di Trieste. Il dottor De Peppo sarebbe dovuto entrare nel suo nuovo incarico alla fine di marzo, ma il recente clamoroso episodio ha indotto il Consiglio superiore della Magistratura ad inviarlo subito a Milano. L'alto magistrato è atteso nella capitale lombarda per domani sera e lunedì stesso prenderà possesso del suo ufficio, e tra le prime pratiche che gli verranno sottoposte ci sarà senz'altro quella che riguarda il caso de «La Zanzara».*

I magistrati inquirenti potranno così stabilire se Marco De Poli, direttore del giornaletto e Marco Sassano e Claudia Beltramo Ceppi, autori dell'inchiesta, nonché il loro preside professor Daniele Mattalia e la signora Aurelia Terzaghi, titolare della tipografia nella quale si stampa «La Zanzara», potranno essere prosciolti o rinviati a giudizio per il reato di pubblicazione oscena destinata ai fanciulli e agli adolescenti.

Il «caso» del giornale studentesco, comunque, registra oggi una battuta d'arresto. Approfittando delle due giornate festive di San Giuseppe e di domani domenica, quasi tutti i protagonisti della vicenda sono andati fuori Milano a trascorrere il week-end. Sono partiti il Procuratore generale Trombi, diretto superiore di Enrico De Peppo — al quale il Consiglio superiore della magistratura ha affidato l'incarico di aprire un'inchiesta sul caso — e il Sostituto procuratore capo della Repubblica aggiunto Oscar Lanzi, che l'altro giorno ha illustrato ai giornalisti la procedura seguita dal giudice istruttore dottor Carcasio. Sono partiti anche i due giovani studenti redattori de «La Zanzara» Marco De Poli e Marco Sassano che sono andati a Bonassola al villaggio turistico «La Francesca» di proprietà della famiglia De Poli. Ma lunedì i due ragazzi e la loro compagna Claudia Beltramo Ceppi saranno nuovamente sui loro banchi del liceo Parini.

Intanto sul clamoroso caso si moltiplicano gli ordini del giorno di associazioni, di enti e di partiti e le interrogazioni parlamentari. Nell'aula magna dell'Università degli studi in via Festa del Perdono 7, si è svolto un pubblico dibattito sul tema «Codici penali e libertà civili» *organizzato dal Comitato per le libertà civili in seguito anche all'arresto dei giovani accusati della diffusione di manifestini antimilitaristi, sei dei quali tuttora si trovano in carcere.*

La maggior parte dei presenti ha sostenuto la legittimità dell'azione dei tre studenti, compilatori dell'inchiesta incriminata. Al dibattito era presente anche il prof. Carlo Smuraglia, uno dei difensori di Marco De Poli, il quale ha osservato che «dati i rapporti gerarchici esistenti nell'ufficio del pubblico ministero e dato il tenore della conferenza stampa tenuta dal sostituto procuratore capo dott. Lanzi, è facilmente prevedibile che non di diverso tenore potranno essere le informazioni che perverranno al Consiglio Superiore della Magistratura che ieri le ha richieste urgentemente. Per la delicatezza e la gravità della questione e poiché vi è un contrasto non solo sul piano giuridico ma anche sugli stessi fatti, gli accertamenti dovrebbero essere condotti — *a giudizio del patrono* — in modo più diretto e approfondito da parte di uno dei membri dello stesso Consiglio Superiore della Magistratura, ascoltando tutti gli interessati».

«Ho voluto assumere direttamente informazioni — *ha proseguito il legale* — da parte degli interessati e ne ho ricevuto una sicura conferma che la famosa "visita" si è svolta con le modalità già denunciate sia attraverso la stampa sia attraverso gli esposti degli altri colleghi della difesa. Si è trattato di una visita completa con particolare riferimento agli organi genitali, e non di una visita parziale come ha sostenuto nella sua conferenza stampa il sost. Lanzi. Ciò anche se la legge sul funzionamento del Tribunale per i minorenni detta una serie di cautele atte ad evitare che la sensibilità dei giovani venga in qualche modo urtata e compromessa. Mi pare che di questo non si sia tenuto alcun conto».

Questo particolare della «visita totale» è stato confermato anche dal dottor Marco Beltramo Ceppi, padre della studentessa, che l'altro giorno si era rifiutata di sottoporsi alla ispezione medico legale, e che ieri era stato convocato nell'ufficio del dottor Pasquale Carcasio al Palazzo di Giustizia, dove aveva ribadito al magistrato la sua intenzione di non far visitare la figlia.

«Confermo — *ha detto ai giornalisti* — che il magistrato voleva far sottoporre la ragazza ad un esame medico e senza la presenza dei genitori. Solo successivamente, dopo il rifiuto di mia figlia, ha chiesto che intervenisse il padre o la madre. Così mi ha detto la mia ragazza in lacrime e non c'è nulla che possa far mettere in dubbio la sua versione, anche se è contrastata dalle dichiarazioni del procuratore Lanzi».

In questa ridda di accuse e smentite, il Consiglio dell'Ordine forense di Milano, al termine di una lunga riunione, ha emesso un ordine del giorno, con il quale «facendosi interprete del grave allarme suscitato fra i cittadini da recenti iniziative prese dalla locale Procura della Repubblica con riferimento agli arresti di studenti e tipografi per reati che non comportano obbligatoriamente la detenzione ed all'inchiesta relativa al giornale studentesco cittadino, alla pure nel rispetto dell'indipendenza dei giudici che saranno prossimamente chiamati a decidere i singoli casi giudiziari, esprime la ferma protesta per l'insistenza del nominato ufficio nel perseguire con tanto accanito rigore, attività che possono rientrare nella libera manifestazione del pensiero».

Il Consiglio dell'Ordine, pertanto, chiedeva l'adesione dell'Associazione nazionale magistrati, e oggi la giunta esecutiva di questo organismo ha deliberato «in considerazione della gravità e delicatezza della questione, di sottoporre la richiesta ad una assemblea straordinaria dell'Associazione di tutto il Distretto convocata per lunedì pomeriggio nell'aula magna del palazzo di giustizia».

Alle attestazioni di simpatia per i tre studenti si devono aggiungere anche quelle che tendono a minimizzare la questione. L'Associazione nazionale per la scuola (Ansi) ad esempio, ha fatto sentire la sua voce in merito alla faccenda. L'Ansi ha infatti emesso un comunicato nel quale sostiene di avere più volte richiamato in passato l'attenzione dei presidi e delle autorità scolastiche sulla particolare importanza dei giornali scolastici, sia sul piano morale, sia su quello giuridico.

Gino Mazzoldi

Il Procuratore generale di Milano, dott. Trombi, al quale il Consiglio della Magistratura ha chiesto notizie e precisazioni sul «caso» del Liceo Parini (Tel.)

Studente muore cadendo in un burrone a Domodossola

Aveva 16 anni; i suoi genitori risiedono in Venezuela - La disgrazia durante una gita sui monti di Bognanco in compagnia di un sacerdote e di un compagno di scuola

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 19 marzo

Uno studente sedicenne, Marcello Bertini, che frequentava il liceo al collegio «Mellerio Rosmini» di Domodossola, è rimasto vittima, ieri pomeriggio, di un mortale incidente mentre compiva una passeggiata assieme a un compagno di scuola e a un sacerdote del collegio: precipitato in un burrone nella zona di Bognanco il giovane si è sfracellato sulle rocce.

Ecco come si sarebbero svolti i fatti dato che la notizia — diffusa soltanto oggi — è ancora frammentaria ed incompleta. Marcello Bertini, i cui genitori — Mario e Maria Grazia Gaita — risiedono attualmente in Venezuela, abitava a Roma presso una zia materna. La scorsa settimana si era trasferito da un liceo della capitale al collegio «Rosmini» di Domodossola; ieri mattina, assieme a un compagno di scuola, Mario Samberelli e all'assistente don Angelo Festa, s'era recato a compiere una gita in montagna.

I tre, dopo alcune ore di marcia lungo una mulattiera che sale dal fondovalle di Bognanco verso Monteossolano, frazione del comune di Domodossola, si sarebbero diretti fino al torrente Dagliano, che scende dai monti sovrastanti.

Il Bertini, ad un certo punto, avrebbe lasciato i due compagni di gita e si sarebbe spinto oltre. Pochi attimi ed il ragazzo, forse per avere messo un piede in fallo, precipitava da un dirupo, sfracellandosi dopo un salto di venti-trenta metri.

Al compagno e al sacerdote, atterriti, non restava che precipitarsi al telefono pubblico di Monteossolano per dare l'allarme. A tarda sera la salma del Bertini veniva visitata dal medico, il quale stabiliva che lo studente era deceduto per frattura della base cranica; dopo il sopralluogo del pretore di Domodossola il corpo del ragazzo veniva portato a valle e di qui al collegio «Rosmini».

Avvertita dai superiori dell'istituto, nel pomeriggio di oggi arrivava da Roma la zia. La triste notizia veniva comunicata anche ai genitori del Bertini, in Venezuela. Le indagini dei carabinieri di Domodossola proseguiranno domani, con l'interrogatorio del sacerdote e del compagno di gita.

g. b.

Famiglia torinese ferita in uno scontro fra auto

Cairo Montenotte, 19 marzo

(*r. v.*) Nella serata di oggi, sull'autostrada Fossano-Savona, a circa due chilometri dal casello di Millesimo, è accaduto un incidente stradale che ha causato cinque feriti.

Un'utilitaria con a bordo una famiglia residente a Torino proveniente dalla Riviera ligure — con alla guida Giuseppe Griva di 59 anni abitante in via Ventimiglia 158, la moglie Antonia Grimaldi di 55 anni, la nipote Maria Lanfranco di 14 anni e il di lei padre Giuseppe Lanfranco di 41 anni, abitanti in via Tonale 29 a Torino —, per cause imprecisate s'è scontrata con un'auto condotta dalla signorina Eliana Setragno di 27 anni da Sanremo.

In seguito al violento urto, le due vetture si sfasciavano, finendo fuori strada. Soccorsi i cinque feriti da automobilisti di passaggio, il Griva e la Setragno venivano trasportati all'ospedale San Giuseppe di Millesimo, ove i medici ordinavano il ricovero del Griva con una prognosi di 40 giorni per ferite lacero-contuse e frattura della clavicola destra. La Setragno con una prognosi di 15 giorni.

Il Lanfranco e la figlia, nonché la Grinza, venivano invece trasportati alla clinica «La Maddalena» di Cairo Montenotte, dove erano ricoverati: il Lanfranco e la Grinza con prognosi di un mese, la ragazza per un forte stato di choc.

Due coniugi tedeschi uccisi nell'auto contro un camion

Grave la figlia quindicenne La sciagura ad Arma di Taggia

(*Dal nostro corrispondente*)
Sanremo, 19 marzo.

(*e. b.*) Due coniugi tedeschi in vacanza con la figlia ad Arma di Taggia sono morti in un incidente stradale avvenuto poco prima di mezzogiorno all'incrocio Rossat. Le vittime sono Franz Friederik Ludwig Ruttè, di 63 anni, la moglie Elfriede, di 45 anni, residenti a Colonia. I due turisti con la figlia Isabelle erano giunti giovedì ad Arma di Taggia e avevano preso alloggio presso una pensione locale, la «Lucciola». Stamane si erano fatti consegnare una cartina di Taggia e avevano espresso il desiderio di visitare, prima del pranzo, l'antico borgo medioevale e il suo celebre convento domenicano.

La famigliola aveva così preso posto sulla «Volkswagen». Al volante sedeva la signora Elfride, che però, dopo un breve tratto di strada, cedeva la guida al marito. Giunti al bivio Rossat, il pilota, forse perché poco pratico della zona e forse perché anche tradito dall'asfalto bagnato, non si arrestava, e s'immetteva sulla Via Aurelia proprio nell'istante in cui stava sopraggiungendo un autotreno carico di legname, guidato dal trentunenne Angelo Mirolli, di Montedoro (Chieti) e abitante ad Arma di Taggia, via Cesare Battisti 58.

Il camionista tentava una disperata frenata, senza peraltro poter fermare l'autocarro che colpiva in pieno la «Volkswagen» e la scaraventava a cinquanta metri di distanza.

In seguito all'urto la moglie del guidatore veniva proiettata fuori della macchina e cadeva pesantemente sull'asfalto, decedendo all'istante per sfondamento della base cranica. Il Ruttè e la figlia venivano estratti dai rottami ancora in vita e trasportati d'urgenza al vicino ospedale di Villa Spinola di Bussana. Franz Ruttè spirava durante il tragitto per gravi fratture al torace e agli arti inferiori; Isabelle, che nell'urto aveva battuto la testa contro il parabrezza, è stata ricoverata con prognosi riservata per frattura cranica e commozione cerebrale.

Muore di dolore mentre corre a vegliare la salma della figlia

Una milanese di 71 anni

Milano, 19 marzo.

Una signora di 71 anni è morta, uccisa dal dolore mentre saliva le scale dell'abitazione della figlia spirata poche ore prima. Si tratta di Filomena Rossi in Dubbini abitante in via Gorani 5.

Il pietoso episodio è accaduto ieri sera in via Deruta 3 a Lambrate, in un ampio casseggiato popolare dove in un appartamento al terzo piano, abitano il brigadiere dei vigili del fuoco Angelo Carpani, di 45 anni, la moglie Maria Dubbini, di 44 (figlia di Filomena Rossi) e il figlio Massimo di 12.

Ieri Maria Dubbini, impiegata in una grande azienda era ritornata a casa verso le 14. Dopo avere sbrigato le faccende domestiche era uscita di nuovo per fare la spesa. Rientrata alle 16, poco dopo veniva colta da malore e cessava di vivere per infarto.

Verso sera i familiari provvedevano ad avvisare con le dovute cautele, la madre di Maria Dubbini, Filomena Rossi all'annuncio veniva colta da malore, tuttavia insisteva per essere portata a vegliare la salma della figlia nell'appartamento di via Deruta. Ma nel salire le scale che portano all'abitazione dei Carpani, il suo cuore non ha resistito alla tremenda prova: si è accasciata ed è spirata nel giro di pochi minuti.

Del patetico dramma non è stato ancora informato il pensionato Giovanni Dubbini, di 71 anni, marito di Filomena e padre di Maria. E' malato di cuore, anche per lui un dolore così grande potrebbe essere fatale.

g. m.

Nuove interrogazioni alla Camera per l'inchiesta della «Zanzara»

(*Nostro servizio particolare*)
Roma, 19 marzo.

Altre interrogazioni si sono aggiunte in queste ultime ore a quelle già presentate nei giorni scorsi all'ufficio di presidenza della Camera sul «caso» del liceo Parini e dei tre studenti che sul giornale di istituto «La zanzara» avevano pubblicato un'inchiesta sull'educazione sessuale dei giovani. In quella del socialista De Pascalis si chiede di conoscere quali misure il governo intenda adottare «per tranquillizzare l'opinione pubblica sul rispetto da parte degli organi dello Stato del costume civile e democratico sancito dalla Costituzione e le nuove generazioni sulle concrete possibilità di una sana democrazia all'interno della scuola». L'on. Fausto Gullo, comunista, afferma, invece, nella sua interrogazione che le misure adottate dalla magistratura sono di una «patente e drastica illegittimità».

Il consiglio nazionale dell'Intesa universitaria, in un suo comunicato ufficiale, esprime frattanto la convinzione che la procedura che sarebbe stata adottata dalla magistratura milanese, sulla base di norme di legge e di regolamenti interpretativi risalenti all'epoca fascista, non tuteli i fondamentali diritti di dignità della persona umana e costituisca comunque «un atto certamente sproporzionato sia al reato contestato alla all'istruttoria iniziata». Il consiglio nazionale dell'Intesa esprime inoltre l'esigenza che gli strumenti di vita democratica e di elaborazione culturale rappresentati dai giornali studenteschi «abbiano lo spazio più libero e vasto e trovino il loro più corretto limite esclusivamente nel quadro delle indicazioni civili e delle forme previste dalla Costituzione».

g. fr.

Da oggi in Inghilterra adottata l'ora legale

Londra, 19 marzo.

Da domani alle 14, l'Inghilterra adotterà l'ora legale posticipando gli orologi di una ora rispetto all'ora di Greenwich.

(A. P.)

MONDADORI notizie

marzo 1966 - 10

1914-1918
IL "DIARIO"
di Ferdinando Martini

Un avvenimento editoriale e culturale di importanza rara: la pubblicazione del «Diario» tenuto da Ferdinando Martini negli anni della prima guerra mondiale. Il grosso volume chiarisce molti aspetti controversi dell'azione di governo - Martini fu ministro delle colonie nel gabinetto Salandra - illumina il variopinto mondo dell'interventismo e insieme delinea uno spregiudicato ritratto in piedi, quasi un gruppo di famiglia, della classe dirigente italiana in un momento cruciale della sua storia. Balzano vivi da queste pagine l'estenuato San Giuliano, il taciturno Sonnino, l'acuto ma amaro Nitti, quel Giolitti che scompiglia calcoli e previsioni del governo, il Re, sempre al di sotto degli entusiasmi martiniani, e una miriade di altri personaggi, da Mussolini a Corradini, da Salvemini a Stefanik: tutto un mondo cui il talento letterario di Martini, che proprio nella memorialistica dà la misura più esatta di sè, conferisce un plastico rilievo.

un volume di 1327 pagine con introduzione, note e indici a cura di Gabriele de Rosa - collezione «Le Scie»

due novità nella «Medusa»
la celebre collezione di Mondadori giunta al 500° titolo

BIG SUR
di Jack Kerouac

Uno scrittore stufo di tutto, a cominciare dal successo, passa un'estate solitaria in una capanna della California: è questo il tema di «Big Sur», numero cinquecento della collezione «Medusa». Ma il libro è anche l'impetuoso rendiconto di una vita che si incaglia; un'opera gonfia di furori e nausee, di misticismo e ribellione; percorsa, tra sbornie e amori tediosi, da improvvisi brividi mortuari. In una prosa «giocata» e insieme straziante come un assolo di jazz, un altro capitolo dell'«autobiografia perenne» di Kerouac, capofila e interprete della generazione «beat».
traduzione di Bruno Oddera, Lire 2000

UNA SENSAZIONE DI REALTÀ
di Graham Greene

Quattro racconti di Graham Greene. Quattro esercizi sul tema: cosa è la realtà - il mondo di tutti i giorni, o l'altro che si rivela attraverso lo strappo delle abitudini, o un inganno - condotti da Greene con dissolvente ironia e tecnica narrativa calibratissime. Sogni, traumi e fantasie, allucinanti festini, baluginanti esplorazioni di un tempo perduto, momenti stregati hanno in queste pagine la forza di lancinanti «sensazioni di realtà».
traduzione di Bruno Oddera, Lire 1600

POESIE
di Tudor Arghezi

Nella collezione «Lo Specchio» che pubblica, accanto ai «grandi» della poesia italiana del Novecento e a voci nuove giunte a una persuasiva maturità, le traduzioni con testo a fronte di alcuni dei maggiori poeti stranieri del Novecento, esce una scelta organica delle poesie di Arghezi a cura di Salvatore Quasimodo. Arghezi è, insieme a Eminescu, il massimo poeta rumeno del nostro secolo, e nella sua opera si riflettono le ragioni di un intero popolo.
collezione «Lo Specchio», Lire 2500

IL JAMES TATE BLACK MEMORIAL PRIZE A MURIEL SPARK

Il maggior premio letterario inglese, il James Tait Memorial Prize, è stato assegnato a Muriel Spark. Della Spark, Mondadori ha pubblicato recentemente nella collana «Nuovi Scrittori Stranieri» il romanzo «Le ragazze di pochi mezzi»: storia di un club femminile, delle ragazze che lo abitano, di una bomba inesplosa, di un uomo svagatamente disposto all'amore, di uno pseudoeditore senza scrupoli e di mille microscopici eventi nella Londra 1945, bombardatissima e alle prese con l'«austerity». Un romanzo profondamente femminile, stravagante ed efferato, che graffia con guanti di velluto.

* Un libro che «viene su con la padronanza di taglio, con l'incisività di linguaggio che sono del narratore libero da schemi e da velleità precarie»: così, sul «Corriere della Sera», Enrico Emanuelli ha parlato dell'ultimo romanzo di Arpino, «Un'anima persa», appena uscito nella collezione «Narratori italiani».

* Mentre esce la traduzione francese, continua il successo del libro più discusso di questi ultimi mesi: «Gli italiani» di Luigi Barzini, di cui appare in libreria la IV edizione, 65° migliaio.

* Si sta rapidamente esaurendo la prima edizione di «Hitler stratega», il volume che raccoglie, a cura di Helmut Heiber, i verbali delle sedute del Quartier Generale Tedesco nell'ultimo scorcio della seconda guerra mondiale. Pubblicato da Mondadori nella collezione «Le Scie», questo libro è un documento unico, di allucinante efficacia.

MONDADORI

Per i soci
100.000 aderenti

IL CLUB DEGLI EDITORI
viale Maino, 10 - Milano

ha scelto per marzo
IL CAOS E LA NOTTE
di
Henry de Montherlant

Per gennaio aveva scelto
F. Sagan - LA DISFATTA

CRONACHE DELLO SPORT

L'ultima affermazione è stata ottenuta da Petrucci nel 1953

Milano-Sanremo: gli italiani cercano la vittoria dopo dodici anni di successi dei ciclisti stranieri

Oggi gli avversari più temibili sono Poulidor, Sels, Van Looy e Altig

Adorni e Motta le nostre speranze

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 19 marzo

Il cretto Petrucci vinse la seconda Milano-Sanremo della sua carriera il 19 marzo del 1953. Tredici anni son passati da quel giorno, ed il simpatico ciclista toscano, che era allora uno smilzo ragazzino dall'aria furba, ha avuto il tempo di trasformarsi in un omone grande e grosso, dall'aspetto sempre allegro e spensierato. Un omone grande e grosso, che ride e parla volentieri, e che, con il trascorrere delle stagioni, è diventato un personaggio. Perchè è stato l'ultimo, degli italiani, a trionfare sul traguardo della città dei fiori.

Sfogliamo insieme il libro d'oro, fermiamoci alla pagina della «Sanremo». Vi troviamo in bell'ordine, dal '54 in poi, i nomi di Van Steenbergen, di Derijcke, di De Bruyne, di Poblet, di Van Looy, ancora di Poblet, di Provat, di Poulidor, di Daems, di Groussard, di Simpson, di Den Hartog. Belgi e francesi, uno spagnolo, un inglese, un olandese.

Per noi, pollice verso, è nata una tradizione che ci è arcigna, quasi uno strano destino si divertisse ad accanirsi contro i ciclisti italiani. Tredici anni, uno di fila all'altro.

Pare, di tanto in tanto, che sia il momento buono, pare che sia venuta l'occasione favorevole. Poi, poche ore dopo, la realtà della gara, fredda e spietata, s'incarica di mandar in fumo le speranze. Che — badate bene — spesso sono speranze suffragate dalla logica, non soltanto dettate e suggerite da un desiderio naturale di vedere uno dei nostri emergere dalla mischia.

Speranze logiche. Il ciclismo italiano ha patito un brutto periodo di crisi. Coppi, Bartali e Magni, come sono scomparsi dalla scena agonistica, hanno lasciato il vuoto. E' stato necessario vivere anni lunghi e grigi, nella malinconia di batoste in serie. Poi, piano piano, s'è aperto uno spiraglio, una nuova generazione di giovani è balzata alla ribalta. Giovani di classe e ben preparati, che, di punto in bianco, hanno fatto pendere la bilancia a nostro favore: il 1965 ha offerto notevoli soddisfazioni in un rilancio internazionale d'ottimo auspicio.

E allora, vinceremo domani la Milano-Sanremo? Oggi, nelle due ore che è durata la punzonatura, abbiamo ascoltato cento pareri, siamo stati a sentire cento opinioni. E, come capita d'abitudine, nessuno è uscito dal vecchio cortile della *Gazzetta dello Sport* con le idee chiare. Uno dei nostri o uno dei loro?

La corsa di domani, con i suoi 288 implacabili chilometri, rappresenta una gigantesca lotteria, per acciuffar il trionfo non basta l'abilità, ci vuole anche la fortuna amica.

Gli iscritti sono 196, divisi in venti squadre, otto italiane, cinque francesi, quattro belghe, due spagnole, una olandese. Dei 196 iscritti, 86 gli italiani e 110 gli stranieri, con 43 belgi, 35 francesi, 12 spagnoli, 11 olandesi, 3 tedeschi, 2 svizzeri, un danese ed un inglese.

Uno dei nostri o uno dei loro? Salvo sorprese, sette dei nostri hanno le carte in regola per sognare la clamorosa affermazione. Sono: Adorni, Balmamion, Dancelli, Gimondi, Motta, Zandegù e Zilioli. Operiamo una scelta nella scelta. Forse la distanza è eccessiva per Zandegù, Dancelli, nella Milano-Torino, non è sembrato in grande vena. Gimondi punta in particolare al Giro. Zilioli e Balmamion affermano di non sentirsi ancora in condizioni perfette.

Restano Motta ed Adorni. Motta ha ottimamente impressionato nel Giro del Piemonte. Godrà dell'aiuto di Altig, che si è impegnato, almeno sino ad un certo punto, a prodigarsi da generoso gregario dei suoi due compagni di squadra italiani. Motta è fresco d'energie, ha la grinta del combattente di razza. Una pedina sicura, difficile sarà delusa.

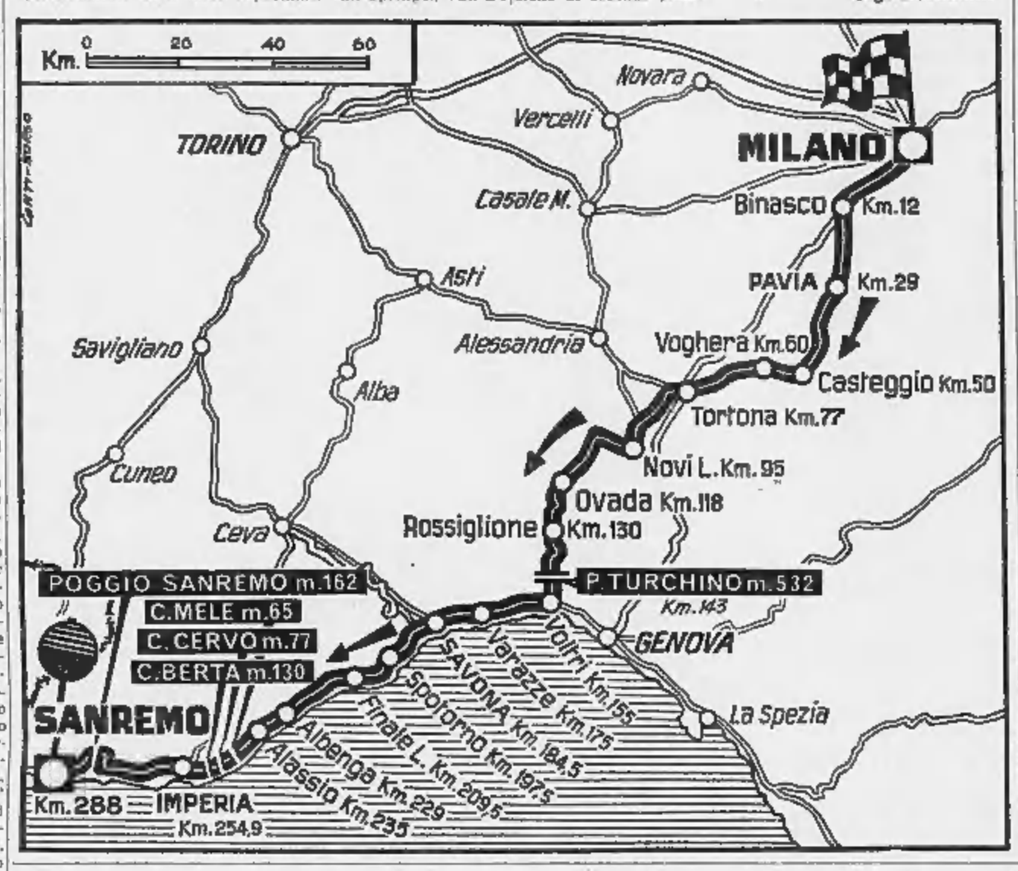
Meglio di lui, però, almeno sulla carta, Adorni. E' allenato in maniera perfetta ed è un campione indubbio, al quale manca però la grande vittoria per imporsi in modo assoluto. L'emiliano è amabile di natura, eppure attraversa un periodo curioso, in questo avvio di stagione non c'è stata polemica che non l'abbia trovato tra i protagonisti. Giro di Sardegna, il bisticcio con Zandegù, Parigi-Nizza, l'«affaire» tra Anquetil e Poulidor, Milano-Torino, le accuse a Zilioli d'eccessivo amore del rischio. Adorni non ha di certo cambiato carattere, gentile è e gentile rimane, si avverte però il suo desiderio di emergere. Ed è proprio questa una smania, umana ed encomiabile, a farci anticipare la eventualità di una sua vittoria. L'anno scorso vi è andato ad un soffio, il 1966 potrebbe davvero esser l'anno buono.

Gli stranieri? Ci si infila in un dedalo di supposizioni, lealmente riconosciamo d'esser soltanto capaci di stendere un elenco piuttosto arido di nomi. Non ci sarà Anquetil, i francesi giocano il tutto per tutto su Poulidor, che ha il dente avvelenato dopo la disavventura patita nella Parigi-Nizza. Tra i belgi, Sels, l'eterno Van Looy, Bocklandt, Brands, Van Springel, Van De Kerkove. Lo spagnolo Perez Frances. Gli olandesi Den Hartog, Post, Janssen, De Roo, Karstens, Maliepaard, Zilverberg. Lo svizzero Maurer.

Un elenco arido — ve lo dicevamo. — Al quale occorre aggiungere Rudy Altig, sempre che gli obblighi nei riguardi di Motta e di Dancelli non lo confinino in una posizione di secondo piano.

Uno dei nostri o uno dei loro? La domanda è rimasta senza risposta. Il velo del mistero sarà sollevato soltanto domani, intorno alle quattro del pomeriggio, al traguardo di Sanremo. Uno dei nostri o uno dei loro? Adorni o Altig? O una grossa sorpresa? C'è per l'aria il fascino ed il brivido dell'incertezza.

Gigi Boccacini



Ore dei passaggi

Località	Dist. progr.	Media km 43
MILANO (v. Card. Sforza)	0,0	9.30
Certosa di Pavia	20,5	9.57
Pavia	29,0	10.09
Casteggio	50,0	10.36
Voghera	60,5	10.51
Tortona	77,0	11.13
Pozzolo F.	92,0	11.33
Novi Ligure	95,0	11.37
Basaluzzo	101,3	11.45
Ovada	118,0	12.07
Rossiglione	129,4	12.23
Campo Ligure	134,6	12.31
Tuschino	143,0	12.43
Mele	151,0	12.54
Genova - Voltri	155,0	13.00
Arenzano	161,5	13.09
La Colletta	164,0	13.12
Cogoleto	167,0	13.16
Pian d'Invrea	169,0	13.19
Varazze	173,5	13.26
Celle Ligure	177,5	13.32
Albisola	181,5	13.38
Savona	184,5	13.41
Vado	190,5	13.50
Spotorno	197,5	14.00
Noli	200,0	14.04
Varigotti	204,5	14.10
Finale	209,5	14.17
Pietra Ligure	215,2	14.26
Loano	218,2	14.30
Borghetto S. Spirito	221,2	14.34
Ceriale	223,2	14.37
Albenga	229,0	14.45
Alassio	235,8	14.54
Laigueglia	239,1	14.59
Capo Mele	242,1	15.03
Andora	244,4	15.07
Capo Cervo	247,4	15.11
Cervo	248,4	15.13
Diano Marina	252,4	15.18
Capo Berta	254,9	15.22
Oneglia	258,0	15.26
Porto Maurizio	260,6	15.30
S. Lorenzo Mare	266,6	15.38
S. Stefano Mare	271,1	15.45
Riva Ligure	273,1	15.48
Arma di Taggia	276,1	15.52
Capo Verde	278,9	15.56
N. S. della Guardia	281,1	15.59
Poggio di Sanremo	282,7	16.02
Ponente Via Aurelia	285,9	16.06
[illegible] (via Roma)	288,0	16.09

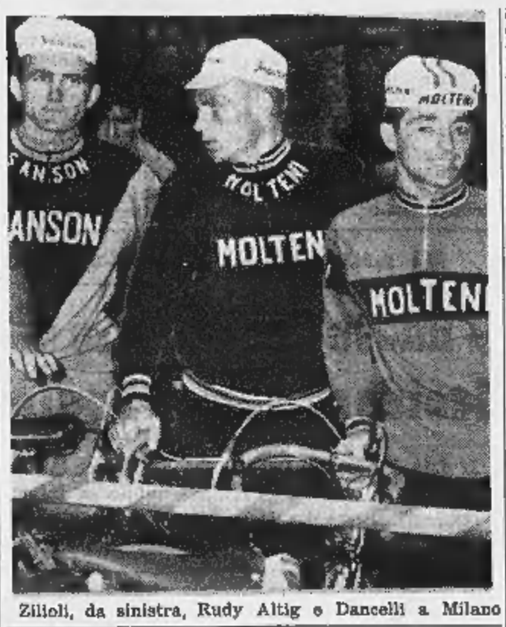
La Sanremo per tv

La televisione trasmetterà in Eurovisione sul programma nazionale a partire dalle 14,55 la ripresa diretta delle fasi finali e arrivo della corsa, a mezzo di telecamere mobili collegate all'elicottero che fa da ponte e con tre postazioni fisse a Capo Berta, al Poggio e all'arrivo.

La radio metterà in onda la radiocronaca della gara alle ore 15.30.

Una polemica su Dancelli alla vigilia della corsa

Il corridore bresciano ha informato i suoi dirigenti di aver avuto delle offerte per passare nella squadra di Adorni - Reazione della «casa» lombarda e pronto chiarimento dell'equivoco in serata



Zilioli, da sinistra, Rudy Altig e Dancelli a Milano

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 19 marzo.

Ci si aspettava che il raduno per la punzonatura della Milano-Sanremo offrisse lo spunto per un nuovo episodio della rivalità fra Poulidor e Adorni, al loro primo incontro dopo le burrascose vicende della Parigi-Nizza. La polemica su questo scottante argomento si è invece attenuata. Vittorio e Raymond, presentatisi quasi contemporaneamente dinanzi al tavolo della giuria, si sono praticamente ignorati, e d'altro canto Antonin Magne, direttore sportivo della squadra di Poulidor, ha contribuito validamente a rasserenare l'atmosfera con dichiarazioni sene'altro distensive. «Certo — ha detto Magne — noi abbiamo sollecitato dalla federazione francese l'apertura di un'inchiesta, ma la questione riguarda il passato e non la Milano-Sanremo. Poulidor, poi, non serba rancore con nessuno».

Questo era l'unico motivo polemico previsto per la vigilia della Milano-Sanremo. Attenuatasi l'eco della Parigi-Nizza, all'improvviso è nato un nuovo «caso» che, minacciando dapprima di assumere grossi sviluppi in fatto di gravità, è andato via via dissolvendosi fino a ridursi al rango di un semplice pettegolezzo.

Il signor Ambrogio Molteni, titolare del gruppo sportivo che stipendia fra gli altri Dancelli, Motta e Altig, in una fugace apparizione nel cortile della «Gazzetta dello Sport» ha detto ai giornalisti, con una punta di amarezza, che proprio ieri mattina uno dei suoi corridori, Dancelli, gli aveva fatto sapere di essere stato avvicinato da emissari della Salvarani con chiare proposte d'ingaggio per la prossima stagione.

A prescindere dalla poco felice scelta del momento per fare queste dichiarazioni, che la vigilia della Milano-Sanremo non è il giorno più adatto per scatenare nuove polemiche, la reazione del signor Molteni appariva comprensibile. E' consuetudine (vi sono precise norme che vietano il contrario) che trattative per il passaggio di un corridore da una squadra all'altra non si svolgano quando la stagione è ancora in corso, anzi è appena incominciata.

Il direttore sportivo della Molteni, Giorgio Albani, ha poi chiarito ai giornalisti la portata della questione: «Dancelli — ha detto Albani — non ha partecipato al Giro del Piemonte ed ha approfittato del riposo per recarsi ad Arcore a discutere con il signor Molteni l'eventuale rinnovo del suo contratto che scade alla fine di questa stagione. A mezzogiorno il signor Molteni mi ha informato che nel corso del colloquio con Dancelli era venuta fuori l'assistenza di avances fatte per conto della Salvarani da Luciano Pezzi a mio corridore. Il signor Molteni mi ha comunque precisato che, d'accordo con Dancelli, avrebbe riesaminato in piena serenità la questione dopo la Milano-Sanremo».

Luciano Pezzi, chiamato in causa dalle dichiarazioni di Albani, non si è fatto pregare per dare la sua versione dei fatti: «Dancelli ed io — ha detto il direttore sportivo della Salvarani — ci siamo trovati vicini sull'aereo che da Ajaccio ci riportava sul continente, nel corso della Parigi-Nizza. E' stato lui a parlarmi dell'eventualità di un suo trasferimento da noi. Ed io, com'era logico, gli ho risposto che un corridore come lui mi avrebbe certamente fatto comodo, ma che della questione si sarebbe potuto ripartare soltanto più avanti per ovvi motivi di correttezza, soprattutto nei confronti del mio collega Albani».

Pezzi, dopo queste opportune precisazioni, ha voluto recarsi insieme con Albani in albergo da Dancelli dove, in un colloquio fra tutti gli interessati, la vicenda si è drammatizzata riducendosi, come si è detto, a poco più di un pettegolezzo. Si è trattato insomma di un discorso proiettato verso il futuro che Dancelli ha riportato ai suoi dirigenti sperando forse di ottenere un vantaggio economico.

Tutto qui, e lo ha ribadito in serata anche Dancelli stesso: «Non ho nulla contro Molteni — ha detto il bresciano — e mi trovo benissimo dove sono. E' naturale però ch'io cerchi di sfruttare le occasioni per un miglioramento finanziario. Mi spiace che la questione abbia assunto sviluppi a cui non pensavo. Spero di poter chiarire tutto in piena serenità con il signor Molteni, e intanto perchè di dargli una soddisfazione domani sul traguardo di Sanremo».

Gianni Pignata

I corridori in gara

FORD (Francia)
1 DEN HARTOG (Olanda)
2 AIMAR
3 ANNAERT
4 EVERAERT
5 GRACZYK
6 GRAIN
7 LEMETEYER
8 MILESI
10 THIELIN
11 VAN DE KERCKHOVE (Bel.)
12 WUILLEMIN

BIANCHI
13 DAILETTI
14 MAINO
15 MASSIGNAN I.
16 MASSIGNAN E.
17 MEALLI
18 MIELE
19 NEGRO
20 POGGIALI
21 PREZIOSI
22 SOLDI
24 ZANDEGU'

FERRYS (Spagna)
25 PEREZ FRANCES
26 SOLER
27 SUNER
28 SAIEZ
29 BERTRAN
30 IBANEZ

FILOTEX
31 BITOSSI
32 CARLESI
33 MUGNAINI
34 MAURER (Sv.)
35 COLOMBO U.
36 GRASSI G.
37 CHIARINI
38 BALLINI
39 LENZI
40 ZANCHI
41 MANNUCCI
42 PICCHIOTTI

GROENE LEEUW (Belgio)
43 GODEFROOT
44 DE CABOOTER
45 DESMET Gus.
46 DESMET Gil. II
47 VERBEECK
48 BEHEYT
49 PUSCHEL
50 CRIEL
51 VAN DAMME
52 DEBOEVER

KAMOME (Francia)
53 DARRIGADE
54 MARCARINI
55 BEUFFEUIL
56 SEURIN
57 ROSTOLLAN
58 ANASTASI
59 MATTIO
60 LEBAUBE
61 NOVALES
62 ARZE
63 OTTAVIANI
64 KNAP

KAS (Spagna)
65 [illegible]
66 PINERA
67 BILBAO
68 ECHEVARRIA
69 SAGARDUY
70 GOMEZ MORAL

LEONARO
65 BODRERO
66 BUGINI
67 CENTOMO
68 MACCHI
69 MANZA
70 PASSUELLO
71 SAMBI
72 SCHIAVON
73 VICENTINI

MAINETTI
74 DESTRO
75 DALLA ROSA
76 ZANON
77 FONTANA
78 CORNALE
79 LORENZI
80 CAMPAGNARI
81 MICHELETTI
82 LIEVORE
83 BONILAURI
84 BONSO
85 CASAROTTO

MANN (Belgio)
86 BOCKLANDT
87 MERCKX
88 DEFERM
89 HUYSMANS
90 ICERCKOVE
91 MESSELIS
92 NOLMANS
93 VAN CLOOSTER
94 VAN SPRINGEL
95 VANNITSEN

MERCIER - B.P. (Francia)
97 BELLONE
98 BODIN
99 CHAPPE
100 HOBAN (G.B.)
101 POULIDOR
102 SPRUYT (Bel.)
103 SWEERTS (Bel.)

MOLTENI
106 DANCELLI
107 MOTTA
108 DE ROSSO
109 ALTIG R. (Ger.)
110 COLOMBO R.
111 FEZZARDI
112 FORNONI
113 STEFANONI
114 DE PRA
115 SCANDELLI
116 BINGGELI (Sv.)
117 GELDERMANS (Olanda)

PELFHORT (Francia)
118 JANSSEN (Ol.)
119 ENNINCK
120 ANGLADE
121 FOUCHER
122 DELBERGHE
123 CADIOU
124 MILLIOT
125 ETTER
126 [illegible]

PEUGEOT - B.P. (Francia)
127 DOELKE (Ger.)
128 GRACKE (Bel.)
129 DUMONT
130 LETORT
131 MERCKX (Bel.)
132 NIEL
133 PINGEON
134 MERTENS (Bel.)
135 VANCONINGSLOO (Bel.)
136 ZIMMERMANN

SALVARANI
137 ADORNI
138 ARMANI
139 BABINI
140 DURANTE
141 FANTINATO
142 GIMONDI
143 MINIERI
144 MONTI
145 PAMBIANCO
146 RONCHINI
147 GALBO
148 PARTESOTTI

SANSON
149 ZILIOLI
150 BALMAMION
151 MARCOLI
152 CHIAPPANO
153 BARIVIERA
154 SARTORE
156 BONI
157 DA DALT
158 FERRETTI
159 SARTORATO
160 CUCCHIETTI

SMITHS (Belgio)
161 BRANDS
162 DESMET Gil. I
163 FORE'
164 LAUWERS
165 MOLENAERS
166 PLANCKAERT
167 REYBROECK
168 VANDENBERGHE
169 VERSCHEUREN
170 VAN VLIERBERGHE

SOLO Superia (Belgio)
171 VAN LOOY
172 SELS
173 POST (Ol.)
174 LIKKE (Dan.)
175 SORGELOOS
176 STEVENS
177 LELANGUE
178 HAEX
179 DESMET A.
180 DEPAUW

TELEVIZIER (Olanda)
181 DE BOD
182 KARSTENS
183 KNOPS
184 MALIEPAARD
185 RENTMEESTER
186 ZILVERBERG

VITTADELLO
187 BATTISTINI
188 TACCONE
189 CRIBIORI
190 VIGNA
191 ANDREOLI
192 BALDAN
193 POLIDORI
194 CAPODIVENTO
195 DI TORO
196 PORTALUPI

L'odierna riunione all'ippodromo torinese

Dieci assi del trotto europeo nel «Costa Azzurra» a Vinovo

Dieci trottatori fra i migliori in attività sulle piste europee partecipano oggi pomeriggio all'ippodromo torinese alla quarta edizione del Gran Premio Costa Azzurra: il pronostico è quindi particolarmente arduo, in quanto mancano elementi per poter fare un raffronto fra le forze in campo. Sono in palio cinque milioni, la corsa si svolgerà sulla distanza di 1640 metri.

Alla partenza si schiereranno, in prima fila dietro l'autostart»: Alonso Tony (Mario Santi), Quentin Hanover (Luigi Sarli), Lucy's Victory (Edoardo Gubellini), Oscar RL (Henry Levesque), Marengo Hanover (William Casoli), Petit Amoy F (Marcel Riaud); in seconda fila: Daring Rodney (Johans Froenning), Davey Hanover (Vivaldo Baldi), Dr. Orin I (Danilo Fossati).

Il pronostico, come si è detto, è molto difficile. Ottime voci circolano sul conto di Marengo Hanover (del conte Orsi Mangelli) e di Davey Hanover (della Scuderia Sebi Italia), che sono al loro esordio europeo. Il primo ha un record di 2'0" e 3/5 (1'14"9/10 al km.) segnato negli Stati Uniti l'anno scorso; pure l'anno scorso, negli Usa, Davey Hanover ha trottato in 2'2" (1'16" e 8/10 al km.).

Molto difficile valutare il possibile rendimento dell'indigeno Alonso Tony, per la prima volta alle prese con i fuoriclasse europei. Petit Amoy F ha «chances» di primo piano — se gradirà la pista — dopo il secondo posto di domenica scorsa a Cagnes con il tempo di 1'16" e 3/10 al chilometro; nella stessa corsa Oscar RL era quinto. Daring Rodney a Cagnes non si è piazzato ed il fascino della guida di Froenning non basta a metterlo oggi fra i possibili vincitori del «Costa Azzurra». Ha migliori «chances» Quentin Hanover, soprattutto se saprà indovinare l'avvio.

La giornata è completata da altre sette corse; spicca il Premio Nizza (L. 1.000.000, m. 1600), con la forte Valganna contro Invocato, Metalle e Falloppio. Inizio della riunione alle 15; i favoriti: Premio Cannes (L. 525.000, m. 1600; 4 p.): Istinto-Mauser; Premio Menton (L. 300 mila, m. 2060; gentlemen; 6 p.): Nolena-Dag; Premio Saint-Tropez (L. 400.000, m. 2060; 4 p.): Zita-Licaone; Premio Nizza (L. 1.000.000, m. 1600; 4 p.): Valganna-Invocato; Premio Montecarlo (L. 420.000, m. 1600; 9 p.): Massaro - Coblenza; Premio Costa Azzurra (L. 5.000.000, m. 1640; 10 p.): Marengo Hanover-Davey Hanover; Premio Cap d'Antibes (L. 350 mila, m. 1640; 13 p.): Bretone-Mogano; Premio Cagnes-sur-Mer (L. 525.000, m. 2060; 5 p.): Anselmo-Po.

e. r.

Marengo Hanover, esordiente sulle piste europee

Notizie di sport in breve

L'Inter vittoriosa in Spagna - Granata e bianconeri oggi in finale nel torneo «Ilo Bianchi» - Motocross sul campo di Lombardore - Basket a Torino

★ **L'Inter ha sconfitto** ieri in Spagna per 2 a 1 il «Real Club Deportivo de la Coruña» in un incontro amichevole.

★ **Torino e Juventus si affrontano** oggi (inizio ore 16,30) al campo Ruffini nella finale del torneo giovanile «Ilo Bianchi»: i granata hanno sconfitto ieri il Vanchiglia (1-0), mentre i bianconeri si sono imposti (3-0) sul Rapid. Il programma, oltre alle qualificazioni dal quinto all'ottavo posto al mattino, oggi comprende: ore 14, Rapid-Vanchiglia (finale per il terzo posto); ore 15, Bacigalupo-Settimese (campionato piemontese juniores).

★ **Motocross a Lombardore** — Venti concorrenti, fra cui Ostorero, Cosela e Angelini, parteciperanno oggi alla gara d'apertura della stagione, valevole anche per il titolo italiano; l'inizio è fissato per le ore 14,30.

★ **Le cestiste del C.S. Fiat** incontrano oggi (alle ore 17,30) la squadra del Pejo Brescia alla palestra di viale Dogali, nella sesta giornata del campionato di serie A.

★ **Sul campo Cusiala** si svolge oggi alle 10 la gara di 1ª categoria Istituto Sociale - Acqui; precederà, alle 14, Fiumana-San Mauro.

★ **Saluzzo-Lanelli** del campionato dilettanti di 1ª cat. è stata rinviata dalla Lega regionale per la neve.

★ **Fallimo elastico** — Oggi avrà luogo a Cuneo la prima riunione del nuovo Consiglio Nazionale della F.I.P.E., per l'esame di vari problemi organizzativi e tecnici, fra cui la formula del campionato di serie A.

★ **Nel Trofeo Provincia di Torino** di fondo, svoltosi ieri sulle nevi del Monginevro, gli sciatori della squadra A della Dauine Française di Chambéry hanno vinto la staffetta 3x10 km, mentre le ragazze del Comitato Fisi Alpi Occidentali si sono imposte nella 3x5 km e una selezione di alpini torinesi si è aggiudicata la 3x5 km dei veterani.

★ **A Rabat**, in Marocco, si disputa oggi il Campionato delle Nazioni di corsa campestre.

Successi di Baghetti e Ortner nella «4 ore» d'auto di Monza

Monza, 19 marzo.

Nella prima giornata della «Coppa Europa Turismo - 4 Ore Jolly Club» di automobilismo, Giancarlo Baghetti, al volante di una Fiat-Abarth 1000, si è imposto nella classe fino a 1000 cc e Johannes Ortner, su Fiat-Abarth 850, in quella fino a 850.

Le gare proseguono domani con la disputa delle classi fino a 1300, 1600, 2000 e oltre 2000 cmc.

Nell'ex FALLIMENTO
di VIA BAVA 2 angolo piazza Vittorio
SVENDITA TOTALE
di tutte le merci esistenti

Calze nylon donna prima scelta . .	L.	145
Lenzuola 1 piazza	»	750
Lenzuola 2 piazze	»	1.350
Terital . . . . . al metro da	»	150
Asciugamani spugna . . . . . da	»	195
Camicie Terital cotone	»	1.750
Mutandine da uomo e donna . .	»	195

e molti articoli da corredo

UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI
CENTRO DI TORINO - VIA FABRO, 12
CORSO DI FORMAZIONE PER CAPI E FUTURI CAPI MAESTRANZA
APRILE-GIUGNO 1966
Principi di organizzazione. Economia aziendale. Costi industriali. Programmazione, organizzazione e controllo dei fattori produttivi. Sicurezza sul lavoro. Comando e relazioni sul lavoro.
Lezioni: 2 sere settimanali dalle ore 19 alle 20,30 e sabato dalle ore 15 alle 17. Richiedere programma ed informazioni.
Telefonare al n. 553-767

ERNIA
ISTITUTO A. A. DI BERNARDO ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-036
Se malgrado la presenza del cuscinetti la vostra ernia sbuca e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - S'inviano 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
CENTRI: via Dante 5 - BOLOGNA: Str. Maggiore 25 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prodotti ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
GENOVA: VENERDI' 1, SABATO 2 APRILE PRESSO FILIALE VIA CAFFARO 1
SANREMO: martedì 29 marzo Albergo Centrale
IMPERIA: mercoledì 30 marzo Albergo Bianchi
VENTIMIGLIA: giovedì 31 marzo Albergo Torriachi
VERCELLI: venerdì 1e aprile Alb. Savoia ed il 1e ven. di ogni mese.
BORGOSESIA: sabato 2 aprile Albergo Tre Re.

Nessun goal e poche emozioni nell'attesa partita contro la Francia

Delude la Nazionale a Parigi: 0 a 0

Dei tredici azzurri (Meroni e Lodetti hanno giocato nella ripresa al posto di Domenghini e Pirovano) soltanto uno ha soddisfatto: il portiere Albertosi - La nostra squadra ha fallito la prova a centro campo - Forse Rivera e colleghi erano sicuri di vincere facilmente - Sottovalutare i francesi è stato un errore, anche se i transalpini non sono certo apparsi imbattibili

Gli «esperimenti» non sono riusciti

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 19 marzo.

L'impressione generale — molto generale — che ha lasciato questo incontro fra le squadre nazionali della Francia e dell'Italia si può riassumere in una disillusione per noi. Può esso tuttavia essere anche alla lunga per creare illusioni nel calcio francese, un fatto questo che soltanto l'avvenire potrà accertare con sicurezza. Per quanto riguarda l'Italia la constatazione ha carattere di attualità diretta: la prova fornita dai rappresentanti dei nostri colori è stata inferiore all'attesa. Di quanto sia risultata inferiore è un po' difficile stabilire: alcuni di non sbagliarci, diciamo comunque che questa inferiorità è stata notevole.

Degli uomini mandati in campo dal nostro commissario tecnico — tredici complessivamente — uno solo può essere citato per avere giocato a livello normale: il portiere Albertosi. Nessuno degli altri dodici ha raggiunto, per noi che li conosciamo, non diciamo una levatura eccelsa ma nemmeno la levatura di tutte le domeniche in campionato. Albertosi per nostra fortuna è stato l'uomo più attento e preciso che si sia visto in campo. Ha avuto più del doppio del lavoro di Aubour che difendeva la rete francese ed ha sbrigato ogni cosa con scelta di posizione e sicurezza esemplari. Se la sua sera una prova sperimentale si può dire che l'esame è stato superato a pieni voti.

Di nessuno dei suoi compagni si può affermare che abbia fallito nettamente la prova, ma di nessuno si può nemmeno asserire che abbia soddisfatto pienamente. La misura in cui i nostri elementi di centro campo hanno mancato di raggiungere il miglior livello di rendimento varia in un caso dall'altro. Forse il fallimento più vistoso e chiaro va attribuito al mediano laterale Pirovano. Come forse chi ha fallito in misura minore è stato il terzino Facchetti. Ma un certo qual grado di oscuramento di forma è comparso in tutti quanti. Al punto che il fatto ha preso l'aspetto di un fenomeno generale, un fenomeno riguardante la squadra intera più che qualche singolo elemento.

Difficile anche in questo caso indicare con precisione quali siano state le ragioni, quali le cause di questo subitaneo e improvviso decadimento di tono. Il terreno di gioco non era affatto buono, non era levigato e nemmeno uniforme nella sua superficie. E la palla adoperata per l'incontro — palla del tipo prescelto per i prossimi campionati del mondo, ci è stato detto — non appariva conforme a quelle di noi solitamente adoperate in Italia: più piccola in fatto di dimensioni lo era certamente. I giocatori inoltre l'hanno trovata dura, ma leggera.

Avevamo detto alla vigilia dell'incontro che non è mai consigliabile vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso o catturato. La sovverchia sicurezza della vittoria ha certamente nuociuto al tipo di gioco pratico che gli uomini nostri hanno svolto. L'avversario — a qualunque categoria esso appartenga — va sempre considerato con rispetto e con quello spirito di valutazione che in nessun caso dovrebbe disgiungersi dal gioco.

La squadra Nazionale francese era stata sottovalutata da parte italiana nella sua efficienza e nelle sue possibilità. Giudicata sulla prova fatta in quest'occasione essa ha dimostrato recenti e notevoli progressi sotto parecchi e svariati aspetti. Essa ha fatto sfoggio questa volta di una velocità e di una vivacità che le erano insolite nelle ultime prove sostenute contro gli azzurri. Ma essenzialmente ha messo in mostra dei doti organizzative che prima non aveva: il modo, ad esempio, con cui la sua retroguardia ha saputo impiantare un sistema di difesa efficace e intelligente che è riuscito a bloccare completamente la possibilità dell'attacco italiano.

Articolosa, che faceva da perno alla difesa stessa durante il periodo finale del primo tempo e nel corso dell'intera ripresa, si è piazzato in modo così accorto e pratico da isolare completamente Mazzola dai suoi compagni. Il terzino destro Bosquier è venuto gradatamente crescendo di statura tanto da rendere ogni possibilità di compiere qualcosa di utile alla nostra ala sinistra Riva, ma non basta. Quel perno della prima linea che risponde al nome di Gondet e che era stato tanto criticato dai giornali francesi, ha finito per fare cose notevoli. Nel secondo tempo egli è stato una figura preminente in campo.

Noi non sappiamo se l'undici nazionale francese sarà sempre in grado di ripetere prove giocate con tanto slancio e tanto coraggio come quella di ieri contro gli italiani. L'avvenire solo potrà rispondere ad un quesito di questa natura. Ma ieri la squadra blu si è comportata in modo da meritare riconoscimento e lode. Il secondo tempo della partita è stato prevalentemente suo, tanto da mettere a tacere per lungo tempo la nutrita e folta schiera dei nostri compatrioti convenuti per l'occasione nello stadio.

I francesi hanno giocato tutta la partita nell'identica formazione, da parte nostra si è ricorsi a tredici elementi nel complesso dei due tempi. Lodetti ha portato nella ripresa il peso di un'esperienza internazionale che Pirovano non aveva saputo conferire al suo e all'altrui lavoro durante la prima parte dell'incontro. Meroni nel corso del secondo tempo è stato affatto servito dai compagni. Ciò nonostante è risultato l'autore dell'unico tiro veramente pericoloso che abbia dato da temere al portiere Aubour. Due nostri giocatori sono stati piuttosto duramente toccati nel corso dell'incontro, Salvadore ad una spalla e Riva ad una caviglia. Pare però che entrambi saranno disponibili per le prossime partite di campionato. L'arbitro belga Hannet ha diretto la gara senza danneggiare nessuna delle due parti in causa.

La designazione di «sperimentale» ha scaricato di molte responsabilità l'incontro, su di esso sarà comunque opportuno ritornare per gli utili insegnamenti che ha fornito.

Vittorio Pozzo

Francia: Aubour; Bosquier, Chorda; Artelesa, Hudzinski, Perl; Baraffe, Herbin, Gondet, Simon, Hausser.

Italia: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Pirovano (Lodetti); Domenghini (Meroni), Rivera, Mazzola, Corso, Riva.

Arbitro: Hamet (Belgio).

Spettatori paganti 31.795 per un incasso di 40 milioni.

Mazzola ostacolato da Budzinski, a sin., ed Artelesa

Gli azzurri (in maglia bianca) Rivera e Rosato, in primo piano, ostacolano un'avanzata del difensore francese Chorda; osserva l'azione l'arbitro belga Hannet, più lontano si scorge il transalpino Peri *(Telefoto)*

Più entusiasmo nel pubblico che nei calciatori azzurri

Meglio le lacrime di Pirovano, deluso per la prova negativa, che l'ostentata freddezza degli «assi» Corso e Rivera - Pochi gli spunti di cronaca - Annullate le reti di Rivera e Simon

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 19 marzo

I calciatori italiani continuano ad essere imprendibili — così il definiscono a Parigi dato che da 46 anni la Nazionale francese non riesce a batterli. La partita tra le due rappresentative resta «maledetta» per gli sportivi transalpini. Oggi però la nostra squadra non ha certo dato spettacolo di potenza e di stile. Ha concluso con uno squallido zero a zero un incontro amichevole del tipo di allenamento sul campo di provincia. Quando vestono la maglia azzurra, si vorrebbe dai nostri assi multimilionari maggior impegno e spirito di corpo, doti che non hanno dimostrato di possedere, almeno nella maggioranza, al Parc des Princes.

Tra un Pirovano impiegato in un ruolo non suo, che piange silenziosa e demoralizzato a fine gara per essere stato sostituito a metà tempo in quella che aveva seguito da tanti anni come prova di esordio nella Nazionale e i nostri preziosi Rivera e Corso, assi stilisticamente perfetti, ma freddi come frutti nel congelatore ne molto più mobili di questi, preferiamo l'impeto disordinato di Pirovano. Il vercellese della Fiorentina manca alla squadra come mediano d'attacco. Poichè non si può dire che la Nazionale fa il catenaccio (non lo fa, come del resto ha fin applicato in Francia) Pirovano era sulla carta laterale: in definitiva è stato stopper su Simon e in una difesa poco centrata ha fatto la fine del vaso di coccio tra quelli di ferro.

Lo hanno sostituito con Lodetti, giocatore di altra autorità e ambientamento, ma i numerosi tifosi accorsi perfino dal Belgio e da Lussemburgo con bandiere tricolori, e soprattutto non il meraviglioso ingenuo e commovente entusiasmo degli italiani all'estero, non hanno sottovalutato lo sforzo dei «ragazzi» vercellesi e sono rimasti invece indignati e poco meno per il tono di sufficienza ostentato da alcuni azzurri. L'appunto va soprattutto alle due mezze ali Corso e Rivera, i quali hanno confermato con i fatti quanto Fabbri si era lasciato sfuggire tempo fa (ci due in qualità di interni non possono coesistere»), ca anche a Domenghini troppo tranquillo.

Nella gara odierna sono apparsi all'altezza del rendimento abituale Albertosi, Facchetti, Mazzola nel primo tempo (nella ripresa il centrattacco è stato troppo personale) e Meroni nel secondo tempo. Buono anche Lodetti. Di una linea sotto l'abituale sicurezza Burgnich, Salvadore e Rosato. Quest'ultimo aveva da controllare uno dei più insidiosi dei francesi, il «numero nove» Gondet.

Per l'incontro erano convenuti sulle tribune dello stadio parigino molte personalità del mondo artistico e sportivo. Gli attori Renato Salvatori, protagonista di Rocco e i suoi fratelli, Anna Maria Ferrero e Yves Montand hanno fatto un tifo pittoresco, i primi due logicamente per la squadra di Salvadore, l'altro per i blu. Da Torino era giunta la Juventus che domani giocherà a Lilla. Vi erano pure l'ex presidente dei bianconeri Umberto Agnelli, insieme con il vice Giovannetti, il presidente del granata Pianelli con il consigliere Cohen, Moratti dell'Inter e naturalmente la stato maggiore della Federazione e della Lega, Pasquale, Franchi, Stacchi.

Tempo tipicamente nordico. Il sole dei giorni scorsi aveva ceduto il posto alle nubi ed al freddo. Ha diretto il belga Hannet. Curiosa, tra parentesi, la scelta degli arbitri nei due confronti disputati dagli azzurri nel Nord Europa. A Charleroi, Belgio B - Italia B è stato affidato al francese Schwinte; qui, per Francia - Italia «ha fischiato» un belga. Gli arbitri sono al di sopra di ogni sospetto, tuttavia non si poteva evitare ai tifosi più «arrabbiati» il dubbio di qualche cortesia sportiva franco-belga? Diciamo subito, ad ogni buon conto, che Hannet è stato rigoroso annullando con imparzialità un goal per parte. Un arbitraggio buono il suo.

Le due reti non concellate per fuori gioco sono avvenute al 14' — colpo di testa di Rivera su cross da destra di Mazzola — ed al 15' su tiro di Simon. In entrambi i casi il guardalinee aveva agitato la bandierina ben prima che la palla finisse in rete.

I francesi dopo un inizio prudente hanno preso coraggio. Baraffe, Gondet e Simon hanno richiesto ad Albertosi parate se non proprio difficili certamente almeno impegnative.

Negli ultimi minuti della prima metà gara i tifosi italiani hanno scandito il nome di Meroni e nella ripresa sono stati accontentati. Il granata è entrato all'ala destra al posto di Domenghini. Lodetti inoltre ha sostituito Pirovano.

Meroni ha sferrato il primo tiro di questa parte del confronto, poi Salvadore ha deviato «rubare» a Budzinski un pallone pericoloso. Ancora un tiro al volo di Rivera, uno del francese Simon e quindi al 28' una magnifica azione Corso-Rivera-Mazzola conclusa bene da Meroni (ma Aubour ha parato). L'ultimo quarto d'ora ha visto i blu decisamente all'attacco. Per fortuna essi mancavano di precisione al momento di concludere.

La retroguardia inoltre ha fermato talvolta con interventi decisi Gondet e Baraffe, impedendo che le mosse impostate da Herbin e Peri arrivassero troppo vicino alla porta di Albertosi. Il n. 1 azzurro ha parato comunque un forte pallone di Hausser. Un colpo di Baraffe è finito inoltre addosso allo stesso Hausser. Da parte italiana una incursione di Facchetti e un salvataggio di Artelesa sui piedi di Meroni. Tutto.

Gioia dei francesi al fischio di chiusura. Espressione piuttosto triste degli italiani. Due volti estremamente significativi di un pareggio al Parc des Princes.

Paolo Bertoldi

Negli spogliatoi a Parigi

Le spiegazioni del c.u. Fabbri

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 19 marzo.

Molto imbarazzo negli spogliatoi italiani e allegria in quelli francesi. Il risultato dell'incontro ha sconvolto i pronostici, una sola delle squadre poteva considerarsi soddisfatta del risultato: quella blu.

Henri Guerin, il direttore tecnico francese, ha detto: «I miei ragazzi hanno saputo superare lo choc della maggiore fama degli italiani, l'azione tempestiva ed efficace della difesa ha fatto il resto. Dopo qualche difficoltà iniziale, mi pare che la Francia abbia indovinato il giusto ritmo. Gli azzurri, da parte loro ci hanno favorito, perché il loro attacco ha perso presto l'efficacia e la forza di penetrazione dimostrate nella prima parte della gara».

Qualcuno ha chiesto a Guerin che cosa pensasse di Corso e del suo gioco, classico ma lento. Il c.t. transalpino ha risposto dichiarando che, anche sulla base dell'odierna prestazione, vorrebbe potere sempre disporre di un Corso nella sua squadra.

In campo italiano il commissario unico Fabbri ha sottolineato come la formazione fosse stata imposta dalle assenze di Mora, Bulgarelli e Pascutti: «Era stata varata una squadra di determinato tipo — ha aggiunto il c.u. italiano — ed è logico pensare che la puntassi su quella base. Purtroppo gli incidenti mi hanno costretto a fare molte modifiche. Comunque, faremo tesoro dei risultati positivi, o negativi, offerti dall'odierno confronto».

Dei due capitani, Salvadore ha lamentato l'annullamento del goal di Rivera: «Gianni — ha detto — è andato incontro al pallone che proveniva da un cross, il fuorigioco in questo caso non esisteva». Anche Rivera ha affermato di essere in posizione regolare.

Meroni, dal canto suo, ha fatto capire di non essere stato troppo servito. Il granata, che non era entusiasta al momento del suo ingresso esordio, spera di poterne fare uno completo nelle prossime partite internazionali.

Gli azzurri, dopo un ricevimento offerto nelle sale del Parc des Princes, sono partiti in treno per l'Italia dove giungeranno domattina.

Mario Bordone

La Nazionale B affronta oggi il Lussemburgo

I «cadetti» sono reduci dal pareggio con il Belgio a Charleroi - Giocheranno Vieri, Nardin, Bianchi, Favalli, D'Amato e Juliano - Il c.u. Edmondo Fabbri presente alla gara

(Nostro servizio particolare)

Esch-sur-Alzette, 19 marzo.

La Nazionale B italiana gioca domani contro il Lussemburgo la sua seconda partita nel giro di una settimana. Dopo il pareggio (3 a 3) di mercoledì scorso a Charleroi con il Belgio B, i tecnici azzurri hanno deciso di presentare una formazione con sei varianti: il portiere Vieri, il terzino Nardin, il mediano Bianchi e gli attaccanti Favalli, D'Amato e Juliano.

A Esch-sur-Alzette è giunta questa sera, proveniente da Parigi, il c.u. Edmondo Fabbri che domani sederà in panchina a fianco di Valcareggi per dirigere la squadra e trarre utili indicazioni sugli elementi in grado di essere inclusi nella «rosa» dei giocatori che andranno in Inghilterra ai campionati mondiali.

Continua, dunque, anche domani la serie di esperimenti. Cinque gli esordienti: Nardin, Bianchi, Favalli, D'Amato e Juliano; un attacco che si avvarrà, per la prima volta, di atleti appartenenti a società di centro-sud e che sarà composto, nell'ordine, dal foggiano Favalli, dal cagliaritano Rizzo, dal laziale D'Amato, dal napoletano Juliano e dal romano Barison. Curioso notare che il trio centrale è formato da atleti meridionali: Rizzo è calabrese, D'Amato pugliese e Juliano napoletano. Va detto, inoltre, che dopo l'intervallo si potranno cambiare due giocatori. Il portiere in qualsiasi momento della gara. A disposizione per eventuali sostituzioni sono Anzolin, Ferrante, Tiberi e Ardizzon.

In quanto al Lussemburgo, si dice che i nostri avversari, allenati dal tedesco Robert Heintz, sopperiscano alla loro modesta levatura tecnica con una notevole preparazione atletica e con slancio agonistico. I loro atleti migliori sono il portiere Steudebach, il centravanti Dublin, la mezzala Leonard e l'ala sinistra Schmitt che svolge la sua attività di calciatore professionista in Francia nelle file del Sochaux. La tattica del Lussemburgo è il 4-2-4 di ispirazione brasiliana. Le riserve sono Seringa, Schneider e Riewers. L'inizio della partita è fissato alle ore 15. La gara non verrà trasmessa in tv.

c. p.

Lussemburgo: Steudebach; Hoffstetter, Jentz; Brasins, Hoffmann, Kuffer; Stockbausen, Wampach, Dublin, Leonard, Schmitt.

Italia B: Vieri; Poletti, Nardin; Tumburus, Janich, Bianchi; Favalli, Rizzo, D'Amato, Juliano, Barison.

Oggi, con inizio degli incontri alle ore 15

Serie B e C: gare ed arbitri

Il campionato di serie A è sospeso in occasione della partita internazionale Francia-Italia disputata ieri a Parigi.

Serie B - 25ª giornata

Livorno (22) - Reggiana (22) arbitro: Picasso
Mantova (29) - Novara (22): Bigi
Messina (26) - Pisa (20): Orlando
Modena (18) - Alessandria (19): Schinatti
Monza (24) - Genoa (27): Varazzani
Palermo (24) - Padova (21): Acernese
Potenza (24) - Reggina (27): Carminati
Pro Patria (18) - Catanzaro (28): Sbardella
Trani (18) - Venezia (32): Monti
Verona (27) - Lecco (32): Pieroni.

Classifica: Lecco e Venezia punti 32; Mantova 29; Catanzaro 28; Reggina, Genoa e Verona 27; Messina 26; Palermo, Potenza e Monza 24; Reggiana, Livorno e Novara 21; Pisa 20; Alessandria 19; Pro Patria, Modena e Trani 18.

Serie C - 26ª giornata

Como (31) - Piacenza (28) arbitro: Cruciani
Cremonese (21) - Rapallo (20): Rodomonte
Entella (20) - Solbiatese (27): Capobianco
Legnano (27) - Biellese (31): Ciulli
Marzotto (29) - CRDA (25): Cardelli
Mestrina (18) - Udinese (28): Palumbo
Parma (17) - Ivrea (14): Lupi
Trevigliese (18) - Treviso (31): Cantelli
Triestina (23) - Savona (31): Nencioni

Classifica: Savona, Como Treviso e Biellese punti 31; Rapallo e Marzotto 29; Udinese e Piacenza 28; Legnano e Solbiatese 27; C.R.D.A. e Triestina 25; Cremonese 21; Entella 20; Mestrina e Trevigliese 18; Parma 17; Ivrea 14.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Bianconeri e granata in «amichevole»

La Juventus a Lilla

Parigi, 19 marzo.

(p. b.) I giocatori della Juventus giunti stamane dall'Italia hanno effettuato nella stessa mattinata un allenamento a Colombes. Nel pomeriggio hanno assistito alla partita tra azzurri e francesi. Nel complesso non si sono dichiarati entusiasti della gara. Il «trainer» Heriberto Herrera ha così sintetizzato il parere di tutti: «E' stato un incontro che poteva finire a nostro favore ma non certo spettacolare. La difesa blu con Artelesa, Bosquier, Chorda e il lavoro dei centrocampisti Herbin e Peri hanno offerto gli spunti più interessanti dell'undici blu».

Salvadore è rientrato a Torino, Gori invece è stato aggregato alla comitiva bianconera che domani affronta a Lilla la stessa selezione che in allenamento ha ottenuto contro la Francia A l'identico risultato degli azzurri, 0 a 0.

Juventus: Colombo; Maggioni, Gori; Sarti, Castano, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Stacchini.

Selezione Lilla-Valenciennes: Magiera; Mayret, Penvelli; Dacquet, Matzki, Andrieu; Korik, Peyroche, Bonnel, Guinot, Guillou.

Il Torino a Firenze

Firenze, 19 marzo.

Interessante confronto amichevole fra Fiorentina e Torino in programma domani, con inizio alle ore 15, allo stadio Comunale. Viola e granata, con questa partita, si preparano per la ripresa del torneo in cui saranno opposti rispettivamente alla Juventus e al Napoli. Due gare assai impegnative che giustificano il severo allenamento di domani. A entrambi gli allenatori Chiappella e Rocco, Fiorentina-Torino offre l'occasione per inserire alcuni giovani fra i titolari.

La gara, inoltre, riveste, per gli sportivi toscani, anche un carattere sentimentale: Humberto Maschio si esibisce per l'ultima volta in maglia viola. L'attaccante argentino, giunto in Italia nove anni fa insieme con Sivori e Angelillo (che nella nazionale bianceceleste compongono il trio definito degli angeli dalla faccia sporca) ha compiuto trentatrè anni e vuole tornare in Sudamerica dove intende concludere la carriera di calciatore per dedicarsi all'attività aziendale. La sua partenza per l'Argentina è fissata il 31 marzo.

Fiorentina: Padiglioni; Rogora, Castelletti (Diomedi); Marchesi, Guglielmini, Brizi; Bertini (Chiarugi), Merlo, Bruguera, Maschio, Morrone.

Torino: Gemiani; Fossati, Bolchi; Puja, Cereser, Ferretti; Schütz, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni.

da vagnino c'è

QUALCOSA DI NUOVO

c'è MAGGIE

Non bisogna più fare buchi, non occorrono più viti grazie alla calamita, che si applica immediatamente su ogni parete metallica: in ufficio, in casa, in negozio, sul cruscotto della macchina. Serve per raccogliere: documenti, fatture, promemoria, note, lettere, ricette. Costo L. 350

c'è CASSAFORTE

Finalmente un posto sicuro per il denaro spicciolo. Una vaschetta in plastica per la moneta, uno spazio adeguato per i biglietti di carta, una robusta serratura. La cassetta di metallo in colore grigio costa L. 2.500

c'è RATA

Il tampone degli usi moltiplici. Basta scrivere sugli appositi foglietti: l'indirizzo o il nominativo o la numerazione o la frase che vi interessa e col tampone "Rata" potrete riprodurla tante volte che vorrete con la spesa del solo inchiostro. Costo L. 3.500

c'è YUEN CHONG

È una piccola cucitrice per ufficio di fabbricazione cinese, robusta e funzionale. La sua versatilità le consente inoltre di attaccare fogli al muro o su pareti di legno. Costa solo 500 L.

c'è QUADERNO "LE COLLEZIONI"

Oltre ad essere un buon quaderno ha con sè delle nuove e meravigliose figurine in plastica da collezionare. Ogni quaderno ha un'immagine differente. Costo caduno L. 100 (compreso sostegno per figurina).

A TUTTI I VISITATORI VERRÀ OFFERTO UN SIMPATICO GIOCO PER I BAMBINI

GRANDI MAGAZZINI VAGNINO

V. LAGRANGE 3 TEL. 578484 - C. VITTORIO EMANUELE 214 TEL. 774121

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ALITALIA

ricerca

tecnici di organizzazione

SI RICHIEDE: laurea in discipline tecniche - conoscenza ed esperienza pluriennale dei problemi di: [illegible] dei controlli di gestione, tecnica delle comunicazioni e delle strutture organizzative, analisi di procedure e sistemi, tecniche di elaborazione integrata ed automatica delle informazioni, metodi di programmazione e pianificazione, tempi e metodi - conoscenza della lingua inglese - età [illegible] anni - obblighi militari assolti.

SI OFFRE: inquadramento e retribuzione adeguate al livello di capacità ed esperienza - possibilità di inserirsi in un'organizzazione dinamica ed in continuo sviluppo.

Si prega non rispondere a questo annuncio se non in possesso dei suddetti requisiti.

Indirizzare richieste e curriculum a:

ALITALIA/PER.

VIALE MARESCIALLO PILSUDSKI, 92 - [illegible]

IMPORTANTE COLORIFICIO cerca

per Torino e provincia **VIAGGIATORI** possibilmente introdotti industria muniti auto propria stipendio fisso - Rimborso spese - Provvigioni. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3592 TORINO**

OLEIFICIO JACASSI IMPERIA

ASSUME, per deposito di Torino, **AGENTI** introdotti presso alimentaristi per vendita olio di oliva e di semi con reddito garantito.

INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA

di preminente rilievo nazionale ed in fase di progressiva espansione internazionale

ricerca un COLLABORATORE SCIENTIFICO per la zona di TORINO.

Si offre un impiego di 1ª categoria con retribuzione adeguata ai requisiti posseduti. Costituirà titolo preferenziale la laurea in farmacia o discipline affini ed una positiva e documentata esperienza specifica.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - MILANO**

SOCIETÀ IMPORTATRICE

di rinomanza nazionale con sede in Torino

cerca:

CORRISPONDENTE autonomo italiano-francese inglese per incarico responsabile ufficio commerciale, età 25-35 anni. Esigesi padronanza assoluta francese inglese. Istruzione a livello universitario e preparazione in materia di marketing.

RAGIONIERE o equivalente per incarico responsabile ufficio clienti, possibilmente pratico sistemi fatturazione schede IBM. Si richiedono spiccate doti naturali di ordine e precisione.

attenzione:

Per entrambe le offerte esigesi dinamismo, presenza ed ineccepibili referenze morali.

Manoscrivere dettagliato curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA 6235 - TORINO**

INDUSTRIA PICCOLI ELETTRODOMESTICI

RICERCA per potenziamento quadri impiegatizi per

STABILIMENTO SITO A 40 KM. DA TORINO

il seguente personale disposto a trasferirsi e a spostamento giornaliero:

- 1 **Segretario di Officina**
- 1 **Collaudatore benestarista**
- 1 **Impiegato amministrativo** anni 25-35 disposto a trasferimento giornaliero con auto propria da Torino e stabilimento.

DIREZIONE COMMERCIALE IN TORINO

- 1 **Disegnatore progettista** per studio nuovi articoli
- 1 **Impiegata** 2ª categoria segretaria di Direzione stenodattilografa corrispondente
- 1 **Impiegata ragioniera amministrativa** 2ª categoria
- 1 **Impiegata fatturista** 3ª categoria
- 1 **Impiegata contabilista** 4ª categoria.

Scrivere precisando curriculum, pretese, posti occupati, referenze a: **PUBBLICITA' STAMPA 6243 - TORINO**

GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE

allo scopo di potenziare la propria struttura distributiva ricerca per la propria **Filiale di Torino**

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La ricerca si rivolge a giovani **Ragionieri** di età compresa fra i **24 e i 30 anni** che abbiano già acquisito una discreta esperienza (almeno 2-3 anni) nel campo della gestione amministrativa, preferibilmente se riferita ad una [illegible] commerciale o similare di grande azienda.

L'aver avuto occasione di coordinare il lavoro di alcuni collaboratori potrà costituire elemento preferenziale.

L'Azienda offre un adeguato inquadramento sindacale e una interessante retribuzione in funzione delle capacità ed esperienze reali.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum, citando il n. 53/D a:

S.O.A. - VIA RIPAMONTI 27 - MILANO incaricata della selezione.

E' ASSICURATA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

IMPORTANTE INDUSTRIA PRESSOFUSIONE

assume per officina stampi:

FRESATORI 1ª categoria

PANTOGRAFISTI 1ª categoria

Indicare posti occupati, referenze, pretese, posizione militare a: **PUBBLICITA' STAMPA 3651 - TORINO**

VENDITORI QUALIFICATI

cerca

IMPORTANTE SOCIETA' TV RADIO ELETTRODOMESTICI PER SUA ORGANIZZAZIONE IN ITALIA

SI RICHIEDE: buona cultura generale; età 25/40; provata esperienza nel ramo o affine; serietà; iniziativa; dinamismo; entusiasmo; attitudine alla vendita, all'organizzazione e alla attività programmata; patente guida.

SI OFFRE: inquadramento sindacale e retribuzione adeguata alla capacità; stipendio; provvigione; incentivi; possibilità carriera; rimborso spese. Indicare: curriculum, studi, retribuzione.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 13 - MILANO**

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

39 anni, coniugato, perfetta conoscenza moderne tecniche di contabilità generale, costi industriali e commerciali, budgets, amministrazione del personale; padronanza delle norme fiscali e legali inerenti alle forme sociali delle aziende; esperienza diretta di programmazione in procedure integrate, dei centri meccanografici, attualmente dirigente amministrativo, desiderando trasferirsi, esaminerebbe proposte adeguate. Indirizzare a:

Pubblicità Stampa 6276 - Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA

assume:

CAPO-TURNO lavorazioni meccaniche grandi serie. Indispensabili: doti organizzative, attitudini al comando, nozioni tecniche.

Manoscrivere domande indicando posti occupati, posizione militare, esperienze e pretese a: **Pubblicità Stampa 3651 - TORINO**

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Controller)

CERCA Società Vosa S.p.A. Industria Cartotecnica di Novi Ligure (Alessandria).

SI RICHIEDE: provata esperienza contabile, fiscale, amministrativa; età 30-40 anni, conoscenza inglese.

INVIARE curriculum vitae manoscritto completo con fotografia a:

CASELLA 303/T SIP - MILANO

MONTI Confezioni

cerca

per completamento organizzazione vendite

ISPETTORI E AGENTI

per confezioni maschili e femminili con conoscenza specifica del settore e con provata esperienza.

Inviare curriculum vitae a:

MONTI CONFEZIONI - Pescara - Casella Post. 246

SOCIETA' INTERNAZIONALE COSMESI E TRICOSMESI

cerca AGENTI

Introdottissimi nel settore parrucchieri per signora zone Piemonte: Torino e provincia - Cuneo - Vercelli - Aosta.

Richiedesi: profonda esperienza, Massima retribuzione assoluta riservatezza. **Presentarsi lunedì 21 marzo dalle ore 10-13 - 15-18: Albergo Ligure - Torino.**

In relazione alla prossima installazione di un Calcolatore ELEA 4.115 a nastri magnetici importante industria torinese **CERCA**

OPERATORE CENTRO ELETTRONICO

Sarà considerato titolo preferenziale l'esperienza di lavoro acquisita su calcolatore elettronico e la capacità di programmare. Il personale dell'Azienda è informato della ricerca.

Scrivere dettagliando curriculum, referenze e pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 3641 — TORINO**

IMPORTANTE INTRODOTTA ACCIAIERIA ESTERA

cerca, per gestione propri Depositi Torino, elemento primordine pratico acciai utensili, costruzione, inossidabili.

Assicurasi massima riservatezza. Scrivere:

Pubblicità Stampa 7 - [illegible]

IMPORTANTE SOCIETA' ITALO-AMERICANA

CERCA per Filiale di Torino **PERITO INDUSTRIALE MECCANICO**, militesente, preferibilmente con esperienza in impianti oleodinamici, per mansioni tecnico-commerciali.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3565 - TORINO**

---

fusodoro Marzotto

di **TORINO** - Via Viotti 1 - Via Nizza 210

cerca ABILISSIME COMMESSE

desiderose far carriera, per reparti confezione donna, e abili sarte per donna.

Presentarsi al **FUSODORO di VIA NIZZA 210**

La EURO-ARREDAMENTO

RICERCA DIRETTORE o **DIRETTRICE** per sua importantissima esposizione mobili e arredi 50 km. da Torino.

Richiedesi capacità, serietà ed esperienza nuovi metodi vendita. Assicurasi massima discrezione.

Manoscrivere, dettagliando curriculum a: **Pubblicità Stampa 3589 Torino**

BRUCIATORI LAMBORGHINI

FILIALE DI TORINO

cerca **AGENTI** e collaboratori pratici del ramo e referenziati, cui affidare restanti zone libere Provincia Torino. Scrivere:

Corso Francia, 88 - Torino

PRIMARIA SOCIETA' NAZIONALE

OFFRE stipendio, rimborso spese, 2ª categoria a **VENDITORI**, età 25-30 anni, scuola media superiore, esperienza commerciale biennale, auto propria.

Inviare curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA 6255 - TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA SETTORE AUTOMOBILISTICO

CERCA per avviamento e conduzione nuovo **reparto stampaggio elastomeri TECNICO** provata capacità ed esperienza pratica ed adeguata preparazione scientifica. Le domande devono essere completate di curriculum vitae, pretese ed eventuali referenze. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6225 - TORINO**

Il Gruppo Finanziario Tessile FACIS

assume

macchiniste esperte in lavorazione industriale:

Sarte e Sarti.

Presentare domanda agli Uffici personale.

SETTIMO - Strada Cebrosa TORINO - Corso Emilia 6

PER TRATTATIVE AD ALTO LIVELLO

INDUSTRIA AMERICANA

OFFRE eccellente opportunità a persona con buona preparazione tecnica. Introdotta presso industria cartaria, conoscenza della lingua inglese, cui affidare la vendita di prodotti complementari. Inviare dettagliato curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 3593 — TORINO**

PRIMARIA INDUSTRIA TORINESE

CERCA per servizio tecnico-commerciale

- **INGEGNERE MECCANICO** ed **ELETTROTECNICO** per Controlli Numerici macchine utensili;
- **INGEGNERE ELETTRONICO** ad **ELETTROTECNICO** per Componenti di calcolatori e controlli numerici.

Buona pratica lingua inglese desiderata.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3660 — TORINO**

INDUSTRIA, PER PROPRIO STABILIMENTO IN GENOVA,

cerca **DISEGNATORE PROGETTISTA** di apparecchi piccola meccanica ed elettromeccanica di grande serie. Necessaria decennale specifica esperienza e dettagliate referenze.

CASSETTA 1481 R — SIP — GENOVA

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO DI BARI

cerca OPERAI SPECIALIZZATI:

TRACCIATORI - AFFILATORI - CALIBRISTI E ATTREZZISTI - FORMATORI A MANO IN ACCIAIO - FUCINATORI - STAMPATORI.

Scrivere precisando precedenti esperienze e pretese retribuzione a: **CASELLA POSTALE 314 — BARI**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE

CERCA COLLABORATORI per Torino. Esigesi cultura [illegible], esperienza, introduzione, presenza, auto propria. I dipendenti della Ditta sono informati della presente richiesta di personale.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6247 - TORINO**

DIRETTORE REGIONALE VENDITE

Responsabile fatturato 6-10 miliardi è richiesto da primaria Società elettrodomestici.

CASELLA 351/M SIP - MILANO

MAISON PRODUCTRICE PASTIS

MARQUE DEPOSÉE

CHERCHE AGENT très introduit près Négociants Distributeurs dans les Régions de Coni, Vallées Alpines, Aoste, Turin.

Ecrire en détails à: **PUBBLIMAN CASELLA 212 - GENOVA**

AZIENDA METALMECCANICA

per completare quadri **RICERCA:**

CRONOMETRISTA per rilevamento tempi lavorazione con esperienza almeno biennale acquisita in azienda media meccanica.

OPERATORI (operai seconda categoria) presso meccaniche, esperti montaggio stampi manutenzione macchine controllo qualitativo produzione.

OPERATORI PRODUTTIVI (operai seconda categoria) per torni automatici plurimandrini capaci conduzione macchine cambio utensili, assistenza.

MONTATORE controllo qualitativo produzione.

AGGIUSTATORI stampisti (prima e seconda categoria) pratici stampi tranciatura piegatura imbutitura e per presse Transfert. A parità di merito saranno preferiti gli invalidi riconosciuti per legge e gli orfani di guerra.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 22 — TORINO**

CERCASI EX-CARABINIERE

e **MILITARE IN PENSIONE** per lavoro ufficio, commissioni, operazioni bancarie, mansioni fiduciarie eventualmente anche viaggi, preferibile con patente auto.

Scrivere con curriculum indicando gradi studio, capacità, pretese ecc. a: **PUBBLICITA' STAMPA 3650 - TORINO**

★

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

concessionaria per la

PUBBLICITA'

de **LA STAMPA**

ed in

STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78

MILANO
Via Bergogna 2, telefono 790.122

ROMA
Largo M. Saponi 5, tel. 866.477

GENOVA
Via XII Ottobre 166 r, tel. 595.532

★

LA Monda Knorr,

una delle principali aziende del settore alimentare, **ASSUME** giovani e dinamici

VENDITORI

residenti ad ALESSANDRIA città e provincia offrendo la possibilità di svolgere un'attività di largo interesse nell'ambito di una moderna organizzazione commerciale.

Sono richieste spiccate attitudini per la vendita e cultura a livello di scuola media superiore. La retribuzione prevede uno stipendio fisso, diaria e rimborso spese.

Indirizzare offerte dettagliate a:

MONDA S. p. A. — PIAZZA ERCULEA 9 — MILANO

BINELLA COSMETICS

cerca urgentemente

DIMOSTRATRICE-ESTETISTA referenziata per zona Piemonte - Liguria possibilmente residente a Torino età massima 35 anni.

Inviare curriculum vitae e foto a:

METROFA S.p.A. - Via Oropa 4 - MILANO

AZIENDA METALMECCANICA ALTA ITALIA

cerca per suo stabilimento in Torino

1 **INGEGNERE ELETTROTECNICO GIOVANE**, possibilmente con qualche anno di esperienza, interessato a ricerche e sviluppi nel campo della riprografia.

1 **INGEGNERE GIOVANE** interessato alla organizzazione e al coordinamento controllo della produzione.

1 **PERITO CHIMICO GIOVANE** con esperienza di qualche anno nel settore carta o inchiostri.

1 **RAGIONIERE O DIPLOMATO GIOVANE** con spiccato interesse per la organizzazione e il controllo amministrativo materiali.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6161 TORINO**

AZIENDA LANIERA IMPORTANZA NAZIONALE

produttrice di tessuti pettinati e cardati da uomo

ricerca

AIUTO DISEGNATORE DIPLOMATO

con esperienza specifica almeno triennale e di età non superiore ad anni 26.

Inviare curriculum ed indicare richieste economiche a **Pubblicità Stampa 9 - Torino**

IMPORTANTE SOCIETA'

CERCA meccanici riparatori veicoli industriali massimo 35enni veramente capaci, disposti trasferirsi anche all'estero.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 6191 TORINO**

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA

assume:

- **INGEGNERE CHIMICO** anche neo laureato per inquadramento in propria sezione metallurgica.
- **INGEGNERE MECCANICO** preferibilmente dotato esperienza macchine utensili conoscenza inglese per ufficio progetti.

Inviare curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO**

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

MITI prelievo cedesi drogheria diluizione pagamento. Garanzie. Telefonare 350-408 ore pasti.

NEGOZIO dischi adiacente via Roma, attrezzatissimo, ottima clientela, causa esposto svendesi urgentemente 3.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3626 — Torino».

OCCASIONE cedo officina costruzione ricambi auto con magazzino. Telefonare 753-537. 1001

OCCASIONE rivendita panificio in Pinerolo cedesi garantito avviamento. Telef. ore pasti 343-092.

OCCASIONISSIMA svendesi negozio bimbi. Telefonare [illegible]15.

OREFICERIA orologeria avviatissimi centrale con senza fierce cede Rossin 6.500.000. Tel. 487-055. 0846

PANETTERIA redditizia acquisto prezzo giusto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3621 — Torino».

PANIFICIO elettrico, pasticceria continuissimo svenderebbe avviatissimo 6.500.000 condizionatamente. Telefonare 730-673. [illegible]

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali Abec - Ferrara Ponte 11, telefono 537-918.

PRIMIZIE frutta verdura, posizione commercialissima, moderno, ottima clientela; incasso dimostrabile oltre 50.000 giornaliere, cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129

ROSTICCERIA pizzeria ristorante superaltoatici, centralissimo, forte lavoro passaggio, 200.000 giornaliere dimostrabili, utile rilevante, cede dilazionando Fasano, Novara 29.

SANREMO cedesi tabaccheria alto reddito. Biondi, casella postale 42, Sanremo. 21923

SIAT, tel. 512-577, drogheria 60.000 giornaliere arredatissima cede 1 milione 800.000 contanti rimanenza dilazionata. O107

SIAT tel. 545-596 cartolibreria fortune assicurate disponendo 5.000.000 cede, garantito 40.000 giornaliere, attività decennale fronte quattro scuole

SIAT, tel. 545-596, rivendita pane fronte corso posizione invidiabile cede 3.300.000 dilazionando.

SIAT, tel. 512-677, occasionissima latteria valore 5.000.000 svende 4 milioni dilazionando, [illegible] giornaliera. O565

SIAT, telefono 512-677, oltre forte guadagno acquistando carrozzeria avviatissima 3.500.000 dilazionando.

SIAT, tel. 512-677, via Cibrario, bar superaccessoriato biliardo 60.000 giornaliere cede 11.000.000 dilazionando. O107

SIAT, tel. 545-596, cede frutta verdura ottimo forte incasso 1.500.000 dilazionando. O107

SIAT, tel. 545-596, cede panificio kg 200 dilazionando 7.500.000 eventualmente garanzia. O107

SIAT, tel. 512-677, occasionissima autorimessa incasso 500.000 mensili affitto 140.000 cede causa espatrio 2.500.000 dilazionando. O107

SIAT, Re Umberto 42, cede commestibile 800.000 contanti rimanenza dilazionata, incasso 45.000 giornaliere. O565

SOCIETA' METALMECCANICA VENDEREBBE BREVETTO MATERIALI FINITI, SEMI-LAVORATI, ATTREZZATURE AFFERMATI DEPURATORI A SECCO CIVILI INDUSTRIALI CON ALTA DEPURAZIONE COME DA CERTIFICATO POLITECNICO. MINIMO INGOMBRO SILENZIOSI, MONTAGGIO LOCALE CALDAIA. RETE COMMERCIALE IN TUTTA ITALIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6094 — TORINO».

SVENDIAMO convenientemente in Piemonte, avviatissima officina costruzione cuscinetti, completamente attrezzata, ottimo giro affari dimostrabile, Fasano, Novara 29.

SVENDIAMO 1.000.000 più fondi vivi, avviatissima larghissimo utensileria zona Francia, incasso 8.000.000 annui, forte utile. Fasano, Novara 29

TORREFAZIONE bar passeggio su corso chiusura serale tostacaffè privato vendo. Richiesta otto milioni. Telefonare 325-748. A29867

TRATTORIA con annesso bar, tutte licenze, zona Sempione, cedesi convenientemente motivi famiglia. Telefonare 389-405. A30674

VENDESI autoriparazioni lavaggio dintorni piazza Massaua. Tel. 726-689, 794-802. 2001

VENDESI bar ristorante a Monsalvo sulla statale. Telefonare 0141-91134.

VENDESI negozio confezioni maschili e femminili, ampie vetrine, corso Belgio angolo c.so Torrona, libero subito. Trattasi anche eventuale gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino». A28840

VENDESI o concedesi gestione negozio salumeria gastronomia affini, largo Racconigi 190, Torino. Telefonare 231-857. 1001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 518-738. O993

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile casa vecchia. Tel. 541-419 ore pasti. O107

A.A. VENDESI alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 660-360.

A. ALLOGGETTO mansardato libero, 3 cameruccie, cucina, gabinetto interno, tinteggiato, svende 1.550.000 Fasano, Novara 29.

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, pronti, due camere servizi, 4.300.000; 3 camere servizi, 6.100.000; 4 camere servizi, 7 milioni 500.000; negozi adatti a tutti generi, vende Impresa via C. Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. [illegible]

A. ALLOGGI vendonsi corso Grosseto pronti subito, mutuo e ravvicinate sette anni. Telefonare 293-895.

B. ALLOGGI vendonsi o affittansi Pino Torinese pronti subito in palazzina, vasto giardino condominiale, mutuo, ravvicinate sette anni. Telefonare 282-498. 2001

A. CONSULEDILE vende box auto più muri negozio affittati salumeria 33.000 mensili; 7.000.000. Telefonare 779-191. O932

A. CONSULEDILE [illegible], via Galdano 39, 1-2 camere tinello, marmo ovunque, rifinitura signorile 800.000 più 13.100 mensili per camera. Telefonare 779-191. O932

A. CONSULEDILE vende, Mercati Generali, 2 camere tinello molto spazioso, 6.200.000 mutuo compreso. Telefonare 779-831. O932

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare; rimborso 5 anni. Vollina, via A. Doria 15.

A. FRONTE mercato vendonsi negozi magazzini corso Grosseto. Telefonare 372-831. O733

A. 3.800.000 vende alloggetto mobilio camera tinello servizi 5. Rita. Telefonare 585-850.

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

A Leumann vendonsi interessanti lotti terreno fabbricabile. Telefonare 542-082. A29520

A Rubiana vendo terreno fabbricabile centro pianeggiante, altro borgato Tetti altro collina Almese Rubiana Telefonare 389-372.

A 42 km. da Torino villa da ultimare con mq. 2800 cinta a 9 milioni 500.000 vendo. Tel. ore pasti. A30719

ABBIAMO alloggi 1-3 camere servizi zona semicentrale, facilitazioni, mutuo. Telefonare 517-803.

ACQUISTASI terreno industriale mq 1500 fronte strada zona Barca, Mirafiori, Milano o limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3642 — Torino»

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 26. Telef. 657-324. A26793

ACQUISTO contanti alloggio signorile ascensore soleggiatissimo centrale semicentrale mq. 85 circa piani alti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3612 — Torino». A30531

ACQUISTO due alloggetti stesso piano, sito, oppure alloggio ben dividibile due cucine due ingressi non estrema periferia contanti 14.000.000 mutuo 6.000.000. Telefonare urgentemente 682-448. A31019

ACQUISTO signorile grandissimo appartamento; oppure ville, centrale o precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

ACQUISTO tre camere servizi zona Nizza, Orbassano, Pecchiera. Telefonare 276-253. A30314

AFFARE, vendonsi otto alloggi complessivo 20 camere su corso Francia. Frazione Leumann. 21.000.000 trattabili più mutuo 13.000.000. Anticipasi reddito 6 % per un [illegible]. Telefonare 510-675.

AFFARE 11% reddito annuo vendesi 25.000.000 Torino 1300 mq locali affittati. Telefonare 880-864

ALLOGGI pedonali panoramici [illegible], linea autobus, sito mutuo, vendonsi, pagamento parte dilazionato. Lucasse, telefono 536-454. O741

AFFARONE, via Rubiana, alloggio una camera tinello servizi, 4.000.000. Telefonare 581-694. O914

ALLOGGETTO moderno causa trasferimento vendesi zona Francia. Telefonare feriali 331-248. A30062

ALLOGGI signorili camera tinello cucinetta anticamera bagno solaio cantina, 2.500.000 metà dilazionato 5-7 anni, 1.500.000 mutuo. Cascine Vica, Po 7. Telefonare 534-454 Lucasse.

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione, corso Corsica angolo via Vigliani, impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGIO centro Grugliasco, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, libero tinteggiato esentasse svende 7 milioni 500.000 Fasano, Novara 29.

ALLOGGIO Rivalpia eschiasse signorilmente arredato tre camere servizi garage zona tranquilla vendesi 8 milioni 500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6163 — Torino».

ALLOGGIO libero (Giordano Bruno) 4 camere cucinetta terma-bagno, 6 milioni 900.000 facilitando. Torinese 515-318. O150

ALLOGGIO nuovo via Foligno, 2 camere, cucina, servizi, affittasi 26.000 mensili vendo 5.300.000 facilitando. Tel. 547-476. A30960

ALLOGGIO soggiorno letto cameretta cucina doppi servizi splendida vista mare, soleggiato, vendo Repetto. Telefonare Torino 546-478. O741

ALLOGGIO splendido padronale precollinare panoramico mq 300 in palazzina, sito mutuo, vende geom. Lucchia, 546-478. O741

ALLOGGIO pronto centralissimo mq 240 - 300 molto signorile, sito mutuo, vende Lucasse, Giusti 2.

ALLOGGIO signorile panoramico (Unione Sovietica 499) tre camere servizi 7.000.000, Torinese 515-318

ALLOGGIO 3 camere, cucina, bisarvizi, esentasse, libero, vicinanze piazza Pitagora, vende 10.200.000 Fasano, Novara 29. O839

ALPIGNANO Rivoli nuove signorile, tre camere servizi, 2.500.000 più 2.700.000 mutuo. Tel. 515-318

APPARTAMENTI centrali signorili via Po, costruzione recente, doppi ingressi, triplo servizi, mq. 200-230, esentasse, vendesi Simoncini, telefono 543-870 O786

APPARTAMENTI, corso Agnelli ang. Baltimora, 3 camere [illegible], spaziosi, comodissimi, signorili, 3.000.000, mutuo 2.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo salottino. Ottime finiture. Vendiamo. Rivolgersi: corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49 O897

APPARTAMENTI meravigliosi, via San Marino 85, pronta consegna: 3 camere, cucinetta grande, servizi, uffici, ripostigli, 5.700.000, mutuo [illegible]. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI piazza Bengasi tutte grandezze dilazione. Tel. 687-850.

APPARTAMENTI signorilissimi locali esposizioni dilazione mutuo, corso Monciaveri. Telefonare 687-850.

APPARTAMENTO centralissimo, costruzione recente, mq. 285, doppi servizi, esentasse, vendesi. Simoncini, telefono 543-870, O786

APPARTAMENTO Crocetta molto signorile mq 230 (sette camere doppi servizi ingressi) alto mutuo, vende Lucasse, Giusti 2. O741

APPARTAMENTO libero zona Tribunale mq. 300 1° piano, 2 ingressi, tripli servizi divisibile, terrazzo mq. 120 vendesi. Cubito, Francia 95.

APPARTAMENTO signorile corso Vinaglio mq. 210, garage, mansarda. Vendesi, Simoncini, telefono 543-870 O786

ATTICO vendo via Nizza lunga dilazione, mutuo. Telefonare 687-850.

AUTORIMESSA centrale fronte via mq 1800 luminose vendonsi muri piccolo mutuo, reddito netto 7%. Telefonare 259-010. A27365

BASSO fabbricato Lingotto 300 mq. reddito 8% vendesi 12.000.000. Telefonare 519-770. O758

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, [illegible] VISTA PANORAMICA COLLINA «CENTRO RESIDENZIALE DRSA MAGGIORE» VENDE DIRETTAMENTE, FACILITANDO PAGAMENTO, TELEFONARE 536-181. O678

BORGARETTO-Beinasco, terreno industriale fronte strada asfaltata, mq 30.000 frazionabili, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 668 — Torino». [illegible]

BOX nuovi, zona Statuto, ultimi lotti vendonsi. Telef. 471-745, 489-098.

CAPRERA 121 vendonsi alloggi veramente belli, negozi, magazzini. Telefonare 655-381. A29778

(Continua a pag. 18)

Estremo ed irritato tentativo per evitare l'isolamento

Pesante attacco del pci all'unificazione socialista

E' contenuto in una «lettera aperta», firmata dal Comitato centrale comunista - In essa si invitano i socialisti ad entrare nella «nuova maggioranza» chiesta da Longo, ossia in un nuovo fronte popolare - Si svolgono in molte città manifestazioni unitarie del psi e psdi: a Siena hanno parlato Preti e Ferri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 marzo

A tre giorni dalle riunioni del Comitato centrale del pci dedicate all'unificazione socialista (22-24 marzo), il pci ha preso oggi per la prima volta una posizione ufficialmente contraria alla fusione fra psi e psdi, definendola «*grave operazione scissionistica*».

I tempi e i modi scelti dai comunisti per questo pesante intervento a sostegno delle tesi lombardiane sono sintomatici. Il massimo organo nazionale del pci, «cioè il Comitato centrale, ha indirizzato una «*lettera aperta*» al Comitato centrale socialista. Si tratta di 15 cartelle dattiloscritte che ripetono, in termini ufficiali e drastici, la «netta e totale» opposizione all'unificazione, e l'offerta di «*creare una nuova maggioranza*».

«*Siamo a un momento cruciale per il movimento operaio*», scrivono i comunisti. La lettera elenca poi alcuni episodi di rottura del fronte delle sinistre nel comune di Aosta e nella provincia di Pesaro e passa quindi a questioni generali, cioè alla «*chiusura di ogni prospettiva a sinistra nei confronti del psi e del psiup*» e all'«*estensione del centro-sinistra alla periferia*».

Evidentemente preoccupati delle conseguenze di un socialismo unito e democratico (isolamento del pci), i comunisti qualificano l'unificazione «grave operazione scissionistica», e definiscono «calcolo illusorio» la convinzione di creare un'alternativa democratica al potere della dc. Il documento dichiara che con il tipo di unificazione in progetto «*si colpisce l'unità e l'autonomia del movimento di classe*». Naturalmente la lettera del pci contesta anche le scelte democratiche nel campo sindacale («*sarebbe una rottura*»), e, soprattutto, nei vincoli atlantici. A proposito della Nato la lettera sostiene che «*l'indipendenza e la sicurezza del nostro Paese esigono che ci si liberi dai pesi e dalle servitù economiche del Mec e da quelle militari della Nato*». Infine il Comitato centrale del pci rivolge un invito ai «compagni socialisti» perché rifiutando le scelte democratiche che essi definiscono una «politica di capitolazione» accettino di discutere con il pci.

L'obiettivo palese di questa lettera è un aiuto agli oppositori socialisti della fusione con il psdi. Ma non sembra che tale scopo sia stato o sarà raggiunto. Tanto maggior rilievo ha la manifestazione unitaria svoltasi oggi a Siena. Hanno parlato, nella stessa sembiez, il ministro delle Finanze on. Preti (psdi) e l'on. Ferri, capogruppo del psi a Montecitorio. Preti si è chiesto «*quali miracoli esistano ancora ad una unificazione accelerata dopo che tanti segretari di federazione del psi vogliono la lista unitaria*». Secondo il ministro l'opposizione di Lombardi non arriverà alle «estreme conseguenze», perché gli è più utile agire in un partito grande che in un partito medio «*come fa ora*». L'on. Ferri ha dichiarato che un grande partito socialista aperto a quanti credono nel socialismo e nella libertà darà ai lavoratori uno strumento insostituibile, nell'ambito della innovatrice collaborazione con i cattolici.

L'argomento più immediato, ma legato al processo unionistico, è la presentazione delle liste comuni alle amministrative del 12 giugno. L'on. Matteo Matteotti, che dirige la sezione enti locali del psi, è favorevole ai candidati unitari, come lo sono i segretari delle federazioni consultati a Roma. Specialmente nel Sud — secondo Matteotti — le liste unite hanno buone prospettive, ma anche altrove saranno avvantaggiate dal gioco dei quozienti. Quanto alla proporzione dei candidati Matteotti ha fatto un esempio pratico: «*Se a Genova — ha detto — sono stati eletti 15 consiglieri del psi e 7 del psdi, lo stesso rapporto dovrebbe essere conservato per i nessanta candidati della lista unitaria*».

Per la sinistra interna del psi, l'on. Santi ha avanzato una serie di problemi per concludere che «bisogna evitare ogni genericismo ed essere chiari».

Da parte socialdemocratica, l'on. Flavio Orlandi distingue su «Socialismo democratico», fra il problema di fondo che è l'unificazione e quello complementare che è la presentazione delle liste, entrambi concatenati. La «propensione» dei psdi è il preliminare avvicinamento alla fusione, passando poi al secondo stadio delle liste comuni. Comunque l'articolo di Orlandi non è impegnativo in proposito ed anzi insiste sull'atteggiamento assunto dai segretari delle federazioni socialiste che pronunciandosi per i candidati comuni dimostrano di aver già risolto, almeno sul piano psicologico, la scelta di fondo.

l. f.

Paolo VI consacra vescovi quattro sacerdoti vaticani

Uno di essi, mons. Villardo, è di Govone presso Alba

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 19 marzo

Paolo VI ha consacrato vescovi questa mattina in San Pietro quattro prelati che svolgono la loro attività in Roma: i monsignori Giacomo Villardo, segretario della Congregazione dei Sacramenti, Oscar Zanera e Dino Trabalzini, ambedue nominati recentemente ausiliari per la diocesi romana, ed il religioso francescano Ferdinando Antonelli, segretario della Congregazione dei Riti.

Mons. Villardo è nativo di Govone presso Alba. Ha 68 anni e gli altri uffici ricopre anche quello di segretario della commissione per la riforma del Codice di diritto canonico. Per la circostanza presenti nella basilica numerosi parenti ed amici dei quattro eletti, venuti appositamente dai rispettivi luoghi di nascita e di ministero sacerdotale.

Il lungo rito ha avuto inizio alle 8.30, essendo presenti col Papa anche otto cardinali. Paolo VI ha unto i nuovi vescovi, ha imposto sul loro capo il libro dei Vangeli ed infine li ha adornati con le insegne della nuova dignità: l'anello, il pastorale, la mitra.

A mezzogiorno, poi, il Papa è apparso alla finestra del suo studio per benedire le migliaia di persone raccolte in piazza San Pietro, secondo la consuetudine festiva.

f. p.

Belle ragazze sfilano in auto a Torino con i modelli primavera dell'alta moda

Un corteo di vetture ha percorso lentamente le vie del centro raggiungendo poi l'ippodromo di Vinovo - Il pubblico applaude i felici accostamenti delle splendide linee delle automobili e l'avvenenza degli abiti lussuosi

Un'indossatrice accanto ad una Fiat 850 spider *ieri a Vinovo durante la manifestazione* La moda e l'automobile

Nove belle ragazze, che indossavano modelli delle più note case di moda torinesi, e nove vetture scelte fra le ultime creazioni della Fiat, sono state le protagoniste di una manifestazione che aveva per tema: «*La moda e l'automobile*». Il corteo delle auto si è mosso ieri alle 14.30 dalla Piazzetta Reale: fra la curiosità dei passanti sono sfilate lentamente lungo le vie del centro, dirette a Vinovo.

Nel recinto dell'ippodromo, dove si disputavano le gare di trotto, era stata allestita una grande passerella: nell'intervallo fra la terza e la quarta corsa le indossatrici hanno presentato al pubblico le creazioni per la primavera-estate. Gli accoppiamenti tra abiti e vetture erano stati studiati con particolare attenzione: un *tailleur* azzurro «Cajeri» ravvivato da una vivace camicetta di seta con i colori dell'arcobaleno, aveva come sfondo il bianco latte di una Fiat cabriolet.

Accolto da applausi un *redingote* in lana blu scuro, presentato dall'indossatrice Mara, che era messo in risalto dal rosso fiammante di una 850 coupé. L'argomento dei contrasti dei colori, di gran moda quest'anno, era sottolineato nel *tailleur* bianco con bande laterali blu nella gonna cortissima e nella giacca a negli occhialoni bianchi e neri disegnati a motivi geometrici. Il modello era presentato da Ornella, la giovane indossatrice torinese prescelta dal celebre sarto parigino Cardin.

Il tema del *double-face*, trattato in un mantello tinta sabbia all'esterno e turchese all'interno. Un abito ardito bicolore e un cappellino a scatoletta completavano l'abbigliamento. Come una fiammata è apparso il *tailleur* rosso fuoco con camicetta blu a *pois* bianchi, del civettuolo collettino bianco inamidato.

Ha chiuso la sfilata lo scintillante coupé «Fiat 2300 S» dai riflessi argentei che illuminavano il completo in lana blu a grandi riquadri grigi, dominato da un enorme cappello in paglia arancio. Al termine della manifestazione il pubblico si è affollato intorno alle auto e alle indossatrici: elogi ed applausi in parti uguali alle protagoniste della manifestazione.

f. for.

Aperta a Palermo la Mostra dell'auto d'occasione

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 19 marzo

(f. d.) E' stato inaugurato stamane, nei padiglioni della Fiera del Mediterraneo, il primo Salone-mercato dell'auto d'occasione e degli accessori.

Alla manifestazione, che è sorta per contribuire sempre di più allo sviluppo della motorizzazione, partecipa anche la Fiat, con un'interessante esposizione dei suoi veicoli di occasione.

Gli organizzatori della manifestazione hanno dedicato particolare cura ad un tema che incontra sempre maggiore favore tra gli automobilisti: quello della seconda vettura, di piccola cilindrata, da affiancare convenientemente all'auto veloce, da riservare alle vacanze ed ai lunghi tragitti.

Cinquemila palermitani sono affluiti al salone nelle due ore successive all'apertura dei cancelli.

A nuovo ruolo il processo contro Fenaroli e Chiani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 marzo

(g. g.) Il ricorso di Giovanni Fenaroli, di Raoul Chiani e di Carlo Inzolia contro la sentenza che ha condannato i primi due all'ergastolo e il terzo a 13 anni di reclusione non sarà discusso martedì prossimo in Cassazione: il processo è stato infatti rinviato a nuovo ruolo.

Il presidente della I sezione della Corte Suprema, dott. Foschini, ha accolto una istanza presentata da uno dei difensori di Giovanni Fenaroli, l'avv. Vittorio Malcangi, il quale aveva chiesto un rinvio non avendo avuto il tempo per studiare attentamente il voluminoso incartamento del processo.

Quando sarà discusso il ricorso è difficile prevederlo per il momento. Tutto lascia supporre (ma è soltanto una ipotesi) che il caso di Giovanni Fenaroli, di Raoul Chiani e di Carlo Inzolia sarà preso in esame dalla Cassazione prima delle vacanze estive fra il mese di giugno e quello di luglio.

Un dettaglio che ha un certo interesse: il magistrato che dovrà fare la relazione agli altri colleghi che compongono la Corte, chiamata a pronunciarsi in modo definitivo sulla morte di Maria Martirano e sulla sorte dei suoi responsabili, ha studiato tutto il processo dal mese di ottobre.

Caccia sui monti di Nuoro ai banditi che hanno rapito il giovane possidente

Centinaia di agenti e carabinieri battono tutta la provincia sarda - I malviventi hanno richiesto un riscatto di milioni; se la cifra non sarà pagata, l'uomo verrà ucciso

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 19 marzo

(p.) Nessuna notizia ancora del possidente di Orotelli (Nuoro) Giovanni Antonio Lostia, di 51 anni, rapito giovedì scorso dai banditi nel suo podere e per la liberazione del quale viene chiesto il riscatto di dieci milioni. Da quarantott'ore centinaia di agenti e di carabinieri battono le colline, i monti e le strade della provincia per trovare una traccia dei malviventi. Il numero è stato precisato, ma si pensa che non fossero meno di cinque): purtroppo fino a stasera, nulla si è saputo della sorte toccata al Lostia.

Ecco com'è avvenuto il rapimento. Allo scopo di rendere l'agguato, da tempo studiato, organizzato con frequenza — da parte di squadre di polizia e di carabinieri — battute di controllo che abbracciano estensioni comprendenti i territori di diversi comuni della provincia di Nuoro: giovedì mattina 10 marzo, mentre una pattuglia di P. S. era intenta a perquisire un ovile sospetto circa duecento metri più in là i banditi, armati e mascherati, penetravano in un podere in località «Sa Mandra» nei dintorni della stazione ferroviaria di Orotelli, di proprietà della famiglia Lostia.

I malviventi (sicuramente quattro, mentre un altro faceva da «palo» ai margini del noderc), immobilizzavano due pastori, Raimondo Bosu di 27 anni e Pasquale Pintus di 23; poi si nascondevano in un ovile attendendo che giungesse, come ogni mattina, il giovane proprietario del fondo, Giovanni Antonio Lostia. Appena questi ha messo piede nel podere, i banditi sono balzati fuori impugnando le armi ed hanno costretto il possidente a seguirli.

Il rapimento era durato meno di mezz'ora ma per tutto questo tempo uno dei banditi, arrampicato su un albero e munito di cannocchiale, aveva seguito le mosse degli agenti di polizia che perquisivano la vicina proprietà: il malvivente era pronto a dare l'allarme nel caso la pattuglia si fosse diretta alla località «Sa Mandra». Purtroppo gli agenti, esaurito il loro compito, si erano ritirati nell'opposta direzione. Così i banditi avevano potuto abbandonare il podere, la loro vittima, del tutto indisturbati.

I familiari del giovane rapito hanno appreso la notizia attraverso il servo-pastore Pintus. Egli era latore d'un biglietto col quale si chiedeva il riscatto dei dieci milioni ma di un messaggio orale: i banditi precisavano che la consegna del denaro doveva avvenire entro breve tempo, pena la vita del sequestrato e secondo modalità ben definite.

Confermato lo sciopero dei medici delle mutue

Da lunedì a giovedì i sanitari si faranno direttamente pagare dai pazienti gli onorari delle visite

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 marzo

Lo sciopero dei medici mutualisti, generici e specialisti, non potrà essere evitato. Così a partire da lunedì e fino a tutto giovedì, i sanitari convenzionati con gli enti assistenziali dovrebbero attuare il «passaggio all'indietro», pretendendo dagli assicurati il pagamento immediato degli onorari per le visite domiciliari o ambulatoriali. Gli assistiti, dal canto loro, secondo le istruzioni impartite dall'Inam nei giorni scorsi, potranno ottenere il sollecito rimborso dei compensi sulla base delle tariffe minime degli ordini provinciali dei medici; anzi, in casi del tutto eccezionali, giustificati dalla precaria condizione economica degli interessati, potranno ottenere il rimborso immediato anche in contanti.

Naturalmente, però, dovranno esibire il certificato medico comprovante l'avvenuta visita ed il relativo pagamento dell'onorario al sanitario curante. La prestazione farmaceutica non dovrebbe essere in alcun modo intralciata, così del resto la prestazione ospedaliera.

Il «piano di emergenza» predisposto dagli enti, soprattutto dall'Inam che è quello maggiormente interessato, dovrebbe limitare al minimo il disagio degli assistiti. Non si può escludere però, che si verifichino inconvenienti di vario genere, data che l'agitazione riguarda oltre 50.000 medici e circa 45 milioni di mutuati, fra lavoratori, pensionati e familiari.

Subito dopo la cessazione dello sciopero la vertenza medici-mutue potrebbe essere trasferita dal piano sindacale a quello ministeriale. E' probabile infatti che il ministero del Lavoro intervenga per determinare la ripresa dei negoziati interrotti in seguito alla proclamazione dell'astensione e per chiarire il «conflitto di competenza» verificatosi tra la stessa amministrazione del Lavoro e il dicastero del Tesoro.

Il ministro del Lavoro Bosco si occuperà nuovamente della controversia per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori mattrini. Egli avrà un colloquio, che potrebbe essere definitivo, con i rappresentanti della categoria assistiti dai dirigenti confederali in merito alle condizioni «minime» per un accordo.

g. f.

Sigarette e liquori sequestrati in un convento di suore a Roma

Dalla Guardia di Finanza nel corso di un'inchiesta - Si doveva accertare se le religiose avevano acquistato opere d'arte senza pagare le tasse

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 19 marzo

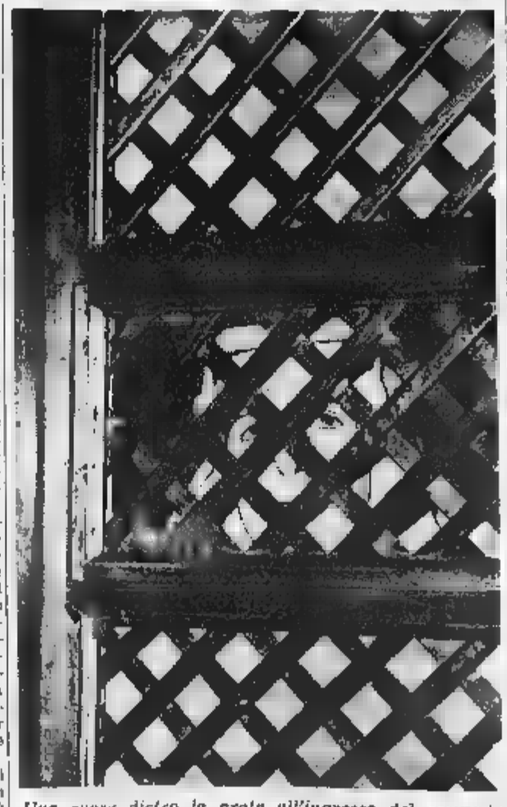
La Guardia di Finanza ha sequestrato in un convento di Roma un quantitativo di sigarette e di liquori. Il sequestro è avvenuto nel monastero delle suore di Maria Riparatrice in via dei Lucchesi. Le religiose avrebbero dichiarato che il materiale era il residuo di ciò che fu acquistato a suo tempo in Vaticano per le esigenze di un gruppo di padri conciliari ospitati nell'edificio.

Le indagini della Finanza estese alle altre sedi dell'Ordine sparse in Italia tendevano ad accertare eventuali evasioni fiscali nell'acquisto di opere d'arte e di oggetti di antiquariato che sarebbero stati effettuati dalle religiose in questi ultimi tempi. In particolare si sta controllando se nell'acquisto di alcuni oggetti artistici destinati all'orfanotrofio di Roio, presso L'Aquila, siano state pagate le imposte governative.

Nel modernissimo orfanotrofio che ospita duecento ragazzi, la polizia tributaria ha trovato due quadri di notevole valore; uno sarebbe opera di Jacopo della Quercia, l'altro del Verrocchio. Entrambi sono stati regolarmente acquistati da famiglie patrizie romane e sulle modalità dell'acquisto, sul loro prezzo e sulla identità dei rivenditori è stata a lungo interrogata suor Flaviana, una delle religiose che dirige l'orfanotrofio.

L'operazione della Guardia di Finanza si inserirebbe in un quadro di operazioni molto più vasto.

g. fr.



Una suora dietro la grata all'ingresso del convento dove si sta svolgendo l'inchiesta (Telefoto A. P.)

S'uccide con la moto sbandata per il vento

L'incidente di notte a Pinerolo - La vittima aveva 52 anni

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 19 marzo

(m. g.) Un operaio, Antonio Priotto, 52 anni, che risiedeva in via Sommelier 5 nella nostra città, si è ucciso la notte scorsa in un incidente stradale, dovuto probabilmente a un colpo di vento e al fondo stradale reso viscido dall'inaspettata pioggia. La disgrazia è avvenuta alla periferia di Pinerolo, nella curva d'ingresso dell'abitato di Abbadia Alpina sulla statale del Sestriere.

Il Priotto, aveva appena terminato il lavoro nello stabilimento Riv di Villar Perosa e stava tornando a casa sulla propria motoretta. Giunto alla curva di Abbadia, l'abbordava regolarmente. Investito probabilmente da una folata di vento l'operaio ha la moto sbandava paurosamente e dopo aver toccato la ruota anteriore il bordo del marciapiede alla sua destra cadeva malamente, picchiando con violenza il capo sull'asfalto e procurandosi un vasto trauma cranico.

Soccorso da due vigili urbani, il Priotto veniva trasportato al vicino ospedale Agnelli dove malgrado le cure nella mattinata di questa mattina decedeva.

VIA LAGRANGE
ANGOLO VIA CAVOUR
IL NUOVO NEGOZIO DELLA
CASA DELLA PARRUCCA

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO D'EUROPA DI PARRUCCHE E TOUPETS NATURALI E SINTETICHE DA LIRE 25.000 IN SU - PRONTE, CONSEGNA IMMEDIATA - FRONTINI - CENTRI TESTA PER UOMO ALLA JAMES BOND 007
SEDE: VIA MIGLIETTI - TELEFONO 487.721 - TORINO
FILIALE: VIA CAVOUR 5 ANG. LAGRANGE - TEL. 534.331
CERCANSI PARRUCCHIERI QUALIFICATI

UN TAPPETO PER TUTTI
s.a.s. TAPPETI
ITALO-SVIZZERA
TORINO (Italia)
Comunica che per alcuni giorni soltanto mette in vendita uno stock limitato di tappeti in purissima lana a prezzi bassissimi:
3 Pezzi bouclé pura lana m. 0,45 x 0,90 L. 1.900
Bouclé pura lana . . . m. 1,30 x 2,00 » 6.350
Bouclé operato pura lana m. 1,40 x 2,00 »
Bouclé pura lana . . . m. 1,70 x 2,30 » 10.000
Bouclé pura lana . . . m. 2,00 x 3,00 » 13.900
VIA MAZZINI, 3 - TORINO

...TERITAL...
DI PRIMISSIMA SCELTA
...TERITAL...
AI PREZZI PIU' BASSI
...TERITAL...
CERTIFICATO DI GARANZIA
TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE
TERITAL stampato . alt. cm. 80 L. 250
TERITAL marquisette . alt. cm. 90 » 390
TERITAL . . . . . alt. cm. 150 » 790
TERITAL . . . . . alt. cm. 210 » 1.150
TERITAL . . . . . alt. 300 » 1.750
ALL'ATTO DELL'ACQUISTO VIENE RILASCIATA UNA DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA QUALITA' PRIMISSIMA SCELTA DEL TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE
VIA MAZZINI 3 - TORINO

Società Commerciale Idraulici
Casa fondata nel 1906
scip
COMMERCIALE FRA IDRAULICI E LATTONIERI DEL PIEMONTE - P.G. DAGHETTO Acc. Sangl. di G. Demo e C.
Esposizione permanente e vendita in Via Ettore de Sonnaz 21 angolo Galileo Ferraris
inda
per bagno VECA
IL PADIGLIONE
STANDS 447 - 448 - 449 - XVII - XVIII
al III Salone Internazionale delle Arti Domestiche

CARROZZELLE
PER INFERMI SURACE
Via 3 (fine radiale) - MONCALIERI - Tel.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 16)

CASA ovest costruzione eccezionale corso Francia 100 camere, 1000 mq., basi febbraio, interamente affittata, cedesi 6%, stabilissime. Vendesi, Simoncini, telefono 543-870.

CASA 41 camere due magazzini centro Settimo affittata 3.600.000 annue vendiamo 58 milioni 20.000.000. Telefonare 590-659.

CASA 50 camere, 10 alloggetti, quattro negozi, tre box, nuova costruzione, ben costruita, su corso Mutuo. Vendesi. Reddito 6,50%. Telefonare 583-528. A27939

CAUSA assetto vendo alloggio via Borgaro camera tinello servizi, libero subito. Telefonare 312-677.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Valletta approvato 30 camere, eventuale permuta. O166

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio due camere cucina servizi, terrazzi, 8.600.000, San Paolo.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina semicentrale due alloggi, soprareversibile; ampio giardino, trenta milioni O166

CENTRO S. Rita vendonsi alloggi vuoti camera tinello servizi da lire 2.100.000 più mutuo, altri occupati da lire 2.350.000 più mutuo rivalgersi Alice, via Gradisca 78 oppure tel. 335-244. O697

CERCASI impresa ristrutturista, specializzata per costruzioni diverse villette in Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 638 — Torino».

COCCONATO vendesi terreno mq 5. Carlo mq. 7200 e altro terreno in Volpiano mq. 6000. Telefonare ore ufficio 564-891. A29645

COLLEGNO 23/25. DIRETTAMENTE ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE SERVIZI, GARAGE, MUTUO, ULTERIORI FACILITAZIONI VISITE 15 - 18. O779

CORSO Racconigi, 9° piano, bellissima moderno alloggio luminoso 110 vendo. Telefonare 535-601.

CORSO Siracusa, 2 camere tinello cucinetta mq. 89, abitabile subito signorilissima nuova 4.600.000 più mutuo 2.400.000 volendo lunghe dilazioni. Tel. 779-191.

CORSO Torino alloggi signorili, 2-3 camere, cucine, servizi, vendiamo 1.400.000 camera più mutuo. Telefonare 547-676. A30960

CORSO Traiano urge vendere libero, panoramico tre camere cucina mutuo. Telefonare 510-077. A30121

CUSATURA in Torino periferia Scrivere «Pubblicità Stampa 3644 — Torino».

DEFINIZIONE frazionamento vendesi alloggi nuova costruzione 2-3 camere, salone, doppi servizi, mutuo Via Madama Cristina ang. Berthi 26. Visite 15-16.

DIRETTAMENTE vendo scala in blocco 30 camere in nuova costruzione 3 box 50.000.000 più mutuo, reddito decurne 5%. Telefonare 393-597. A30039

DIRETTAMENTE vendo terreno fabbricabile per villette 1500 mq. zona Cuneo alti, 700 mt., in piano, L. 3.000.000. Telef. 393-597.

FINANZIAMENTI alloggi di proprietà e acquistare. Rimborso cinque anni, Valfrè, via Andrea Doria 15. O524

IMPRESA Serafino vende nel completo panoramico zona Leumann alloggi 1-2-3 camere servizi anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, ratazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939, corso Torino 228. O161

IMPRESA vende alloggi 2-3-4 camere cucinotto, negozi, box, zona Parallino Francia, prezzi miti, 30% contanti, 30% mutuo, 40% rateazioni. Telefonare 751-818.

LIBERO aprile vendo affitto alloggio centralissimo mq. 150 adatto ufficio 18 milioni. Telefonare 60-191.

LOCALE industriale libero fronte strada mq. 170 alloggio attiguo, 4 camere servizi scantinato vendesi 17.000.000. Borgata Parella, Cubile. Tel. 750 349. O829

LOTTO terreno mq. 1225 zona Verna progetto casetta-laboratorio. Telefonare 243-059. A30718

MIRAFIORI vendesi ultimo alloggio in grattacielo, 2 camere tinello cucinino. Mutuo San Paolo. Telefonare 515-770. O753

MIRAFIORI: 3 camere, cucinotto, ampio ingresso, nuovo, signorile, vendo 5.500.000 più mutuo Fetano. Madama Cristina 128.

MURI negozio occasione mq. 40 affittato vendo 2.500.000 Telefonare 512-677 O565

MURI restaurati 5% vendo centro barriera Milano. Tel. 555.349.

NEBBIUNO sopra lago Maggiore terreno mq. 800 mq. panoramico vendesi. Telefonare 22-371 Novara.

NEGOZIO affittato bar, 75 mq. reddito 6%, vende muri 9.000.000. Gabetti 578-044 O709

NONE, Airasca, terreno mq 20.000 fronte strada asfaltata, adatto villette, lottizzazioni, vendesi lire 1500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 668 — Torino». O956

NUOVO villaggio «Casetta mia» 12 km. piazza Castello vendonsi ultimi meravigliosi lotti terreno facilitazioni pagamenti. Telef. 284-905, 694. 1001

OCCASIONE, corso Rosselli, camera cucina signorile rialzato, 4.300.000. Telefonare 530-163.

OCCASIONE privato vende alloggio signorile tranquillo libera 5 camere accessori garage. Via Somis 3 vicinanze Porta Susa. A30573

OCCASIONISSIMA vendesi recente centralissimo piano rialzato, soffitto con garage metri 350. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

PARELLA, straccasione 5 camere servizi 6.200.000; altro 3.200.000. Telefonare 797-401. A30591

PINO Torinese vendiamo in palazzina alloggi signorilissimi, 3-4-5 camere, cucine doppi-tricli servizi, box, giardino, forte mutuo, prezzo eccezionale. Tel. 547-476. A30955

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi mutuo, ampie facilitazioni Telefonare 558-556

POSIZIONE intermedia vendesi ultimo lotto-scelto 29 camere, tre stalloni, 3 magazzini, 4 bassi fabbricati, riscaldamento centrale, terreno 7900 mq. ideale per deposito, adatto industrie, 25 km da Torino. Telef. 392-281 ore pasti.

PRESTITI su appartamenti, case, rimborso 5 anni, Valfrè, via A. Doria 15 O524

PRIVATO acquisterebbe alloggio nuovo prezzi Valentino, via Baretti, Stizzi Telefonare 657.216. 22087

PRIVATO causa mancato matrimonio vende con pochissimo 3 camere servizi elegantissimo alloggio ... Ferma possibilità permuta con casetta precollina ... Scrivere: Pubblicità Stampa 3564 — Torino. A29756

PRIVATO vende Punta Ligure alloggio comodo tinello servizi arredato 4.600.000 Telefonare 656.284

PRIVATO vende 6.000.000 milanese capace affitto 30.000 mensili apprezzamento lire sterle ... vendo solo legalissimo serissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 6749 - Torino».

QUINTO Genova occasione vendesi appartamento 7 vani doppi servizi con giardino condominio molto signorile. Vista mare. Accesso corso Europa Pademontana Posizione particolarmente climatica. Cavalli 347 M Sip, Milano. 22012

RIVIERA Savona sul mare, Aurelia spiaggia, parcheggio, vendonsi lotti per albergo pensione 20 camere. Scrivere: Lastond 5 M, Savona.

RAPALLO 300 metri stagione autoclavata recentissima piccola costruzione ... alloggio piccolo e separati locali adatti ... affare. Telefonare 70.812.

TERRENO fabbricabile 6000 mq. circa Pino Torinese motivi familiari vendesi miglior offerente. Telefonare 369-375 ore ufficio.

TERRENO panoramica Pino Torinese, mq. 14.000, vendesi, oppure permutasi alloggi, cascina. Telef. 553-975

TERRENO presso stabilimento Indesit e Fiat vendesi a piccoli e grandi lotti permessi costruzioni. Telefonare 268-166, 268-198.

TERRENO progetto Società acquisterebbe in Torino espanda con palazzi costruiti in cintura valore un miliardo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».

TERRENO progetto approvato 58 camere, box, vendiamo 12.200.000 dilazionando, eventuale cambio immobili, Fasano, Novara 20.

VENDE privato villetta nuovissima incantevole panorama 5 camere servizi garage giardino 1000 mq. altitudine 450 strada panoramica S. Raffaele Castagneto Po 7.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino».

VENDESI alloggio due camere tinello servizi zona Statuto, Telef. 486-215.

nuova costruzione alloggi 2 tinello cucinino. Via Onorato Vigliani 27, tel. 661.589.

VENDESI lando signorile recente 41.5 prevalenza vigneto, con rose colpi che, stalla, ilenili, frutteto e macchie agricole. Zona Stazione Fossano. Buon affare. Scrivere «Pubblicità Stampa 15 — Milano».

VENDESI negozio su corso Francia 276, mq 135, eventualmente con magazzino semiseminterrato mq 700 circa più 50 mq. verso piazza, vendesi ufficio e alloggetto Rivolgersi custode. O754

VENDESI, zona mercati ottimi, via Tunisi, alloggio comodi 3 più servizi, piano rialzato, ottimo studio. Telefonare 52-479 ore pasti.

VENDESI 37.000.000 casa 90 camere locale industriale 2500 mq., zona Pinerolo, 80.256.

VENDO alloggio signorile ancora ufficio mq 140 piano rialzato Porta Susa. Telef. 538-614. A28102

VENDO camera servizi vista panoramica, 1.780.000, corso Grosseto. Telefonare 695.709. A30040

VENDO in Chieri zona residenziale alloggi due vani e servizi, prezzi accettabili, mutuo, facilitazioni Telefonare 940-139 A30361

VENDO villetta Nichelino in fase costruzione, richiesta 3.600.000, Telefonare 546-394. A30658

VENDONSI Collegno splendido corso Francia Borgata Paradiso lotti civili industriali mq. 7832 ed 7562. Informazioni e cifrate ispezionato Inps, corso Turati 12, esclusi intermediari. A27784

VENDONSI direttamente, corso Sebastopoli 235, negozi esposizione pronti con ufficio magazzini più due grandi saloni mq. 1800 cadauno per eventuale intero l'anno, eventualmente da adattare secondo richiesta. Rivolgersi custode. O754

VENDONSI due cascine sedimate, cerne, vigneti, boschi, bellissima esposizione, comodità allevamento bestiame. Per maggiori chiarimenti scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova».

VIA Domodossola 76 vendonsi 1-2 camere occupati, Tel. 773-029.

VIA Sacchi 5 camere cucina doppi servizi ingressi vendesi 16.000.000. Telefonare 581-694. O914

VIA Swapello 121, via Cappino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi attualmente rifiniti pronti 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

VILLA centrale (Valentino) 10 camere bisservizi grande terrazza, garage, 52.000.000. Gabetti 578-044.

VILLA collina 4 km centro, autobus, 1000 mq giardino, 30.000.000. Rivara, Re Umberto 68. O903

VILLA corso Alberto Picco alloggio nuovo modernissimo 5 vani, doppi servizi, garage, vista incantevole. 26 milioni. Telefonare 270-196.

VILLA S. Mauro posizione incantevole 10 vani disponibile 2 alloggi ogni piano vendesi. Telefonare 519-770.

VILLAGGIO Gemini in Settimo Torinese vendiamo villa tre-cinque camere ... garage giardino mq 500, mutuo e rateizzazioni. Telef. 561-780, 560.310 O962

VILLASTELLONE vendiamo 2 alloggi nuova costruzione 3 camere servizi. Telef. 555-361. A28995

VILLETTA tre vani servizi giardino Cumiana vendesi facilitando 6.500.000. Rossin, Principe Oddone 3. O846

VILLETTA 4 camere servizi garage giardino completamente cintinata 540 mq. Brinese vendo solo privati. Telefonare 378-085.

VILLETTE in costruzione 2-3 camere servizi garage cantina giardino lotte completa vicinissima negozi scuole, posizione soleggiata 20 km. Torino ... con grande villaggio, prezzi convenienza. Informazioni vendesi. Per visite in cantiere telef. 767-364.

VILLETTE zona collinare Cumiana di ... vendonsi, nuove, signorili, 2-3 camere, soleggiate, servizi, autonoma, giardino, Mutuo 70%. Telefonare 87-479 ore pasti O956

giù 3.500.000 mutuo, alcune nuovo 4 camere servizi (piazza Omero). Torinese 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. CERCASI negozio 200 metriquadri annessi uffici magazzini 100 metriquadri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino».

A. MAGAZZINO 300-400 uffici terra zona Duchessa Jolanda Inghilterra Francia. Telefonare 260-988 ore pasti. A30328

AMMOBILIATO - vasto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 535-596. O865

CERCASI locale industriale mq. 200-250 con forza, zona Nichelino. Telefonare ore ufficio 380-534.

CERCO alloggio deposito con giardinetto oppure terrazza. Referenze. Telefonare 592-490. A30327

CONIUGI piemontesi cercano camera tinello cucinino zona Parella. Telefonare 298-057. 1001

FAMIGLIA referenze ineccepibili necessita vani 4 più servizi zona Francia minimo mq. 150 max 60.000. Telefonare feriali 397-070.

PROFESSIONISTA cerca urgentemente alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3958 — Torino».

PROFESSORE universitario cerca appartamento collinare preferibilmente (escluso Pino) soggiorno studio 1-2 camere terrazzo recente costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3574 — Torino». A30053

PROSSIMI sposi cercano alloggio zona S. Rita. Telefonare 576-750.

PROSSIMI sposi cercano per aprile alloggio modesto zona Vanchiglia. Telefonare 873.406

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi e negozi ... Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 780 151 O890

A. AFFITTASI Gioberti 70 negozio adatto ufficio deposito esposizione rappresentanze. Vochiere 15-17.

A. AFFITTASI grande negozio (mq 300) angolo via S. Teresa 5 Torinese, sottostanti magazzini recentissimi autonvizzi. Telefonare 541.433.

A. B. PAOLO, camera cucina senza termosifoni, libera, 9000. Telefonare 668-755. 22072

A famiglia operai artigianale affittasi grande alloggio rimodernato cesa vecchia centralissima. Telef 587 265.

A pochi passi Chiesa S. Rita affittiamo due camere tinello cucinino servizi, Perdinerla corso Sebastopoli 198 ore 15-17. O740

A rotazionale, ammobiliato, vetro da vuoto, affittasi 3-4 camere, servizi, Re Umberto 26, tel. 538-594.

A Roma, Bertolini 8, affitto vendo 9-14 locali giardino, Tel 547-883.

A 30.000 due-tre camere servizi, nuovi mercati, Telefonare 538-539.

ADIACENZE Chieri 5, Rita affittiamo 1 camera tinello cucinino servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17. O740

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione, Pinelli 14, Telef. 688.377. O411

AFFITTANSI Cumiana alloggi 4-5 stanze servizi, Telefonare 694-220

AFFITTANSI uffici tutte comodità, consegna aprile, via Cernaia 18. Telefonare 759-825. A28414

AFFITTANSI 21.000 alloggetti 2 vani servizi, via Carrera, Riva, 5 Donato 40. A29936

AFFITTASI alloggetti 2-4 camere via P. D'Ancia. Tel. 551.527 ore ufficio escluso sabato. A29460

AFFITTASI alloggi 4-7 camere corso D'Azeglio. Tarti, via Petrarca 30.

AFFITTASI alloggio ammobiliato tutti i comfort, zona S. Rita. Telefonare ore pasti 322-292.

AFFITTASI alloggio centralissima completamente rinnovato quattro camere cucina doppi, via Cernaia 28. Telefonare 540-778.

AFFITTASI alloggio 5 grandi camere cucina via Colli. Telef. 538-614.

AFFITTASI Caselle Vka bellissimo alloggio tre camere servizi 25.000 mensili. Telefonare 657-389.

AFFITTASI, Digione 8, alloggio due camere cucina servizi, Rivolgersi portineria, O740

AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi, Via S. Donato 58. O837

AFFITTASI locale mq. 220 uso deposito o industria silenziosa zona Fiat Lingotto. Telefonare 682 703.

AFFITTASI locale uso laboratorio magazzino mq 150 forza motrice Rev. Via Cosio 13, Telef. 243.952.

AFFITTASI locale uso negozio laboratorio magazzino. Tel. 756-726 Unvalli, Candi 33. A28084

AFFITTASI locali piano terra, S. Francesco Paola 13, Telef. 81-911.

AFFITTASI maggio giugno alloggio signorile Crocetta salonone tre camere più camera doppia cucina doppi servizi, 5° piano sotto cantina eventuale autorimessa. Telefonare ... 581-604. 1601

AFFITTASI negozio. Via Santa Teresa 11. A29421

AFFITTASI negozio via Sacchi ang. Boccaccino, libero subito Telefonare 513-359. A30706

AFFITTASI Nichelino, zona soleggiatissimo, capannone 1000 mq., adatto deposito, industria silenziosa: 120.000 mensili. Fasano, Mad. Cristina 129.

AFFITTASI quattro camere cucina servizi terrazzo primo piano corso Francia 75, Giardino comune, Telefonare 778.035. 2001

AFFITTASI ufficio mobiliato macchina scrivere telefono indipendente centrale, Telefonare 510-783.

AFFITTASI vendesi stabilimento in Torino mq. 2400 coperti 1600 coperibile, Telefonare ufficio 690.550.

AFFITTASI via Montenegro 30, tra piazza Pitagora e via Guido Reni, autorimessa pubblica mq. Telefonare 331.086. A29858

AFFITTO vendo 2 camere servizi ammobiliato zona Francia. Tel. 553-049.

ALLOGGI signorili due-tre-quattro camere servizi affittansi zona Fiat Millefiori palmaria posizione. Telefonare 396-359. 2001

ALLOGGIO centralissimo di 2 camere, cucina, servizi, affittasi direttamente 25.000 mensili, Telefonare 553-873.

AMPIO alloggio pluriservizi affittasi Giulio Cesare 20, concessione subaffitto. Telefonare 851-465.

APPARTAMENTO piano nobile, prospiciente largo Vittorio Emanuele: 4 saloni, 9 camere e servizi: mq. 300, ingresso da due scale, autorimesse. Affittasi direttamente per sede importante società od abitazione lussuosa. Telefonare 553-873.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi deposito mobili garantiti. Telefonare 372-556 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garantita preventivi. Telefonare 725-863 Corrino Dario. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati concorrenza garantita, interpellateci, Personale specializzato, Telefonare 669-200.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenza, interpellateci telef. 664-931 (ditta Casella). O819

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenza preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI furgoni imballi personale specializzato 6000 camera. Tel. 235-660, 773-617 Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imballi. Telefonare 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni imballi garantiti. Telefonare 502-483 Einaudi. A14933

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera preventivi e richiesta. Tel. 676-361 Quaranta. A28130

CARRERA 151 affittasi alloggio due camere tinello, ingresso, magazzini. Telefonare 655-381.

CASETTA 20 km. Torino, 4 giardino, Telef. Telef. 546-439.

CEDESI arredato 2 camere servizi piano rialzato corso Vittorio 190. Telefonare mattino 762-295.

CENTRO Beinasco affittasi magazzini refrigerati alloggio mq. 2500 divisibili. Telefonare 280-867.

CROCETTA quadrilocale 2 camere servizi affittasi direttamente a sole. Telefonare 553-873.

ITALIA 61 laboratorio uffici luminosi affittansi mq. 500. Ventimiglia 76. Tel. 697-497. O655

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telef. 489-073.

LOCALE industriale affittasi mq. 100 eventualmente con alloggio nuovo, corso Brescia. Telefonare 657-265.

LOCALE industriale luminosissimo su via possibilità installazione carroponte zona Fiat Lingotto metri 1000 più uffici affittasi. Tel. 630-794.

LOCALE seminterrato accessibile autocarri affittasi. Rivolgersi portineria, via Cigna 4. O584

LOCALI nuovi magazzini laboratori negozi servizi affittansi zona Fiat Millefiori primaria posizione. Telefonare 396-359.

MAGAZZINI centralissimi semisotterranei riscaldati affittansi, ingresso rampa S. Giulia 4. A30091

MAGAZZINI zona Porta Palazzo seminterrati luminosi ingresso carrato affittasi, Treglia, corso Regina Margherita 168. O28

MONCALIERI, corso Savona, affittasi locali adatti magazzini depositi, piccola industria. Telefonare 641-661 ore ufficio. 1001

NEGOZIO angolare 5 vetrine semicentrale affittasi. Telefon. 793-539 ufficio, A29736

NEGOZIO affittasi 30.000 mensili vicinissimo direzione Fiat via Bellucci 38, Telefonare ore ufficio 284-905 rivolgersi portiere. 1001

NICHELINO presso stazione ferrovia affittansi alloggi, garage, magazzini, Telefonare 280-380. O584

NICHELINO 2 camere tinello affittasi. Telefonare 256-605.

PIAZZA Castello, appartamento di 6 camere, cucina, doppi servizi, terzo mezzanino, rimodernato decorato, affittasi direttamente. Tel. 553-873.

PINO, in villa signorile affittasi alloggio libero subito. Tel. 681-290.

PRECOLLINARE signorile panoramico affitta appartamento 3 camere soggiorno con terrazze cucina-tinello doppia entrata tripli servizi camera e parte per servizio ascensore giardino. Valsalice. Telefon. 689-423 ore pasti. A29868

PRIVATO affitta centralissimo uso ufficio ... abitazione 3 ampi locali doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3543 — Torino».

PRIVATO affitta magazzino asciutto mq 25 zona Lucento. Telef. 772-947, ore pasti.

RIVOLI, bellissimo locale piano strada mq 160 affittasi attività silenziosa. Telefonare 959-835. 2001

SEMINTERRATO ballissimo mq 115 con ingresso carrato affittasi, corso Montecucco 64, telefono 558-656.

STABILIMENTO mq 1500 tutti servizi, borgata Lesna, vendesi affittasi. Telefonare 760-975 dopo le 18.

TRASLOCHI accurati con garanzia concorrenza assoluta. Ballino, telefono 855-725. A29369

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parole

AL mare, consegna immediata, alloggi per villeggiatura. Minimi 2.800.000 arredati. Impresa Murialdo - Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 21918

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzina panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

MONTEROSSO 5 Terre delizioso quieto soggiorno clima marino ideale bambini, relax anziani Pasque giugno, set settembre ottobre, affittansi appartamenti molto caratteristici in villa signorile sul villetta ampio giardino ombroso si spiaggia antistante, Telefonare Monterosso Mare 47-552 mattinata. 21950

PIETRA Ligure vendo appartamenti in casa albergo, vista mare, liberi affittasi, adiacenze stazione. Mutuo. Scrivere: Lastond, 5 M - Savona.

VARAZZE vende modernissimi appartamenti mare, massime agevolazioni. Vallino, piazza Bovani.

VISTA mare acquisterei contenti villino alloggio occasione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 13 — Torino». 2001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hotel moderno, posizione tranquilla, vista mare, giardino Aprile - maggio 1000 tutto compreso. 22012

ANDORA, Hotel Sanfrancisco, telefono 82-22, riscaldamento, ascensore, aprile maggio L. 1800.

Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, garage. L. 2300 tutto compreso. 21958

ARMA Taggia (Sanremo), Pensione Erika, nuova, tranquilla, riscaldamento, tv, parcheggio. Tel. 43-549. 2200 l. c., sconto bambini. 21958

LAVAGNA, Pensione sul mare, ottima posizione, giardino, ottimo trattamento, bassa stagione 1750. Franchi, via Devoto 101, 22063

RIMINI, Pensione Azzurra (piazza Tripoli) sul mare. Pensione completa: stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 21792

SPOTORNO, Pensione Terra, telefono 75-390, Panoramica, tranquillissima, giardino, parcheggio. Confortevolissima. 21886

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parole

A. ACCONCIATORI, partecipate diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, maestre elettroindustrie autorizzazione consortile, Via Nizza 9. O26

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana, telefono 547-332.

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Frolli specializzata scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consortile. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consortile. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, contabilità meccanizzata, via Roma 254, Tel. 510-356.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

CALLISTA, pedicure, manicure divanetto, lavoro assicurato. Ortmonde, via Parini 10, tel. 540-346.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parole

PROFESSORI conluni impartiscono lezioni materie letterarie e scientifiche. Telefonare 482-929.

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 8. O405

CAMERE L. 180 per parole

AMBIENTE serio distinto pensione completa uomini, zona Statuto. Telefonare 489-642. 1001

BELLA mansarda ammobiliata luminosa indipendente servizi centrale 12 mila. Telefonare 580-667.

BELLISSIMA nuova ammobiliata terzo bagno affittasi a referenziato. Telefonare 484-550. A29872

PORTA Nuova ammobiliata due tre letti, comfort familiare, tel. 651-691.

IMPIEGO L. 50 per parole

A.A. ABILISSIMA contabilità generale industriale, primanota, partita doppia, bilanci, banche, trattazione clienti fornitori, manodopera contributi, corrispondenza, stenodattilo, 40anne, capace lavoro autonomo, elemento primordine, offresi scopo miglioramento carriera per direzione, condutture piccola, media azienda anche mezza giornata. Auto. Telefonare ore 210-920. A31105

A. VENTENNE militesente varie volontariato 1° ragioneria offresi subito 1° impiego. Telefonare 257-791.

ATTUALE impiegato 38anne, mansioni direttive piccole aziende, controllo produzione, movimento magazzino, Tr... fornitori, clienti anche alto livello, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6274 — Torino». A31091

CAPO gruppo progettista macchine e attrezzature, impianti oleodinamici, lunga esperienza ratifiche sanzo centri, offresi per posto responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino». A30746

CAPO officina, trentennale esperienza, progettazione calcolo e costruzione macchine utensili e speciali per qualsiasi lavorazione meccanica e siderurgica, automatizzazione produzione grandi serie, organizzazione, programmazione, riduzione costi, dinamico, referenziato, offresi serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino». A31125

CAPO reparto 38anno doti direttive organizzative impiegherebbesi scopo miglioramento presso media industria o capo officina piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6281 — Torino». A31116

CAPOSERVIZIO ESPORTAZIONE COMPLETISSIMA DECENNALE ESPERIENZA, INGLESE FRANCESE I. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3637 — TORINO».

DATTILOGRAFA, francese, inglese perfetti, offresi impiego. Scrivere: Rubino, corso Brunelleschi, Torino

DICIOTTENNE licenza ... stenodattilo, pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Tel. 736-897.

DIPLOMATA francese, inglese perfetti, offresi impiego. Scrivere: Suppa, via Stelvio 80. A30504

DISEGNATORE meccanico disoccupato offresi anche altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3483 — Torino».

DISEGNATORE tecnico 32enne, personalità, prestanza fisica, assumerebbe incarico fiducia e responsabilità. Deposito cauzione. Scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino». A29981

FARMACISTA laureato impiegherebbesi. Telefonare pasti n. 389-889.

GEOMETRA 28anne, iscritto albo, presenza, referenze, auto, cerca seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

GIOVANE dinamico competente assicurazioni offresi esclusivamente stipendio rimborso spese parziali provvigioni anche lavoro ufficio. Inutile scrivere altrimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino».

IMPIEGATA lunga pratica esperienza paghe contributi stipendi tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3672 — Torino».

INGEGNERE pratica metodi, tempi, contabilità programmazione, organizzazione stabilimento ufficl, conduzione reparti, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6279 — Torino».

NEOLAUREATO ventenne 24anne militesente volonteroso cerca sistemazione adeguata ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6240 — Torino».

PENSIONATO statale distinte massima serietà conoscenza tedesco, auto propria, offresi lavori ufficio, incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6047 — Torino». A28507

PERITO ...ico 21enne militesente 1° impiego ottima preparazione lavori subito offresi. Scrivere: Musmeci (104), Aosta A16169

PERITO elettrotecnico 23enne primo impiego militesente offresi. Telefonare 250-372. A31063

RAGIONIERE trentottenne lunga esperienza contabilità industriale programmazione costi rendiconti con moderne tecniche meccanografiche pratico organizzazione gradirebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino». A28409

(Continua a pag. 16)

BOAC vi porta negli Stati Uniti

via Londra o passando dalla Scozia e senza aumento di tariffa

Si, la BOAC vi offre l'avvincente possibilità di vedere la Gran Bretagna nel corso del vostro viaggio verso l'America. Anzitutto, una sosta a Londra per visitare la città ed i suoi favolosi negozi, per poi ripartire su uno dei pluriglornalieri Super VC 10 della BOAC per New York.

Oppure raggiungete la Scozia, terra di secolare e affascinante tradizione, di aperte brughiere, frustate dal vento e punteggiate di castelli dalla pietra grigia. Dalla Scozia la BOAC vi offre ogni giorno un volo diretto per gli Stati Uniti. Con la BOAC non avete che da scegliere.

AFFIDATEVI A BOAC OVUNQUE NEL MONDO

BOAC E BOAC CUNARD

Servizi effettuati da Overseas Airways Corporation in conto della BOAC-CUNARD British Overseas Airways Corporation e BOAC-CUNARD con QANTAS.

Desidero informazioni sui servizi BOAC per Stati Uniti, Londra ☐ sulla Scozia ☐ sugli Stati ☐ ST/10

Nome .....

Indirizzo .....

Indicate la vostra preferenza ed inviate questo tagliando alla BOAC - Via Bissolati, - Roma

La BOAC è presente alla FIERA di MILANO (Palazzo delle Nazioni)

CRONACHE PER LE DONNE

Le novità del Salone delle Arti domestiche a Torino

Dalla cucina ideale «a pulsanti» all'oggettino che abbellisce la casa

I più moderni tipi di elettrodomestici per alleviare i compiti della massaia: lavastoviglie, frigoriferi, forni-robot - [illegible] «cineserie» divertenti e qualche volta utili - Il reparto antiquariato: rinnoli, dipinti, mobili d'epoca - Le [illegible] prefabbricate per gli sposini di domani e gli «chalets» per [illegible]

Se la donna è la regina della casa, il suo trono è la cucina. Un trono d'una opulenza moderna, fatta non già d'oro e d'intagli, ma di superfici levigate, di pulsanti, di strumenti.

La tecnica sta offrendo alla donna ogni sorta di comodità e al tempo stesso di eleganza. E' giusto che sia così, perchè la donna di oggigiorno, in genere, lavora al pari dell'uomo fuori della casa e per di più deve accudire alla vita domestica. Al ritorno dal lavoro di ufficio o di fabbrica l'uomo si può mettere in pantofole a leggere il giornale; la donna, al ritorno, deve preparare la colazione e il pranzo per la famiglia. Che sia almeno facilitata dai congegni tecnici.

Funzionalità e bellezza. Troviamo cucine munite di forno «robot», di frigorifero, di *freezer*, di piano di cottura, di lavapiatti, di lavello con dissipatore. Il forno, ad esempio, consente di predisporre l'accensione a partire da qualsiasi momento e per qualsiasi durata, con intensità di calore a piacere. In pratica si può uscire di casa dicendo al forno: «Io torno all'ora tale, pensaci tu a farmi trovare tutto pronto».

Il lavapiatti aspetta soltanto che il pranzo sia finito per mettersi all'opera e si fermerà poi da solo quando avrà terminato di asciugare. Il dissipatore collocato sotto il lavello è acciaio inossidabile, distrugge gli avanzi e li diluisce nell'acqua di scarico. La cappa non ha più bisogno della canna tradizionale che il più delle volte ha un raggio insufficiente: c'è un ventilatore che convoglia fumo, vapore, odori, e un depuratore ad assorbimento che si lava una volta ogni sei mesi.

Quanto costa un trono di questo genere per la regina della casa? Si e no basta un milione e [illegible] Ce ne sono anche da minor prezzo, certo; ma, naturalmente, anche le raffinatezze sono minori.

* *

Le riviste femminili fanno largo uso dell'aggettivo «divertente»: le cose non impegnative, superflue, frivole, sono divertenti, un pupazzetto da mettere sul divano è divertente, [illegible] collanina è divertente, un arazzo è divertente. Andiamo in giro a curiosare fra le cose divertenti del 3° Salone delle Arti Domestiche.

C'è un importatore di articoli cinesi che ha [illegible] grande varietà di oggetti per l'ornamento femminile. Qualche esempio: [illegible] spilla di giada antica montata su argento, lire [illegible] mila; una collana di nuova giada lire 12 mila; una collana di giada imperiale lire 70 mila; una collana di raro corallo rosa lire [illegible] mila; una collana di perle coltivate lire 10 mila (qui la gamma può arrivare fino alle 300 mila lire). Un importatore di oggetti spagnoli ci offre la mantiglia di Siviglia in seta lavorata per 7500, un'altra, da sera, per 25 mila lire; una collana di perle di Majorca 8 mila lire; un bracciale in acciaio incrostato d'oro e [illegible] smalti 8 mila.

Gli indiani propongono una collana di agata e diaspro sanguigno per 6000 lire, un bracciale di turchese per 1500 lire, una spilla di similoro [illegible] turchesi e corallo grezzo per 4 mila lire; un *foulard* di seta per 2 mila lire. Lo stand dell'Enapi, l'ente che raggruppa gli artigiani italiani, può essere una miniera per le signore alla ricerca di cose «divertenti» e utili.

* *

Le cinque case prefabbricate che sono montate negli spazi all'aperto del Salone sono visitate prevalentemente dalle coppie, [illegible] sono le donne che guidano la visita e chiedono spiegazioni. La donna sa offrire il proprio valido contributo alla scelta servendosi di quelle doti innate che sanno tener conto della praticità e della bellezza in rapporto al prezzo.

E' un settore in notevole sviluppo. Anche qui i costruttori stanno offrendo il meglio delle loro possibilità. Si parte dal principio che [illegible] casa, anche se prefabbricata, deve durare, non [illegible] si può cambiare come si cambia un'automobile. Quindi il materiale e le rifiniture sono i migliori possibili. Uno *chalet* in legno resinato per alta montagna, cioè isolato con lana di roccia e doppi vetri, di [illegible] metri quadrati [illegible] superficie — due camere da letto, soggiorno, ingresso, cucina, bagno — costa tre milioni e 655 mila lire. Una villetta di [illegible] metri quadrati, in struttura d'acciaio, con pareti di cemento e amianto, interno a piatrio tinteggiato, composta di: pranzo-soggiorno, due camere matrimoniali, bagno, cucina, sgabuzzino, ingresso, costa cinque milioni e 800 mila lire compresi i mobili di [illegible] e due armadi.

Una casetta in legno pressato può essere costruita dell'ampiezza desiderata variando il modulo che si basa su pannelli di metri 1,25: si può ottenere un'abitazione di una stanza fino a venti stanze: il prezzo per una superficie di 62 metri quadrati è di cinque milioni e mezzo. Non [illegible] la casetta svedese formata da pannelli in legno a incastro che può essere montata e smontata in sei ore: costa quattro milioni e mezzo per una superficie di 74 metri quadrati.

* *

La Mostra-mercato dell'antiquariato è piena di tentazioni, soprattutto per le signore. Da ogni parte si guardi si vedono angoli di casa e negli angoli c'è il calore, la forza evocatrice che sempre portano in sè le [illegible] antiche, che hanno già vissuto. Verrebbe voglia di prendere settore per settore di queste ambientazioni e di portarle nel proprio alloggio, in blocco, magari con la stessa disposizione. Gli uomini cercano di dirigersi verso un altro reparto, [illegible] le donne al loro braccio non si spostano.

«Cosa ne diresti di questo tavolino, starebbe bene nel nostro salotto...», «Guarda quel tappeto...», «Dio, che natura morta e che cornice...». La Mostra-mercato dell'antiquariato [illegible] facendo ottimi affari.

Remo Lugli

Una linea signorile, senza eccentricità

Fresca e [illegible] aspetto giovanile, per la sua estrema semplicità, è la moderna confezione industriale. Nella foto, due tailleur in lana double face *(Foto E.I.M.)*

RISPOSTE ALLE LETTRICI

Cure ricostituenti per ragazzi stanchi

Tranne casi particolari, vitamine e fosforo non valgono una bella corsa nei prati o qualche ora di sonno in più, o una dieta con frutta e verdura - Sorvegliare l'affaticamento degli scolari

«... Puntualmente, quando arriva la primavera, noi mamme ci preoccupiamo per i nostri ragazzi. [illegible] sembrano pallidi e stanchi, esauriti dall'inverno e da una troppo lunga mancanza di luce e di sole. E decidiamo che non sono abbastanza forti e curati per poter affrontare la fatiche dell'ultimo trimestre.

«E' giustificata e utile cura di rinvigorire il loro organismo con la supernutrizione, i ricostituenti, le vitamine?».

(Segue la firma)

Per le mamme una «bella» cura primaverile è sempre stata un'esigenza, una tradizione, quasi un'ambizione. E, non tanto per aiutare i figli quanto per non deludere troppo le madri, i medici, queste cure le hanno sempre prescritte. Intere generazioni hanno conosciuto il rito del cucchiaio d'olio di fegato di merluzzo prima dei pasti e quello dello sciroppo di ferro, arsenico e glicerofosfati. Oggi i bambini, a tavola, si trovano davanti, oltre alle razioni supplementari per la supernutrizione, gli sciroppi pluriconcentrati di fegato, i complessi vitaminici.

A giudicare dall'entusiasmo generale per le cure primaverili i nostri ragazzi dovrebbero trovarsi, alla fine dell'inverno, nelle stesse condizioni delle povere marmotte alla fine del lungo periodo di ibernazione. E invece, in realtà, l'inverno non ha vere responsabilità di depauperamento nutritivo e vitaminico sull'organismo umano. Esistono «reazioni al tempo» e «reazioni alle stagioni» ma sempre nell'ambito di transitorie e naturali (e per lo più benefiche) risposte [illegible] nostro sistema neurovegetativo. E' perlomeno dubbio, quindi, che l'amore per i ricostituenti e le vitamine sia pienamente giustificato ed utile; e proprio in una determinata stagione.

E' vero che in primavera, quando tutto prende colori ed aspetti più vivi, si è portati, quasi per contrasto, a notare il piccolo pallore e la modesta stanchezza [illegible] e mentale [illegible] bambini che vivono e studiano in città. Ed è giustificato e doveroso chiedersi [illegible] è possibile aiutare uno scolaro che per lunghi mesi ha conosciuto solo le sale affollate della scuola, le ore di studio a tavolino e nel tempo libero, invece dell'aria pura, [illegible] o più [illegible] televisione. La realtà è che ci si trova, in primavera, molto avanti nel corso dell'anno scolastico e che i ragazzi sentono, nel tempo stesso, la stanchezza dei mesi di studio ed il richiamo a una vita più libera.

Naturalmente esistono i casi particolari, che devono essere curati o sorvegliati: c'è il bambino [illegible] «anche» in primavera (o «specialmente» in primavera) ha bisogno di cure appropriate per disturbi causati o lasciati dall'inverno (tonsilliti croniche bronchiti, affezioni reumatiche, anemie secondarie ecc.); c'è il bambino che ha particolari motivi per cure mineralizzanti e eritropoietiche; c'è il bambino che deve essere «introdotto» nella primavera con qualche speciale attenzione (sofferenti di allergia!)

Per gli altri la ricetta è quella di offrire, innanzitutto, le cose necessarie all'istinto e alla natura infantile: è il momento buono per correre nei prati, per ricevere il primo vero sole, per dare tono e sfogo ai muscoli, per respirare meglio, per dare retta anche alle distrazioni e alle ore di libertà. E' anche il tempo per qualche ora di sonno in più; e per una dieta più attraente e varia, con molta frutta, molta verdura, zuccheri e proteine. Non c'è migliore stimolo per l'appetito non c'è vitamina, nè estratto antinevrotico nè fosforo nè acido glutammico che possano sostituire queste normalissime ed indispensabili medicine.

il dottor X

Gli «Oscar della moda» per il '66 hanno premiato l'«eleganza semplice»

Tailleurs dai colori luminosi, azzurro cielo, giallo sole, verde germoglio, bianco latte - Gonne a godet o plissettate - Seta georgette per abiti da sera - In generale si è cercato, per la «silhouette» femminile, una linea giovanile e scattante

(Nostro servizio particolare)

St-Vincent, 19 marzo.

La Venere del Botticelli, riprodotta su di una targa di bronzo, è stata assegnata ieri sera, nel Salone delle Feste del Casinò di Saint-Vincent, ai migliori creatori di moda dell'anno. Il premio annuale dell'eleganza, femminile e maschile, meglio identificabile come Oscar, secondo una voga di gusto hollywoodiano, creato dal Centro del Costume ed Arte di Firenze, rappresenta il più ambito titolo di riconoscimento per coloro che operano nel vasto settore dell'abbigliamento.

Per la cronaca, gli Oscar [illegible] stati attribuiti ai [illegible] settori dell'abbigliamento: a Sarli per l'alta moda femminile, a Brioni per l'alta moda maschile, ad Albertina per la maglieria, alla Scalup per la confezione industriale per signora ed alla Tessolo [illegible] per la confezione per uomo, alla Gaber per l'eleganza intima, a Rocelia per la pelliccia, a Trucone, per la moda infantile e a Triumph per i costumi da bagno.

Non si può negare che è cambiata la direzione del gusto e forse l'esasperata rigidezza di uno stile d'abito che non cede alle tentazioni delle curve è servita in parte a dare un tono più scattante e giovanile alla silhouette muliebre, ma è altrettanto vero che anche le più fanatiche idolegiatrici della moda e di tutte le novità che esse porta ad ogni inizio di luglio, si sono rifiutate di accettare di «entrare» nei personaggio-modo che è l'ambiente della dominazione e del protettorato che ne è rimasto della donna d'oggi vista dalla maggioranza dei creatori di moda? Scomparso totalmente il seno ridotto [illegible] allo strizzamento le spalle, snellite senza pietà tutte le forme il fascino di questa creatura è da ricercare unicamente nelle gineocchia abbondantemente scoperte dalle gonne a metà coscia.

La presentazione di ieri sera che è stata considerata come una serata in onore dei vincitori degli Oscar e non una competizione in quanto la selezione agli effetti del premio era già avvenuta nel corso delle presentazioni ufficiali della moda italiana, ha portato alla ribalta la freschezza di una donna giovane, tutta semplicità al mattino con i tailleurs dai luminosi colori, azzurro cielo, giallo sole, verde germoglio e bianco latte, disegnati [illegible] linee morbide, ben proporzionate: spalle naturali, vita che si intuisce al punto giusto, gonne appena scostate e corte a metà ginocchio. L'eleganza dei modelli per pomeriggio, dal [illegible] lino in diagonale all'altezza dei fianchi che consente il movimento di una breve [illegible] gonna a godets o plissettata, ha avuto gli ampi consensi del pubblico che ha apprezzato le stile estremamente femminile unito al virtuosismo tecnico del creatore.

Sulla passerella si [illegible] alternati smaglianti abiti da sera, alcuni quasi stizzerini ampie gonne a pendalone in «taffetas» sete e crespelle per cedere il passo alle preziose pellicce che per la loro naturale morbida bellezza sanno [illegible] antigeometriche e antirigide ma che tuttavia da sempre hanno una loro particolare affascinante elettività [illegible] la donna. La confezione industriale ha dato prova di sapere interpretare i canoni dell'alta moda con [illegible] linguaggio comprensibile a tutte le donne che vivono una vita reale di ogni giorno e l'ha dimostrato con una teoria di modelli da giorno: tailleurs [illegible] lana [illegible]-face, mantellini [illegible] linea Spoglia con la ricercatezza dei particolari e degli effetti dei contrasti [illegible] colori. Gioco [illegible] tonalità brillanti anche nel settore della maglia con i giovanili abiti illeggiadriti qua e là dalla civetteria di cinturette e nodini.

Elsa Rossetti

Da domani a giovedì

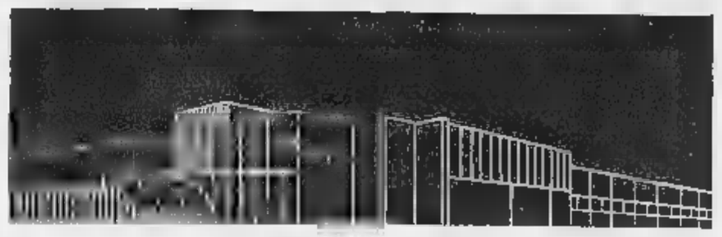
I nuovi modelli italiani presentati in Svizzera

Berna 19 marzo.

(A.I.) Organizzata dall'Istituto italiano per il commercio estero, avrà inizio lunedì in Svizzera la presentazione dei modelli delle nostre grandi sartorie, fra cui alcune torinesi.

Le sfilate [illegible] terranno il 21 e il 22 marzo a Zurigo e il 24 a Ginevra. Diciassette indossatrici presenteranno oltre cento modelli.

Il consenso dei tecnici motivo di assoluta garanzia



I consensi degli installatori e dei tecnici di tutta Italia per gli apparecchi presentati dalla **ISOTHERMO** alla Mostra del Riscaldamento confermano nella maniera più evidente la validità della produzione **ISOTHERMO** nel campo dei bruciatori e dei condizionatori d'aria.

Il complesso industriale **ISOTHERMO** recentemente ampliato e potenziato e la sua organizzazione commerciale diffusa in ogni città d'Italia assicurano al mercato nazionale la possibilità di scegliere, nella vasta gamma di bruciatori **ISOTHERMO** l'apparecchio più adatto per ogni specifica esigenza.

acquistate sempre con fiducia

bruciatori condizionatori

ISOTHERMO

DIREZIONE E STABILIMENTI: LEGNAGO (VERONA)

Filiali e Agenzie in ogni città d'Italia

ATTENZIONE

Importanti novità nel campo [illegible]
VI permetteranno di ottenere un elevato reddito per il Vostro denaro.
Senza distogliere tempo dall'abituale attività potrete raddoppiare gli introiti mensili e valorizzare i Vostri risparmi.
Si richiede: disponibilità minima L. [illegible] e multipli.
Tempo da dedicare: 2 o 3 ore settimanali.
Senza alcun impegno da parte Vostra potrete conoscere tutti i particolari scrivendo per una intervista a **PUBBLICITA' STAMPA 680 - TORINO**
MASSIMA SERIETA' E RISERVATEZZA.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ditte assicurate. Santa Teresa 10 - 511.024

Servizio
Deposito e Amministrazione Titoli

gratuito per le cartelle fondiarie dell'Istituto

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

[illegible] la fiducia [illegible]

PER CHI AMA LA BELLEZZA E LA NATURA

Lavori di primavera in giardino

Mentre Primavera s'affaccia al nostro giardino noi dovremmo riprendere le carnose radici delle *Dalie*, riposte prima del freddo, e metterle in cassette contenenti sabbia umida, per stimolarne la vegetazione. Allora fra il colletto e la parte del vecchio fusto (che avevamo lasciato) spunteranno dei germogli; quando fossero [illegible] cioli quattro dita si separano accuratamente con lama affilata lasciandovi attaccato alla base un talloncino del loro tubero.

Nei luoghi dove le Dalie possono rimanere all'aperto sotto la semplice protezione di un cucchiaio di foglie secche o paglia, miste a terra si scaveranno ai primi tepori e non volendo fare la minima fatica si lascieranno lì. Producono fiori lo stesso, anzi in maggior numero ma più piccoli: la quantità va a scapito della qualità.

Normale regola sarebbe di estirpare le cepaia, dividerla per quante gemme presenta, lasciandovi sotto una o due radici fusiformi.

I floricultori e i giardinieri esperti, ogni anno preparano talee separandole come ho detto prima, e cospargendo il taglio con cenere o polvere di zolfo o di carbone. Il nuovo individuo prende più slancio e forza, mantiene meglio i caratteri della sua varietà. In seguito si faranno le cimature di foglie e sfioriture, cioè la eliminazione di troppe boccie.

Insomma la Dalia è pianta ingorda d'acqua e forti lavanti: ma è anche esuberante e va tenuta a freno sia come forma e filazione.

Quelle piantate coi tuberi avviamente vengono prima, anticipano la fioritura, quasi di un mese. Consiglierei di fare: un anno moltiplicazione per talea [illegible] le varietà nuove e pregiate), l'anno seguente la divisione della cepaia. Fermo restando che i tuberi possono stare in terra senza venir rimossi per 3-4 anni (volendolo) Non è esclusa per le Dalie piccole la coltivazione in vaso il quale sarà di almeno 22-24 centimetri all'imboccatura.

In [illegible] modo o l'altro per cinque mesi: in estate-autunno le Dalie possono esser in fiore. Ce ne sono nemici di tanti tipi e varie forme e sfumature e portamento, che ogni giardino può avere la Dalia che gli si confà.

Anche le Canne da fiore (*Canna indica*) si moltiplicano per divisione di piede, alte, astate, [illegible] pennacchio floreale piccolo — a mio gusto — in rapporto alla statura e vigoria della pianta: ma hanno colori appariscenti e durano - innaffiandole — tutta l'estate, le foglie sono eleganti verdi o rosso-brune. Certi tipi raggiungono il metro e trenta o cinquanta, in questi casi messe in doppia fila possono nascondere una rete metallica o qualsiasi schermo di giardino o terrazza. Le più basse vanno dai 50 agli 80 centimetri e alcune nuove, sono nane.

Le Canne volendo si cambiano di luogo ogni tre-quattro anni se troppo accestite come gli Iris, e sono piante pressochè imperiture nel loro ceppo.

Gina Sgaravatti

IL MERCATO IMMOBILIARE

da
antonietta destefanis

PINO TORINESE in posizione panoramica e soleggiata alloggi in palazzina formati da una e due camere, tinello, cucinotta, servizi, ampi terrazzi, garage, giardino condominiale, forte mutuo, prezzi eccezionali.

PRECOLLINARE VALSALICE: appartamenti signorili in particolari costruzioni, posizione panoramica, salone, due camere, cucina, camera donna, doppi servizi, grandi terrazzi e giardini.

ZONA [redacted] **GIULIO CESARE** abitabili a maggio, signorili alloggi uno, due [redacted] tinello, [redacted]vizi, ottima posizione prezzi [redacted]onali: 3.400.000-5.100.000 più mutuo.

ZONA LARGO ORBASSANO, signorili appartamenti: grande salone, tre camere, cucina, doppi servizi, ingressi, ascensori, terrazzo e grandi balconi; mutuo.

CORSO TURATI - VIA GENOVESI: signorile appartamento grande salone mq 50 circa, tre ampie camere, cucina, doppi servizi, camera donna, grande terrazzo coperto.

S. RITA: alloggi tre camere, tinello, cucinotta, servizi in recente e nuova costruzione a prezzi di assoluta concorrenza.

S. RITA: due alloggi salone, due camere, tinello, cucinotta, doppi [redacted]rvizi, abitabili subito 13.000.000 compreso forte mutuo.

S. RITA: due alloggi formati da due camere, tinello, [redacted] tinello [redacted] costruzione, forte reddito, mutuati.

CROCETTA: in signorile costruzione alloggio due camere, tinello, cucinino, grande bagno, vuoto alla vendita 7.900.000 compreso mutuo.

ZONA PIAZZA BENEFICA: signorile appartamento salone, quattro camere, due bagni, cucina, grande ingresso, cantina, soffitta, box, esentasse, rifiniture accurate.

CORSO VITTORIO - VALENTINO: signorile alloggio grande salone, camera, cucina, bagno, esentasse, libero agosto, mutuato.

VIA CHERUBINI - VIA MONTEROSA: alloggio ben rifinito tre ample camere, tinello, cucinino, servizi moderni, esentasse, vuoto entro giugno 8.750.000.

Telefoni: 590.538 - 598.240

GRATTACIELO
L'ABITAZIONE DI PRESTIGIO - FINIZIONI PREGIATE
Accesso al cantiere: da angolo corso Unione Sovietica 403 (FRONTE FIAT)
ALLOGGI 2-3-4 [redacted] - SERVIZI - BISERVIZI
Massime facilitazioni di pagamento [redacted] contante
Edil-case Visite Cantiere - Tel. 547.502 - 553.483

VIA RUEGLIO 18
(PIAZZA STAMPALIA)
Interessante occasione alloggi da reddito [redacted] liberi
[redacted] CAMERE CUCINOTTO - SERVIZI - MQ. [redacted] PIU' MUTUO 2.200.000
Edil-case Visite al pomeriggio in loco, tel. 553.483

CORSO SIRACUSA 177-179-181-183-185
(quasi angolo corso Orbassano)
Spaziosi alloggi signorili - levante-ponente
2-3-4 camere [redacted]**inotto, servizi**
Prezzi concorrenziali - Agevolazioni di pagamento
[redacted] Visite in loco - Tel. 553.483 - 547.502

VIA AOSTA 29
AFFRETTATEVI! OCCASIONE [redacted] PER L'ACQUISTO DI [redacted] A PREZZI ECCEZIONALISSIMI
CAMERA TINELLO [redacted] - [redacted] - 4.300.000
Massime facilitazioni di pagamento - Minimo contante
Per impiego capitale reddito 6-7 %
[redacted] Visite loco - Telef. 547.502 - 553.483

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa [redacted] ...... Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è [redacted] L. [redacted] per decade.

FASANO tel. 694.180 - 237.775 Mirafiori nuovo signorile: 3 camere, cucinotto, ampio ingresso libero; vende 5 milioni 500.000 più mutuo.

CUORGNE' vendesi terreno residenziale adatto condominio oppure villette ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5548 — Torino».

RAPALLO Il « Grattacielo » è ormai una realtà! Prenotate un appartamento nel più grandioso complesso della Riviera Ligure a 50 metri dal mare, cucine arredate, mutuo fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 539.850 oppure Gates via Matteotti 54.988 ore ufficio.

PRENOTATE vostro alloggio c.so Siracusa 180 garanzia tecnica convenienza assoluta 2.300.000 camera, mutuo, dilazioni. Telefonare 364.414.

FASANO tel. 694.180 - 237.775 affitta Nichelino zona Ipp[redacted]: capannone [redacted] mq., adatto deposito, industria silenziosa; 120.000 mensili.

VENDO grandioso negozio mq. 350 ed uffici centralissimi casa di nuova costruzione via Botero 23. Disponibili subito. Trattative diretta esclusi intermediari.

SANGANO 15 km Torino vendesi alloggio nuovo 2 camere servizi garage terrazzo 4.000.000. Telefonare 90.664.

CORSO Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telef. 630.047.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

BARDONECCHIA Condominio Gran Baita via Verdi 23, vendonsi mutuati ultimi signorili alloggi piccoli, medi, grandi, giardino, garage. Telefonare 543.906.

CORSO Peschiera angolo via Bardonecchia primaria impresa direttamente vende appartamenti 2-5 camere servizi, rifiniture signorili. Mutuo. Vendonsi box privati e ammezzati. Visite sul posto. Telefonare 795.684.

COURMAYEUR ultimi pied-à-terre in vendita Palazzina « L'Arolla »: sole, vista e tranquillità; vicino funivia, cucine arredate, m[redacted] fondiario, facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 539.850 oppure Gates Circonvallazione Courmayeur 82.594 ore ufficio.

COURMAYEUR vendesi alloggio centrale panoramico cinque camere doppi servizi terrazzo, prezzo conveniente. Telefonare 779.478, 761.376.

REDDITO 7%. Casa nuovissima, alloggi moderni, negozi, garage, centralissima Rivoli. Privato vende 97.000.000; 1.450.000 [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6201 — Torino».

VILLARBASSE
VILLAGGIO PRIMO SOLE
Località dai dolci pendii - Tranquillità col verde - Terreni per [redacted] - Lotti [redacted] di 1500 mq. circa - L. [redacted] al mq.
Nella giornata [redacted] domenica [redacted] troviamo in loco.
Altri appuntamenti telefonare n. 59.90.30.

[redacted] Torinese: Complesso residenziale Valle Verde, vende direttamente bellissimi appartamenti ogni comfort, autorimessa, parco cintato, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 881.535.

CORSO SEBASTOPOLI 235
vendonsi direttamente alloggi signorili
- 3-4 camere - cucina - office - doppi servizi.
- Salone grande - 4 camere - cucina - cameretta tripli servizi.
- Alloggi 1° piano adatti uffici, negozi esposizioni.

---

gabetti TORINO/VIA XX SETTEMBRE [redacted] Telef. 57.30.44 (5 linee ant.) FILIALI A ROMA E MILANO

VIA CARLO PISACANE 28
NUOVO COMPLESSO MAGNOLIA
IN ZONA RESIDENZIALE E COMODA
PREZZI STRAORDINARI:
[redacted] - CUCINOTTA - [redacted] 4.800.000
[redacted] CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 8.500.000
[redacted] CAMERE - CUCINOTTA - BISERVIZI 10.600.000
FACILITATI DA [redacted]UI E DILAZIONI

CORSO XI FEBBRAIO [redacted]
(PIAZZA DELLA REPUBBLICA)
[redacted] PANORAMICA GIARDINI REALI
3 CAMERE - CUCINA - [redacted] - BAGNO
VENDIAMO 7.000.000 - MUTUO [redacted]

IN MODERNA VILLETTA
FRAZIONIAMO APPARTAMENTI
VIA LESNA 6 (San Paolo)
2 CAMERE - SERVI[redacted] 2.200.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 3.500.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 4.900.0[redacted]

CROCETTA - Via Lamarmora 68
[redacted] CAMERE [redacted] - SALONE - CUCINA
DUE [redacted] - INGRESSO - [redacted]
11.000.000 MUTUO 4.600.000

VIA BOSTON [redacted] **(Corso Agnelli)**
4 CAMERE GRANDI - CUCINETTA
BAGNO - TERRAZZO 8.800.000

CENTRALISSIMI APPARTAMENTI
VIA [redacted] **7**
A 4 passi sotto i portici di Porta Nuova
TRANQUILLITA' - LUSSO - PANORAMICITA'
4 CAMERE - CUCINA - OFFICE - DUE BAGNI
DOCCIA - INGRESSI - RIPOSTIGLI - BALCONI
12.400[redacted] MUTUO 5.000.000
[redacted] ULTERIORI E COMODE FACILITAZIONI

CORSO [redacted] **277**
POSIZIONE SOLEGGIATISSIMA
3 [redacted] CUCINOTTA - [redacted] 7.300.000
4 [redacted] - CUCINOTTA - [redacted]
[redacted] PREZZI [redacted] FORTI MUTUI E FACILITAZIONI

VIA BARLETTA 125 bis
APPARTAMENTO OCCASIONE
3 CAMERE - GRANDE CUCINOTTA
INGRESSO - BAGNO - RIPOSTIGLIO
5.700.000 MUTUO 1.800.000

VIA GIACOMO MEDICI 20
ATTICO CENTRALE
[redacted] CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO - INGRESSO - GRANDE TERRAZZO: 9.800.000

CORSO UN. SOVIETICA 417
ANGOLO VIA O. VIGLIANI
[redacted] sorgeva l'ingresso del vecchio Ippodromo [redacted] fiori oggi è sorto un notevole complesso di razionali « Residence » dalle indiscusse caratteristiche signorili.

2 camere - cucinotta - servizi 5.200.000
3 camere - cucinotta - servizi 8.000.000
4 camere - cucinotta - servizi 10.300.000
PAGAMENTO DA 1 A [redacted] ANNI

LE VILLE DELLA NS. COLLINA
sono un richiamo artistico naturale per chi desidera un'abitazione di classe
Questa, con mq. 4000 di parco e una superficie coperta di metri quadrati 400, è in vendita.

IMPRESA VENDE
Centro LA LOGGIA
Alloggi 1-2-3 camere, servizi, rifiniture signorili, ascensore. Disponibili subito volendo affittati. Mutuati al 70%. Da Torino centro servizio pullman minuti 20. Telefonare ore pasti 95.587.

CORSO FRANCIA 276
VENDONSI DIRETTAMENTE ULTIMI ALLOGGI:
- Attico mq. 190 - Salone grande, 4 camere, 1 cameretta cucina, tripli servizi, terrazzo panoramico mq. 104.
- Alloggio: 1° piano mq. 174 - Salone grande, 3 camere, 1 cameretta, cucina, doppi servizi più doccia.
- Alloggio: mq. 141 - Salone, 2 camere, tinello, cucinotta, servizi.

PER INCARICO DI INDUSTRIA ELETTROMECCANICA in forte sviluppo, solidamente impostata mercato nazionale ed internazionale, con programma aumento attuali prodotti, pronta ad entrare in produzione con nuovi articoli larga richiesta, esaminiamo proposte di combinazione con apporto di capitale 100 milioni iniziali minimi, aumentabili successivamente; chiediamo e presentiamo solide referenze e garanzie. Si pregano gli interessati di scrivere, direttamente, a: STUDIO CONSULENZA INDUSTRIALE - Corso Vitt. Emanuele 170 - Torino

MERCATO MOBILIARE

VENDESI DEPOSITO CARBURANTI
capacità mc. 1500 - completo attrezzatura - zona Francia
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6260 — TORINO

Moderna azienda mobili metallici piemontese
cerca finanziamento o partecipazione azionaria o collaborazione commerciale
Scrivere: Dott. Alberto Donnet - Via Perrone 5 - Torino o telefonare ore ufficio [redacted] n. 535-138 Torino

DROGHERIA SELF SERVICE
centro barriera Milano, vasti locali, alloggio annesso, ottimo incasso, spese minime, reddito sicuro, causa salute cede 4.500.000 contanti.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.76 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

Centralissimo Ristorante - Rosticceria
superalcoolici, completamente attrezzato, forte lavoro passaggio, numerosissima clientela, incasso 200.000 giornaliere dimostrabili, adatto famiglia, vende convenientemente.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.76 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ALBERGO - RISTORANTE - SUPERALCOOLICI
vicinanze Torino, centro primaria importanza industriale, posizione invidiabile fronte stazione, lavoro sicuro, adatto famiglia, ritiro commercio, vende 15.000.000 dilazionando.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.76 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

AUTORIMESSA
borgata Vittoria, capacità 120 macchine, locale unico senza pilastri, stazione servizio, officina attrezzatissima, causa salute svende 3.900.000.
fasano - Corso Novara 29 - Telef. 23.77.76 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

PERITO fotografo 24enne, militesolto, volenteroso, impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 368-018.

SEDICENNE stenodattilo pratica ufficio offresi. Telefonare 737-242.

SEGRETARIA d'azienda stenodattilo secondo impiego, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3661 — Torino ». A31029

SEGRETARIA DIREZIONE ESPERIENZA ULTRADECENNALE [redacted]**FETTA STENODATTILO ITALIANO FRANCESE PRIMARIE REFERENZE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 15 — GENOVA ».**

STENODATTILOGRAFA 19enne, secondo impiego, pratica lavori uffici, offresi. Telefonare 392-505.

TECNICO torinese progettista attrezzature decennale esperienza capo collaudo grande complesso metalmeccanico organizzatore controlli percentuale, trentennale esperienza officine conduzione operai organizzazione cerca impiego capo officine collaudo o altro adeguato alle sue capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3525 — Torino ». A29516

[redacted] diplomato medio superiore [redacted] pratica acquisti corrispondenza contabilità, massime referenze, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3603 — Torino».

VENTENNE diplomata pratica ufficio acquisti contabilità stenodattilografia offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3602 — Torino».

VENTENNE, pratica contabilità, lavori ufficio, inglese, referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6282 — Torino ». A31124

VENTOTTENNE militesente, patente, diplomato, quinquennale esperienza amministrativa commerciale, esaminerebbe offerte. Telefonare 543-603.

VENTUNENNE, [redacted], patente, diplomata francese e inglese, offresi adeguatamente. Telef. 543-603 ore pasti. A30997

VENTUNENNE diplomata chimica conoscenza inglese offresi, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6263 — Torino ». A30756

[redacted] **OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

A.A. COMPTOMETRISTE contabili paghe ed apprendiste, assumiamo. Telefonare 534-568. A30416

A ambosessi, desiderosi aumentare proprio guadagno, ente di Stato offre lavoro di censimento ed interviste. Massima serietà, guadagno immediato, riservatezza. Necessario ore libere dalle 18 alle 20. Presentarsi da lunedì 21, ore 18,30, corso Francia 262, primo piano. O803

A signore signorine facile parola disposte viaggiare, offresi interessante lavoro propaganda, insegnamento assicurato, mensile fisso e provvigioni. Telefonare 539-615.

BAMBINI cantanti cercansi concorso Fiori Passerella. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano 3°. Tel. 515-263.

A dieci elementi ambosessi, cultura media, presenza, età minima anni 21, ente di Stato, per riorganizzazione quadri, offre lavoro organizzato ramo vendite. Inquadramento, corso retribuito, ampie possibilità carriera. Inutile presentarsi per colloquio preselettivo, che si terrà in corso Francia 262, piano primo, lunedì 21, ore ufficio, senza attitudini alle vendite. O803

ANTICA serissima importante ditta cerca: signorina 16-18 anni, stenodattilografa, scuola media inferiore, primo impiego, signorina 18-20 anni, stenodattilografa scuola media superiore, possibilmente conoscenza francese e inglese. Esigonsi: moralità, volontà, intelligenza, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, referenze controllabili indicare numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3687 — Torino ». A31202

ASSUMEREBBESI giovane 1° impiego istruzione media possibilmente militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3519 — Torino».

CANTANTI dilettanti cercansi importante concorso. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano 3°, telef. 515-263.

CENTRALINISTA PROVATA ESPERIENZA CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 11 — TORINO ».

[redacted] **REPARTO ESPERTO** [redacted] **TAPPETI** [redacted] **PROVATA ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE VENDITA DISPOSTO TRASFERIRSI TRENTO. SCRIVERE DITTA F. ZAMBIASI, CENTRO COMMERCIALE,** [redacted].

CERCASI disegnatore disegnatrice per ufficio tecnico in Or[redacted]. Telefonare 902-560 ufficio. A30070

CERCASI giovani ambosessi minimo 50.000 mensili per lavoro organizzato possibilità. Galleria S. Federico 6, Torino. A30551

CERCASI impiegata per ufficio commerciale dattilografa provetta conoscenza perfetta inglese francese. Presentarsi Cittadini Ordine, via A. Doria 9. A30983

CERCASI impiegata praticissima un'ora al giorno 15.000 mensili vicinanze Pietro Costa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino».

CERCASI istruttore guida, specificare orari liberi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6174 — Torino ».

CERCASI pensionato presenza giovanile con auto propria per visitare nostra clientela drogherie, casalinghi. Stipendio minimo assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3598 — Torino ». A30128

CINEMATOGRAFIA. Allestendo film spettacolare sportivo « Destini sul quadrato » cerchiamo aspiranti attori - attrici. Fotografie: Unofilm, Lido Roma.

CONSULEDILE, via Rosta 7, [redacted] capace segretaria spigliata, volenterosa, precisa, abile iniziativa diretta, patente auto; ottima retribuzione. Presentarsi ore 19-20. O932

DISEGNATORE esperienza settore utensileria cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6245 — Torino ».

FARMACIA primaria cerca collaboratore collaboratrice diurno sul notturno provata capacità, referenze. Condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6214 — Torino ».

DISEGNATORE esperienza officina [redacted] utensili out ingranaggi [redacted] casi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6249 — Torino ». A30691

ELETTROTECNICO - ELETTROMECCANICO [redacted] **MANUTENZIONE IMPIANTI** [redacted] **IMPORTANTE DITTA VICINANZE TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3442 — TORINO ».**

GEOMETRA assume impresa lavori Parigi pratico finizioni, specificatamente conoscenza posa marmi. Telefonare 545-469 A30955

GRAFICO conoscenza disegno carattere cercasi da studio grafico pubblicitario Scrivere: « Pubblicità Stampa 3648 — Torino ». A30993

GRANDE Casa tedesca elettrodomestici rinomanza mondiale cerca per organizzazione italiana settore Torino 7 elementi ambosessi per vendite esterne. Guadagno 100.000 mensili, carriera, assistenza. Corso qualificazione teorico - pratico. Presentarsi lunedì: Verwerk, Nizza 57, Torino; via Torino 30, Savona.

IMPIEGO stabile offresi a ragazza seria, massimo 18enne, apprendista contabile, veramente pratica paghe e contributi e dattilografia. Manoscrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 6148 — Torino ». A29652

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME DISEGNATORI SPECIALIZZATI PROGETTAZIONE SEDILI, CAPOTES, PARTICOLARI VARI [redacted] **ZERIE DI LUSSO.** [redacted] **ESAURIENTE CURRICULUM** [redacted]**FICANDO ETA' ED ATTIVITA' SVOLTE. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO ».**

[redacted] **INDUSTRIA OPERANTE SU SCALA MONDIALE RICERCA** [redacted] **DIPLOMATO SCUOLE MEDIE SUPERIORI, PREFERIBILMENTE TECNICHE, CON OTTIMA CONOSCENZA LINGUE ESTERE, DA AVVIARE RAMO COMMERCIALE; SIGNORINA CON BUONA PRATICA CORRISPONDENZA LINGUA TEDESCA E POSSIBILMENTE INGLESE. PREGASI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3512 — TORINO ».**

IMPORTANTE società cerca ragioniere [redacted] max ventiseienne conoscenza lingua inglese pratica lavori amministrativi et recupero crediti buon dattilografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6271 — Torino ».

IMPORTANTE società import - export assumerebbe un elemento femminile ed uno maschile massimo trentenni effettiva conoscenza inglese et francese padronanza stenodattilografia con esperienza commerciale settore siderurgico Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 6190 — Torino».

IMPRESA costruzioni cerca giovane ingegnere civile disposto recarsi ovunque per carriera dirigente cantieri. Inviare curriculum dettagliato: Compagnia Costruzioni Generali, via Pal[redacted] 26, Roma. 21986

INDUSTRIA elettromeccanica [redacted] disegnatore per progettare automatismi meccanici ed elettropneumatici, militesente, possibilmente esperto disegni impianti elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A30857

PRIMARIA azienda torinese supermercati cerca commesse, cassiere bella presenza, esperte ramo. Referenze massime. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 3604 — Torino ».

[redacted] **METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME DIRETTORE TECNICO E PRODUZIONE RESIDENZA TORINO. SCRIVERE: CASELLA 221 L SIP TRITONE, ROMA.** 21960

PER zona S. Rita cercasi urgentemente segretaria officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

PIANISTA oppure organista signorina assumerei presentazione strumenti negozio. Telefonare 519-483.

PRIMARIA Compagnia assicurazioni Italia Centrale cerca per zone lvrea ispettore produzione tutti i rami. Stipendio rimborso spese interessenze previdenze legge, o gi[redacted] diplomato da avviare carriera assicurativa. Riservatezza trattative. Scrivere dettagliando curriculum: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

PRIMARIA compagnia di [redacted] zione cerca per potenziamento quadri organizzativi produttori pratici ramo vita da assumere come capi gruppo. Offresi stipendio concorso spese interessenze. Presentarsi lunedì ore 15-18 [redacted] della Consolata 3.

RAGIONIERE max 25enne esperto contabilità generale, conoscenza Audit, cerca primaria azienda. Referenze. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 3604 — Torino ». A30500

RAGIONIERE pratica triennale contabilità e paghe, cerca importante [redacted] torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3607 — Torino ».

SERVIZIO investigazione culturale Cidica avvia vendita 4 giovani elementi desiderosi intraprendere carriera vendatore. Si richiede cultura media, volontà di emergere. Si offre appoggio massimo nostri istruttori assicurando dall'inizio riguardevole guadagno rapida carriera se capace; possibilità soggiorni migliorramento presso nostre sedi estero. Presentarsi martedì 22 ore 9-13 via Don Minzoni 12, chiedendo signor Distante. A30693

SIGNORINA 16-17enne, esperta pratiche automobilistiche assume società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1 — Torino ». O20

STAMPATORE fotografo veramente abile esperto. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 3C17 — Torino ». A30557

SOCIETA' importanza nazionale cerca provetti disegnatori edili, carpenteria arredamento. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A30124

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AIUTANTE cuoco diciottenne offresi. Telefonare 673-585 Torino.

AIUTANTE panettiere 25enne occuperebbesi anche portapane. Petrantonio Giuseppe, Moncalieri 16.

ALESATORE 1° specializzato, lunga esperienza alesatrici di precisione (Genevoise, Linder, S.I.M.A.) offresi. Indirizzare: A. B. presso famiglia Rapelli, via Moncalvo 44, Torino.

APPRENDISTA aggiustatore diciassettenne cerca lavoro. Tel. 785-242.

ASSISTENTE edile trentasettenne offresi esperienza ventennale costruzioni civile industriale. Telefonare 75-353 Carrù (Cuneo). 2001

AUTISTA D-E praticissimo offresi anche come gruista. Telef. 485-045.

AUTISTA meccanico patente [redacted] pubblica offresi subito. Telef. 281-090.

AUTISTA D-E pubblica offresi con giardiniera o senza mezza giornata ditta o privato. Tel. 791-101.

AUTISTA magazziniere fattorino qualsiasi mansione, piemontese, offresi subito. Tel. 777-124 mattino.

BAMBINAIA molto pratica referenziata libera subito offresi casa signorile 1° bambino neonato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3657 — Torino ». A31014

CAMICIAIA abilissima su misura offresi serio laboratorio. Telef. 660-575

CINQUANTACINQUENNE, presenza, referenze controllabili offresi persona fiducia per sorveglianza villa, pulizie ufficio. Telefonare 737-270.

CONIUGI emiliani 50 anni occuperebbero custodia villa dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6269 — Torino ». A31055

CUOCA emiliana offresi con le sue specialità non fisse escluso la domenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6206 — Torino ».

DICIANNOVENNE offresi mozzo servizio solo pomeriggio. Telefonare ore pasti 649-[redacted]. 30133

ELETTRICISTA pratico impianti civili e industriali conoscenza schemi offresi. Scrivere: Casella Pubbliman 214, Asti. 22071

FRESATORE attrezzista 1 categoria disposto lavorare solo pomeriggio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 23 — Torino ». 1001

GIOVANE operatore in tornerie militesente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6281 — Torino ».

GUARDIA notturna diurna offresi pure zona Biella. Telefonare 254-412.

INFERMIERA non diplomata offresi. Telefonare 374-315. A31207

OFFRESI fabbro saldatore. Telefonare 538-951. A31069

PENSIONATO piemontese referenziato pratica imballaggio magazzino offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 394-510.

PUERICULTRICE diplomanda offresi ore 13-19. Telefonare 250-342 ore 14-16. A30547

QUARANTACINQUENNE offresi operaio generico. Telefonare 516-791.

[redacted] offresi dalle 9-19. Telefonare 326-053.

QUARANTADUENNE volonteroso robusto offresi addetto macchine fonderia Telefonare 281-471.

[redacted] referenziata occuperebbesi pomeriggio assistenza bambini, doposcuola, dama compagnia signora. Telefonare 764-473. A31217

SIGNORA referenziata offresi tuttofare dalle 8,30 alle 15; 12 mila settimanale, o ore. Tel. 211-535.

SIGNORA 40enne bella presenza offresi mezza giornata commessa. Telefonare 761-987. A31073

SIGNORINA bella presenza offresi per commessa possibilmente profumeria. Telefonare 275-618 ore 19-21

SIGNORINA 20enne offresi governo bimbi, fisse, pratica, seria referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6258 — Torino ». A30750

STUDENTESSA libera ore pomeridiane offresi bambinaia. Telef. 296-514.

TAPPEZZIERE [redacted] pelle e stoffe abile offresi laboratorio. Tel. 684-320.

TRENTACINQUENNE patentato offresi domestico [redacted] impiego, oppure altro lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3647 — Torino ».

VENTITREENNE militeassolto dinamico volenteroso [redacted] pcia offresi qualsiasi lavoro. Scrivere « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A31098

VERNICIATORE veramente capace offresi carrozzeria. Tel. 754-262.

15 OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

A.A. ASSUMIAMO tornitori idraulici termosifonisti. Telefon. 730-591, 734-242. A28681

A.A. OFFICINE Calongo strada Torino 138, Beinasco, assume autista 30enne patente C-E pratico Torino e provincia; verniciatore a pennello.

A. LAVORO cucito domicilio e cicli di taglio, cucito, ricamo. Informazioni: Borletti, [redacted] Roma 327.

ABILE tappezziere per lavori imbottitura cercasi. Altubina, via Oglione 11/A. A30134

ABILI macchiniste camiceria cercansi per lavori domicilio. Inutile presentarsi se non molto provette. Telefonare 582-358. A30523

AGGIUSTATORE II preparazione e collaudo materiale cercasi da società costruttrice macchine utensili. Pre[redacted]arsi De Sanctis 34. [redacted]

AGRICOLTORI piccola famiglia [redacted] tentrionali offresi sistemazione salariati, casa campagna colline ovadesi. Occorre capacità coltivazioni viti, campi, orti. Scrivere con precise referenze: «Pubblicità Stampa 14 — Genova». 22001

ALESUARISTA 1ª categoria veramente capace cercasi da importante azienda zona Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3658 — Torino».

ALESUARISTA 1ª CATEGORIA MASSIMO ANNI 40 CERCA OFFICINA MECCANICA. TEL. 753-586.

ANZIANO offre vitto, alloggio in casa civile zona collina ed adeguato compenso in cambio di poche e normali cure domestiche non pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3606 — Torino ». A30506

APPRENDISTA meccanico cercasi. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 700 — Torino».

ASCAM cerca apprendisti falegnami. Telefonare 293-683. A30401

ASSUMESI autista patente C con patente fuochista II generale, referenziato. Tel. 490-422 ore ufficio.

ASSUMESI [redacted] giardiniere seramente capace, moglie custode per villa Giaveno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6250 — Torino ».

ASSUMESI uomo o donna per fare scamorze e mozzarella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6209 — Torino ». A30386

ASSUMIAMO operai pratici fabbricazione vernici e manutenzione macchinario relativo. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6223 — Torino ». A30442

ASSUMIAMO portinaio con massima retribuzione e libretti, per grande portineria 5 scale casa nuova, bellissimo alloggio tre camere. Indicare componenti generalità posti già occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3315 — Torino». A27328

ASSUMIAMO subito operaie, apprendiste. Presentarsi Fabbrica profumerie, San Maurizio [redacted] A30929

ATTREZZISTA PRATICO TORNIO PARALLELO E SALDATURA ELETTRICA [redacted] **INDUSTRIA LAMPADARI** [redacted] **PER ATTREZZATURA OFFICINA, MAX 30ENNE. PLAET LAMPADARI, STRADA MILANO** [redacted]**, SETTIMO** [redacted] **562-376.**

AUTORIMESSA centrale cerca [redacted] pratico fattorino. Scrivere a «Pubblicità Stampa 888 — Torino».

AUTORIMESSA cerca garagista pratico patentato servizio festivo. Via Biella 12. A30410

BARISTA cercasi anche solo [redacted] serali. Telefonare 585-496.

CAMERIERA e domestica, sorelle o parenti, cercasi per famiglia tre adulti, Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3608 — Torino ». A30514

CAMERIERE domestico referenziato, disposto trasferirsi villeggiatura [redacted] cast. Telef. 687-008. A30430

CAMICERIA provincia Torino cerca capace [redacted], mansioni direttive, ottimo trattamento. Tel. 277-810.

CARROZZERIA Bertone assumerebbe elettricisti qualificati impiantisti industriali od elettromeccanici, con nozioni disegno elettrico. Presentarsi stabilimenti Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle ore 9 (servizio pullman da piazza Robilant alle ore 7,30; servizio continuativo filobus da piazza Statuto).

CARROZZERIA cerca aiuto verniciatore pratico riparazioni. Francia 83. Telefonare 760-372. A30016

CERCANSI apprendisti 15-17enni ambosessi. Telefonare 797-175.

CERCANSI operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6152 — Torino». A29673

CERCANSI tornitori e tracciatori 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino».

CERCASI abile rammendatrice stoffa anche a mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6202 — Torino ». A30326

CERCASI aiutantina sarta donna 17-20enne. Telef. 698-107, buon trattamento. [redacted]01

CERCASI aiuto barista 18-19 anni. Telefonare al 541-8[redacted]. [redacted]

[redacted] apprendista falegname 16-18 anni. Falegnam[redacted] Vacca, via S. Secondo 33. [redacted]

CERCASI apprendista tornitore 16-18enne pratico parallelo. Telefonare [redacted]. 2001

CERCASI apprendista 16-18 anni bar ristorante volonteroso, referenze. Telefonare 694-172. A30392

CERCASI coniugi pensionati ortofrutticoltori custodia villa collinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3625 — Torino ». A30596

CERCASI guardacaccia provincia Torino in possesso decreto di porto d'armi. Specificare stato civile età e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3601 — Torino ».

CERCASI lavoranti domicilio o piccolo laboratorio per confezioni donna in serie. Telefonare 62-844.

CERCASI macchinista cucitrice pratica selleria auto e fodere. Telefonare 757-252. 2001

CERCASI operaio falegname serramentista. Telef. 296-417. A30906

CERCASI operaio pratico presse ai presse piegatrici. Presentarsi Semar, Canelli 92. 2001

CERCASI pensionato fisso referenziato per aiuto lavori leggeri e assistenza anziana persona. Telefonare 595-895. A30747

CERCASI per casa signorile Bordighera abile domestica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino ».

CERCASI persona sola pensionata governo casa dintorni Mondovì. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6133 — Torino ». A29586

CERCASI portinaia, coniugi soli media età, referenze liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6212 — Torino». A30389

CERCASI pulitori metalli, massima paga. Rivolgersi corso Siracusa 38 ore ufficio. 1001

CERCASI referenziata tuttofare fissa trattamento familiare, buon stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6205 — Torino ». A30339

CERC[redacted] signorina pratica panificio anche vitto all[redacted]io. Laura Rossi 26, Telefonare 852-013. A31213

CERCASI 15enne apprendista confezioni oppure aiutante mezza giornata. Telef. 544-990. A30508

CONFETTIERE cercasi per giugno, persona specializzata confetti, buon stipendio lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5521 — Torino».

CONIUGI PRATICISSIMI CUCINA ET GIARDINAGGIO CERCANSI PER CUSTODIA VILLA 35 KM. TORINO. ETA' MASSIMA 50. OTTIME CONDIZIONI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI. INDISPENSABILI OTTIME [redacted]**ZE. INDIRIZZARE DETTAGLIATAMENTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 21 —** [redacted]

CONIUGI soli eventualmente pensionati cercansi custodi casa private piccoli lavori. Esigonsi referenze. Telefonare 342-062. A30473

CUCITRICE macchina giovane esperta cercasi. Bergallo, corso Casale 85.

CUOCA referenziata cercasi subito, disposta anche aiuto pulizie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Torino». 22068

CUOCO finito, capacità organizzative desideroso sistemazione fissa cercasi. Telefonare 389-052. A31045

DISEGNATORE meccanico carpenteria leggera giovane dinamico cerca Merlo, San Rocchetto [redacted].

DITTA assume verniciatori decoratori pratici. Tel. 396-647 ore 18.30.

DITTA Coppo per stabilimento di Torino Regina Margherita via Antonelli 44, cerca collaudatori meccanici di prima e seconda categoria.

DOMESTICA pratica tuttofare referenziata massimo quarantenne cerca famiglia due persone adulte per villa collinare campagna nell'Astigiano, ottimo stipendio mensile, trattamento ottimo. Scrivere Casella Pubbliman 216, Asti.

DOMESTICA-CO tuttofare anche primo servizio per campagna cercano due persone anche solo stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6203 — Torino ». A30334

DONNA a ore per pulizie paraggi piazza Bernini cercasi. Telefonare ore ufficio al 772-659. A30467

FABBRO aggiustatore veramente capace assume officina Settimo Torinese. Telef. domani 561-169.

(Continua a pag. 16)

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 81,86 a 82,26 (+0,49 %)

Settimana di Borsa senza scosse in attivo dopo la risposta premi

Confermato il graduale assetto delle posizioni - Il denaro abbondante dovrebbe evitare sorprese, domani, nei riporti - Vivissima attesa per l'assemblea della Edison - Stabile il reddito fisso

Settimana quasi interamente dedicata alle sistemazioni tecniche dei premi e dei riporti, con poche nuove iniziative concentrate su valori particolari. Il mercato, nonostante una netta riduzione nel ritmo degli scambi, ha retto molto bene all'opera di ridimensionamento delle posizioni, che è avvenuta con gradualità ed equilibrio. Anche la risposta premi di venerdì, che pure si presentava come particolarmente impegnativa per l'entità delle partite in scadenza, è stata superata senza eccessive scosse. I riporti di domani non dovrebbero portare a sorprese o rilievo, dato che il denaro a disposizione per il finanziamento delle posizioni in essere è sempre più che abbondante.

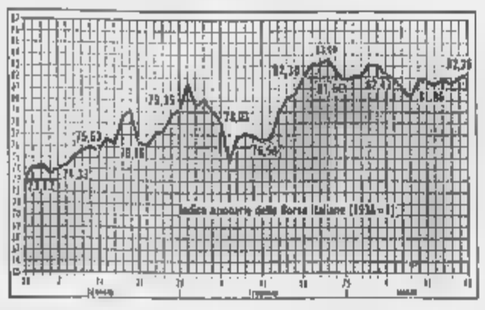
La speculazione professionale e la clientela hanno preferito mantenere un contegno prudenziale e limitare i loro interventi, o anche l'estero ha ridotto le sue iniziative. Le maggiori attenzioni sono state per le indiscrezioni e illazioni sui risultati aziendali del 1965 e sulle delibere dei relativi consigli di amministrazione.

Da qui i movimenti e i vivaci spunti per alcuni valori, come Ledoga, Mirallanza e Breda. Buono specialmente nell'ultima seduta il contegno della Olivetti, per la quale è prevista la distribuzione di un dividendo e sembra essere probabile la richiesta della quotazione ufficiale delle azioni ordinarie. In campo societario, vivissima è l'attesa per l'assemblea Edison della prossima settimana, prima tappa dell'operazione fusione con la Montecatini.

L'andamento del mercato nel corso dell'ottava è stato piuttosto contrastato, con frequenti cambiamenti di fronte e mai una tendenza in un senso nell'altro si è affermata decisamente. Le oscillazioni sono rimaste però entro limiti modesti e i realizzi stati assorbiti con relativa facilità. Giovedì, e più venerdì, proprio nel giorno della risposta premi, l'intonazione generale è andata migliorando, e ciò ha confermato come il grosso delle sistemazioni fosse avvenuto in precedenza. Il numero indice si ferma a 82,26 rispetto all'81,86 del giorno 11, un progresso dello 0,49 %.

Nel comparto del reddito fisso l'evento più importante è costituito dalla notizia della nuova emissione di Buoni del Tesoro novennali, il cui ammontare è stato fissato in 355 miliardi, dei quali 100 a titolo rinnovo dei vecchi buoni in scadenza. Si è notato qualche cedimento di prezzo tra i valori statali, peraltro contenuto da un'efficace e massiccia opera sostegno. Per le altre obbligazioni, gli scambi e l'assorbimento sono più che agevoli e il lavoro sempre elevato. Richieste da più parti le obbligazioni convertibili, soprattutto Edison.

r. c.



Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	11/3	18/3
Olivetti	3.820	3.850
Finsider	935,50	933
Centrale	10.350	10.340
Stet	3.130	3.130
Generali	111.000	113.200
Viscosa ord.	4.930	4.940
Italsider	1.196	1.185
Cattol	1.995	3.015
Fiat ord.	2.805	2.814
Edison	3.136	3.148
Sip	2.713	2.728
Imm. Roma	681	695,25
Italcementi	18.800	18.650
Pirelli S.p.A.	4.065	4.014
Italgas	1.411	1.413

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend %
Finsider	4,82
Centrale	3,83
Stet	4,78
Generali	0,75
Viscosa ord.	2,63
Italsider	3,44
Marelli Erc.	1,76
Fiat ord.	2,30
Edison	3,50
Sip	5,40
Imm. Roma	4,03
Italcementi	3,49
Pirelli S.p.A.	2,49
Montecatini	3,23

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

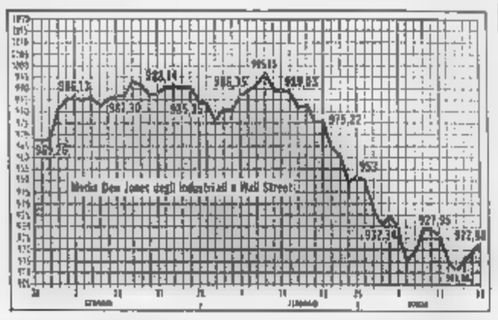
Obbligazioni	Rend %
B.T. '71 5%	4,95
Op. Pubbl. 6%	6,18
Imi XVIII 6%	6,08
Icipu (vent.) 6%	6,17
Ent S. VII 5,5%	5,91
Iri 1965 5,5%	5,85
Fiat 5,5%	5,72
Edison 5,5%	5,84
Catini '62 5,5%	5,97
Cassa Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Martedì scorso, il "minimo" del '66

Wall Street in lieve ripresa

La media Dow Jones degli industriali è scesa da 927,95 del giorno 11 a 922,88; martedì si era toccato il limite inferiore dell'anno a 911,08 Prudenza degli operatori dopo le dichiarazioni del ministro al Tesoro



(Nostro servizio particolare)

New York, 18 marzo

(a.) Questa settimana, che si è iniziata come la quinta consecutiva di ininterrotti ribassi, si è chiusa in condizioni molto migliori. La quota 911,08, minimo dell'anno, è stata toccata martedì, con punti 16,87 sotto la chiusura dell'11 scorso, alla fine di una riunione che aveva visto un volume di affari quasi nove milioni e mezzo di titoli, il massimo della settimana. Nelle tre riunioni successive il volume degli affari si è ridotto mercoledì a 7.350.000 titoli, giovedì a 6.460.000 e venerdì a 6.400.000, ma la media Dow Jones è salita a 916,02; indi a 919,52; e finalmente venerdì a 922,88.

Progressi significativi, perchè continui e realizzati in riunioni a scarsi affari, sebbene evidente che le vendite erano in declino, e soprattutto che stavano più l'iniziativa, come è ulteriormente dimostrato dai mutamenti nella proporzione fra valori in ribasso e valori in rialzo. Anche i titoli ferroviari, che erano a 253,50 venerdì 11 marzo e a 253,60 in chiusura di martedì, hanno ripreso a salire giungendo a quota 259,62.

E' sempre difficile, parti colarmente nell'attuale fluidità situazione politica, fare profezie, ma crediamo probabile che la Borsa stia per avviarsi almeno a un periodo di equilibrio e di stabilizzazione.

La Borsa si dimostra prudente di fronte alle dichiarazioni del Segretario al Tesoro Fowler che, riconosciuto a non lasciarsi prendere dalla «euforia» di un momento, e non si stanca di ripetere di non prevedere la necessità di inasprimenti fiscali e di controlli sui prezzi e salari.

A Londra: incertezza alla vigilia delle elezioni

Londra, 18 marzo

(a.) Lunedì s'è iniziato il periodo quindicinale di riporto, che si chiuderà praticamente alla data delle elezioni. La Borsa non poteva quindi che continuare questa settimana nell'atteggiamento pessimistico di attesa.

Sono state cinque riunioni di limitata attività, i giovedì il volume degli affari ha segnato il minimo dell'anno con una prevalenza di vendite più o meno bene assorbita. Non sono mancati sporadici interventi di sostegno istituzionali dei titoli privati, offerti a prezzi attraenti. L'indice Reuter degli industriali passa nell'ottava da 433,7 a 427,8, dopo aver toccato martedì un minimo di 423,5.

La City è completamente all'oscuro sulle sorprese che potrà riservare il prossimo bilancio, sull'aliquota dell'imposta sulle società, sulla eventualità di ulteriori misure restrittive del credito interno, le grandi società accusano considerevoli falcidie sugli utili netti e la sterlina stenta a sollevarsi dalla quotazione di 2,79½ dollari.

Parigi: da 105,2 a 104,2

Parigi, 19 marzo

(c.) Settimana nel complesso debole, che chiude praticamente con un nulla di fatto. L'indice generale dei valori francesi, a 104,2, perde un punto sull'indice di chiusura dell'ottava scorsa. I nuovi scioperi delle ferrovie, le continue agitazioni negli altri servizi pubblici, il malcontento dell'opinione pubblica per la politica estera del generale De Gaulle sono elementi che pesano gravemente sulla Borsa. Si aggiunga a ciò il tradizionale tecnico dell'avvicinarsi della liquidazione mensile, che avrà luogo martedì.

Zurigo: da 209,7 a 208,3

Zurigo, 19 marzo

(d.) La Borsa ha risentito questa settimana più che di solito l'influenza di Wall Street, seguendo un andamento quasi parallelo a quello della Borsa di New York. Nettamente debole nelle prime due riunioni della settimana, il mercato ha sviluppato spunti di ripresa nei tre giorni successivi. L'attività è rimasta sempre limitata e le piusvalenze realizzate non sono riuscite a colmare i considerevoli ribassi iniziali. L'ottava si chiude pertanto in passivo.

La Fisac (gruppo Châtillon) un dividendo di 14 lire

L'anno scorso è stato di 12 lire

La Fisac (Fabbrica Italiana seterie e affini Como), che fa parte del gruppo Châtillon, convoca gli azionisti in assemblea ordinaria il 4 aprile prossimo in Camerlata (Como) per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre. Il consiglio di amministrazione proporrà la distribuzione di un dividendo di L. 14 lorde per azione (contro L. 12 dello scorso anno).

FALLIMENTI

SANREMO

Bellini Geronimo e Jori Giulio, ass. di fatto, alimentari all'ingrosso; sent. 29 febbr.; cur. dr. Gavino; ver. 18 aprile; giud. Parma.

Cassulo Alfredo, mobilio, già Badalucco, sent. 3 marzo; cur. dr. Manera; ver. 11 aprile; giud. Fortunato.

Tesi Teresilla, mobilio, Taggia; sent. 3 marzo; cur. dr. Manera; ver. 11 aprile; giud. Fortunato.

SAVONA

Tangari Edda « Cravattificio Lyoma » Alassio Capo; sent. 28 febbr.; cur. rag. Granelli; ver. 23 marzo; giud. Vaglio.

Nani Norma ved. Feissne « Pensione Zurich », Loano; sentenza 2 marzo; cur. dr. Bartalini; ver. 22 aprile; giud. Santamello.

VERBANIA

Berrarin Giuseppina, acque minerali liquori; sent. 25 febbr.; cur. dr. Martinoli; ver. 4 maggio; giud. Lo Turco.

Quisti Luigi e Zarcotti Lucio, subargo, Stresa; sent. 18 febbraio; cur. avv. Frattini; ver. 15 aprile; giud. Fenaia.

Per iniziativa degli agenti di cambio

Le azioni «a mercato ristretto» in quotazione da dopodomani a Torino

L'elenco delle Società interessate - I titoli verranno trattati «a termine», tranne Anic-Gela, Banca Popolare di Novara e Banco Ambrosiano, che saranno scambiati a contanti

Per iniziativa di un gruppo di agenti di cambio e di autorevoli esponenti bancari torinesi è stato deciso, in analogia con quanto è in atto a Milano da moltissimi anni, di costituire a Torino un «mercato ristretto» settimanale.

Le riunioni saranno tenute ogni martedì a partire dal 22 corrente: orario (fuori dalle sedute ufficiali della Borsa Valori), luogo e regolamento sono in corso di definizione.

Come è noto, alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori sono ammesse le azioni delle Società che, oltre a possedere determinati requisiti, ne fanno espressa domanda. All'infuori di questa ristretta cerchia di titoli, i cui «prezzi» sono indicati quotidianamente dai listini di borsa, esistono azioni di moltissime società di indubbio rilievo.

L'iniziativa attuale è intesa allo scopo di dare un mercato organizzato, con l'assistenza di agenti di cambio interessati ad operare o preposti a tali trattazioni, per lo scambio di azioni di società che rispondano a due caratteristiche fondamentali: una particolare base patrimoniale ed aziendale ed una certa diffusione azionaria, in modo che esistano le condizioni minime per un'attività normale di compra-vendita, in appoggio alla conoscenza generale che il nome stesso delle società garantisce presso il pubblico.

Il fatto che alcuni di questi valori rappresentativi di firme sociali piemontesi risponde ad una esigenza di valorizzazione regionale cui la Borsa Valori di Torino non poteva rimanere ulteriormente indifferente.

E' stato compilato un primo elenco di azioni che da martedì prossimo saranno oggetto di «chiamata» al mercato ristretto (con quotazione non ufficiale, ma garantita dalla rilevazione degli agenti di cambio).

I titoli sono i seguenti:

BANCARI: *Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano; Banco di Roma; Banco Ambrosiano; Banca d'America e d'Italia; Banca Popolare di Novara; I.M.I.-Istituto Bancario Italiano Lanificio).*

FINANZIARI: *Finanz* privilegiate (Istituto Finanziario per l'Industria Editoriale)

ASSICURATIVI: *S.A.I.* (Società Assicuratrice Industriale); *U.S.A.* (Unione Subalpina Assicurazioni).

EDITORIALI: *G. B. Pu rara & C.*

TESSILI: *Manifattura di Cogne*

METALMECCANICI: *Ing. C. Olivetti & C.* ordinarie; *Savigliano*

IMMOBILIARI: *SACIS* privilegiate

CHIMICI: *A.N.I.C. - Gela*

DIVERSI: *Autostrade Torino-Milano; Ceat; Incet.*

Queste azioni saranno trattate a termine tutte le caratteristiche dei titoli quotati in listino ufficiale. La sola eccezione riguarda le azioni Anic-Gela (trattate per contanti in virtù della legge che autorizza a emettere le nuove imprese sorte nelle Regioni autonome), Banca Popolare di Novara e Banco Ambrosiano, dato il particolare regime richiesto per l'ammissione degli acquirenti e nuovi soci.

Sarà in esame quanto prima la possibilità di allargare il numero delle società ammesse al mercato ristretto allo scopo di facilitare e di qualificare la trattazione di un maggior numero di azioni. Questo nell'interesse sia della Borsa Valori sia dei numerosi azionisti attuali o potenziali della nostra Regione.

f. m.

Per il mercato agricolo

Domani a Bruxelles i ministri della Cee

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 18 marzo

(a. d.) I ministri degli Esteri o quelli dell'Agricoltura dei sei Paesi del Mercato Comune si riuniranno lunedì e martedì a Bruxelles per continuare l'esame dei principali problemi che pone la realizzazione del Mercato comune agricolo e la relativa ripartizione degli oneri finanziari. L'Italia sarà rappresentata a Bruxelles dal ministro dell'Agricoltura Restivo e dal sottosegretario agli Esteri Zagari, mentre è probabile che il ministro Fanfani sia trattenuto a Roma dalla visita che il Pontefice Paolo VI effettuerà lunedì al presidente Saragat.

E' annunciato invece la presenza dei capi di diverse delle altri governi. Per la Francia verranno a Bruxelles Couve de Murville e Fouchet, per la Germania Schröder, Schmücker e altri ministri, per l'Olanda Luns e Bieshouvr. La riunione sarà presieduta dal capo del governo lussemburghese Werner, mentre per il Belgio sarà presente con il ministro dell'Agricoltura Heger il nuovo responsabile degli Affari Esteri, Pierre Harmel, già primo ministro, che nel nuovo gabinetto di centro-destra ha sostituito Paul Henri Spaak.

La discussione sarà trattata essenzialmente sulla chiave di ripartizione, fra i sei Paesi, delle spese necessarie per organizzare il mercato agricolo del Mec, e saranno altresì definite le date entro le quali dovranno essere approvati ed entrare in vigore i regolamenti relativi all'istituzione di un sistema comunitario per altri prodotti dei campi.

Il governo indiano rifiuta di svalutare la rupia

Nuova Delhi, 19 marzo.

(a.) Il governo indiano ha dichiarato oggi di essere contrario alla svalutazione della rupia, richiesta da vari ambienti economici. Il cambio della rupia è attualmente di lire 131,25.

Non aumentano in America il prezzo delle sigarette

La decisione della Reynolds, di annullare la maggiorazione già fissata, presa su invito di Johnson Si pensa che le altre ditte seguiranno l'esempio

(Nostro servizio particolare)

New York, 18 marzo

La società «Reynolds Tobacco Co.» la più grande produttrice di sigarette degli Stati Uniti, ha reso noto che, per aderire a una «urgente richiesta» del presidente Johnson, ha deciso di annullare gli aumenti annunciati nei giorni scorsi.

Lunedì la «American Tobacco Co.» aveva deciso di aumentare i prezzi all'ingrosso di 40 centesimi per ogni 1000 sigarette, e il suo esempio era stato seguito subito dopo dalla «Philip Morris» e dalle altre principali società, tra cui la «Reynolds».

Si ritiene molto probabile che anche gli altri produttori di sigarette rinunceranno all'aumento previsto.

c.

In aumento le vendite d'auto della Vauxhall inglese

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 marzo

(a.) Le vendite della Vauxhall Motors inglese hanno raggiunto nel 1965 la cifra di 195 milioni di sterline (oltre 341 miliardi di lire), superando così il record di 183 milioni registrato nel 1964, che già aveva segnato un aumento del 27% sul '63. Le esportazioni sono rimaste stazionarie.

Le materie prime sui mercati esteri

Zucchero — Mercato poco mosso, con prezzi tendenzialmente deboli. A Londra l'United Sugar Terminal Association ha ribassato il prezzo di vendita a sterline la tonnellata (3445 lire il q.le), mentre a New York il contratto N. 8 è stato quotato a 2.07 cents per libbra (2349 lire il quintale).

Piombo e zinco — Andamento irregolare per entrambi i metalli e ridotto volume di affari. Piombo: 106 5/8 sterline la tonnellata (18.384 lire il q.le); zinco: 110 1/2 sterline la tonnellata (19.033 lire il q.le).

Cereali — A Chicago prezzi irregolari, contenuti entro limiti ristretti. La domanda d'esportazione non è stata elevata, ma si segnalano acquisti di frumento e di granoturco da parte di Paesi europei. Chiudere: frumento: 159 1/8 cents per bushel da 60 libbre (3851 lire il q.le); granoturco: 123 1/8 cents per bushel da 56 libbre (3027 lire il q.le); segala: 122 1/4 cents per bushel da 56 libbre (3006 lire il q.le).

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobile del fallimento Gatto Elso titolare del Calzificio Magliificio Elso Gatto C.

Si rende noto che il giorno aprile 1966 ore 11.45 avanti il Giudice Delegato dott. Domenico Fortelli, si procederà a vendita con incanto degli immobili siti in Orbassano e di proprietà del fallimento e precisamente: terreno seminativo arborato di 2ª classe superficie catastale are 26.15 in Orbassano, Strada Rivalta.

Prezzo base L. 2.094.000, aumento minimo L. 50.000, cauzione e deposito spese L. 460.708 versamento del prezzo entro 60 giorni.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino oppure al Curatore dott. Cesare Prat, Torino, corso Re Umberto 55.

Il Cancelliere: VERCELLI

NOTE DI AGRICOLTURA

Investimenti molto superiori ai fondi stanziati dal piano verde

La previsione è tratta dalle domande di mutuo, pervenute agli ispettorati agrari Necessità di ridurre le spese improduttive - L'aumento dei prezzi del terreno

L'interesse che manifestano gli imprenditori agricoli per il miglioramento delle proprie aziende è dimostrato dal fatto che presso gli Ispettorati Agrari Provinciali già sono pervenute numerosissime domande di mutuo (molto superiori agli stanziamenti del piano verde) per miglioramenti fondiari e per acquisto di terreni per la formazione o per l'arrotondamento di proprietà coltivatrici. Con la concessione dei mutui all'1% per la durata di quarant'anni (per interesse ed ammortamento si pagano lire 30.455 all'anno per ogni milione di mutuo) molti coltivatori diretti hanno acquistato azienda agricole od ampliata la superficie delle proprie in modo di avere possibilità più ampie per l'impiego della mano d'opera familiare e delle macchine. Per tali motivi e per altri ancora, sta di fatto che negli ultimi mesi i prezzi dei terreni agricoli hanno avuto un aumento dal 10 al 15 % e do le sono a tuttora le richieste sono piuttosto attive.

Un altro fenomeno che si riscontra in questi mesi è la ripresa degli investimenti nel settore agricolo. I proprietari conduttori vogliono migliorare lo stato dell'abitazione e dei ricoveri degli animali; dove è possibile si cerca di irrigare od estendere gli impianti già esistenti, si migliorano le strade e, se necessario, si richiede l'erogazione di energia elettrica, si spianano terreni per ridurre le spese di mano d'opera e quelle relative alle sistemazioni superficiali, così via.

Per le attrezzature si intende acquistare macchine più moderne capaci d'un maggior rendimento e si cerca di meccanizzare tutti i lavori in modo di poter impiegare la stessa mano d'opera per vaste superfici, per culture specializzate e per un maggior numero di capi di bestiame. Nelle stalle si usano mungitrici e si rialava bestiame selezionato all'aperto e si trasporta e si spande il letame mezzi meccanici.

In definitiva l'agricoltura si deve modernizzare e quindi sono necessari investimenti di capitali fondiari ed agrari i quali vengono tratti dai risparmi propri o dai contributi dello Stato. Naturalmente oggi non è più il tempo di impiegare i capitali senza criteri selettivi e rigorosamente economici, purtroppo si è fatto per molto tempo nel settore agricolo. Ad ogni spesa deve corrispondere una determinata convenienza economica immediata o prossima futura, in relazione ad un incremento della produttività tale da rimunerare il lavoro ed i capitali propri e presi a prestito, poichè questi ultimi debbono essere poi restituiti.

Le aziende moderne stanno procedendo in questo indirizzo fondato essenzialmente sul fatto economico sempre stato in atto presso aziende di altri settori, «dei costi e dei ricavi», per cui occorre oculatezza nella programmazione in modo di non investire ingenti somme senza trarre un equo reddito. Anche nella vendita associata dei prodotti gli operatori agricoli debbono trovare nuove vie di rimunerazione dei propri capitali.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello peso vivo, franco mercato; buoi 400-450; vitelloni 520-560; vitelli comuni 530-550; vitelli annati della coscia d'allevamento 1400-1600; vacche da macello di 1ª 280-350; vacche da produzione 260-320.000 al capo; suini grassi 430-440 al kg.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 6800-7000 il q.le; qualità fine 7100; granoturco ibridi 4450-4500; comuni, di Vercelli; comuni 7300-8300; Stelvio 135, 7300 9000; Marsetelli 7500-10.000; Rizzotto 7900-10.400; Razza 7900-10.400; R. S. tipo 255, 8000-10.500; R. 8400-10.500; Asborio 9000-12.000; tutti oltre lire 500 il q.le quale diritto di contratto.

Vini — Asti: barbera di 11,5-12 gr. 9400-10.800; id. di 12-13 gr. 11.250-13.450; grignolino extra 19.500-21.000; Freisa dolce 12.500-12.350; id. sup. secca 9500-10.500; nebbiolo 17.500-19.000; barolo classico prod. 1963 di 13,5 gr. 37.500-40.250; barbaresco prod. 1963 di 12 gr. 34.500-36.000; barbera d'Asti 12.850-14.850; brachetto d'Asti 14.000-15.850.

c. r.

STET

SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA - per Azioni

Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma

Capitale Sociale L. 160.000.000.000 - interamente versato

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 180.000.000.000

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'11 marzo 1966, la Presidenza della Società ha stabilito di dare corso all'aumento del capitale sociale da L. 160 miliardi a L. 180 miliardi, e quindi per L. 20 miliardi, mediante emissione di n. 10.000.000 di azioni del valore nominale di L. 2.000 cadauna, con godimento 1° aprile 1966, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 1 azione nuova ogni 8 azioni vecchie possedute, al prezzo per ciascuna azione di L. 2.000 oltre a L. 50 a titolo di rimborso spese, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione.

Esercizio del diritto d'opzione: dal marzo 1966 al 15 aprile 1966 compresi, sotto pena di decadenza, mediante presentazione dei certificati per la stampigliatura e lo stacco della cedola n. 1; raggruppamento dei diritti fino al 18 aprile 1966. Il termine è prorogato fino al 22 aprile compreso per la presentazione dei certificati azionari circolanti all'estero.

Trascorsi i termini indicati i diritti saranno privi di valore.

Le operazioni si effettueranno presso le Casse sociali di Torino (Piazza Solferino, 11) e di Roma (Via Arcangelo Corelli), e presso le consuete Casse incaricate dove sono a disposizione i «Programmi» riportanti tutte le modalità dell'operazione.

Gli azionisti che fossero ancora in possesso di certificati azionari di vecchio tipo dovranno consegnare al più presto tali certificati — muniti della cedola n. 77 — alle Casse incaricate le quali ne cureranno la immediata trasmissione alla STET per la sostituzione; al fine di consentire l'esercizio del diritto d'opzione la Società provvederà a consegnare in tempo utile i buoni dei diritti spettanti.

Società Nazionale delle Officine di Savigliano

Sede in Savigliano - Direzione in Torino, corso Mortara n. 4

Capitale Sociale L. 3.000.000.000

Capitale Versato L. 2.800.000.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso gli Uffici di Direzione della Società in Torino, corso Mortara n. 4, per il giorno 29 marzo 1966, ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1966, stessa ora e luogo (pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni n. 57 pagina 950 in data 5 marzo 1966), per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) **Parte ordinaria**
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1965 e deliberazioni relative.

b) **Parte straordinaria**
1) Proroga della durata della Società e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa avranno depositato, ai sensi della Legge 29-12-1962 n. 1745 le loro azioni presso gli Uffici della Società in Savigliano o in Torino oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ritirando contemporaneamente i relativi biglietti di ammissione.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente: Dott. PIERCARLO UBERTALLI

DIFFIDA

La S.p.A. FRATELLI AMOS, titolare del marchio UTENSILI «ABC»

che contraddistingue utensili per la lavorazione metallo e legno, venuta a conoscenza che fiveditori di utensileria ai quali pervengano richieste di utensili «ABC» o comunque utensili individuati con un numero corrispondente a quello risultante dai cataloghi illustrati o dai listini della S.p.A. FRATELLI AMOS, offrono o consegnano utensili che provengano dalla titolare del marchio

AVVERTE

che la dicitura «ABC», nonché i numeri di riferimento degli utensili illustrati nei propri cataloghi e listini, sono riservati esclusivamente agli utensili propri assortimento.

Avverte inoltre che l'utilizzazione del listino «ABC» con espresso riferimento alle figure ai suoi numeri di catalogo, per ordinare articoli di provenienza diversa dalla FRATELLI AMOS S.p.A., concreta un illegittimo del marchio «ABC», e — quanto — un indebito arricchimento, perseguibile a norma dell'art. 2041 C. C.

COMUNICA

pertanto, che perseguirà in giudizio tutti coloro che, in modo o nell'altro, attenteranno ai suoi diritti di proprietà industriale.

Se siete SORDI

giunto momento di rivolgervi alla

maico

che oggi, sempre, può offrirvi la protesi acustica adatta al Vostro caso

NELL'ORECCHIO: Il "REPORTER"
TUTTO NELL'ORECCHIO: "CLARTON" a 6 transistors e decine di altri modelli di ogni tipo e prezzo, di lusso, economici e con controllo di volume

ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
Magicson
TORINO VIA MAGENTA, 20 TEL. 541.767

ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto - COME CON LE MANI -
Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Amic Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39 Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Taliano, via Roma. Tutti i giorni.

RAI LA STAMPA

TV ■ UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO ■» del 19 ■ 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I

II

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel ■ di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone cha tratta in italiano nella quale due parole del testo originale saranno cambiate artificialmente con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originale della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originale che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e ■ premi consolazione (ciascuno ■ ■ buono ■ valore ■ ■ 150.000 per l'acquisto di libri o in un motoveicolo» (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originale che sono state sostituite verrà estratto a sorte uno scrigno di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (olii, carne di maiale magra, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione della norma del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV. Aut. ■

DOVE ANDARE OGGI...

a BUTTIGLIERA D'ASTI - ■ Serra ■

per acquistare direttamente ■ fabbrica camicie

«NON STIRO» a L. 2000

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

PELLICCERIA F.lli GIORGI

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.629 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 12, tel. 555 173 - Torino
Via Cavour 4, tel. 26.10 - Vercelli

ULTIMI GIORNI DELLA TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. ■ - MANTELLI PERSIANO ■ L. ■
MANTELLI ■ DA L. 190.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 290.000

Compendio ■ 85/65

GRANDI MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO

APOLLO

LARGO CARDINAL MASSAIA 54 (fronte via Stradella)

Vendita di merci provenienti dalle aste pubbliche fallimentari di tutta Italia a

PREZZI ■ RIBASSATISSIMI

ALCUNI PREZZI:

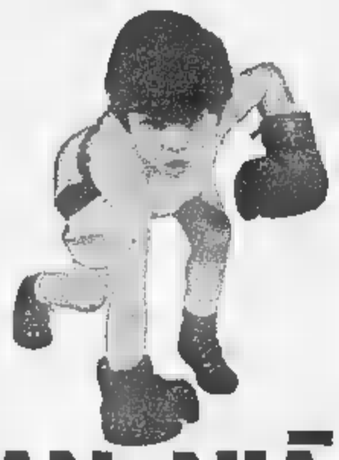
Impermeabili bambini	L.	5.000
Camicia notte donna	»	1.000
Lana Paracchi (filati) l'etto	»	350
Lenzuola cotone americano 1 piazza	»	1.000
Lenzuola cotone americano 2 piazze	»	2.000
Lenzuola Bassetti 2 piazze	■	2.500
Maglie spallina pura lana (Faini)	»	500
Sottovesti Lilion (Snia Viscosa)	»	500

Vasto assortimento di vestiti uomo, soprabiti e tailleur di ■ inglese

AUTOLAVAGGIO ■ SUPERAUTOMATICO

■ LUNEDI' ■ ■ INIZIERA' A FUNZIONARE
IL MODERNISSIMO IMPIANTO AD ORARIO CONTINUATO
IN BREVE TEMPO, IL MIGLIOR SERVIZIO!
■ CIGNA 18 - PIAZZALE CALTEX - TORINO

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA IL ■ DI PARIGI, IL FA■ ALIMENTO ENERGETICO, SOLUBILE IN TAZZA, A BASE DI CACAO, ZUCCHERO, FARINA DI BANANE, CEREALI E FOSFATI!



BANANIA

L'ENERGICA COLAZIONE CHE PIACE AI ■

ANNUNCI ECONOMICI

■ OFFERTE LAVORO L. 180 per parole

(Continua da pag. 15)

FAMIGLIA americana 4 persone, Torino, cerca tuttofare subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa oppure ore 7,30-21. Tel. 545-745.

FAMIGLIA di lingua francese cerca ragazza fissa per aiuto domestico e assistenza tre bambini, possibilità imparare francese. Scrivere a sig.ra Van Slooten, str. Mongrivo 56, Colle Maddalena, Moncalieri. Tel. 644-492.

FIDATA brava stira pulizie 6-19 centicinque quarantenne cercasi. Telefonare 535-330 dalle 16-20.

FORNITURE orologerie cerca commessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6259 — Torino». A30715

IMPORTANTE industria americana cerca per potenziamento organizzazione di vendita zone Piemonte, specialmente Novara, Vercelli, Asta, abili venditori, militesenti, forniti automezzo proprio, buona cultura, età massima 35 anni, preferibilmente residenti capoluoghi, possibilmente introdotti profumerie o parrucchieri. Oltre dopo corso di specializzazione, ottimo trattamento, sicurezza economico, possibilità di carriera. Inviare curriculum vitae, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Milano».

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA S. PAOLO ASSUME SFREsATORI, AFFILATORI, TORNITORI, RETTIFICATORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6367 — TORINO».

INDUSTRIA confezioni cerca macchiniste operaie et apprendiste. Presentarsi C.G5, via Fossata 74 dalle 14,30 alle 17. A30558

INDUSTRIA confezioni uomo assume macchiniste, apprendiste, stiratori. Via Aosta 21 043

INDUSTRIA meccanica cerca abilissimo tornitore 1ª cat. per lavori leggeri e uno per lavori pesanti. Presentarsi OMTIT, via Cavour n. 6.

INDUSTRIA meccanica zona Lucento cerca fresatori, alesatori, piallatori, aggiustatori 1ª categoria, ottima retribuzione. Telef. 731-078.

INDUSTRIA pellicciaria cerca macchinista qualificato. Telef. 237-005.

INDUSTRIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORE ATTREZZISTA 1ª E 2ª CATEGORIA REQUISITO INDISPENSABILE BUONA CONOSCENZA DISEGNO. PRESENTARSI DALLE 17 ALLE 19 IN CORSO MASSIMO D'AZEGLIO N. 21.

INFERMIERA referenziata mediatà cercasi fissa o giornata piccola famiglia, buon trattamento. Telefonare 588-993 ore 9-11 feriali. A30922

ISTITUTO torinese ■ interviene refettoriere, circa 75.000, allegare stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6262 — Torino».

LEGATORIA assume apprendiste preferibilmente pratiche lavoro. Telefonare 771-107. A30744

MACCHINISTE 16-18 anni e lavoranti finito cercansi da industria confezioni. Telef. 650-004. A29800

MAGLIFICIO cerca apprendiste macchiniste stiratrici confezionista pratiche rimagliatrici. Telef. 755-733.

MECCANICO rettilinea maglieria, con officina, per riparazioni, trasformazioni, collaudo, manutenzioni, cercasi. Dettagliare: «Pubblicità Stam■ 647 — Torino». 0913

MOLLIFICIO ■ operatore macchine automatiche. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3633 — Torino». A30936

OFFICINA meccanica stampi zona Aeronautica cerca diciottenne fresatore. Telefonare 725-039. A30459

OTTIMO TRATTAMENTO ET INQUADRAMENTO SINDACALE OFFRESI A GOVERNANTE INFERMIERA FISSA REFERENZIATA PER SIGNORA SOLA. RICHIEDESI ETA' MASSIMA ANNI 50 ■ SALUTE, CAPACITA' A SVOLGERE LEGGERI LAVORI DOMESTICI. CAPACITA' BUONA COMPAGNIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3596 — TORINO». A30479

PERSONA sola cerca donna tuttofare fisso, referenze ineccepibili, ore 9-11. Telefonare 581-019.

PERSONALE femminile per piani e guardaroba per albergo montagna. Telefonare Cervinia 94-053. A30361

PETTINATRICE cerca aiutante 15-16enne. Telef. 760-075. A30515

PICCOLA famiglia cerca tuttofare pratica cucina. 40-50enne, dà ore settimanali, adiacenza barriera Milano, referenziato scrivere: «Pubblicità Stampa 3■■ — Torino».

RAGAZZA o donna cercasi anche prima esperienza aiuto lavori domestici, trattamento familiare, ottime condizioni, villa Rivoli. Telef. 950-361.

RETTIFICATORE attrezzatore 1ª categoria, quindicennale esperienza cercasi. Presentarsi società ITA, strada del Drosso 132. 0855

SALDATORI elettrici ■ primaria azienda metalmeccanica per stabilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6256 — Torino».

SALDATORI elettrogeni ad filo continuo cercasi, Furlan, Corso 23, Telef. 372-158. 2001

SARTORIA uomo cerca abile lavorante. Telefonare 534-285.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassetti, S. Quintino 4 (cortile). 0129

STIRATRICE abile cerca laboratorio camiceria. Telefonare 384-696 Torino

STIRATRICE ed apprendista cercasi. Tintoria Augusta, Vanchiglia 20, Telefono 885-217. 22014

TAGLIATRICE di camicie cerca Fibet, via Pinelli 100. Telef. 758-938.

TESSITRICI cercansi, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino». A31115

TESSITURA cotoniera esaminerebbe assunzione operaio incaricatrice annodatrice e spolatrice e abile macchinista conicigno lenzuola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3689 — Torino» A31214

TINTO stireria cerca ragazza 16enne già pratica, Volperga Caluso 22.

TIPOGRAFIA assume impressore 2ª categoria. Telef. 588-987. A31086

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore secondo anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Torino».

TIPOGRAFIA zona Campidoglio cerca apprendisti quindicenni. Telefonare n. 760-459. A30469

TUTTOFARE coppia stiro cercasi ore 7,30-13 zona Piazza Statuto. Telefonare 720-612 A31077

TUTTOFARE cercasi 4 mattine alla settimana ore 8-11 famiglia 2 persone (zona Porta Susa). Telefonare 510-910. A30135

URGE lavorante pellicciaia presentarsi corso Regina Margherita 266.

■ PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A.A.A. SOCIETA' assume per Torino propagandista ottima retribuzione. Presentarsi lunedì 21 marzo 1966 dalle ore 9 alle 12, dalle ore 15,30 alle ore 18: «Per la vostra casa», corso Emilia 22. 0924

A grossisti alimentari o concessionari industrie frequentate ditte condizionali, assolute concorrenza preparate pre brodo in tavolette sbalinate e no e premi, P■■■■■, Casella 210, 22012 Genova.

AGENTE cercasi da azienda pubblicità esterna per ritagli quadri produttori Torino. Scrivere specificando precedenti occupazioni. Destefanis, via Garibaldi 9, Torino.

■ RIGIDI E FLESSIBILI IMPORTANTE SOCIETA' CERCA AGENTI PER ZONE: PIEMONTE, EMILIA, TOSCANA. SI ■ O ANCHE IN CONSIDERAZIONE ELEMENTI SPECIALIZZATI DI SETTORI ANALOGHI COME UTENSILERIA, MACCHINE, PRODOTTI DELLA METALMECCANICA ECC. MINIMO PROVVIGIONI GARANTITO. POSSIBILITA' DI OTTIMI PROFITTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 11 — MILANO».

AD avviato rappresentante, ditta americana importanza internazionale offrirebbe esclusiva Piemonte per vendita apparecchiature misure, regolazione, traffico, trattamento acque. Casella 353-M, SIP, Milano.

AFFERMATA industria prodotti ■ ruccniaie per signora cerca agenti espertissimi vendita; zona Piemonte pt Savona, Imperia. Presentarsi lunedì 21 ore 9-11, Hotel Ligure, Torino, o scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova». 22093

BAR Torino e provincia assumiamo venditore veramente capace introdotto per vendita prodotto coloniale largo consumo primaria marca. Richiedesi curriculum posti occupati e clienti attivi. Offresi ottimo trattamento economico in relazione alle capacità personali. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino».

CENTRALE del pane cerca rappresentante cauzionando, preferibilmente Torino, favore assicurato. Telefonare 275-339 ore 14.

AGENTI vendita Porte Pareti ■ cercansi, già introdotti arredamento, serramenti. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5486 — Torino».

AGENTI vendita tenda alla veneziana cercansi, già introdotti avvolgibili, serramenti. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5485 — Torino». A16147

CERCASI per lancio nuovo prodotto rivoluzionario rappresentanti con introduzione almeno triennale ramo alimentari zona Piemonte. Indispensabile massima garanzia et capacità specifiche. Mensile L. 150.000 più provvigioni. Presentarsi: UGAS, via Invorio B. Tel. 724-953. A30081

CAUZIONANDO ■ rappresentanze prodotti qualificati nazionali-esteri con uffici e deposito in Torino e-o Genova. Scrivere Prendo Torino, via Millesimo 5, tel. 763-221.

CERCANSI Torino et provincia introduttissime automassa carrozzerie officine abbinamento prodotti americani rivalorizzanti. Consumi provvigioni sovraprezzi elevati. Telef. 687-850 ore ufficio. 1001

CERCANSI produttore munito patente introdotto ramo edile disposto viaggiare Piemonte. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 3495 — Torino». A28684

DITTA vini pregiati della zona del Friuli cerca esclusività. Casella 354-M, SIP, Milano. 22035

CERCASI produttori veramente introdotti campo riscaldamento, ottimo trattamento massima discrizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3613 — Torino». A30539

COLORIFICIO importanza nazionale cerca rappresentante, per zona Piemonte, veramente introdotto coloristici imprese. Stipendio e provvigione Scrivere: Pubblimen, casella 717 Parma. 21887

DITTA vini pregiati della zona del Friuli cerca rappresentante introdotto, oltre concorso spese. Casella 354-M, SIP, Milano. 22035

GEOMETRA 40enne referenziato accetterebbe incarichi fiducia o rappresentanza da serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3569 — Torino».

DISPONENDO locali centrali Torino commercialmente in proprio esaminerebbe abbinamento serie rappresentanze con senza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino». 2001

DUMOSAB rivoluzionario liquido sciogavetture brevettato riduce 50% costo lavaggio auto; cercansi concessionari provinciali esclusivisti, guadagno eccezionale dimostrabile. Società Duma, Viale Italia, Lainate (Milano).

GIOIELLIERI cercansi rappresentanti per lancio nuovi articoli regalo oro massiccio. Casella 357-M, SIP, Milano 22035

GROSSISTA accessori in cerca viaggiatore introdotto rivenditori e installatori Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino».

IMPORTANTE ditta fiorentina specializzata confezioni bambini neonati cerca agenti ben introdotti Piemonte Liguria. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 6217 — Torino». A30751

IMPORTANTE industria meccanica fonderie produttrice articoli tecnici specializzati cerca per Piemonte e Liguria esperto venditore massima 25enne. Ottima retribuzione ad elemento attivo e capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino».

IMPORTANTE società milanese, ramo spazio-ivi-elettrodomestici, cerca per la filiale di Torino viaggiatori qualificati ed introdottissimi. Non saranno prese in considerazione domande senza curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano».

IMPORTANTE saponificio cerca attivo rappresentante introdotto chimici profumieri zona Piemonte. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 6261 — Torino».

INDUSTRIA confezioni maschili et femminili cerca elementi responsabili provata capacità ed esperienza per impostazione e realizzazione collezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 Torino». A28879

INDUSTRIA produttrice importatrice pesci conservati ricerca rappresentanti e provvigione pratici ramo referenziati per seguenti provincie: Torino, Asti, Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere Casella 1480 Sip, Genova. 22002

ORGANIZZAZIONE ricupero crediti cerca produttori 25-35enni Torino provincia. Presentarsi 24-25 c.m., oppure scrivere: Tuttifella, Bosino 27.

PROPAGANDISTA medicinali introdottissimo Torino per interessanti specialità mutuate, solo altissima provvigione, cerca industria farmaceutica. Casella 234 L., Sip, Trito■ Roma. 22036

VERNICI ■ industriali agente esclusivo cerchiamo per zona già avviata Novara - Vercelli. Interessante trattamento provvigionale. Scrivere, precisando curriculum vitae e referenze, a: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino». A29854

VERNICI speciali industriali agente esclusivo cerchiamo per zona già avviata Asti - Alessandria. Interessante trattamento provvigionale. Scrivere, precisando curriculum vitae e referenze, a: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino». A29854

⑰ ANNUNZI MATRIMON, L. 100 per parola

AGRICOLTORE ■ 50enne bella presenza, proprietario benestante, relazionerebbe scopo matrimonio signorine signore affettuose sana sposo nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3538 — Torino».

ALTA 1,75, longilinea, insegnante, cerca diplomato, laureato affettuosissimo, intelligente, serio, 38-45enne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6219 — Torino».

ALTO 1,72 34enne, bella presenza, solida posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3627 — Torino». A30902

CARINA affettuosa moralità diplomata sposerebbe professionista o diplomato massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino»

CARINA 30enne giovanile, media cultura requisiti morali sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino».

CELIBE torinese residente Sanremo solo, presenza, cultura, auto, immobili, seriamente intenzionato, sposerebbe attiva sola sana possidente virtù casalinghe, religiosa. Indicare età posizione economica. Massima riservatezza. Cestinasi risposte imprecise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6128 — Torino». A28560

CINQUANTOTTENNE torinese, statura media, buon carattere, impiego, pensione, alloggetto proprio, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 45enne piacente, sana, brava, piacente, impiegata od artigiana. Rispondere dettagliatamente. Inanonimi, massima serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3522 — Torino».

DIPLOMATO 41■■ statura, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina seria carina, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6110 — Torino». A29318

(Continua a pag. 19)

2 ECCEZIONALI OFFERTE Kelvinator

UNA NOVITÀ ASSOLUTA...
il ■ 102 creato per ■ di vivere in cucina.
■ litri
a ■
per ■

...E UNA OCCASIONE UNICA!

Valutiamo il vostro vecchio frigorifero ...ben 50.000 lire.
Una straordinaria occasione per cambiarlo col famoso Kelvinator KS 106 da 315 litri!

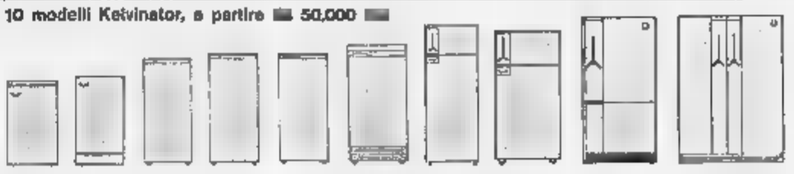
E con un frigorifero Kelvinator, cucina più ■ ■ accogliente!
Il modello KS 106 e il modello KS 71 (da ■ litri) sono disponibili anche nei tre colori: marrone, giallo e turchese

Presso tutti i negozi L'ELETTRICA potrete ammirare e farvi illustrare le eccezionali caratteristiche di tutti i modelli della vasta gamma Kelvinator: dal più piccolo 130 litri, ai favolosi 525 litri del modello "Foodarama".

l'elettrica

CASA DEL LAMPADARIO - TORINO - Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - tel. 50.39.79 - largo via Carlo Alberto e Cavour 1 - tel. 511472 - RENATO RADIO - tel. 51.12.78 - MACCORNELLI Piazza S. Carlo 161 - tel. 54.76.66 - via Genova 23 - tel. 67.97.86 - via Di Nanni 152 - tel. 280160 - corso Traiano 23 - tel. 36.54.71 - SALA OCCASIONI via G. Pomba 15.

10 modelli Kelvinator, a partire ■ 50.000 ■



Ieri giornata di maltempo su alcune zone del Piemonte

Il Cuneese flagellato da bufere di neve la città senza luce, il traffico bloccato

La coltre nevosa ha raggiunto il mezzo metro - Interrotto per tutta la mattinata il transito sul Colle di Tenda - Nevicate anche al Sestriere (dove gli impianti sportivi sono rimasti bloccati 2 ore per mancanza di energia elettrica) e a Giaveno - Temporali nell'Alessandrino

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 19 marzo.

(n. m.) Proprio alle soglie della primavera si è abbattuta su Cuneo la più violenta nevicata della stagione. Ancora nel primo pomeriggio di ieri il cielo era sereno. Poi verso sera il tempo si è improvvisamente guastato: spesse nuvolaglie si sono addensate su tutta la zona, accompagnate da un forte vento. Poi è cominciata a scendere una pioggia sferzante, che ben presto ha ceduto il passo a una fitta nevicata.

Fra le 3 e le 6 di stamane una autentica bufera si è scatenata su tutta la zona alpina e prealpina dalla Val Tanaro al Monviso, mentre sulla fascia di pianura di Fossano la neve non ha fatto la sua comparsa. A Cuneo, Mondovì, Cava, Dronero e su altri centri minori pedemontani si è avuta in breve una coltre nevosa, variante fra i 25 e i 50 centimetri. Misure maggiori in alta montagna. Al Colle di Tenda, dove la neve fresca sfiora gli 80 centimetri, il transito sui due versanti del valico di frontiera è rimasto praticamente paralizzato fin dopo le 14 di oggi, quando i mezzi antineve sono riusciti a tracciare un passaggio esclusivamente per gli automezzi muniti di catene.

Il vento di tramontana che ha accompagnato a lungo la precipitazione è stato all'origine di interruzioni, guasti, ritardi e intralci in tutta la provincia. Cuneo è rimasta senza luce elettrica, salvo brevi periodi, fra le 5 e le 10 di stamane; in altre località delle valli Stura, Maira, Pesio e Vermenagna la durata dell'interruzione dell'energia è stata anche maggiore. L'accumularsi della neve sulle linee ha provocato cadute di fili e abbassamenti di tensione, che hanno impegnato fino al tardo pomeriggio le squadre di emergenza dell'Enel. Anche le comunicazioni telefoniche hanno subito guasti e interruzioni; gravissimi i ritardi e gli intralci subiti dalle comunicazioni ferroviaria e automobilistiche. Il primo treno in arrivo stamane a Cuneo da Torino ha accusato un ritardo di oltre due ore. Anche sulla Savona-Torino, a causa della fitta nevicata nel tratto Cava-S. Giuseppe del Carro, i convogli hanno avuto sensibili ritardi.

A Limone Piemonte il primo treno della giornata, proveniente da Cuneo, si è presentato in stazione solo nel pomeriggio. Autopullman di sciatori e automezzi di gitanti in viaggio per i centri del turismo invernale sono rimasti a lungo bloccati a mezza strada: molti i tamponamenti e le auto uscite di strada.

La neve ha smesso di scendere verso le 9 e poco dopo mezzogiorno ha fatto la sua comparsa su Cuneo e su tutta la zona di pianura il sole. Al Colle di Tenda e sulle montagne circostanti verso le 18 invece ha ripreso a nevicare. Desolante l'aspetto della campagna, dove la violenza della bufera ha fatto strage di ramoscelli e abbattuto decine di alberi già in fiore.

Boves, 19 marzo.

(g.) Dopo una settimana di giornate primaverili, la notte scorsa il tempo è improvvisamente cambiato. La temperatura si è abbassata ed è caduta la neve fino a mezzogiorno di oggi. La neve ha raggiunto i 40 centimetri di altezza, mentre nella frazione San Giacomo ha superato il metro. Secondo i primi accertamenti i danni sono rilevanti. Molte piante sono state divelte; sono stati pure abbattuti pali dell'energia elettrica.

Sestriere, 19 marzo.

(p. m.) Questa notte e stamane al Colle sono caduti 30 centimetri di neve fresca. Purtroppo, per gli sciatori la festività di San Giuseppe è stata sfavorevole: infatti, oltre alle avverse condizioni atmosferiche del mattino si è avuta una forzata inattività, durata due ore, dei mezzi meccanici di risalita, causa l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica. E' la quarta volta in questa stagione invernale che si sono fermati gli skilift e le funivie per mancanza di energia elettrica. Ed è sempre accaduto in giorni festivi, causando notevole danno al turismo del Colle in generale. Non sono mancate le giuste proteste da parte degli sciatori. Tutti al Sestriere si augurano che l'inconveniente non si debba più verificare.

Nel pomeriggio è ritornato a splendere il sole e i numerosi turisti hanno potuto sciare sulla neve farinosa. La statale 23 è transitabile solo con l'uso delle catene.

Giaveno, 19 marzo.

(c. d. a.) Dopo una breve ma fitta nevicata caduta nelle prime ore del mattino, il cielo è andato lentamente rasserenandosi. Verso mezzogiorno è apparso il sole e il cielo è rimasto terso per tutto il pomeriggio. Malgrado il cattivo inizio della giornata, gli sciatori sono saliti numerosi all'alpe Colombino, il cui albergo registra il tutto esaurito anche per domani.

Alessandria, 19 marzo.

(f. m.) Violenti temporali si sono abbattuti durante la scorsa notte su tutto il territorio della provincia di Alessandria. La pioggia è caduta a rovesci, accompagnata da fulmini, tuoni e da forti raffiche di vento. Un fulmine ha incendiato un pagliaio a S. Giuliano Vecchio, sobborgo di Alessandria, e l'intervento dei vigili del fuoco è valso a evitare l'incendio del cascinale.

Novi Ligure, 19 marzo.

(g. n.) Violentissimi temporali si sono scatenati durante la scorsa notte sul Novese. E' caduta una pioggia torrenziale, accompagnata da frequenti scariche elettriche. La zona è stata flagellata anche da un vento impetuoso. Raffiche d'eccezionale violenza hanno provocato sensibili danni: asportate dai tetti moltissime tegole, comignoli e antenne televisive.

S. Margherita L., 19 marzo.

(n. b.) Sul Tigullio dopo un lungo periodo di bel tempo il cielo si è rannuvolato e nella tarda serata di ieri, accompagnata da fragorose scariche elettriche, è caduta per alcune ore una fitta pioggia. Anche il moto ondoso del mare è andato aumentando sotto le folate di un forte vento. Da stamane si sono avuti parziali schiarite.

Voghera, 19 marzo.

(g.) Sull'Appennino pavese sono imperversate questa notte violente bufere di neve, che hanno causato interruzioni al traffico su tutte le strade.

Il centro di Cuneo — sullo sfondo la Prefettura — dopo la fitta nevicata di ieri

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con addensamenti sulle Alpi centro orientali ove potranno aversi nevicate. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvoloso con brevi piogge. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità irregolare con manifestazioni temporalesche. Possibilità di qualche nevicata sull'Appennino. Venti: *deboli o moderati.* Mari: *mossi o molto mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	5	12	Pescara	0	11
Bolzano	−1	16	L'Aquila	0	9
Trento	2	14	Roma	7	15
Verona	7	15	Campob.	2	7
Trieste	7	15	Bari	5	12
Venezia	5	14	Napoli	3	15
Milano	6	16	Potenza	0	7
Genova	9	16	Cotrone	5	12
Bologna	7	14	Reggio C.	1	11
Firenze	6	14	Messina	5	13
Pisa	7	13	Palermo	6	16
Ancona	9	12	Catania	6	14
Perugia	8	10	Cagliari	7	12

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Affollate per San Giuseppe tutte le più note stazioni di sci

Trentamila turisti in Val d'Aosta per il primo week-end di primavera

Hanno trovato sole e piste ben innevate - Quattromila auto sono transitate dai trafori del Bianco e del San Bernardo - Meno favorevole la situazione in Riviera per il vento e la pioggia: il tempo tende però a ristabilirsi

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 19 marzo

(l. v.) *Sole primaverile, piste ben innevate e brulicanti di sciatori di ogni età: questo in sintesi il primo week-end di primavera che ha richiamato in Valle d'Aosta non meno di trentamila gitanti provenienti in massima parte dalla Lombardia e dal Piemonte. Centinaia di pullman, migliaia di auto hanno percorso da stamane le strade delle vallate laterali che portano alle più note stazioni di sci. Quattromila auto sono transitate inoltre dai trafori del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo.*

A Chamonix questa sera sono presenti poco meno di mille turisti italiani, sul lago Leman superano i tremila. Per contro dalla Francia e dalla Svizzera sono giunti numerosi savoiardi e valesi. Courmayeur ospita questa sera una nutrita colonia di francesi; al Breuil ci sono svizzeri e tedeschi. La giornata è stata bella e il freddo non eccessivo: verso mezzogiorno sulle piste di sci il termometro è salito dovunque al di sopra dello zero. Le notizie dalle principali stazioni della Valle d'Aosta sono le seguenti:

Cervinia: dalle 8,30 di stamane alle 11 le funivie hanno trasportato cinquemila persone circa. Presi d'assalto gli sky-lift del «Carosello» e gli impianti di risalita del Furgen, del Ventina e del Teodulo. Assenza completa di vento. Tempo splendido. Temperatura: minima —8, massima +5 gradi. Alberghi tutti esauriti. Buona parte degli appartamenti dei condomini occupati. Fra turisti in transito e residenti, non meno di ottomila persone.

Courmayeur: le due funivie dello Chécrouit hanno funzionato a pieno ritmo dalle otto di stamane. Sulle piste, perfettamente battute, dell'Arp, del Colle e del Piano Chécrouit e di Dolonne, non meno di tremila persone. Piste in condizioni perfette di innevamento. Tempo non splendido, ma buono. Affollatissima inoltre la pista di sci della Vallée Blanche che dal Rifugio Torino scende, sul versante francese del Monte Bianco, a Chamonix. Un maestro di sci di Courmayeur ci diceva questa sera che una lunga colonna di sciatori punteggiava in tutto il suo sviluppo la pista che è di oltre dodici chilometri. «Ci saranno state non meno di duemila persone — ha aggiunto — che hanno effettuato oggi la traversata in sci del Monte Bianco». Non ha funzionato invece, a causa del vento, la cosiddetta «liaison», il carosello funiviario che unisce la Punta Helbronner all'Aiguille du Midi, o che sorvola la Vallée Blanche. Gli sciatori scesi sul versante francese hanno dovuto far ritorno in auto attraverso il traforo del Monte Bianco. La temperatura a Courmayeur è passata da una minima di + 3 ad una massima di + 8 gradi. Anche ai piedi del Monte Bianco gli alberghi hanno registrato il tutto esaurito. Molti hanno trovato posto nelle località vicine. Si calcola che le presenze siano sulle quattromila.

Pila: millecinquecento persone trasportate dalla seggiovia. I locali sono pieni di turisti.

Gressoney St-Jean e La Trinité registrano anch'essi il tutto esaurito. In previsione milanesi e vercellesi. Tempo incerto al mattino, bello al pomeriggio. Circa duemila gli sciatori sulle piste del Weissmatten e della Punta Jolanda.

Sanremo, 19 marzo

(u. b.) *La prima parte del week-end di San Giuseppe non è stata favorevole alle migliaia di turisti giunti a Sanremo da ogni parte d'Italia e dall'estero. Improvvisamente nella serata di venerdì si è abbattuta sulla città un violento temporale, accompagnato da raffiche di vento. In nottata è nevicato sulle montagne che circondano il golfo e stamane Monte Bignone era ricoperto di bianco. Le condizioni meteorologiche sono notevolmente migliorate oggi: il sole ha fatto nuovamente capolino e le strade del centro si sono affollate. Altri arrivi sono previsti per domattina, anche per la Milano-Sanremo, che rappresenta per sempre un valido motivo di richiamo.*

Genova, 19 marzo

(c. d.) *Il tempo non ha favorito i numerosi turisti scesi in Riviera dal Piemonte e dalla Lombardia per il week-end di San Giuseppe. Ieri sera, i primi massicci arrivi sono stati accolti da lampi, tuoni e pioggia. Oggi c'è stato dappertutto cielo coperto (soltanto nel tardo pomeriggio s'è avuta una schiarita) e un mare imbronciato ma la temperatura s'è mantenuta ovunque su livelli quasi primaverili.*

Bardonecchia, 19 marzo.

(b.) *Il cielo, che durante la mattinata era completamente coperto, è andato via via schiarendosi nel pomeriggio. La temperatura è oscillata sui 4-20. Molti i turisti giunti a Bardonecchia per trascorrervi la festività di San Giuseppe e la domenica. Negli alberghi e nelle pensioni per questi due giorni s'è registrato il tutto esaurito.*

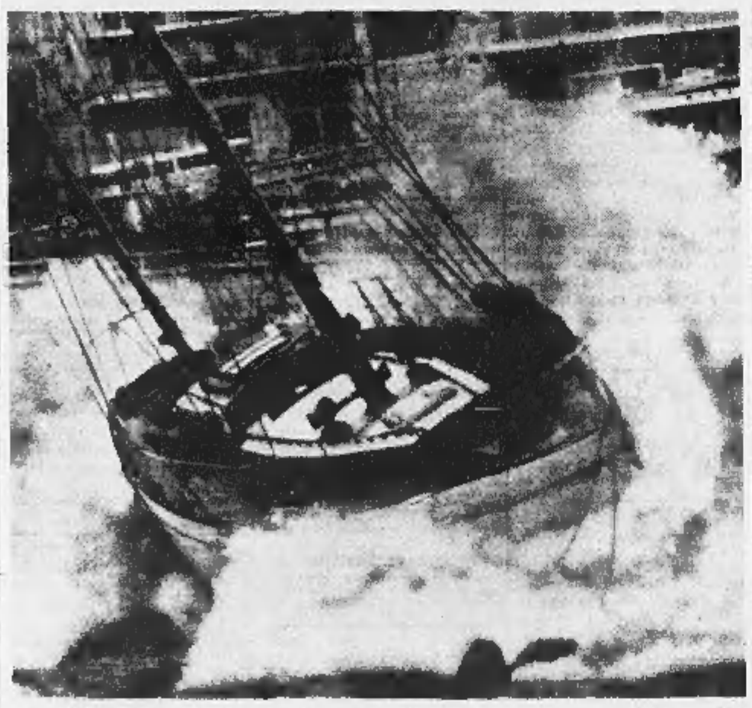
Salvato un panfilo che andava alla deriva

Imperia, 19 marzo.

(b. g.) Al largo della Riviera, causa la mareggiata, una pericolosa avventura è stata vissuta dai quattro componenti l'equipaggio d'un panfilo da turismo battente bandiera francese, il «Vagabond». Per la furia delle onde l'equipaggio ha perso il controllo dell'imbarcazione, la quale ha cominciato ad andare alla deriva a circa dieci miglia dalla punta di Ventimiglia. La Capitaneria di porto di Imperia, alla quale era giunta verso le 8,40 una segnalazione da Mentone, ha dato l'allarme alle navi che si trovavano nella zona. La motonave «Rossini» ha potuto raggiungere il «Vagabond» prendendolo a rimorchio con difficile manovra e rimorchiandolo fino all'altezza del porto di Nizza.

Nel porto di Imperia ponente, la forza del vento e della risacca ha provocato vari danni. Alcune imbarcazioni hanno rotto gli ormeggi, un panfilo è affondato.

Violenta mareggiata a Montecarlo Affondate decine di imbarcazioni



Lo yacht americano Riwaru *scagliato contro il molo dalle violente ondate* (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)

Nizza, 19 marzo

(r.) Il maltempo ha infuriato su tutta la Costa Azzurra, con punte di particolare violenza stamane tra le dieci e le tredici. Il vento e la pioggia hanno recato molti danni. Nel porto di Antibes una cinquantina di barche e battelli sono stati danneggiati e dieci sono affondati. Anche a Montecarlo i danni più notevoli sono stati nella zona del porto, dove molti battelli e panfili sono stati danneggiati. Il «Christina» di Onassis ha avuto qualche guasto all'albero, mentre il «Riwaru» dell'americano John Clement è stato completamente sventrato; quindici imbarcazioni più piccole sono affondate. Altre dodici imbarcazioni sono andate perdute nel porticciolo di Font Vieille, mentre nei pressi dello Sporting d'estate gran parte dei terreni di riporto sono stati inghiottiti dalla violenza dei marosi.

L'uxoricida di Imperia tenterà di farsi credere malato di mente?

Domani riprende il processo in Assise - L'ebanista ventinovenne avrebbe chiesto come testi a difesa alcuni Capi di Stato - Secondo l'accusa, l'imputato uccise perché la moglie (diciottenne, incinta di otto mesi) gli negava il consenso alla separazione legale

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 marzo

Riprende lunedì alla Corte d'Assise di Imperia — dopo la pausa per la festività di San Giuseppe — il processo contro l'ebanista siciliano Giuseppe Briguglio, di 29 anni, da Agrigento, imputato di omicidio premeditato: egli uccise a colpi di accetta, nel luglio 1964, la moglie diciottenne Rosetta Montalbano, ch'era incinta di otto mesi.

Nel corso delle due prime udienze, il Briguglio si è dimostrato pronto a qualunque manovra pur di evitare la minaccia dell'ergastolo che gli pende sul capo per la ferocia e la premeditazione del crimine. Innanzitutto l'ebanista non ha esitato a lanciare contro il suocero, Leonardo Montalbano, la terribile accusa di aver abusato della figlia quando Rosetta aveva 14 anni; poi, per aprirsi un varco nel cumulo delle prove e delle testimonianze che lo inchiodano da ogni parte, ha lasciato capire che la moglie gli sarebbe stata infedele dopo le nozze, mantenendo una «condotta frivola e capricciosa».

Questa impressione di animale braccato, ma pronto a difendersi, si poteva leggere sul volto di Briguglio venerdì scorso quando egli, attraverso le deposizioni dei genitori di Rosetta Montalbano e dei testi, la lettura delle lettere e del diario scritti in epoca non sospetta, ha visto crollare il suo castello di accuse.

L'imputato è apparso sempre calmo e pronto nelle risposte, anche quando sua sorella Rosa, su invito dell'avv. Luca Ciurlo della difesa, ha lasciato capire che il Briguglio voleva iniziare una nuova manovra difensiva: il ritorno alla tesi dell'infermità di mente. E' avvenuto alla chiusura dell'udienza: Rosa Briguglio ha detto ai giudici che aveva parlato per qualche minuto con il fratello nei corridoi del tribunale e lo aveva trovato «sconclusionato di mente» tanto da chiedere come testi a difesa alcuni Capi di Stato, antichi e moderni.

Giuseppe Briguglio in Assise ad Imperia (Telefoto)

L'udienza di lunedì venturo — per il Briguglio — sarà nuovamente dura, forse più dura delle precedenti. Egli infatti sarà sottoposto ad un confronto con il teste Giovanni Morobutti, l'arrotino di piazza Dante a Imperia: fu infatti il Morobutti che, qualche ora prima del delitto, gli vendette l'accetta con la quale il Briguglio, al crepuscolo, nel pressi del loggiato del convento di Santa Chiara, uccise la moglie con otto colpi al capo e al collo.

Nel suo interrogatorio dinanzi alla Corte l'imputato, a una domanda del presidente dott. Garavagno, ha sostenuto di non essere stato lui a pregare l'arrotino di affilare bene la lama della scure: l'iniziativa sarebbe stata presa dal Morobutti per uno scrupolo professionale.

Invece, dagli interrogatori che l'arrotino subì in istruttoria, risulterebbe il contrario: se questo sarà confermato anche dinanzi alla Corte, sarà un altro durissimo colpo alla tesi difensiva dell'assassino; verrebbe praticamente confermata la premeditazione e la volontà di servirsi dell'accetta contro la moglie.

Sotto l'aspetto umano, sarà interessante la deposizione dell'avv. Carlo Settimio Bruna, di Imperia. Il Briguglio, il giorno prima del delitto, si recò dal legale accompagnato dalla moglie, affinché l'avvocato convincesse Rosetta a dargli il consenso per una separazione consensuale. Il legale impressionato, commosso soprattutto dalla vista della donna sofferente e pensierosa, cercò invece di convincere il Briguglio a rinunciare al suo proposito, a tornare in famiglia riconciliandosi con la sposa e ad attendere con serenità la nascita del loro bambino.

Briguglio, però, rimase sordo ad ogni consiglio dell'avvocato Bruna: il legale, di conseguenza, non volle accettare l'incarico. L'ebanista uscì dallo studio accompagnato dalla moglie in lacrime, decise a rivolgersi altrove pur di ottenere il consenso che gli avrebbe permesso di riacquistare la completa libertà d'azione. Secondo l'accusa, la deposizione dell'avv. Bruna suffragherà la tesi — contenuta nella sentenza di rinvio a giudizio — che il Briguglio avrebbe ucciso la moglie per la sua fermezza nel negargli il consenso alla separazione.

b. g.

LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET di G. SIMENON sono pubblicate da MONDADORI
da lunedì 21 marzo in libreria e in edicola a 300 lire
un volume ogni 14 giorni

PRESTITI
Ipotecari su casa, alloggi, auto, con rimborso sino a 30 mesi. Concedonsi rapidamente.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 817.000

S. Musso
FABBRICA TENDE DA CAMPEGGIO E ACCESSORI
Corso Francia, 264 - 266
Torino - Telefono 721.880

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Balbo 2 angolo via Roma
Ore 10.30-13, 16-20; festi. 10-12; t. 510.606

Movil baby la maglieria per neonati
si vende presso:
BALLARIO ANGELA
via madama cristina 110 - torino

ERNIA
coll'«ORTOPLASTICO MAZERON» scompare rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primario referenze mediche. Visite gratuite 9-19.
MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 59
TORINO Aut. Pref. To. n. 0012 11-3-58

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

CHIOSSI
VIA PO 11 (interno)
Telef. 511.017 - 543.330
FOTO - CINE
FORNITURE GENERALI

FINANZIAMENTI PER GLI AGRICOLTORI

Per informazioni e presentazione delle domande all'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria rivolgersi a una qualsiasi delle 180 Sedi della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Ente partecipante dell'Istituto stesso

ULTIME NOTIZIE

Gli sviluppi della crisi nella Nato

De Gaulle non risponderà alla «dichiarazione» dei 14

Il Generale (secondo indiscrezioni dell'Eliseo) non ha più nulla da dire - Se gli alleati hanno proposte, le facciano entro due settimane: altrimenti la Francia ritirerà tutti gli ufficiali dal comando integrato e denuncerà altri accordi militari

(Dal nostro corrispondente) **Parigi,** 19 marzo.

«*Il primo round del match atlantico è terminato*», scrive *Paris-presse*, e infatti, dopo la consegna della nota comune dei 14 Paesi alla Francia, la crisi creata dalla secessione del generale De Gaulle è entrata in una nuova fase. La controversia ha perduto il carattere drammatico che aveva all'inizio e ora sembra che sia intenzione di ognuno cercare di ridurre le conseguenze che l'iniziativa francese avrà per tutti i Paesi dell'Occidente.

Di questa intenzione moderatrice la stampa francese non controllata dal gollismo riconosce il merito ai 14. «*Gli alleati della Francia* — scrive *Le Monde* — *hanno scelto per il momento la via della prudenza. Invece di tempestare contro la decisione del generale De Gaulle di ritirare il nostro Paese dall'organizzazione del Patto Atlantico, invece di minacciarlo di misure di ritorsione, ammettono o fanno finta di ammettere che egli parli seriamente quando afferma la sua intenzione di rimanere fedele all'Alleanza, anche al di là del termine di vent'anni, durante il quale non è possibile, senza violare la parola data, ritirarsene*».

La relativa distensione prodotta dalla risposta degli alleati non impedisce però che il problema dell'Alleanza sia venuto a trovarsi in un punto morto. Ci si domanda, infatti: chi prenderà la prossima iniziativa del dialogo fra Parigi e i 14? Negli ambienti responsabili francesi si afferma che la lettera inviata dal presidente Johnson al generale De Gaulle poche ore dopo avere ricevuto il suo messaggio il 7 marzo, aveva un carattere provvisorio, perché annunciava l'intenzione di concertarsi con gli altri membri dell'Alleanza. Spetterebbe dunque a lui di trasmettere ora una risposta definitiva, trattando in modo più approfondito i problemi che gli erano stati sottoposti dal generale.

Alla Nato, però, questo punto di vista non viene condiviso. Avendo respinto le trattative bilaterali, gli alleati della Francia affermano che non c'è più ragione di inviare singole risposte all'Eliseo, perché la nota trasmessa ieri contiene la risposta unica di tutti. Secondo questa interpretazione, tocca dunque ora a Parigi di precisare le proprie intenzioni, sia proponendo conversazioni su questo punto particolare, sia annunciando misure di esecuzione della decisione adottata.

Senonché l'Eliseo non la pensa così: secondo indiscrezioni, probabilmente ispirate e raccolte anche da qualche giornale, De Gaulle considera di avere già perfettamente chiarito le proprie intenzioni e di non avere perciò più niente da dire. Se i 14, e in particolare gli Stati Uniti, il Canada e la Germania occidentale, hanno proposte da fare, spetta a loro di prendere l'iniziativa delle discussioni.

Impostate le cose in questo modo, è chiaro che, insistendo dalle due parti sulla posizione assunta, non si uscirebbe più dal punto morto. Intanto, la situazione è tale che bisogna uscirne al più presto.

Si lascia perciò capire che, se i 14 non si faranno avanti in qualche modo entro due settimane, Parigi annuncerà le misure di esecuzione, anche questa volta con decisione unilaterale: ritiro dei comandi francesi dai comandi integrati, denuncia di certi accordi che comportano clausole in questo senso, eccetera. In quanto al trasferimento in altri Paesi delle truppe americane e canadesi che si trovano attualmente in Francia, il governo francese non fisserebbe una data precisa alla loro partenza: rivolgerebbe loro un semplice invito, redatto nella forma più corretta, pur lasciando intendere che il trasferimento è atteso nel più breve tempo possibile.

Questa soluzione sarebbe senza dubbio la peggiore perché, comunque vadano le cose, necessità tecniche inderogabili obbligano gli alleati, non esclusa la Francia, a mantenere ancora a lungo strutture più o meno integrate: comunicazioni, dispositivi d'allarme, direzione politica della Nato. E', dunque, augurabile che le trattative per l'applicazione della decisione gollista vengano aperte al più presto.

«*Il proseguimento del dialogo* — scrive in proposito *Le Monde* — *sarà necessario se si vuol conservare all'Alleanza Atlantica, alla quale ognuno proclama il desiderio di rimaner fedele, un minimo di contenuto. I proclami di solidarietà rischiano di essere messi presto in scacco dagli eterni disaccordi sulle concezioni strategiche e dall'asprezza che ha tutte le probabilità di suscitare la discussione sulle modalità tecniche e finanziarie del ritiro delle truppe americane dalla Francia*».

Sandro Volta

Dopo 37 giorni di «crisi»

Formato tra dc e liberali il nuovo governo in Belgio

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles,** 19 marzo.

Dopo trentasette giorni, stasera è stata risolta in Belgio la crisi governativa: al potere si trova ora una maggioranza profondamente diversa da quella di prima. A una coalizione di centro-sinistra — che dal 1961 si era assunta la gestione del governo, attraverso gli alti e bassi della situazione economica del Belgio, aggravata da dissidi interni e da una struttura industriale precocemente invecchiata — succede un governo di centro-destra.

Il nuovo primo ministro, Paul Van Den Boeynants, fino a oggi presidente della democrazia cristiana, ha infatti presentato stasera a re Baldovino un gabinetto di coalizione nel quale, accanto ad esponenti del partito cattolico, si trovano rappresentanti del partito liberale.

Il nuovo governo dispone alla Camera — davanti alla quale si presenterà martedì prossimo — del voto di 135 deputati (87 democristiani e 48 liberali), mentre l'opposizione ne conta 87.

s. d.

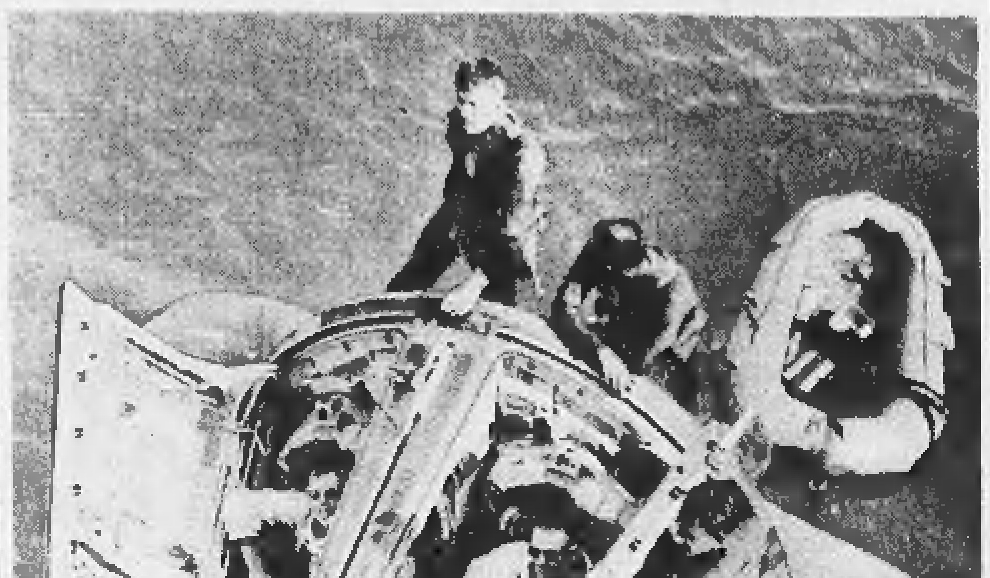
«Riserve» del Portogallo sul documento dei 14 Paesi

Lisbona, 19 marzo.

Il governo portoghese formula alcune riserve in merito alla dichiarazione comune dei 14 Paesi della Nato. In una nota ufficiosa dichiara d'avere fatto sapere di ritenere assolutamente necessario «*non creare una situazione in quale renda impossibile i colloqui e i negoziati per assicurare la cooperazione della Francia, paese che, tenuto conto della sua posizione e di ciò che rappresenta in seno all'Occidente, è considerato da tutti essenziale alla vitalità dell'Alleanza*».

(Ansa)

Armstrong e Scott nel Pacifico



Il recupero del «Gemini 8» nel Pacifico: gli uomini-rana paracadutati dagli aerei hanno ancorato ai galleggianti la capsula. Dai portelli aperti si scorgono gli astronauti Armstrong, a destra, e Scott. Questa è la prima fotografia ufficiale rilasciata dalla Nasa sull'impresa (Tel. «Associated Press» - Il servizio in 1ª pagina)

Un morto e 4 feriti nell'auto finita fuori strada a Settimo

La vittima, di Collegno, aveva 67 anni - La vettura taglia un palo della luce e si rovescia sulla riva di un canale

(Dal nostro corrispondente) Chivasso, 19 marzo.

(e. c.) Un grave incidente automobilistico è avvenuto oggi pomeriggio sulla statale Torino-Milano in località Rio Martino fra Brandizzo e Settimo, con un bilancio di un morto e quattro feriti.

La vittima è Giacinta Gulino, di 67 anni, residente a Collegno in via Rosta 42. I feriti sono la figlia della vittima Maria Bria, di 40 anni; il marito di questa, Stefano Manotti, quarantaduenne, che era alla guida dell'auto; la loro bambina Elena, di 12 anni, tutti residenti a Collegno in via Rosta 42 e una sorella della vittima, Giovanna Gulino in Lico abitante in Torino in largo Sempione 178 bis.

L'auto, proveniente da Volpiano e diretta a Torino, verso le 18,30 sfuggiva al controllo del guidatore e dopo aver tranciato un palo in legno della linea elettrica posto ai margini della strada, con un pauroso volo piombava su dei tubi di cemento che in quel punto incanalano le acque del Rio Martino. Successivamente, rimbalzando, la vettura finiva rovesciata sulla riva del canale.

Dall'abitacolo sfasciato i cinque occupanti venivano estratti da automobilisti di passaggio, che provvedevano a trasportare all'ospedale «Maria Vittoria» il Manotti, la moglie e la figlia. I due coniugi sono stati ricoverati con prognosi di trentacinque giorni, la bambina di dieci giorni.

Le due sorelle Giacinta e Giovanna Gulino, le cui condizioni apparivano molto gravi, erano portate all'ospedale di Chivasso, dove entrambe sono state ricoverate con prognosi riservata: la prima per trauma cranico, frattura mascellare; la seconda per trauma toracico, frattura della clavicola destra e sospette fratture costali. Alcune ore dopo le condizioni di Giovanna registravano un sensibile miglioramento; Giacinta invece, malgrado ogni cura, tre ore dopo cessava di vivere.

Ragazzo ferito dall'amico con la pistola che crede scarica

(Dal nostro corrispondente) **Roma,** 19 marzo.

(e. r.) Un ragazzo di quattordici anni, Roberto Zito, è in fin di vita per essere stato accidentalmente ferito da un amico con una pistola rimasta nascosta dalla guerra del '15.

Ieri in via Properzio 1, in casa del signor Feliciangeli, si erano riuniti alcuni ragazzi: Rodolfo Feliciangeli, di 13 anni, sua sorella Loredana di 16, Lorenzo De Vito, di 13 anni, Francesco Patti, anch'egli di 13 anni. Il padrone di casa, elettricista teatrale, era fuori Roma per lavoro.

Ad un certo momento, frugando in un armadio, Rodolfo Feliciangeli trovava una vecchia pistola Beretta. L'arma passava da una mano all'altra. Giunta in quelle del Patti partiva un colpo: il proiettile andava a conficcarsi nella coscia dello Zito recidendogli l'arteria femorale.

Alcuni vicini di casa provvedevano a portare il ragazzo ferito all'ospedale, dove veniva operato d'urgenza. Le sue condizioni sono ancora gravi.

DRAMMATICA SPARATORIA POCO DOPO L'ALBA

Guardia comunista uccisa sul «muro» Fuggiva da Berlino-Est con un compagno

I due, in divisa, tentano di varcare inosservati la frontiera - Assaliti dai cani-poliziotti li abbattono a rivoltellate - Poi si lanciano verso il confine rispondendo al fuoco dei colleghi - La vittima, 24 anni, raggiunta da una raffica di mitra sul filo spinato - L'amico arriva illeso in Occidente

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 19 marzo.

Un drammatico scontro a fuoco è avvenuto all'alba di stamane presso il «muro» di Berlino tra due sottufficiali dell'Armata popolare comunista che cercavano di fuggire in Occidente e alcune guardie di frontiera che volevano impedirglielo. Uno dei sottufficiali, un giovane di 24 anni, colpito da alcuni proiettili di «maschinenpistole», è caduto prima dei reticolati di confine ed è morto. Il suo compagno, di 22 anni, del quale non è stato rivelato il nome, è riuscito a riparare sano e salvo in Occidente.

Il fuggitivo ha raccontato che lui e il collega si erano preparati da tempo. Si erano decisi per stamane alle 6,30, dopo essere smontati dal servizio. Poiché indossavano la uniforme non era stato difficile per loro avvicinarsi ai reticolati. Ma a un certo momento da una baracca erano stati liberati due feroci cani-poliziotti, appositamente addestrati per la cattura dei fuggitivi. Le due bestie si erano lanciate contro di loro ringhiando. Per non venire azzannati, i due giovani avevano dovuto abbattere i cani a rivoltellate. Gli spari hanno richiamato l'attenzione delle guardie di confine le quali hanno immediatamente cominciato a sparare da tutte le direzioni.

I due sottufficiali hanno risposto al fuoco riuscendo a tenere a bada gli inseguitori mentre si avvicinavano al filo spinato. Quando lo hanno raggiunto e lo stavano varcando un'improvvisa raffica ha colpito uno dei giovani. Secondo guardie di frontiera occidentali, che hanno seguito la scena attraverso i binocoli, il ragazzo è morto. Quando una mezz'ora più tardi una pattuglia comunista lo ha raggiunto e lo ha caricato su una barella, non dava segno di vita.

L'altro sottufficiale è stato interrogato per quasi un'ora. Poco pratico della zona di confine, temendo di essere ancora in territorio comunista, si era nascosto in un cespuglio, con la pistola in mano.

Tito Sansa

I russi costruiscono attorno a Mosca gigantesche basi di missili anti-missili

Una rete di razzi sta sorgendo anche nelle campagne di Leningrado L'«equilibrio del terrore» con gli Stati Uniti richiede somme enormi: ogni città «protetta» contro attacchi atomici costa un miliardo di dollari

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 19 marzo.

Costruzioni ciclopiche di misteriosa apparenza sono state osservate in questi giorni nelle campagne prossime a Mosca e a Leningrado. Secondo esperti occidentali, si tratta probabilmente di impianti elettronici per l'avvistamento e l'intercettazione di missili intercontinentali: il primo nucleo, cioè, di quel sistema di missili antimissili che per la Russia e l'America appare ormai come la prossima meta della corsa agli armamenti. Sarebbe cominciata così la temuta «proliferazione verticale» degli armamenti, suscettibile di modificare l'equilibrio del terrore che è servito finora a mantenere la pace.

Che i russi non vogliano farsi battere dagli americani in questo campo è un fatto accertato. Nei mesi passati Breznev annunciò che «*erano stati compiuti importanti passi nel settore dei missili antimissili*», quelli che gli americani chiamano A.B.M. (*Anti Ballistic Missiles*). E alla parata del 7 novembre a Mosca fu mostrato al pubblico il primo esemplare di quei potenti razzi. Fu spiegato in quella circostanza che la Russia disponeva di missili capaci di distruggere i missili intercontinentali del nemico «*a migliaia di chilometri di distanza*». Già Krusciov, negli anni passati, parlò di una nuova e precisa arma «*capace di colpire una mosca nel cielo*».

Dal possesso di qualche missile antimissile a un sistema articolato di difesa c'è tuttavia un gran divario. Nel senso che i missili A.B.M., per assicurare la difesa di un territorio vasto come quello dell'Urss devono essere serviti da una catena di stazioni per l'avvistamento e l'intercettazione. Coloro che hanno osservato le misteriose costruzioni prossime alle due più grandi città russe, Mosca e Leningrado, non hanno visto né missili né rampe di lancio. Si suppone però l'esistenza di *silos* sotterranei.

Gli scettici ricordano che finora i russi non hanno mai mostrato esperimenti con missili antimissili, mentre si sono visti alla televisione altri tipi di missili capaci di colpire aerei supersonici. A parte la segretezza militare, può esservi un'altra spiegazione per questa lacuna.

I missili antimissili dei russi, secondo gli stessi esperti, sarebbero dotati di testate nucleari, la cui esplosione in volo annienterebbe con sicurezza qualsiasi oggetto che si trovasse nelle vicinanze. E i russi, al pari degli americani, si sono impegnati a non compiere esperimenti atomici nell'atmosfera. Si ritiene che le due massime potenze abbiano fatto esplodere i loro ordigni nelle profondità del sottosuolo.

La spirale del terrore sembra quindi in movimento. Gli Stati Uniti hanno già affrontato il problema della protezione delle loro città con missili A.B.M. Due tipi di razzi verrebbero impiegati in questo programma, il *Nike X* e lo *Sprint*. Per il momento il programma verrà esteso a trenta fra le più importanti città americane. Entro il 1970 questi grandi centri dovrebbero disporre di una difesa efficace certamente, ma non del tutto assoluta, e oltre tutto assai dispendiosa. Il programma minimo comporta una spesa di circa 30 miliardi di dollari: 1 miliardo di dollari per città, pari a 625 miliardi di lire.

m. c.

Domani Adenauer si dimette da presidente della dc tedesca

Si apre il congresso del partito

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 19 marzo.

(t. s.) Lunedì pomeriggio, con un discorso del presidente del partito Adenauer, si aprirà nella *Beethovenhalle* di Bonn il 14° congresso dei democristiani tedeschi. Adenauer darà ufficialmente le dimissioni («*Comincio a invecchiare*» ha detto di recente lo statista novantenne) e pronuncerà un discorso che si ritiene sarà il suo «testamento politico». Il congresso, si dice, deciderà di eleggerlo presidente onorario del partito, liberandolo da ogni dovere e concedendogli tutti i privilegi.

Martedì parleranno il cancelliere Erhard, il segretario generale uscente Dufhues e il capo del gruppo parlamentare democristiano Barzel, che un mese fa si presentò candidato alla successione di Adenauer. Mercoledì, con voto segreto, i 577 delegati delle federazioni regionali eleggeranno il presidente, che sarà certamente Erhard, il vicepresidente, che sarà Barzel, due o più vicepresidenti aggiunti e il nuovo direttivo. Le elezioni di Erhard e di Barzel sono date per sicure: sarà comunque interessante il conteggio dei voti che i due avranno raccolto.

ULTIME DI CRONACA

Si difende con il coltello dal marito che la percuote

Violento litigio l'altra sera nel «casermone» di via Verdi, protagonisti i coniugi Leonardo Aducato e Raffaela Peluso, 36 e 32 anni. Sono i genitori della bimba che due anni fa morì bruciata nell'incendio della stanza in cui ancora oggi è sistemata la famiglia.

Uscito in mattinata dal carcere, dove aveva scontato 2 mesi per guida senza patente, l'Aducato ha rimproverato la moglie per certi suoi sospetti e inasprito dalle repliche di lei ha perso il controllo e le si è avventato addosso.

La presenza dei figli Franco, Lucia, Tonino e Maria Grazia — i coniugi ne hanno altri due, in collegio — non è servita a placare gli animi. L'Aducato ha continuato a menare pugni e calci alla moglie finché la donna ha impugnato un coltello: «Se continui a battermi ti ammazzo!». Dopo un attimo di esitazione, l'Aducato l'ha disarmata lanciandole contro una sedia.

Richiamato dalle grida dei bambini, è sopraggiunto un vicino, Raffaele Martone, che ha separato i contendenti. La donna, giudicata guaribile in 7 giorni al San Giovanni, dopo la medicazione si è recata dal fratello, abitante in una casa «Eca», in via Moncrivello, rifiutandosi di tornare in via Verdi. L'Aducato si è rivolto al commissariato Castello perché gli è difficile badare da solo ai quattro bambini.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il giorno 16 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Ing. Gaetano Baletti
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto la moglie Luisella Boldi Triotti con le figlie Fabrizia e Elena, l'affezionata Maria Rinaudo, i parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signorina Giulia Grosso per la sua affettuosa assistenza. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Castelletto Bormida. La famiglia non prende il lutto. Si dispensa dalle visite.
Genova, Viale Nazario Sauro 6 A. — 20 marzo 1966.

L'Enel Compartimento di Torino si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ing. Gaetano Baletti
ricordandone la preziosa opera svolta alla direzione del Distretto della Liguria.
— Genova, 20 marzo 1966.

Il Distretto della Liguria dell'Enel partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del
Dott. Ing. Gaetano Baletti
già suo amatissimo Direttore.
— Genova, 20 marzo 1966.

Le Commissioni Interne dell'Enel - Distretto della Liguria - si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ing. Gaetano Baletti
già loro stimato Direttore.
— Genova, 20 marzo 1966.

I colleghi e gli amici: Giorgio Agosti, Alberto Amici, Edoardo Arimondi, Attilio Arturini, Giuseppe Balbi, Sergio Bisagno, Giovanni Bisi, Giuliano Boccalero, Vittorio Bolsi, Germano Bonanni, Ernesto Bozzo, Giovanni Bottaro, Luigi Campolonghi, Leopoldo Colombo, Giovanni Cova, Luigi Dellepiane, Ruggero De Rossi, Giovanni D'Urso, Franco Fauare, Alberto Ferrari, Tomaso Ferraris, Augusto Franconi, Emilio Gambarotta, Mario Garrè, G. Riccardo Garrone, Corrado Genesio, Luigi Ghisleri, Agostino Granata, Angelo Grosso, Giuseppe Malalani, Emilio Mancini, Eugenio Marciani, Giovanni Morassi, Alberto Mosti, Rodolfo Muller, Giuseppe Muzio Mogliano, Arnaldo Naj, Ottavio Natale, Luigi Negri, Flavio Noli, Gianfranco Oltani, Giorgio Pajno Ferrara, Giacomo Pancini, Angelo Passano, Giorgio Pessano, Luigi Pendola, Edoardo Pardo, Riccardo Pellerano, Pierleone Piadeni, Carlo Podestà Lucciardi, Alessandro Polestò, Roberto Rigolli, Mario Roncaglio, Giorgio Sala, Giovanni Saldo, Ennio Santucci, Italo Secchi, Gaspare Simoncini, Antonio Solli, Luigi Sorarù, Luigi Savintoni, Aldo Sordi, Francesco Sorno, Alessandro Tarchini, Vittorio Verrini, Emilio Vian, Mario Vesentini, Ugo Visentini, Giuseppe Viviani, Cesare Volterrani partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ing. Gaetano Baletti
già Direttore del Distretto Enel della Liguria.
— Genova, 20 marzo 1966.

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari il
Dott. Ing. Aristide Antoldi
Lo piangono: la moglie, il figlio, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 corr. ore 10,30 da via Cialdini 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1966.

Francesco Ines Chiolerio partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Dott. Ing. Aristide Antoldi
— Torino, 20 marzo 1966.

Antonio Fissanotti con commosso ricordo del suo Maestro partecipa al dolore della famiglia Antoldi.

E' mancata ai suoi cari
Mariuccia Oddono Coppo
anni [illegible]
Angosciati la piangono: il marito Franco, la sorella Tina, suocera, cognati, cugini, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al Dott. Caldera per le assidue cure. Funerali lunedì ore 8,45 corso Regina Margherita 185.
— Torino, 20 marzo 1966.

Il Personale delle Ditte Oddono e Curti prendono viva parte al dolore del sig. Oddono per la scomparsa della moglie
Mariuccia Oddono
— Torino, 20 marzo 1966.

Il 15 marzo in Torino cristianamente mancava ai suoi cari
Caterina Lorenzini in Casalegno
A funerali avvenuti in Soresina, l'annunciano addolorati il marito Dr. Ing. Comm. Francesco; i figli: Franca, Ottorino e famiglia; il fratello Angelo, nipoti e parenti tutti. Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore: in particolare i dottori Canonero e Ghisolfi e le rev.de suore dell'Ospedale Gradenigo per le assidue amorevoli cure.
— Torino, 20 marzo 1966.

Nel settimo anniversario della scomparsa del
DOTT.
Angelo Elisio Viberti
la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto a tutti coloro che lo conobbero e gli vollero bene. Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Cristina (piazza S. Carlo) il 20 marzo c. a. alle ore 12.
— Torino, 20 marzo 1966.

Le Officine Viberti Torino SpA e le aziende consociate ricordano nel settimo anno della sua scomparsa l'indimenticabile figura del
DOTT.
Angelo Elisio Viberti
Amministratore Unico della Società ed impareggiabile animatore.
— Torino, 20 marzo 1966.

I figli, con tanta tristezza e infinito rimpianto, ricordano la loro meravigliosa, dolcissima Mamma
Giuseppina Vianco ved. Enrico-Serafino
e coloro che Le vollero bene. La S. Messa, nel primo doloroso anniversario, sarà celebrata alle ore 8,30 di martedì 22 c. m. nella Parrocchia della B. V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 20 marzo 1966.

A suffragio del
Dr. Ing. Rodolfo Sella
martedì 22 anniversario della immatura scomparsa saranno celebrate Messe: a Torino Chiesa San Giuseppe via Santa Teresa, ore 11; a Candiolo Cappella Cimitero, ore 10. I famigliari ringraziano tutti coloro che Gli vollero bene e si uniranno nella preghiera.
— Torino, 20 marzo 1966.

21-3-1958 21-3-1966
Nell'ottavo tristissimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Rag. Nino Necco
la moglie con immutato dolore e rimpianto ne rievoca la carissima memoria. Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia della Crocetta lunedì 21 alle ore 8,30.
— Torino, 20 marzo 1966.

21-3-1965 21-3-1966
Nel primo anniversario della scomparsa di
Franco Pistone
i suoi cari Lo ricordano con immutato dolore. Santa Messe lunedì 21 ore 7, Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 20 marzo 1966.

21 marzo 1963
Aldo Terzago
Paola sua mamma, nonna e zie ricorda con tanto amore il suo adorato papà.
— Torino, 20 marzo 1966.

Con amore, tristezza e rimpianto la moglie ricorda il Suo caro
Angelo Reina
nell'VIII anniversario.
— Saronno, 21 marzo 1966.

Mimmo ringrazia con tutto il cuore gli amici ed i colleghi che hanno accompagnato fino a Gesù la sua amatissima esemplare mamma
Regina Rizzo nata Brovero
nel modo da lui stesso indicato. Deo gratias.
— Torino, 20 marzo 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Scapino in Tassinari
Addolorati ne danno l'annuncio: il marito, i figli e parenti tutti. I funerali oggi 20 alle ore 14 partendo dal Villaggio F I A T (via Novara, 11).
— Settimo Torinese, 18-3-1966.

Dirigenti e Collaboratori della FIAT Direzione Ricambi e Sezione Ricambi si associano al lutto del sig. Orlando Tassinari per la dipartita della sua cara Consorte, Signora
Angela Tassinari
— Torino, 19 marzo 1966.

Direttore, Equipe, Docenti, Allievi della Scuola Superiore Servizio Sociale Onarmo partecipano al dolore della Consulente Aurelia Tassinari Fissore per la perdita della MAMMA.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari
Arturo Sanvito
A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, ne danno il triste annuncio: la moglie Rosetta, i figli Angelo e Giovanni con le rispettive famiglie.
— Torino, 20 marzo 1966.

Prendono viva parte al dolore le Famiglie Sismondo, Monola, Contini e Jade.

La Società Socover partecipa con profonda tristezza al lutto di Giovanni Sanvito suo prezioso Collaboratore per la morte del Padre
Arturo Sanvito
Partecipano personalmente:
Dott. Alessandro Borella
Dott. Ilario Borgonovo
Il Consiglio di Amministrazione, gli Amici e Colleghi della Socover.
— Torino, 19 marzo 1966.

Benvenuto Schenone e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del sig.
Arturo Sanvito
— Torino, 19 marzo 1966.

Partecipano al dolore di Giovanni, Angelo e famiglie gli amici:
Carla Schenone e famiglia
Giorgio Olivero e famiglia
Tonino, Renzo Gallo e famiglia
Guido Badella e famiglia
Angelo Borgarello e famiglia
Lino e Luciana Raccagni
Elio Caltolan.

Giovanni Casalegno e Famiglie partecipano al doloroso lutto della Famiglia.

La Famiglia Novarino si associa al dolore della famiglia Sanvito.

Partecipano al dolore di Giovanni per la perdita del padre
Arturo Sanvito
gli amici:
Giuseppe e Nena Meggiora
Leila e Tommaso Musolino
Filippo e Elda Beratelli
Beppe e Maria Grazia Toso
Mariuccia e Giancarlo Vergano.
— Torino, 20 marzo 1966.

Munito dei Conforti Religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Alessandro Roatta
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Ghibaudi, il fratello Carlo e famiglia (Brasile), le cognate, le zie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 21 corr. alle ore 9.15 da via Ilarione Petitti 36, indi la cara Salma sarà trasportata a Stupinigi dove alle ore 10,15 avranno luogo le esequie e la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1966.

I figlioci Sandrino Roatta e Rosalia Ghibaudi in Baldassarre piangono il caro PADRINO.

La Soc. S.I.C.A. - Commissionaria F I A T - partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
Cav. Alessandro Roatta
— Torino, 19 marzo 1966.

Prendono viva parte al lutto della famiglia Nolla per la scomparsa del Signor
Giuseppe Nolla
Rita Ambrosino
Dr. Giovanni Ansaldi
Dr. Vittorio Barbalarga
Piera Bertolino
Dr. Giacinto Bona Galvagno
Dr. Alessandro Borla
Dr. Giovanni Caniggia
Dr. Luciano Caselari
Elsa Cipollini
Dr. Giovanni Colombo
Dr. Elio Cristiani
Dr. Lucio De Feo
Dr. Piergiorgio Della Bella
Angela Freschini
Romolo L'Annunziata
Dr. Mario Maistrello
Lidia Mantovani
Angela Masera
Dr. Renato Mosina
Alba Martini
Piera Pagliero
Dr. Giuseppe Perosino
Carla Rosta
D.ssa Margherita Rossi
Dr. Guido Sciarra
Anna Valo
Dr. Domenico Zucca
— Torino, 20 marzo 1966.

I Colleghi della Filiale Lepetit S.p.A. di Genova si associano al dolore della famiglia Nolla.

I Condomini di corso Einaudi 45 partecipano vivamente al dolore della famiglia Nolla.

La famiglia Alessio partecipa sentitamente al lutto della famiglia Nolla.

La famiglia Francone partecipa al dolore per l'immatura perdita di
Giuseppe Nolla
— Torino, 20 marzo 1966.

Cristianamente è mancata
Teresa Osella in Balbo
La piangono il marito, figlie, generi, nipoline, la cara Dinetta, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Candiolo, via Orbassano 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1966.

Amministrazione Ospedale Rossi Buttigliera partecipa al lutto del suo Presidente per il decesso del padre
Carlo Bechis
— Buttigliera d'Asti, 19 marzo 1966.

1965 1966
Nel primo triste anniversario della dipartita di
Carlo Bertoldo
la moglie lo ricorda a parenti e amici. La S. Messa sarà celebrata nella chiesa Maria Assunta in via Nizza 335 (Lingotto) alle ore 9 il giorno 24 marzo.
— Torino, 20 marzo 1966.

1965 1966
Vittorio Passi
Nella tristezza del primo anniversario la famiglia lo ricorda con accorato rimpianto e con immenso affetto. La S. Messa verrà celebrata nel Santuario della Consolata Cappella delle Grazie, martedì 22 marzo ore 9.15.
— Torino, 20 marzo 1966.

1965 1966
Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di
Luigi Dealessandri
S. Messa martedì 22 corr. ore 9 Chiesa Gesù Adolescente, Borgo San Paolo.
— Torino, 19 marzo 1966.

1953 1966
Maria Giuseppina Coghe
è sempre viva nel cuore dei Suoi Cari, che al Suo esempio si ispirano e dalla Sua memoria traggono conforto e speranza.
— Torino, 20 marzo 1966.

Vive nel rimpianto e nell'affettuoso ricordo dei suoi cari e di chi La conobbe ed apprezzò
Franca Scarsi
S. Messa anniversaria 22 marzo 1966 ore 8 (Chiesa S. Giulia).
— Torino, 20 marzo 1966.

1965 1966
Leonilda Astorino
I suoi cari la ricordano con affetto. S. Messa San Francesco da Paola ore 18,30.
— Torino, 22 marzo 1966.

1956 1966
Adelaide Rolla nata Filippa
Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 20 marzo 1966.

Serenamente, con la Benedizione del S. Padre è mancato
Francesco Fois
Addolorati lo piangono la moglie Sebastiana Sulas, i figli Mario, Giuseppe, Giovanni Maria, Gesuino, Luigi, Paolo e Gianni, la sorella, il fratello, cognati e parenti tutti.
— Bultei, 19 marzo 1966.

La Direzione Amministrativa, gli impiegati e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Giovanni Mario Fois per la morte del Papà
Francesco Fois
— Torino, 19 marzo 1966.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente spirava tra le braccia dei suoi cari
Maria Lanfranco nata Gennero
di anni 78
Con profondo dolore lo annunciano i figli Felicita, Francesca, Domenico e consorte Caterina Giachino ed i nipoti Maria Franca e Angelo, cognato e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in La Loggia, domenica 20 marzo alle ore 17,15, partendo da via L. Bistolfi 51.
— La Loggia, 19 marzo 1966.

Cristianamente è mancata
Albertina Bethaz nata Vigliardi
Lo annunciano costernati: il marito dott. Serafino, i figli Emma con il marito p. i. Piero Bonetti, Ing. Alberto con la moglie Leonilda Torchio, Ing. Carlo con la moglie Laura Tagliani, il fratello Avv. Eliseo, la sorella Eloisa con il marito Ing. Carlo Marcoz, gli adorati nipotini, cognati, nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno domenica 20 alle ore 16,30 partendo da via Festaz 66.
— Aosta, 19 marzo 1966.

Il Presidente e Amministratore delegato Umberto Zanetta, l'Amministratore delegato e Direttore generale Mario Einaudi, gli Amministratori, il Collegio sindacale con il suo Presidente Giovanni Freddi, i Dirigenti ed il Personale della Società Nazionale Cogne partecipano al lutto del Dott. Ing. Alberto Bethaz, Vice Direttore della Miniera di Cogne e del Dott. Ing. Carlo Bethaz dipendente dello Stabilimento Siderurgico, per la scomparsa della loro mamma signora
Albertina Bethaz Vigliardi
— Torino, 20 marzo 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Angela Cavallino in Rasetti
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Ferdinando; i figli: Tino con la moglie Angela Giaccone e piccoli Andrea ed Anna, Giovanni con la moglie Maria Grazia Giordano e piccola Claudia, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 ore 10,30 partendo da via Mombasiglio 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1966.

Le famiglie Cavallino e Patrini prendono parte al dolore di Ferdinando per la perdita della cara
Angela Cavallino in Rasetti
— Torino, 19 marzo 1966.

La famiglia Giaccone partecipa al lutto di Tino per la dipartita della cara mamma
Angela Cavallino in Rasetti
— Torino, 19 marzo 1966.

La famiglia Giordano partecipa al dolore di Gianni per la perdita dell'adorata mamma
Angela Cavallino in Rasetti
— Torino, 19 marzo 1966.

La famiglia Primo Chiaberge partecipa sentitamente al dolore.

I Dipendenti delle ditte AEOI e Chiaberge partecipano al dolore del loro collega Giovanni.

Gregoria Vannini partecipa affettuosamente al dolore di Graziella e Nerio Nesi per la scomparsa della Mamma, Signora
Chiara Nesi Tosarelli
— Torino, 20 marzo 1966.

Vanna e Edoardo Cova
Elvi e Ludovico Zersi
prendono viva parte al lutto degli amici Graziella e Nerio Nesi per la morte della madre Signora
Chiara Tosarelli ved. Nesi
— Ivrea, 19 marzo 1966.

Guido ed Emilia Santi, Antonio e Patrizia Guerci prendono vivissima parte al dolore degli amici Nerio e Graziella per la perdita della madre signora
Chiara Tosarelli Nesi
— Ivrea, 18 marzo 1966.

Anna Maria e Guido Fubini prendono viva parte al dolore di Graziella e Nerio Nesi per la perdita della mamma
Chiara Nesi Tosarelli
— Bardonecchia, 19 marzo 1966.

Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri del Comune di Caluso partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Nerio Nesi, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino per la scomparsa della mamma signora
Chiara Tosarelli ved. Nesi
— Caluso, 19 marzo 1966.

Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Dirigenti e Personale della LOCAT - Locazione Attrezzature - Spa prendono parte al grande dolore del Consigliere Dottor Nerio Nesi per la morte della mamma Signora
Chiara Nesi Tosarelli
— Torino, 19 marzo 1966.

Lidia, Giancarlo De Federicis partecipano affettuosamente al lutto degli amici Nerio e Graziella.

Confortato dai Ss. Sacramenti e dalla particolare benedizione del Santo Padre, circondato dall'immenso affetto di tutti i suoi cari, è serenamente spirato
Efisio Cantone
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Luigi, Lucia, Domenica, Aldo, Rosa, la nuora Gemma e Lucy, il genero Paolo, i diletti nipotini Massimo Giuseppina Ferruccio, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 21 ore 9 da via G. Verdi 21, Torino.
— Torino, 20 marzo 1966.

Nel 2° anniversario della dipartita della cara
Lucia Anfossi
il marito e famiglia nel ricordarla a tutti, partecipano alla S. Messa in suffragio per il 22 marzo 1966 alle ore 9, nel Santuario di S. Giuseppe, via S. Teresa 22.
— Torino, 20 marzo 1966.

La Soc. Officine Meccaniche Ponti & C. «O.M.P.» nel sesto anniversario della perdita, mantiene viva la memoria del Signor
Francesco Corrato
Suo benemerito Contitolare e lo ricorda a quanti lo conobbero raccomandone la nobile figura.
— Torino, 21 marzo 1966.

In memoria e suffragio di
Marco Antonetto
saranno celebrate S. Messe domani 21 marzo alle ore 8,30 nella Parrocchia di San Carlo. La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo.
— Torino, 20 marzo 1966.

1962 1966
Roberto Tronzano
vive nell'immutato ricordo dei Suoi cari. S. Messa in Verolengo il 22 marzo ore 8.30.
— Torino, 20 marzo 1966.

1961 1966
Cav. Carlo Sigismondi
Chi accanto a Lui visse e della Sua memoria vive La ricorda con muto dolore.
— Pinerolo, 20 marzo 1966.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia commossa per la calorosa dimostrazione tributata al loro caro
COMM. DOTT.
Franco Alfano
Medico Chirurgo
sentitamente ringrazia. La Messa di trigesima verrà celebrata a Piossasco Parrocchia S. Francesco martedì ore 8,30.
— Piossasco, 20 marzo 1966.

Per la prima volta una grande e autorevole enciclopedia viene offerta al pubblico a fascicoli settimanali

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI LAROUSSE

Finalmente per tutte le vostre domande la risposta che voi aspettavate: non una risposta qualsiasi, ma una risposta sicura e chiara, garantita da due grandi nomi dell'editoria internazionale. Finalmente uno strumento di conoscenza vivo ed esauriente, rigorosamente scientifico per chi sa, chiaro ed efficace per chi vuole sapere. Un patrimonio culturale che non può mancare in casa vostra, offerto nella forma editoriale più pratica e vantaggiosa: 15 volumi, 250.000 voci articolate in oltre 600.000 accezioni, 40.000 illustrazioni in bianco e nero, 1.200 tavole a colori con 5.000 illustrazioni nonché l'intero vocabolario della lingua italiana.

dal 22 marzo in edicola a fascicoli settimanali

Desidererei ricevere, gratis e senza alcun impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo a colori "Enciclopedia Universale Rizzoli Larousse".

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

.....

Spedite questo tagliando a:
Rizzoli Editore, Via Civitavecchia, 102 - Milano

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

COMMERCIANTE bestiame 45enne relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 45-55enne proprietaria importante azienda agricola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6150 — Torino ». 573

QUARANTENNE piemontese, commerciante, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese 30enne, seria, onesta, disposta collaborare. Scrivere: « Pubblimon » casella 431, Pinerolo. 21923

SIGNORINA bella presenza, 34enne, distinta, colta, alta, condizioni eccellenti attime, sposerebbe diplomato, veramente serio, buoni ed elevati sentimenti, solida posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3579 — Torino ». A30058

QUARANTADUENNE presenza, impiego stabile, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6150 — Torino ».

QUARANTENNE piemontese, commerciante, conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese 30enne, seria, onesta, disposta collaborare. Scrivere: « Pubblimon » casella 431, Pinerolo. 21923

SIGNORINA bella presenza, 34enne, distinta, colta, alta, condizioni eccellenti attime, sposerebbe diplomato, veramente serio, buoni ed elevati sentimenti, solida posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3579 — Torino ». A30058

SIGNORA torinese 65enne sola presenza sana attiva buon carattere affettuosa nullatenente sposerebbe distinto buona posizione. Disposta trasferirsi città mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6183 — Torino ».

SIGNORINA molto seria provinciale 33enne insegnante elementare ruolo conoscerebbe scopo matrimonio 33-39enne serio semplice. Dettagliando scrivere: « Pubblicità Stampa 6273 — Torino ». A31087

SIGNORINA 45enne, veneta, diplomata, alta giovanile distinta, ottima moralità sentimenti elevati corrisponderebbe scopo matrimonio con distinto, colto buoni sentimenti massima serietà, preferibilmente residente Veneto. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6075 — Torino ».

TORINESE impiegato bancario conoscerebbe scopo matrimonio signorina serietà massimo 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6236 — Torino ». A30654

TORINESE 31enne, alto m. 1,61, affettuoso, sentimenti veramente sinceri, alloggio, sposerebbe seria carina desiderosa sistemarsi felicemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3535 — Torino ». A29723

TRENTACINQUENNE professora prevenuta sposerebbe benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3638 — Torino ». A30053

TRENTADUENNE meridionale diplomata impiego statale conoscerebbe scopo matrimonio diplomato laureato, serietà assolute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3577 — Torino ».

TRENTASETTENNE torinese, buon impiego, sposerebbe signorina seria, presenza, massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino ».

TRENTASEIENNE bella presenza, due alloggi, lavoro sicuro, possimamente auto, conoscerebbe scopo matrimonio veramente carina, fine, attiva max 30enne, anche operaia. Specificare si: « Pubblicità Stampa 3597 — Torino ». A30483

TRENTASEIENNE, diplomato, ottimo impiego, alto 1,75, presenza, settentrionale, alloggio proprio, relazionerebbe scopo matrimonio con carina, affettuosa, massimo 30enne. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 6259 — Torino ». A30717

TRENTATREENNE operaio indipendente conoscerebbe signorina vanata e piemontese scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6158 — Torino ». A29688

TRENTATREENNE bionda, carina, bella presenza, priva conoscenze, impiegata, conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne benestante oppure buona posizione economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3643 — Torino ». A30956

TRENTENNE commerciante conoscerebbe ragazza 22enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6209 — Torino ». A30386

TRENTENNE meccanico conoscerebbe signorina vanata o piemontese, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6159 — Torino ».

VENTICINQUENNE, attiva, bella, sposerebbe commerciante massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6049 — Torino ». A28513

VEDOVA bella presenza 50enne conoscerebbe scopo matrimonio signora alto età adeguata se possibile auto senza prole telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6237 — Torino ».

VEDOVA 55enne, alta 1,67, seria, pensiona, pratica commercio, sposerebbe persona onesta, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3562 — Torino ». A30017

VENTICINQUENNE buona posizione conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3665 — Torino ».

VENTISEIENNE diplomata, ottima presenza, sposerebbe signorina bella ed sportiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6228 — Torino ».

VENTISETTENNE piemontese bella presenza conoscerebbe scopo matrimoniale ragazza madre, massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 696 — Torino». 1001

VENTITREENNE alta 1,75, bella presenza, ottima posizione finanziaria, piemontese, buona famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio alto, serio, diplomata, professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6042 — Torino ». A28464

VENTITREENNE commerciante bella presenza altezza 1,80 relazionerebbe scopo matrimonio con 18-24enne pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5642 — Torino».

VENTITREENNE, 1,72, sportivo, colto, buona posizione finanziaria, relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale semplice, massima serietà anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6232 — Torino ».

VENTUNENNE proprietaria 3 negozi alloggio sposerebbesi con 18-22enne pari condizioni, possibilmente alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3654 — Torino ». A31009

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE pointer-bracco bianco nero collare quinzaglio medaglia 8744 smarrito, ricercasi, mancia [illegible]. Telefonare 480-092. A30139

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-878, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trolar controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. 0495

ABBIATE presente istituto querantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, tel. 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. 0589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 564-176, 538-051.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santaterese 10, telefono 511-024. 21380

MAIORFOL, Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni infedeltà morosità. A29058

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi dimagranti, anticellulite, depilazione, sauna, viso. Telefonare 877-576.

RIEDUCAZIONE arti, evita l'obesità, cyclette, vogatori, vendita noleggio Covolo, [illegible] Cesare 197, telefono 851-135 0972

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Sirocuse 156 [illegible] vende cambia rateizza. 0568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinata festiva. Aiduto via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11. 0822

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 60; Vigone 44, 30 mesi senza cambiali. 0546

A.A.A.A. FESTIVI aperto anche pomeriggio, corso Agnelli 98. Rateizzazione 500, 600, 1100, 1300, Giardiniera. 079

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2-C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 speciali, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permuta, rateazioni (aperto festivi). Telefonare 322-493. 048

A.A.A.A.A. RATEALMENTE c.so Agnelli 98: 500, 600, 750, 1100, 1300, Dauphine, giardiniera, garantite.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodestetari, telef. 393-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino [illegible] Vercelli. 0756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493.

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Sacrgio 37 angolo Chiesa della Salute vendiamo permutiamo rateizziamo garantite 500, 600, 750, 1100, da 150.000 a 640.000. Inoltre Appia II, III, 1300, Dauphine, Giulia spider, Triumph 1200 spider, sprint, 1500 Vignale. 0158

A.A.A. FESTIVI aperto anche pomeriggio. Visitateci, autovetture tutti i tipi, corso Francia 343 e via Sacrgio 37 angolo Chiesa della Salute.

A.A.A. OCCASIONISSIME spider: Innocenti S, 1500, MGA, Appia, Vignale 750 coupé, garanzia aperto festivi, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. 0546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 8 0780

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 82. 01002

A. ALL'AUTOSALONE corso Monacilieri 19 vantaggiosamente acquisterete venderete permuterete anche festivi. 0103

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. 0546

A. ARCIOCCASIONISSIME: [illegible] mesi, Giulietta sprint '63, Fulvia coupé, 1100 speciali, altri tipi, Flavia '62, 600, [illegible] furgoni T 2, Romeo, autocarro Leoncino lungo, garanzia, permute. Malta 36/10 bis, telefono 386-847. 0967

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500: 3600; 600: 4200; 1100: 5400. Telefonare 81-609. A26852

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, Telefonare 694-714. 0792

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 750-203, 779-826.

A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen: 600 T, camioncini, 613; rateazioni, permute. Corso G. Agnelli 22, Telefono 322-493. 048

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multipla, Giulietta. Corso Farrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500. Garanzia. Vigone 44. 0546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. 0546

A prezzi di [illegible] vendiamo con garanzia 500, 600, 750, 1100 export, 1500, Appia II, 500 giardiniera. Corso Rossaki 11 0112

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo, Vigone 44. 0546

A 40 S combinata '63 - '64 garanzia vende, permuta Auto Torino, telefono 396-851. 0261

ABARTH 850 Scorpione cambio con 850, 1[illegible] e Fulvia, Telef. 981-094

ABBIAMO camioncino 615 1100-13 Passo lungo 600 D furgone 600, A. Cecchi 30. A30343

ABBIAMO Flavia coupé, Giulia GT, spider, Ferrari 250 GT, Jaguar 3.8 automatica, Corsair GT, IM 3, Lagrange 13, telefono 538-652.

ABBIAMO vastissima assortimento autocarri, camioncini, furgoni, Raffaello 18, telefono 683-070.

(Continua a pag. 20)

Per Voi amici Esercenti... per un Bar sempre migliore

scatta l'azione

Prestigio —FAEMA

Per una sempre migliore efficienza dei prodotti Faema:

Nuovo servizio tecnico totale

2

La Faema, dopo il grande successo ottenuto con la «E/66 Diplomatic», ha deciso di estendere questo nuovo servizio tecnico di assistenza completamente gratuito a tutta la sua più moderna produzione:

Acquistando una macchina Faema (E/61, E/64, E/66) Voi non avrete più spese di manutenzione, perchè Faema Vi assisterà la macchina per almeno un anno (ed anche fino a 3 anni!); ne curerà ogni mese la messa a punto, sostituirà tutte le parti avariate o affette da usura, comprese le componenti elettriche, a titolo completamente gratuito. Tutto questo senza alcuna spesa per Voi anche per mano d'opera e trasferta, o diritto di chiamata.

GarantiteVi, assicurateVi subito i privilegi ed i vantaggi connessi a questo nuovo servizio tecnico totale, che soltanto la Faema può darVi.

Per facilitare ancor più la diffusione della produzione Faema:

Granpremio Prestigio-Faema

Monte premi:

30 milioni in gettoni d'oro { 12 premi da L. 1 milione / 72 premi da L. 200.000 / 60 premi da L. 50.000

dal mese di marzo al mese di settembre: tutti i mesi: 24 vincitori sicuri... e in più: 24 eccezionali premi finali.

1

Si vince così: basta acquistare un prodotto Faema e concorrerete di diritto.

È un concorso unico: Gli esercenti di tutta Italia hanno le stesse probabilità (moltissime) di vincita! In ognuno dei 12 raggruppamenti di provincie ci sarà un ugual numero di vincitori! Anche per il premio finale verranno estratti due esercenti per ogni raggruppamento di provincie! Ogni prodotto acquistato partecipa con una cartolina; quindi, più prodotti acquistati, più possibilità di vincita. Inoltre chi prima acquista ha più possibilità di vincite.

Autorizzazione Ministeriale N. 2/50530 - Estrazioni mensili in Milano con tutte le garanzie di legge.

Amici Esercenti...

- con queste prime due azioni la Faema vuol consolidare il Vostro prestigio...
- che dipende anche, in molta parte, dalla Vostra Macchina per caffè...
- e Voi avete due valide ragioni in più per riacquistare (o acquistare) una Faema...
- la cui perfetta efficienza Vi è garantita dalle 78 Filiali in Italia...

Potrete così offrire sempre ai Vostri clienti un vero buon caffè.

FAEMA

Faema produce: Macchine per caffè, Macinadosatori, Banchi Bar brevettati, Attrezzature per Bar, Condizionatori d'aria, Distributori automatici a moneta.

Confermate la Vostra fiducia al [illegible] mondiale:

FAEMA

Faema spa. Milano via G. Ventura 15

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

ADDIAMO Flavia, Fulvia, coupé, berline, Giulia 1300, TI, 2600 spider, Appia, altre occasioni, Volta 8. Telefonare 546-681. D969

ACQUISTANSI autovetture, autocarri, motocarri, motocicli, alleri per demolizione. Telefonare 365-529.

ACQUISTASI contanti autotreno bette 300 quintali ultimo stato o autotreno non ribaltabile pari portata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Torino». 2001

ACQUISTATE senza anticipo, rateatamente, autovetture perfetta, ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. O20

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

ACQUISTIAMO CONTANTI VALUTAZIONE MASSIMA AUTOVETTURE. VENDIAMO. RATEIZZIAMO. CORSO MONCALIERI 19. O103

ALFA ROMEO GIULIA 1300 TI, GIULIA SUPER, GIULIA SPRINT GT, PRONTA CONSEGNA PERMUTE VANTAGGIOSE. DARIO VICO. FILADELFIA 51, TELEF. 396-814; PR. ODDONE 1, TEL. 487-193.

ALLA Sale, concessionario Opel, disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Renault R 8 cambio automatico 600.000, Renault R 4 63 500.000, 1100/103 H 280.000, 1100/103 D 64 500.000, 1300/61 400.000, 1500/62 450.000, 2300 s pes 62 380.000, Fiorino Furgo 3 C 1.100.000, Consul 315/62 380.000, Opel Kadett 65 750.000, Rekord 1500/64 750.000, Rekord 1700/65 950.000, tutti i tipi di Rekord 1500 e 1700 2 e 4 porte dal 61-62-63, da 300.000 a 500.000, pagamenti rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telef. 759-824, 760-602.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

ASSICURAZIONI Fratelli Salvaggio, agenti compagnia lombarda, piazza Lagrange Guarini 4. 545-026, 511-324. 2001

ASSICURIAMO mensilmente 500, 3500; 600, 3900; 1100, 5000. Telefonare 655-087.

ASSICURIAMO rateatamente: 500, 27.300; 600, 30.900; 850, 35.900; 1100, 39.900 annua. Telef. 589-767.

AUDI la nuova autovetture nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union. prenotazioni, prove su strada presso nuovo concessionario esclusivo Torino provincia, Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772. O42

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garantite, omaggio 150 litri benzina. Via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) troverete bellissime Giulietta, Appia III, 1500, 1300, 1500 coupé, 750 coupé, Simca 1000, Opel 1000, 103 speciali familiare, 103 D H special, 850, 750, 500, giardiniette multiple, Bianchine panoramica. Rateazioni, Visitateci. O875

AUTONOLEGGI autovetture da tire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-085.

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km compresi oppure 60 ora più 18 a km tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, [illegible]. Telefonare 276-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autodistelai acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grossetto 55 vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Moncalieri 19 diverse 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, Appia, Dauphine, A 40, 600 multipla, Volkswagen, completamente revisionate garantite come nuove.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496, compra vende cambia rateizza. O568

BELLISSIMA 600 (1963), 500D (1962) buonissimo stato privato. Telefonare 483.979. A29284

BMW novità la 2000 berlina e tutti i modelli presso la nuova Concessionaria di vendita e servizio Cas, via Pinelli 14. O904

CAMIONISTI applichiamo su tutti i tipi d'autocarri terza e quarto asse centrali e posteriori. Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro), Torino, telefono 661-479. O930

CISAL Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CITROEN controllo 85, Citroen vetture, furgoncini, visitate esposizione Citroen, corso Vittorio Emanuele 206

CLEMENTE, Commissionario Lancia, Casale Monferrato, corso Giovanni Italia 41, tel. 40-69. O117

CLEMENTE - Lancia Aberth, corso Sebastopoli 194, tel. 320-486. Autovetture nuove, vasto assortimento usate: Fulvia coupé bianca seminuova, Appia III serie revisionata, Appia III serie gardiniera, Appia coupe II serie bellissima, Flavia berlina, Flavia coupe 1500, Flavia Zagato 1800, Fiaminia 3 C Zagato, Fiaminia coupé, Fiaminia berlina nera 2800, vera occasione, Giulia, Giulietta TI, 8 20, Fiat 2100, 600, 500. O117

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO auto Dal tipo economico appure lusso anche 6 mesi. Telefonare 389-372. A30559

COMPERO vettura sinistrata pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

COMPRO, vendo, cambio automobili. C.so Rosselli 11 ang. Re Umberto.

COMPRO 500 600 1961-62-63, vendo 850 lire 520.000. Tel. 212-278.

CORSO Dante 131 rateizza permuta, spider 850 Cisitalia 1954, 680.000.

CORSO Dante 131 coupé 1600 '64 980.000, Taunus '64 550.000.

CORSO Dante 131, telef. 651-753, spider Giulietta, Giulia sprint spider.

CORSO Siracusa 158, telef. 351-496 acquista autoveicoli, vendo, cambia, facilita. O104

CORSO Siracusa 158 angolo Orbassano 244 compra vende autoveicoli.

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200 1600 1500 coupé facilitazioni.

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

DIPENDENTE vende a privato 500 semestrale. Tel. 592-089 ore pasti.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FESTIVI sperto, Autosalone Isabella, Dante 131, vende cambia compra autovetture.

FIAT SAVA CAVALIERI, LARGO TURATI 49, TELEFONO 509-973, 583-536. MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OTTIMA ASSISTENZA, OCCASIONI USATO, 500, 500 GIARDINIERA, 600, 600 MULTIPLA, T100, 1100 FAMILIARE, 1300, 1500 SPIDER, TR 3, SPITFIRE, R 4, R 8, VOLKSWAGEN 1200, 1500 T, 1100 T, 615.

FLAVIA Zagato HF bellissima, Flavia berlina '62, Telefon. 364-505.

FLAVIA 1500 perfetta 63-64 compro contanti da privato. Telefonare 012-190-023 ore 7-8. 1001

FURGONETTE Renault '63 perfette condizioni a privato vendesi prezzo conveniente. Telefonare 331-561.

GAS auto risparmio, garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201, telefono 330-620. O589

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieri 16, telefono 688-990. 26159

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lanzo, Crescentino 26, telefonare 950-853. O679

GIULIA spider Hardtop privato vende permuta 500. Telef. 535-735.

IM 3 km. 28.000 fine 1963 privato vende visibile piazza Arbarello distributore Caltex, telefono 544-202, ore ufficio. A31050

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI spalder con cupoletta 1963 come nuovo 600.000. Telefonare 252-906. A30332

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vettura usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

ISOGRIFO G.T. e isorivolta coupe 4-5 posti da 40 a 260 km/h in presa diretta, Arduino, via Cigna 3.

JAGUAR E coupé amaranto perfettissima privato vende 2.400.000. Telefonare ore pasti 70-188.

JEEP Italiana - Autogravinl Commissionaria Torino, provincia. Vendita: corso Regina Margherita 168, telefono 051-860; assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, telef. 287-079, 276-546. O979

LA STAMPA vende furgone 1100 T del 1962 in ottime condizioni. Telefonare 57-78 int. 217.

MASERATI 3500 coupé Touring 1961 unico proprietario vettura industriale. Telefonare 93-017 rete Biella.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. O863

MERCEDES 300 SE berlina fine '63 unico proprietario vendesi. Telefonare 276-245. A20001

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni: Cisal, Andrea Doria 13.

NSU NSU provate la ultime novità presso concessionaria Ferrucci, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONI 3 furgoni T1-3 motore nuovo, 1100 camioncino portata 9, prezzi buoni. Via Lioneito 38.

OCCASIONISSIMA coupé Simca 1000 1965, altra 1966. C.so Siracusa 158.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

OPEL nuovi modelli, Opel permute. Opel assistenza. Autorimessa 3000 Capello, corso Traiano 14.

PANHARD 24 CT nuova, sportiva, elegante, veloce, economica. Citroen, corso Vittorio Emanuele 208.

PERMUTATE vostra vettura con 500 600, 1100, 1300, 1500 perfette, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 blu 24.000 km. ottime condizioni privato vende privato. Telefonare 677-040. A30354

PORSCHE NUOVI TIPI 911 ET 912. OCCASIONI CON GARANZIA. CORSO CASALE 484, VIA PO 40. DA ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA. O770

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Moraisio, via Cigna 53, telef. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grossato 55. Attenzione! Ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO vende a privato 500, 2 anni, ottimo stato. Telefon. 211-205 ore pasti. 2001

PRIVATO vende a privato 1100-103 ottime condizioni L. 180.000 trattabili. Telef. 278-079. 2001

PRIVATO vende bellissima 500 D fine '63 ottimo stato. Vercelli 111.

PRIVATO vende furgone giardiniera Volkswagen unico proprietario 1964 nuovissimo, ratealmente. Telefonare 758-227. O767

PRIVATO vende Giulia G T km. 13.200, unico proprietario. Visibile corso Grosseto 55. O756

PRIVATO vende Simca 1000 coupé rarità 1964. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende Volkswagen 1500 km. 18.000 perfetta, visibile corso Grosseto 55. O756

PRIVATO vende 500 semestrale, 3000 Km. Telefonare 391-374.

PRIVATO vende 600 D 1963 ottimo stato. Telef. 510-137.

PRIVATO vende 850 coupé bianca sei mesi. Telefonare 550-220.

PRIVATO vende 1800 Fiat, come nuovo 350.000. Tel. ufficio 694-005.

RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100 familiare, 1300, 1500, altre buonissime occasioni, Corso Corsica 6.

ROULOTTE Digue Amorette usata 10 giorni privato vende. Fermo Posta 1, Ticineto (Alessandria).

ROULOTTE Grazia 750.000, Consul 315 450.000 privato vende. Telefonare 334-112. A30360

S. CRISTOFORO - Commissionaria Fiat, piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove - usate. 27045

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA, Concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende Volkswagen 1963 unica proprietaria, seminuova, prezzo ragionevole. Telefonare 362-866,

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni. Via S. Donato 58, tel. 471-736; officina, ricambi via Monginevro 233, tel. 339-179.

SIMCA 1000 '64-'63 privato vende rateizzando. Telef. 471-736.

UNICO proprietario vende Flavia coupé 1964 km. 33.000. Torricelli 4.

USATO di qualità troverete il Cas, via Pinelli 14. O904

VENDESI due cassoni ribaltabili in ferro Fiat 682 come nuovi, completi di attrezzature, buona a cassa litri 350 celle per autogru. Telef. 697-110.

VENDO e permuto familiare 1100 come nuova 250.000. Tel. 339-043.

VENDO perfettissima Appia 1961. Telefonare 595-223. A30382

VENDO 500 anni due ottimo stato. Telefonare 692-869. A30466

VENDO 850 blu media 15 mesi come nuova 540.000. Tel. 677-549.

VISITATECI anche festivi Autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN - Concessionaria Pastorino, carrozzeria specializzata, prezzi convenzionali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefono 363-[illegible]. O943

VOLKSWAGEN TIPI NUOVI ED OCCASIONI IN GARANZIA DA ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA, C. CASALE 484, V. PO 40.

VOLKSWAGEN Porsche Audi rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per le vostre vacanze, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateatmente. Cisal, Andrea Doria 13.

VOLTURIAMO: 500, 9200; 600 - 850, 12.700, Cavour 7, Tel. 641-419

500 coupé, 850 4 porte, prenis consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 semestrale garage privato dipendente vende. Tel. 799-931.

500 semestrale ottimo stato vende a private 420.000. Telef. 238-804.

500 semestrale vende a private. Telefonare 350-122. A29745

500, 500, 500 tutti prezzi ratecando oltre occasioni. Galileri 11.

500 D '62 vendo privatamente perfetto [illegible]. Telef. 391-929 ore pasti. A30571

600 Multipla 1959 ottimo stato vendesi privato 260.000. Tel. 252-906.

600 D ultimissime 490.000, 500 1963 250.000, 850 550.000. Rateazioni. Telefonare 273-021.

682, 642, 680, 640 Tigrotto, Jeep campagnole, vende. Coppa, Strada Meisina 91. Telefonare 890-709.

750 ottobre 1963 vendo 400.000. Telefonare 395-171 ore pasti.

850 semestrale rarissima vende collaudatore auto esperienza decennale, rodaggio, manutenzione. Tel. 287-602

850 12 mesi perfetta, privato vende privato. Telef. 369-642.

850 S. 11 mesi vendesi a privato. Telefonare 786-424. 1001

1100 D familiari speciali, 1300, 1500, 850, 500, 600, 4 RL, Simca, vastissimo assortimento facilitazioni. Corso Siracusa 158, telef. 351-496.

1100 H lusso 61, unico proprietario vende permuta facilita. Tel. 725-000.

1500 guida destra, anno 1964, perfetta. Telefonare 772-751 sig. Falchero. A28775

1500 1963, 1300 1962 unici proprietari, ottime occasioni vende cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LIQUIDO 6 motoscafi legno da verniciare 3,85-4,40. Viverait, Cavaglià Vc. A16182

ANTICHI mobili, sale-studio e ingresso rinascimentali, matrimoniali Luigi XVI, tinello rustico, cucina, soprammobili e suppellettili varie di alleggio signorile, vendonsi privatamente causa decesso proprietari. Visibili dal 21 al 26 marzo ore 18-20 e telefonando 735-656. Gamba, Donati 25. A31023

APICOLTURA cedesi anche arnia singola. Telef. 851-806. A28891

ARREDATEVI Casa del Monte, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O167

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CINEPRESA Paillard H 16 occasione campo. Tel. 694-675 ore ufficio.

COMPRASI occasione frigo perette misura minima. Tel. 799-715.

DIZIONARIO storico statistico Casalis 27 volumi cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino».

FRANCOBOLLI Italiani, Vaticano, antichi: dettaglio. Bicchieral 20 milioni catalogato 40.000.000. Telefonare 234-888. A30477

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi, Augusta, via Cavour 6. O183

MACCHINE scrivere, aritmiche, calcolatrice superautomatiche, occasionissime. Facilitazioni. Corso Orbassano 72, telefono 500-825.

MAGLIERISTE troverete da Nervo, via Consolata 5, macchine super Capital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O664

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O370

MOBILIFICIO Crap vendita propaganda camere da 119.000 alle lussuose bollestere 268.000, lineili 49 mila ecc. approfittatene. 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O9

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili cucine sottotti. Francia 780, Isaglia 74, Regio Parco 161. O412

MONETE argento italiane ed estere oggetti medaglie sportive oro compra vende oreficeria Centero, via Botero 4 M, telefono 539-661.

OCCASIONISSIMA vendo causa trasferimento sale stile inglese. Telefonare 277-931. A29903

PELLICCE persiano, visone, castoro ecc. Prenotazioni, cambi, trasformazioni, pulliture, facilitazioni. Costa, via Mazzini 38, telef. 61-892.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO vende occasione cassettone intarsiato camera letto Rinascimento. Telefonare 514-255.

PRIVATO vende quadro Maggi. Telefonare 538-517.

PRIVATO vende tavolo rotondo quattro sedie '800 mobile cucina. Telefonare 739-623. A30071

RICAMI artistici gobelins bandiere pizzi classici vendonsi. Tel. 552-658.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-216. O569

SALA pranzo floreale noce come nuova vendo 170.000. Telef. 330-770.

SALOTTO completo Luigi XV vendesi. Rivolgersi: Cedrino, corso Racconigi 180/5. A29496

SIGNORA vende pelliccia zampe breitschwanz collo visone sposabili, tailleur 44. Telefonare 758-291.

SPERANZA cartomante medianica seriissima consultazioni interventi potenti. Tel. 652-331 pomeriggio.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica. Via Nizza 97, Torino.

TAPPETI caucasici persiani secoli XVI-XVIII. Porcellane antiche vende privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino». A29926

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55 mila, modelli '66 23" con antennino, stabilizzatore L. 59.000. Magazzini Riva, 5, Donato 40, Luini 65.

VENDIAMO attrezzatura sala ballo bar bellissime sedie tavoli banco frigo registratore cassa pianoforte mezza coda tedesco televisore. Telefonare 386-222, 378-876.

VENDO abito da sposa lungo bellissimo taglia 44-46. Telef. 337-840 ore pasti. O661

VENDO bellissima barbacana pera 3 mesi. Telefonare 592-378.

VENDO migliar afferente causa partenza, arredamento alloggio completo, accessori, elettrodomestici. Telefonare 697-878. A30127

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975 salotti armadioni mobili svedesi materasso brevettato Regina.

AFE 1964 4 quintali vendesi. Annibale, Volpiano. Telefonare 982-128.

HARLEY Davidson cc. 750 ultimo modello occasionissima vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3609 — Torino». A30525

LAMBRETTIZZATEVI nuova modella, ratecazioni permuta, procuriamo patente. Ronco, Vigliardi Paravia 3 Torino, telefono 489-743.

MOBINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permuta prova assistenza rateazioni. Borgaretto, corso Vittorio 57, Comerana 2.

NOVITA' mototurgoni Piaggio per conducenti 16anni. Ricambi, occasioni Tosa, corso Regina Margherita 61.

PRIVATO cede contratto motoscafo Nettuno Super Pesillipo, forte sconto. Tel. ore ufficio 328-374.

VENDESI Ape seminuova km. 5000. Telefonare 253-178.

VENDESI scafo Ghiparde Celli plastica buone condizioni, facilitazioni pagamento. Telefonare 368-673 ore pasti. A28910

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

CERCASI qualsiasi lavoro dattilografia o manoscritto per ore libere. Lunga pratica ufficio. Telefonare ore pasti 854-830. A30462

CONTABILITA' fatturazione corrispondenza partitaglia accetterebbesi domicilio signora pratica decennale ufficio. Telefonare 384-093.

CORRISPONDENTE commerciale francese inglese eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare ore pasti 362-224.

DATTILOGRAFA assume lavori a macchina a domicilio, Tel. 699-453.

DATTILOGRAFA esegue lavori copie latture preventivi ecc. a proprio domicilio, prezzi modici. Tel. 360-992.

DISEGNATORE meccanico ti categoria esegue lavori proprio domicilio. Telefonare 376-305. 2001

ESEGUIREI mio domicilio disegni china, contabilità, lavori dattiloscritti, varie. Telefonare 353-354.

RAGIONIERE esperto contabilità paghe contributi assume incarichi. Telefonare 854-934. A29920

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. FRIGORIFERI banco vetrina per salumeria occasione, consegna pronta, telefonare 231-857.

A.A. ACQUISTO antichità mobili quadri oggetti soprammobili vari. Telefonare 237-640. A30083

A.A. BRILLANTE occasionissima puro extra grani 15 L. 2.300.000; argento occasioni convenientissime. Lur, XX Settembre 7. A30421

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O430

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni, Canevazio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Gerba rappresentante, via Campana 15. O406

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania armadio tavolino sedia sgabello. Rappresentante, via Marco Polo 19. O915

ABITI sposa affittiamo da lire 15.000 a 30.000 con accessoristica. Telefonare 584-786. 2001

ACQUISTASI battiglie domigiane libri carta lerro. Telefonare ore pasti 273-822. A30364

ACQUISTO caldaia Carnovaglia da 20-40 metri senza tubi fumo, Scrivere: Livia Lungo, corso Chieri 34, Torino, telefono 321-024.

ACQUISTO pianoforte usato corde incrociate. Telefonare 522-533.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL mobilificio Unvral, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Mobilificio Stella, esclusive cucine Melapaa, originali spagnoli, vere camere letto 250.000 vastissimo assortimento, ritiro mobili usati. Castelnuovo 10, telefono 876.392.

AL Supermac dal mobile camera pollestere da 135.000 in poi, cucine formica complete 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Tel. 238-705. O836

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE baracca veneziano consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, 2, Racconigi 124 bis, telefono 331-737. O981

ARTIGIANO vende bellissimi mobili pranzo stile baracca scolpiti intarsiati. Boccardo, Lasegno 58. A30465

permaflex

il famoso materasso e guanciale a molle

RIVENDITORE AUTORIZZATO

fidatevi dei negozi che espongono questo marchio!

Oggi la Società PERMAFLEX, a tutela del prestigio dovuto alla serietà della propria organizzazione ed alla superiorità qualitativa dei propri prodotti, è lieta di annunciare che i famosi materassi e guanciali a molle PERMAFLEX sono venduti solo tramite i propri RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di assoluta fiducia e serietà.

PERMAFLEX S.R.L. - CAP. SOC. 1 MILIARDO - SEDE PISTOIA - STABILIMENTI: PISTOIA E FROSINONE

VECCHIA ROMAGNA

brandy *etichetta nera*

concorso
trofeo araldico
internazionale

Indovinate lo stemma del mese. Buton mette in palio ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico da estrarre fra quanti invieranno la soluzione esatta del quiz araldico del mese. In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di marzo 1966:
lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REGNO DI NORVEGIA? REGNO DI OLANDA?
IMPERO D'ETIOPIA? REGNO DEL BELGIO